ELEMENTI

DI

GEOGRAFIA MODERNA

ESPOSTI CON NUOVO METODO

DELL' ABATE

ALESSANDRO FERRARI

PROFESSORE DI FILOSOFIA

DECIMAQUINTA EDIZIONE.

NAPOLI

PRESSO SAVERIO GIORDANO

Vico Sansevero a S. Domenico maggiore n.° 15 e 16.

1858.

Napoli 2 Agosto 1824

PRESIDENZA

DELLA GIUNTA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Signore

S. E. il Ministro Segretario di Stato degli Affari interni in data de' 19 p. p. luglio ha approvato che dal venturo mese di novembre in poi ne' Reali Licei, e Collegii si faccia uso del corso Geografico da lei pubblicato, e non più di quello del Signor D. Luigi Galanti.

Nel comunicarle tale ministeriale disposizione per l'uso di risulta, la prevengo che ho scritto ai Rettori de' Reali Licei, e Collegii, incaricandoli di curarne l'adempimento.

Il Consultore di Stato Presidente
MONSIGNOR ROSINI

Il Consultore di Stato Segretario
Generale, e Membro della Giunta
LORETO APRUZZESE

AVVISO.

Sotto la direzione dell' Autore si è formato un Atlante inciso in rame di 21 carte, adattato alla Geografia, e sono cioè: il *Mappamondo*, l' *Europa*, l' *Africa*, l' *Asia*, l' *America Nord*, l'*America Sud*, l' *Oceanica*, l' *Italia*, il *Regno di Napoli e Sicilia*, la *Turchia Europea*, la *Francia*, l' *Olanda col Belgio*, la *Svizzera*, la *Monarchia Inglese*, l' *Impero Austriaco*, l' *Impero Russo*, la *Spagna col Portogallo*, la *Confederazione Germanica*, la *Monarchia Prussiana*, i *Stati Svedesi*, e la *Grecia*.

Il deposito delle suddette carte è presso il tipografo Saverio Giordano porta piccola S. Domenico Maggiore num. 15.

DELLA GEOGRAFIA IN GENERALE.

S' intende per *Geografia* la scienza, che dà una esatta descrizione della superficie della Terra che abitiamo, in tutte le sue parti differenti. Essa forma parte della *Cosmografia*, che dà la descrizione di tutto l' Universo.

Formano poi parte della Geografia la *Corografia*, che dà la descrizione di uno Stato, di una Provincia; la *Topografia*, che dà la descrizione di una Città, di un Territorio; e la *Idrografia*, che dà la descrizione delle acque.

La Geografia si divide in *Antica*, e *Moderna*.

La *Moderna* offre la descrizione della superficie della Terra, come è al presente.

L' *Antica* descrive la Terra, come lo era a tempi dei Greci, e dei Romani, e nei mezzi tempi.

La Geografia abbraccia quattro parti, cioè 1.° la *Matematica*, 2.° la *Fisica* o *Naturale*, 3.° la *Politica*, 4.° la *Morale*.

La *Matematica* tratta delle parti della Terra in corrispondenza a quelle immaginate dagli Astronomi nel Cielo, e perciò è anche detta *Astronomica*.

La *Fisica* considera le parti della Terra secondo la loro naturale divisione, ed i varii prodotti di essa.

La *Politica* tratta delle parti della Terra secondo i varii dominii, e Governi.

La *Morale* considera le Religioni, che si osservano nei varii stati ed i varii costumi.

Della figura della Terra, e della spiegazione del Globo.

La terra, che noi abitiamo, è presso a poco rotonda, essendo un poco schiacciata verso due punti, che diconsi Poli.

Essa è detta *Globo*, ed anche *Globo-terraqueo*, perchè la sua superficie comprende terra ed acqua.

Nel descrivere la superficie della terra i Geografi si servono o del *Globo-Artificiale*, oppure delle *Carte* dette *Geografiche*.

Il Globo artificiale è una macchinetta inventata dai geografi per meglio rappresentare la terra; essa si compone di un globo o corpo sferico, che rappresenta la figura della terra: i circoli che vi hanno delineati, servono a spiegare i fenomini celesti.

Passa pel centro di questo globo un filo metallico ch' è detto *asse* della terra.

Le due estremità di questo asse sono dette *Poli* da un vocabolo greco, che significa *girare*; perchè, girando la terra intorno a se stessa, si è immaginato, che giri intorno ad un asse, che passa pel suo centro.

Questo globo è dentro un cerchio mobile, che passa colla sua circonferenza pe' due poli, ed è detto *Meridiano*.

Il *Meridiano* col globo sono situati dentro un altro cerchio, il quale poggia in piano sopra i quattro bracci ricurvi che partono dal piede della macchinetta, ed è detto *Orizzonte*.

I *Poli* sono detti uno *Artico*, cioè quello che corrisponde ad un gruppo di stelle in cielo detto *Costellazione dell' Orsa*, la quale in greco dicesi *Arctos*; e l'altro *Antartico*, cioè *opposto all' Artico*.

Il *Meridiano*, così detto da un vocabolo latino, perchè serve a dinotare il mezzo giorno, è un cerchio mobile, ed in esso sono segnate le zone, i climi, ed i gradi di latitudine.

L' *Orizzonte* è così detto dal greco che significa *cerchio terminatore*, perchè serve a dinotare i limiti del nascere, e tramontare apparente del sole, cioè il giorno, e la notte. Su di esso sono segnati i *Punti Cardinali*, ed i *Collaterali*.

Oltre al detto Orizzonte, che si osserva nel Globo, e che dicesi *Ideale*, *oscuro*, ed *inferiore*, s'intende anche per *Orizzonte* quello spazio circolare, che è termine della nostra vista, ed è detto Orizzonte *reale*, *illuminato*, e *superiore*. Questo è sempre parallelo al primo; ed i poli dell'uno, e dell' altro sono il *Zenit*, che corrisponde sulla testa dello spettatore, ed il *Nadir*, che prolungasi sotto de' piedi perpendicolarmente. Ciascuno ha il suo *Zenit* ed il suo *Nadir*, i quali si cangiano, come cangiasi l' Orizzonte.

Gli abitanti della terra, sotto i piedi de' quali corrisponde il nostro *Nadir*, sono detti *Antipodi*.

I *Punti Cardinali* sono quattro, i quali corrispondono a quelli ideati dagli Astronomi in cielo. Essi sono 1. *Oriente*, *Levante*, o *Est*, che dinota il nascere apparente del sole; 2. *Occidente*, *Ponente*, o *Ovest*, che dinota il tramontare del sole; 3. *Settentrione*, *Tramontana*, o *Nord*, che dinota il luogo, ove corrisponde il Polo Artico; 4. *Mezzodì*, o *Sud*, che corrisponde al Polo Antartico.

I *Punti Collaterali* sono anche quattro, e son così detti, perchè posti tra i punti cardinali in eguale distanza. Essi sono: *Nord-Est*, *Nord-Ovest*, *Sud-Est*, *Sud-Ovest*.

Dai punti Cardinali, e Collaterali spirano gli otto venti principali, cioè 1. *Levante* dall'est; 2. *Greco* dal nord-est; 3. *Tramontana* o *Borea* dal nord; 4. *Maestro* dal nord-ovest; 5. *Ponente* dall'ovest; 6. *Libeccio* dal sud-ovest; 7. *Mezzogiorno* dal sud; 8 *Scirocco* dal sud-est.

Nel Globo Artificiale si osserva un altro cerchio,

detto *Orario*, che è a guisa di un quadrante di orologio. Esso è situato all' estremità del Polo Artico, e nel mezzo evvi un ago segnatore, e serve a disegnare l'ora di un dato luogo della terra relativa all' ora determinata del nostro paese, o di altro luogo.

Delle linee, che si osservano tirate sul Globo-Artificiale.

Le linee, che si osservano sul Globo-Artificiale, alcune sono tirate dal nord al sud, ed altre dall'est all' ovest.

Le linee, che son tirate dal nord al sud sono dette *Meridiani*, perchè quando il sole è giunto sopra di una di esse, è mezzogiorno per tutti quei popoli, che sotto di esse giacciono. Esse servono a disegnare i gradi di longitudine.

Le linee tirate dall'est all' ovest sono dette *Cerchi Paralleli*, cioè equidistanti. Essi servono a segnare i gradi di latitudine.

Oltre ai cerchi paralleli sono da notarsi sei altri cerchi, cioè l' *Equatore*, l' *Ecclitica*, i *due Tropici*, ed i *due Cerchi polari*. I due primi diconsi *Cerchi maggiori*, perchè dividono la terra in due parti eguali, gli altri quattro diconsi *minori*, perchè la dividono in parti disuguali.

Tutti i cerchi sieno grandi, sieno piccoli, si dividono in 360 parti eguali, che diconsi *gradi*; ogni grado si divide in 60' minuti primi, che si segnano con una virgoletta sulla cifra, ed ogni minuto primo in 60" secondi, segnati con due virgolette, come si vede.

Ogni grado dell' equatore corrisponde a 60 miglia geografiche italiane. Ogni miglio comprende 1000 passi.

L' *Equatore* è un cerchio massimo, il quale di-

vide la terra in due parti eguali, una verso il nord, ed è detta *Emisfero Settentrionale*, e l'altra verso il sud, ed è detta *Emisfero Meridionale*.

Questo cerchio è detto Equatore, perchè quando il Sole cammina sopra di esso, il giorno è eguale alla notte, lo che accade in autunno, e primavera; questi tempi sono detti *Equinozii*.

I *Tropici* sono due cerchi minori, uno nello emisfero settentrionale, a l'altro nel meridionale, equidistanti dall'equatore per gradi 23 e 28'.

Si dicono Tropici da un greco vocabolo, che significa *ritornare*; perchè il sole, quando giunge a scorrere su di essi, non passa più oltre, ma ritorna in dietro. Or perchè nel ritornare il sole deve percorrere le stesse linee, sembra che stia fermo per qualche giorno; perciò sono stati detti *Solstizii* questi due tempi, quasi *Solis statio*, i quali accadono in està, ed in inverno.

Il Tropico, che è nell'emisfero settentrionale è detto *Tropico di Cancro*, e quello nel meridionale *Tropico di Capricorno*; perchè corrispondono a due costellazioni con tali nomi chiamate dagli Astronomi.

L'*Eclittica* è una linea, che taglia l'Equatore ad angoli obbliqui nei punti degli equinozii, e tocca i due tropici nei punti dei solstizii. Essa è divisa in 360 gradi, e disegna l'apparente moto annuo del sole, ma che realmente presenta il cammino annuo della terra nella sua orbita, scorrendone giornalmente un grado circa.

Gli Astronomi idearono questa linea in mezzo ad una fascia detta *Zodiaco*, e divisero sì l'una, che l'altra in 12 parti eguali di 30 gradi ognuna. Queste parti furono dette *segni*, ai quali furono dati i nomi delle dodici costellazioni, che si comprendono nella fascia o zona del zodiaco. Nei globi artificiali lo zodiaco coll'eclittica si trovano in-

dicati nel piano circolare, che rappresenta l'orizzonte.

Di questi *segni* 6 sono nell'emisfero settentrionale, cioè *Ariete*, *Toro*, *Gemelli*, *Cancro*, *Leone*, e *Vergine*; e 6 nel meridionale, cioè *Bilancia*, *Scorpione*, *Sagittario*, *Capricorno*, *Aquario*, e *Pesci*.

I *Cerchi polari* sono due cerchi minori distanti egualmente dai rispettivi Poli per gradi 23 e 28', e sono chiamati uno *cerchio Polare Artico*, e l'altro *Polare Antartico*.

Delle Zone, e dei Climi.

Il vocabolo *Zona* è greco, e significa *fascia*. Esso dinota una grande porzione della terra posta tra due cerchi paralleli.

Tutta la superficie della terra è divisa in cinque Zone, una *Torrida*, due *Temperate*, e due *Glaciali*.

La *Zona Torrida* giace sotto dell'equatore, e si estende da un tropico all'altro, ed è così detta per l'eccessivo caldo, che ivi si soffre.

Le *temperate* son comprese tra i tropici, ed i cerchi polari;. e son così dette, perchè il caldo è moderato.

Le *Glaciali* son comprese tra i cerchi polari, ed i Poli rispettivi; e sono così dette pel freddo, che in esse si sente.

I *Climi* sono piccole fasce della superficie della terra comprese tra due cerchi paralleli all'aquatore.

Se ne numerano 30 nell'emisfero settentrionale, e 30 nel meridionale, cioè 24 dalll' equatore al cerchio polare, e 6 dal polare al polo respettivo.

Servono i Climi a dinotare il giorno più lungo di ciascun paese, cioè quello del solstizio di està, con questa differenza, che i primi 24 accrescono il gior-

no di mezz'ora in mezz'ora, e son detti *Climi di mezz'ora*; gli ultimi sei lo accrescono di mese in mese, e son detti *Climi dei mesi*. Di modo che essendo il giorno sempre di ore 12 per quei popoli che sono sotto dell'equatore, per quelli che sono nel primo clima il giorno più lungo è di 12 e mezza, e per quelli, che sono nel 24 clima, sarà di ore 24; per quelli che sono nel primo clima dei mesi sarà di un mese, e finalmente per quelli, che sono nel 6 clima dei mesi cioè sotto dei poli, sarà di sei mesi.

Probleme. Dato il clima di un paese ritrovare il suo giorno più lungo.

Soluzione. Se il clima è di mesi, il clima stesso indicherà il più lungo giorno. Se poi è clima di mezz'ora, si dividerà per due, e si avranno le ore, si aggiungeranno queste alle ore 12 del giorno sotto dell'equatore, e si avrà il giorno più lungo del dato paese: p. e. Napoli è nel 6 clima; diviso 6 per 2 ho 3; unisco questo quoziente alle ore 12, ed ho ore 15, il giorno dunque più lungo di Napoli è di ore 15.

Se poi ho il giorno più lungo di un paese, e voglio saperne il clima, toglierò dalle ore del giorno le ore 12, e moltiplicherò il residuo per 2; il prodotto mi darà il clima ricercato.

Le Zone, ed i climi si veggono segnati sul Meridiano del Globo-Artificiale nell'emisfero settentrionale, e nel meridionale.

Delle Carte Geografiche.

Per *Carta Geografica* s'intende quella carta, in cui vien descritta la superficie della terra colle sue parti. Le Carte Geografiche sono di varie specie, cioè

Mappamondo, in cui è descritta tutta la superficie della terra in due planisferi.

tudine, e si dia al Polo l'elevazione sull'Orizzonte giusta la latitudine ritrovata; nel cerchio orario si situi l'ago segnatore sull'ora data, e si faccia girare il globo verso l'ovest, finchè il secondo luogo giunga sotto il meridiano, si osservi il cerchio orario, e si troverà segnata l'ora del secondo luogo.

Spiegazione de' termini dati alle parti del Globo considerato fisicamente.

Il nostro Globo considerato fisicamente ci presenta terra ed acqua; alle differenti parti dell'una e dell'altra i geografi han dati diversi nomi. Eccoli.

Nomi dati alle parti della terra.

Continente è una vasta estensione di terra, che comprende varie regioni non separate intieramente dal mare.

Isola è una porzione di terra più piccola del Continente tutta circondata dalle acque.

Penisola è una porzione di terra circondata dalle acque, fuorchè da una parte, colla quale è unita al Continente.

Istmo è quella lingua di terra, che unisce la Penisola al Continente.

Promontorio è una eminenza di terra, che s'inoltra nel mare. L'estremità del Promontorio dicesi *Capo* o *punta*.

Costa, o *Spiaggia* è l'estremità della terra, che viene bagnata dalle acque del mare.

Pianura è uno spazio di terra non interrotto da monti.

Monte è una elevazione di terra, che considerabilmente s'innalza sulla superficie del Globo.

Catena di Monti è l'unione di varii monti, che si succedono in fila.

Valle è quello spazio di terra, che osservasi tra due, o più monti.

Gola o *passo* è quella specie di stretto, per lo quale tra i monti si entra nella valle, o nella pianura.

Vulcano è un monte, che butta fuoco dalla sua cima. Questi monti per lo più sogliono essere isolati.

Deserto è uno spazio esteso di terra senza vegetabili, senz' acqua, e senz' abitanti.

Steppe, e *Lande* diconsi le pianure sterili e sabbiose.

Oasis dicesi un luogo atto alla vegetazione in mezzo al deserto, o alla steppa.

Nomi differenti dati alle parti delle acque.

Oceano è una vasta estenzione di acqua salsa, che circonda esternamente le parti della terra.

Mare è quella parte dell'Oceano che s' interna nelle terre.

Golfo è una parte del mare, o dell'Oceano, più ristretta del mare, la quale s' interna nella terra.

Baja è un piccolo golfo più stretto nell'entrata, che nel di dentro.

Porto è una parte del mare, ove le navi sono al sicuro de' venti.

Rada è quel sito, ove le navi sono al sicuro di alcuni venti soltanto.

Stretto, *Canale*, *Passo* è una lingua di mare che divide due terre, ed unisce due mari.

Banco è quel luogo ove il mare ha poca profondità ed ove le navi possono facilmente urtare.

Arcipelago è un mare pieno d' isole.

Lago è un'estensione di acqua, per lo più dolce, più o meno grande, circondata dalla terra.

Fiume è una grande corrente di acqua dolce, che sorge dai monti, e si scarica nel mare, o in

un lago, o si unisce ad altro fiume. Il luogo, ove il fiume si scarica nel mare, dicesi *foce*, *o imboccatura*. Il luogo ove si scarica in altro fiume, dicesi *confluente*. Il fiume che si scarica in uno più grande, dicesi *influente* dell' altro.

Destra, *o sinistra* di un fiume dicesi la ripa di esso fiume, che corrisponde alla destra, o sinistra dello spettatore, che stando colle spalle alla sorgente guarda la foce.

L'*Alto* è quel luogo che più si accosta alla sorgente; il *Basso* quello che maggiormente si avvicina alla sua foce.

Spiegazione dei nomi dati alle parti del Globo considerato politicamente.

Le parti della terra considerate politicamente hanno diversi nomi.

Stato è un'estensione di paesi soggetti ad un Governo, cioè ad una Suprema Potestà, che li regola.

Il Governo si dirà *Monarchico paterno*, se la suprema potestà risiede in un solo Capo, il quale regola con leggi fisse e stabilite. Sarà *Dispotico*, se il Capo regola senza leggi stabilite.

Il Governo si dirà *Repubblicano*, se la suprema potestà risiede in più Capi. Se questi Capi saranno i soli Ottimati, si dirà *Aristocratico*; se è tutto il popolo, che governa per mezzo dei Deputati, si dirà *Democratico*.

Governo misto è quello, in cui due o tre dei suddetti governi saranno uniti. Tale è l'*Aristomonarchico-democratico* ec.

Confederazione, *Governo federativo* è l'unione di più Stati indipendenti l' uno dall' altro, ma uniti insieme sotto di un' Autorità scelta da loro per mantenere la loro tranquillità, e sicurezza interna ed esterna.

Limiti o *confini* di uno Stato sono le sue parti estreme, colle quali si unisce ad un altro.

Lo Stato Monarchico secondo la maggiore o minore estensione de' paesi ha varii titoli d' *Impero*, di *Regno* di *Granducato*, *Ducato*, *Principato* ec.

Monarchico ereditario è quello in cui il supremo potere passa dal Padre al Primogenito, e spesso anche alle femmine.

Monarchico elettivo è quello, in cui, morto il Monarca, è in potere della nazione eleggersi il nuovo Sovrano.

Monarchico-patrimoniale è quello, in cui il Monarca ha il potere di eleggersi il successore.

Estensione di uno Stato è tutto quello spazio, che uno Stato occupa sulla superficie del Globo.

Divisione di uno Stato esprime in quante parti lo Stato è politicamente diviso. Queste parti sogliono aver varii nomi, di *Provincie*, *Governi*, *Contee*, *Intendenze*, *Dipartimenti* ec.

Città, *Borgo*, *Villaggio*, e presso gl' Italiani *Terra*, sono le maggiori, o minori unioni di abitazioni e d' individui di una nazione.

Città Capitale è quella, ove ha la sua ordinaria residenza il Governo di uno Stato, o risieggono le generali amministrazioni dello stato.

Piazza, *piazza forte* è una città fortificata; ed un gran castello dicesi *Cittadella*.

Divisione morale del Globo.

Le religioni sono le diverse maniere con cui gli uomini manifestano i loro sentimenti di rispetto, e gratitudine verso una Divinità. Gli atti esterni di cui ciascuna è composta formano i culti. Queste religioni si possono ridurre a quattro cioè:

1.° *Religione Cristiana*, la quale riconosce per capo invisibile, e per autore Gesù Cristo, Dio fat-

to uomo. La vera Religione Cristiana è la Cattolica Romana: nella quale sola in unione perfetta col suo Capo visibile, ch' è il sommo Pontefice, si trova la vera salute. Si appartono da essa la *Scismatica*, la *Protestante*, cioè il *Calvinismo*, ed il *Luteranismo*, ed altre erronee ed ereticali sette.

2.° *Giudaismo*, cioè quella Religione, che si professa dagli Ebrei, i quali vivono dispersi in varie parti del Globo, e non hanno sede, nè altare nè tempio, giusta le divine predizioni.

3.° *Islamismo*, o *Maumettanismo*, che riconosce per capo il falso profeta Maometto.

4.° *Paganismo*, o *Religione idolatra*, nella quale il culto vien prestato a false divinità.

Religione dominante dicesi quella, ch'è sostenuta dal Governo, ed è professata dal maggior numero degl' individui di uno Stato.

Delle misure itinerarie.

Non in tutti i differenti stati del Globo si fa uso della stessa specie di misura per dinotare le distanze.

Le principali adoperate in Europa sono le *miglia*, e le *leghe*. Sessanta miglia corrispondono alla lunghezza di un grado dell'equatore; le leghe sono di 25 al grado per le misure terrestri, e di 20 al grado per le misure marine. In questi elementi si è usato il miglio di sessanta a grado.

Divisioni del Globo in Continenti, ed Oceani.

Comunemente si distinguono due continenti, uno *antico*, e l' altro *moderno*.

L' *antico* così detto, perchè conosciuto, sebbene non intieramente, da' Romani, comprende l'*Europa* posta nell' emisfero settentrionale, l' *Asia*, all' est dell' Europa, e l' *Africa* al s-o. dell'Asia, a cui è unita per l' istmo di Suez.

Il *nuovo* , così detto; perchè scoverto nel 1492 da Cristoforo Colombo di nazione Genovese, comprende l' *America Settentrionale*, e la *meridionale* , o *Columbia* , unite per l' istmo di Panama.

A questi continenti bisogna aggiungere un terzo, cioè la *Nuova Olanda* , o *Notasia* , e tutte le Isole , che sono nel mar pacifico , le quali formano l' Oceanica.

Cinque Oceani vengono ordinariamente distinti , cioè :

L' *Atlantico* , che si estende da un cerchio polare all' altro, e bagna l' Europa e l'Africa all'est, e le Americhe all' ovest.

Il *Pacifico* , o *grande Oceano* , che tiene le Americhe all' est, e l' Asia all' ovest.

L' *Indiano* , che bagna le coste sud dell' Asia e l' est dell' Africa.

Il *Glaciale Artico* tra il cerchio polare artico , e il polo rispettivo.

Il *Glaciale Antartico* tra il cerchio polare antartico , e il polo rispettivo.

DELL' EUROPA.

SITUAZIONE. L' Europa giace nell' emisfero settentrionale, e si estende dal gr. 36° al 72° in circa di lat. n., non compresa la nuova Zembla, e dal gr. 8° al 79° di long. dal meridiano dell'Isola del Ferro, e secondo quello di Parigi giace tra il gr. 12° circa long. O., ed il gr. 62° long. E., per cui è quasi tutta sotto la zona temperata, eccetto una piccola porzione, che è sotto la zona fredda.

CONF. L' Europa è bagnata al *nord* dal glaciale artico; all' *ovest* dall' Atlantico; al sud è divisa dall' Africa per lo stretto di Gibilterra, è bagnata dal Mediterraneo; quindi lo stretto dei Dardanelli, il Mare di Marmara, lo stretto di Costantinopoli, ed il mar Nero, la catena del Caucaso; all'est il mar Caspio, il fiume Ural, e la catena dei monti Urali.

SUPERFICIE, e POPOLAZIONE. Comprese le isole l'Europa ha una superficie di 2,793,000 miglia quadre, con una popolazione di 227,700,000.

Sebbene essa in grandezza sia di molto inferiore alle altre principali parti della terra: è però molto superiore per la fertilità del terreno, per l' industria e coltura dei suoi abitanti, e per essere la sede della vera Religione, delle Scienze, e delle Arti, ed il centro della navigazione e del commercio.

DIVISIONE. Attualmente l' Europa può dividersi in Orientale ed Occidentale.

La parte Orientale comprende

L' impero Russo, capitale Pietroburgo.

La parte Occidentale comprende al sud dall'o. all'e.

La Monarchia Portoghese . . cap. Lisbona

La Spagnuola . . . . Madrid

L' Italia divisa in più Stati

Le Isole Joniche . . . . . . Corfù
La Turchia Europea . . . . Costantinopoli
La Grecia al sud . . . . . . Atene

Nel centro dall' o. all' e.

La Monarchia Francese. . . Parigi
La Belgica al n-e. . . . . . Bruxelles
L' Olandese al n-e. . . . . . L' Aja
La Confederazione Svizzera . Berna ec.
La Conf. Germanica . . . Francfort sul Meno
L' Impero d' Austria. . . . . Vienna
La Monarchia Prussiana . , Berlino
Il Regno di Polonia. . . . , Varsavia

Al nord dall' o. all' e.

La Monarchia Inglese . . . . Londra
La Danese. . . . . Copenaghen
La Svedese al n. . . . . . . Stockholma

Mari, Golfi, e Stretti. L' Oceano Glaciale Artico forma il *Mar Bianco*, che s' interna negli Stati della Russia, e lo stretto di *Veigats* tra la Russia, e la nuova Zembla.

L' Atlantico incominciando dal n. forma il *Mar del nord*, o di *Germania* tra la Gran Brettagna, i Paesi Bassi, la Germania, e la Danimarca, ed internandosi verso l' est, forma lo *Skager Rack*, e calando al s-e. il *Cattegat* tra le Monarchie Danese e Svedese, esso comunica mediante gli stretti del sund tra l'isola di Seeland, e la Svezia, e del Grande e del Piccolo Belt col Baltico, ant. *Seno Godano*, con i tre golfi di *Botnia* al n., di *Finlandia* all'est, e di *Riga* al s-e. Dal mar del Nord calando verso il s-o. forma il *Passo di Calè*, e quindi la *Manica* tra la Francia e l'Inghilterra. Tra quest' isola poi e l' Irlanda forma il *Canale di S. Giorgio*, ant. *Mare Ibernico*. Seguitando il cammino sud forma il *Golfo di Guascogna* o *Mar di Biscaglia* tra la Francia e la Spagna.

Entra indi per lo *Stretto di Gibilterra*, largo circa 20 miglia, ant. *Gaditano* e *Colonne d'Ercole*, perchè è tra i due monti *Calpe* nella Spagna, ed *Abila* in Africa; forma il *Mediterraneo*, che è il più grande di tutti i mari interni, e bagna l'Europa, l'Asia e l'Africa.

Il Mediterraneo poi passando per le due isole Corsica, e Sardegna forma il *Canale di S. Bonifacio*, ant. *Tufro*: indi il *Golfo di Lione* nella Francia, il *Golfo di Genova*, o *Mar Ligustico* nel Genovesato, e bagnando le coste sud-ovest dell'Italia, prende il nome di *Mar Tirreno*. Indi tra la Sicilia, e la Calabria forma il *Faro di Messina*, o *Siculo*, e quindi il *Mar Jonio*, ed andando al n-o. il *Golfo di Taranto*, ed il *Mare Adriatico*, o *Golfo di Venezia*. Tra l'Europa, e l'Asia minore forma l'*Arcipelago*, ant. *Mare Egeo*; e prendendo il cammino n-e. lo *Stretto dei Dardanelli*, ant. *Ellespondo*; il *Mar di Marmara*, ant. *Propontide*; lo *Stretto di Costantinonopoli*, ant. *Bosforo Tracio*; *il Mar Nero*, ant. *Ponte Eusino*; e salendo verso il n. lo *Stretto di Caffa*, ant. *Bosforo Cimmerio*; e finalmente il *Mar d'Azof*, o *delle Zabacche*, ant. *Palude Meotide*.

Monti. Le principali catene di monti sono i *Pirenei*, che dividono la Francia dalla Spagna, le *Alpi*, che separano l'Italia dalla Francia, dalla Svizzera, e dall'impero d'Austria; gli *Appennini*, che attraversano l'Italia dal n-o. al s-e.; i *Costegnas*, o *Emo*, che attraversano la Turchia di Europa; i *Carpazii*, o *Krapacks* tra l'Ungheria, e l'antica Polonia; gli *Urali* tra la Russia europea, e l'asiatica; i *Drofini*, o *Alpi Scandinave* tra la Svezia, e la Norvergia.

Vulcani. I più celebri Vulcani sono tre, cioè l'*Hecla* in Islanda; il *Vesuvio* nel Regno di Napoli; il *Mongibello*, o *Etna* nella Sicilia.

Capi. I Capi più rinomati sono il *Capo Gelonia* nel gruppo della Nuova Zembla, il quale è al gr. 75° di lat. nord; il *Capo Nord* nella Lapponia; il *Capo Skagen* al n. del Jutland; il *Capo la Hogue* al n-o. della Francia; il *Capo Finisterre* al n-o. della Spagna; il *Capo S. Vincenzo* al s-o. del Portogallo; il *Capo Matapan* al sud della penisola di Morea.

Fiumi. I fiumi principali sono la *Volga* nell'Impero Russo, il *Danubio*, ed il *Reno* nella Germania.

Laghi. I laghi principali sono quelli di *Ladoga*, e di *Onega* nella Russia.

DEL PORTOGALLO.

Situaz. La Monarchia Portoghese è la più ovest dell'Europa. Essa è posta tra il gr. 8°, e 'l gr. 11° e 20' di long. dal meridiano dell'Isola del Ferro, e secondo quello di Parigi tra il gr. 8° e 40', ed il gr. 11° 54' circa long. O., e tra il gr. 36 e 55', e 'l gr. 42° e 5' di lat. n.

Confini. Il Portogallo confina al *nord*, ed all'*est* colla Spagna, ed è bagnato al *sud*, ed all'*ovest* dall' Atlantico.

Superf. e Popol. La superficie di questo Regno si stima di circa 29,150 miglia quadrate, con una popolazione di circa 3,530,000.

Citta' cap. La capitale è *Lisbona* sulla destra del Tago. Long. E. 11° e 42', lat. 38° e 42'.

Istoria. Il Portogallo corrisponde, sebbene non perfettamente, all' antica *Lusitania*, e si pretende che abbia ricevuto tal nome dal famoso, e frequentato *Porto* della città di *Calle*, oggi *Oporto*. Fu soggetto ai Romani, indi all' invasione dei popoli del nord, e nel principio del secolo VIII ai Saraceni. Alfonso figlio di Enrico di Borgogna ne scac-

ciò intieramente i Saraceni, e ne fu proclamato Re nel 1139, e sotto i suoi successori i Portoghesi si resero celebri colle spedizioni e conquiste in Africa, ed in Asia, e furono i primi a scovrire, ed a passare il *Capo di Buona Speranza* al sud dell'Africa. Nel 1580 Filippo II Re di Spagna se ne impadonì, e ne formò una provincia della Spagna; ma sotto Filippo IV i Portoghesi riconobbero per loro Re Giovanni IV duca di Braganza, la quale famiglia al presente vi regna.

Divisione. Il Portogallo è diviso in sei Provincie, le quali incominciando dal nord sono:

1. *Tra Mino*, e *Deuro*. Cap. *Braga* sul Cavedo, arciv. molto antica, ed industriosa con 30 m. an. Inoltre *Porto* ossia *Oporto* alle foci del Deuro, vescov. con porto molto frequentato e più di 40 m. anime. La sua situazione la rende quasi inespugnabile. *Valenza*, città forte presso il Mino su di un' altura ai confini della Gallizia.

2. *Tra i Monti* all' e. Cap. *Braganza*, vesc. piccola città con un forte. Inoltre *Miranda* al s-e., presso il Deuro su i confini della Spagna. *Mirandella* all' o. di Miranda è piazza forte.

3. La *Beira* al s. Cap. *Coimbra* sul Mondego, che la divide in due parti, città vesc. industriosa con università celebre, e 15 m. anime.

4. L' *Estremadura* al s-o. Cap. *Lisbona*, ant. *Ulyssipo*, sulla destra del Tago, che le forma uno spazioso porto. Essa è molto antica, ed è fabbricata a guisa di anfiteatro sopra sette colline. Giovanni V fondò in Lisbona un' Accademia reale per l' istoria del Portogallo. Numera circa 300 m. anime. Essa è stata la patria di *S. Antonio di Padua*, e di *Luigi Camoëns*, autore del celebre poema *la Lusiade*. Inoltre *Setubal* al s-e. di Lisbona ha un porto difeso dal forte *Santo-Jago*. Vi si fa gran commercio di sale.

5. L' *Alentejo* al s-e. Cap. *Evora*, città forte arciv. con 12 m. anime. Inoltre *Portalegre* al n-e. di Evora, città vescov., e forte al piede di una alta montagna. *Elvas* sulla frontiera della Spagna è una considerevole fortezza.

6. L'*Algarvia* al s. Cap. *Tavira* con porto ben fortificato, e circa 9 m. anime. Inoltre *Lagos* all'o. città antica con porto, con circa 8 m. anime, da alcuni vien considerata come Cap. della provincia. *Faro* al s-o. di *Tavira*, città vescov. e forte con porto, e circa 8 mila anime. *Castro Marino* è una piccola, ma fortissima città alle foci della Guadiana.

Monti e Fiumi. La *Sierra Estrella* al n., e la *Sierra Monchique* al s. sono diramazioni dei monti della Spagna.

I fiumi principali sono il *Mino*, il *Duero*, il *Tago*, e la *Guadiana*; i quali nascono nella Spagna, ed il *Mondego* i quali tutti si scaricano nell' Atlantico.

Suolo, e Clima. Il suolo del Portogallo è generalmente atto all' agricoltura, e quindi abbonda di vegetabili. Al n., ed al s. è montuoso, e vi si fanno eccellenti vini. Nel Portogallo la prima volta furono piantati gli *Aranci*, ivi trasportati dalla Cina, indi si sparsero nell' Europa, a cui erano sconosciuti, e perciò furono volgarmente detti *Portogalli*. Il clima è temperato, ed il caldo nella està è moderato dai venti occidentali.

Commercio. Il Commercio attivo dei Portoghesi consiste in vini eccellenti, tele, panni.

Governo, e Religione. Il governo è Monarchico. La Religione è la Cattolica Romana.

Situaz. La Spagna giace tra il gr. 1°, ed il gr. 11° e 50' di long. O. dal merid. di Parigi, e tra il gr. 36° in circa, ed il gr. 43° e 48' di lat. n.

Conf. Al nord, l'Oceano Atlantico, i Pirenei che la separano dalla Francia, all'est il Mediterraneo, al sud il Mediterraneo, e lo stretto di Gibilterra, e l'Oceano Atlantico all'ovest, il Portogallo e l'Oceano Atlantico.

Superf. e Popol. La Spagna ha una superficie di 142 mila miglia quadrate con una popolazione di circa 13,000,000.

Citta' cap. La capitale è *Madrid*. Long. O. 6.° Lat. 40° e 26'.

Istoria. Si vuole che questa regione fu chiamata *Iberia* da' Celti, che vi entrarono da' Pirenei, dalla lor voce *Iber* che significa *di là*, e quindi i popoli furono detti *Celtiberi*. Vi giunsero in appresso i Fenicii, e dal loro termine *Span*, che significa terra nascosta e lontana, si pretende che fu chiamata *Spagna*. In seguito sulle coste orientali vennero a stabilirsi i Greci, e la chiamarono *Esperia*, ossia occidentale. Vi si stabilirono i Cartaginesi, ed indi formò parte dell' Impero Romano, e fu allora divisa in *Gallecia*, *Tarragonese*, *Lusitania*, *Cartaginese*, e *Betica*. Nella decadenza di questo Impero se ne impadronirono i popoli del nord, ed il Re Ataulfo Visigoto diede principio alla monarchia Spagnuola. Verso il 700 passò sotto dei Saraceni, a' quali intieramente la tolse Ferdinando V Re di Aragona, avendo presa Granata nel 1492. Sotto di questo sovrano Cristoforo Colombo, di nazion Genovese scovrì l'America. Passò indi sotto la casa d'Austria, e finalmente nel 1700 sotto la casa Borbone, la quale al presente vi regna. Ferdinando VII di felice memoria avendo abolita la legge Salica, ri-

mase erede del Trono la sua figlia di tenera età Isabella II sotto la reggenza di sua moglie Cristina, la quale ora felicemente regna avendo per marito Francesco d'Assisi suo cugino.

Divis. Il territorio di Spagna è ora diviso in 30 provincie, nel territorio separato d'Antequera, e nel regno di Majorca: noi però seguiremo l'antica divisione in 14 provincie, le quali, come un tempo formavano varii regni, alcune han conservato il titolo di regno. Esse sono 5 al nord, due all'est; tre al sud, e quattro nel mezzo.

Le cinque al nord, sono

1.° La *Gallizia* abitata dai *Gallaci*, paese montuoso. Cap. *Compostella*, città arciv. con università. Essa è su di una penisola formata da due fiumi Tampra, ed Ulla in amena pianura. Le piazze pubbliche, e le chiese sono belle, e specialmente la Metropolitana, che si gloria di possedere il corpo di S. Giacomo Apostolo. Numera più di 13 m. anime. Inoltre *Corogna* ant. *Adrobigo*, al n-o., città mercantile con porto magnifico, e fortificato. *Ferol* al n-e della Corogna, città forte, con un porto molto sicuro, il quale ha un'entrata talmente stretta, che un solo vascello per volta può passarvi. Esso è stazione dei vascelli di guerra. Numera circa 9 m. anime. *Lugo* verso il n-e. di Compostella sul Mino, città antica e vesc. con buona fabbrica di lane. *Vigo* al s. con porto sull'Atlantico. *Tuy* città forte alle frontiere del Portogallo dirimpetto a Valenza.

2.° Le *Asturie* all'e., ant. abitate dagli *Asturi*. Questo paese è diviso in parte orientale, ed occidentale. La cap. della parte occidentale, e di tutta la privincia è *Oviedo*, vesc. con università, e circa 7 m. anime. *Santillana*, capitale, della parte orientale con porto. *Avila* e *Gijon* sono città con porto al n. di Oviedo.

3.° La *Biscaglia* all'e.; ant. abitata dai *Cantabri*, e divisa in *Biscaglia propria* all'o., ed in *Equipo-*

scoa all'e. cap. *Bilbao* città vesc., e 13 m. anime. *Portogalletto* è il porto di Bilbao. Inoltre *Vittoria* al s-e. di *Bilbao* nella provincia d'Alava, città bella fabbricata da Sancio dopo la vittoria riportata sopra i Mori. Sono stimate le sue opere di paglia. *S. Ander* all' o. di Bilbao, città vesc. con porto. Essa è situata sopra una piccola penisola. *S. Sebastiano*, città forte anche fornita di porto. *Passaggio* con vastissimo porto. *Fontarabia*, città forte all'imboccatura della Bidossoa. Questa città è stimata la chiave della Spagna dalla parte della Francia.

In mezzo della Bidossoa vedesi una piccola isoletta disabitata detta *della Conferenza*. In questa isola nel 1659 si conchiuse la pace *dei Pirenei* tra la Spagna e la Francia.

4.° Il *Regno di Navarra* all' e. ant. abitato dai *Vasconi*, cap. *Pamplona*, ant. *Pampelo*, città vesc. con una cittadella, e circa 11 m. anime.

5.° Il *Regno di Aragona* all' e. ant. abitato dai *Celtiberi*, cap. *Saragozza* sull' Ebro, città arciv., e forte con università, e circa 30 m. an.

Le due all' est, sono

6.° La *Catalogna* all' est paese montuoso abitato dagl' *Ilergeti*, cap. *Barcellona* città vesc. e forte con porto sul mediterraneo con università, e molti stabilimenti letterarii; ed è fornita di una scuola militare, conta 140 m. anime. Per le guerre civili ha oggi sofferto moltissimo. Il *monte Jouy*, ossia *monte Giove* è una fortezza, che dalla parte O. domina la città. *Reus* all' o. della detta. Inoltre *Tarragona*, al s-o. arciv. con porto. *Tortosa*, al s-o., piazza forte sull' Ebro. *Puicerda* al n-o. cap. della *Cerdagna*, e *Figueres* nei Pirenei sono fortificate. *Roses* ha porto sul Mediterraneo. *Gironna*, e *Palamos*, sono piazze forti.

7.° *Regno di Valenza* al s., uno de' più belli e popolati paesi, cap. *Valenza* sul Guadalaviar, arciv.,

bella, industriosa con 100 m. anime senza comprendervi i suborghi. Vi è un'accademia di disegno, e di belle arti. Il porto detto *Grao* circa due miglia lontano dalla città è molto frequentato. *Morviedro* al n. di Valenza sul fiume dello stesso nome è fabbricata sull' antica Saguntò diroccata da Annibale, e riedificata dai Romani, *Alicante* al s. con porto molto frequentato ha circa 20 m. anime. Sono stimati i suoi vini.

Le tre al sud, sono

8.° Il *Regno di Murcia* al s-o., cap. *Murcia* sulla Segura, città vesc. con 34 m. anime. Inoltre *Cartagena* al s-e., con un superbo porto, e 29 m. anime. Essa fu fabbricata da Asdrubale.

9.° Il *Regno di Granata* al s-o., cap. *Granata*, sebbene decaduta, pure è una delle più belle città della Spagna; è arciv. con una università e 60 m. anime. Inoltre *Malaga* al s-o ha un eccellente porto. Sono stimati i suoi vini. Numera circa 60 m. anime. Quivi Giulio Cesare vinse i partigiani di Pompeo. *Anteguera* al n-o. di Malaga è una bella città in un fertile luogo.

10.° L'*Andalusia* ant. *Vandelicia* dai Vandali, all'o., cap. *Siviglia* sul Guadalquivir, città arciv., industriosa con circa 100 m. an. Vi è un' accademia reale di scienze e d'arti. La Chiesa Metropolitana è una delle più belle e ricche d' Europa; il campanile, in cui sono 24 campane ben grosse, è molto alto, e vi si può salire a cavallo, come in quello di Murcia. Essa è la patria di *Michele Cervantes*, autore del famoso romanzo il *D. Chisciotte.* Inoltre *Cordova* al n-e. sullo stesso fiume, ant. *Corduba*, celebre per essere stata patria de' due Seneca, e del poeta Lucano, e per la sua cattredale sostenuta da 150 colonne di diaspro d' alabastro e di marmo nero di un piede e mezzo di diametro.

Cadice al s-o. città molto antica, e molto fortificata con 75 m. abit. Essa è situata sopra una pic-

cola isola separata dalla terra ferma per un canale sul quale avvi un ponte. Il suo porto è molto sicuro; in essa approda una prodigiosa quantità di navi mercantili di tutte le parti del mondo. Fu bombardata dagl' Inglesi nel 1797, e nel 1823 fu presa da' Francesi, i quali fecero prodigii di valore contro i ribelli spagnuoli.

Gibilterra al s-e. presso lo stretto di tal nome. Essa è una delle più forti piazze, è situata alle falde di un' alta montagna, che s' inoltra nel mare. Il suo porto difeso da molti forti è inaccessibile ai grandi vascelli. Nel 1702 fu presa dalla flotta Olandese, ed Inglese, e per la pace di Utrek restò in potere degl' Inglesi.

Alzegira con porto sulla costa ovest della baia di Gibilterra, è una piccola, ma forte città, ed è detta la *vecchia Gibilterra.*

Le quattro nel mezzo, sono

11.° La *Castiglia nuova* al n. dell' Andalusia. Questo paese è diviso in *Mancia* al s., *Sierra* all' e., ed *Algarvia* al n. La capit. è *Madrid* sul *Manzanarez.* Essa è la capitale del Regno e la residenza della Corte. Le strade sono larghe e dritte, ornate di fontane, e di statue di marmo. Tra le pubbliche piazze è da osservarsi la *Piazza major* la quale è circondata da 133 palazzi uniformi a cinque appartamenti, i balconi de' primi piani sono sostenuti da colonne, e formano tanti portici. Magnifico è il palazzo Reale, fornito di belli giardini. Ha molte Accademie reali, tra quali vi è la *Castigliana*, che ha per oggetto di perfezionare la lingua Spagnuola. Numera circa 170 m. abit.

Buon-Retiro, e la *Casa del Campo* sono due palazzi Reali alle porte di Madrid.

El Pardo al n-o. di Madrid è un altro palazzo Reale con varii giardini, ed un parco molto esteso, dove il Re si diverte alla caccia. *Aranjuez* sul

Tago è un'altra casa di delizie. L'*Escuriale* circa 16 miglia al n-o. di Madrid è uno de' più maestosi edificii dell'Europa per la costruzione. Esso è un monastero fondato da Filippo II, ed abitato da'Religiosi di S. Girolamo. Celebre è là sua biblioteca. Alcuni lo situano nella Castiglia vecchia.

Toledo al s. sul Tago è una grande, ma spopolata città, numera circa 25 m. anime. Essa è molto antica, e fu un tempo cap. della Spagna. Vi sono superbi edificii, tra quali è da osservarsi la Cattedrale, che è la più bella, e la più ricca del Regno. Fa commercio di panni, e stoffe di seta.

12.° La *Castiglia vecchia* al n., cap. *Burgos* sull'Arlanzon, città, arciv. con 9 m. an. Inoltre *Segovia* al s-o, città vesc., e bella, con istituti letterarii, e più di 9 m. an. Essa è molto celebre per le sue manifatture di panni, e per le lane molto ricercate per essere finissime. *Valladolid* al n-o. di Segovia, bella e mercantile è in poca distanza dal Duero sulla Pisuerga. Ha una Università fondata dal Papa Clemente VI nel 1346. Magnifico è il palazzo, ove prima di Carlo V aveva la residenza il re di Castiglia. Alcuni situano questa città nel regno di Leon. *S. Idelfonso* al s-e., è un superbo palazzo reale in poca distanza di Segovia.

13.° *Regno di Leon* all'o., così detto forse dalla *Legione settima gemina*, che vi si stabilì; cap. *Leon*, vesc. Inoltre *Salamanca* al s. sul Tormes, vesc. Fu celebre per la sua università.

14.° L'*Estremadura Spagnuola* al sud, cap. *Badajoz* sulla Guadiana, forte e vesc. con 9. m. abit. Inoltre *Alcantara* al n-o. sul Tago. Vi si passa per un ponte magnifico, costruito sotto il regno dell'Imperatore Trajano.

Isole. Appartengono alla Spagna due gruppi di isole nel mediterraneo dirimpetto al regno di Valenza, le *Balcari*, cioè *Majorca*, cap. *Palma*,

Minorca in cui avvi *Porto Maone*, e *Chiabrera*; *le Pitiuse*, cioè *Ivica*, ant: *Ebusa*, e *Formentera*, ant: *Afiusa*.

Monti. Le catene principali de' monti della Spagna oltre i Pirenei, sono i *Monti delle Asturie*; la *Sierra Guenga* al s. dell'Ebro, la *Sierra Morena*, o montagne nere, e la *Sierra Nevada*, al s. della Morena.

Fiumi. I fiumi principali sono

L'*Ebro* ant. *Iber*, nasce dai monti delle Asturie, scorre dal n-o. al s-e., e si scarica nel mediterraneo. Il *Guadalquivir* ant. *Betis*, nasce dalla Sierra Morena, scorre dal n-e. al s-o., e si versa nel golfo di Cadice. La *Guadiana* ant. *Anas*, nasce quasi nel mezzo della Castiglia nuova, scorre all'o., e quindi al s., e si scarica nello stesso golfo. Il *Tago* nasce al n. della Castiglia nuova, scorre verso il s-o., e si scarica nell' Atlantico. Il *Deuro* nasce nella Castiglia vecchia scorre all'o., e si scarica nell' Atlantico. In poca distanza dalla sorgente fu *Numanzia* distrutta da Scipione il giovine.

Suolo, e Clima. Il suolo, ad eccezione di alcuni luoghi sterili, è buono, ed atto all' agricoltura, la quale non è molto in fiore. Ottimi sono i vini, e le frutta secche, e l'olio. Tra gli animali domestici, de' quali abbonda, sono in pregio i cavalli, ed i montoni, che hanno finissima lana. — Il clima, sebbene inclini al caldo, specialmente nelle provincie meridionali, è reso temperato da' venti occidentali.

Commercio. Il commercio attivo degli Spagnuoli consiste in vini, olio, frutta secche, pelli, lana, cotone, cavalli, tabacco, e panni di ottima qualità.

Gov., e Rel. Il Governo è monarchico ereditario anche nelle femmine. Il Sovrano ha il distintivo di *Cattolico*. L'erede al Trono è detto *Principe delle Asturie*. — La sola Religion dominante è la Cattolica Romana.

DELL' ITALIA IN GENERALE.

Sit. L'Italia si estende dal gr. 4° e 13' al gr. 16° e 22' di long. E. dal merid. di Parigi, dal gr. 36° e 34' al gr. 47° in circa di lat. n. (1).

Conf. La terra ferma d'Italia è una specie di penisola; essa al *nord-ovest* è cinta dalle Alpi le quali la separono all'*ovest* dalla Francia, al *nord* dalla Confederazione Svizzera, e dall'Impero d'Austria, ed al *nord-est* dallo stesso Impero; tutto il resto è bagnato dal mare; imperocchè le coste *nord-est* sono bagnate dall' Adriatico; al *sud-est* dal Jonio; e le *sud-ovest* dal Tirreno.

Superf., e Popol. L'intiero territorio d'Italia, comprese le isole, che geograficamente le appartengono, ed il cantone Svizzero del Ticino, si stima di più di 93,500 miglia con una popolazione di più di 20 milioni.

Istoria. L' Italia così chiamata, come si pretende, da un certo *Italo* re di una parte di essa; fu abitata da diversi popoli, ed ebbe varii nomi. Fu detta *Enotria*, e *Gianicola* dal nome di due suoi re: *Saturnia* da *Saturno*; *Lazio* da una parte di essa; *Ausonia* dagli Ausonii; ed *Esperia* dai Greci. La parte nord di essa era detta *Gallia Cisalpina*; perchè abitata dai Galli di quà delle Alpi, ed era divisa in *Transpadana*, e *Cispadana*, cioè al di là, ed al di quà del fiume Pò. La parte di mezzo era abitata dagli *Etruschi* antichi suoi popoli. Il resto da diverse altre nazioni. Fu intieramente soggetta ai romani; ma nella decadenza del loro impero divenne la preda di barbare nazioni. I Longobardi ne occuparono la parte superiore, e nel 568 vi formarono un regno. Nel 774 Carlo Magno lo distrusse, e divenne signore dell' Italia, e così

(1) Il gruppo di Malta non è compreso nella latitudine suddetta.

fu rinnovato l' impero d' occidente. Fu in seguito l' Italia soggetta a continue dissensioni, e discordie, specialmente dalle fazioni dei Guelfi, e Ghibellini, le quali diedero luogo a differenti attuali sovranità.

Divis. Tutto il Territorio Italiano, non compreso il cantone del Ticino, di cui si parlerà nella Svizzera, può dividersi in 10 stati, i quali incominciando al nord sono

1.° Stati del Re di Sardegna.	*Cap.*	Torino
2.° Regno Lombardo-Veneto . .		Milano
3.° Ducato di Parma		Parma
4.° Ducato di Modena		Modena
5.° Gran-Ducato di Toscana . .		Firenze
6.° Stato Pontificio		Roma
7.° Repubblica di S. Marino . .		S. Marino
8.° Regno di Napoli		Napoli
9.° Isola di Corsica o Italia Francese		Ajaccio
10.° Gruppo di Malta o Italia Inglese		La Valletta

Monti. I monti principali d' Italia sono le *Alpi* che le son di limite, e barriera ad una parte dell' ovest, al nord, ed anche a parte dell' est; e gli *Appennini*, che l' attraversano dal nord-ovest al sud-est. I vulcani principali sono il *Vesuvio*, e l' *Etna* nel regno di Napoli e Sicilia.

Fiumi. Il principale fiume è il Pò (*Padus* ed *Eridanus* ant.). Nasce questo fiume nel Piemonte dalle Alpi, e propriamente dal monte *Viso*, scorre dall' ovest all' est, riceve nel suo corso molti fiumi, e si scarica nel golfo di Venezia.

Laghi. I maggiori laghi, sono il *Lago maggiore* quello di *Como*, e quello di *Garda* nel regno Lombardo-Veneto, quello di *Ginevra* negli Stati Sardi, ed il Fucino nel Regno di Napoli.

Clima e Suolo. Il clima d' Italia, eccetto alcu-

ni luoghi, è nella maggior parte sano, e temperato; nella parte sud il caldo si fa sentir con qualche violenza nell'està. — Il suolo è fertilissimo in ogni genere di prodotti, per cui meritò esser chiamato il *Giardino di Europa.*

Gov. e Rel. Il governo è generalmente monarchico, eccetto nella piccola Repubblica di S. Marino. — La Religione dominante è la Cattolica Romana.

DEL REGNO DI NAPOLI, E SICILIA.

Situaz. Il Regno delle due Sicilie, così detto perchè comprende l'Isola di Sicilia, ed il Regno di Napoli, chiamato Napoli di quà dal Faro, occupa la parte sud dell'Italia, estendendosi dal grado 36° e 40' al gr. 42° e 50' di lat. nord.

Conf. Questo regno confina al *nord-ovest* collo stato Pontificio, ed è bagnato al *nord est* dall' Adriatico; al *sud-est* dal Jonio; al *sud-ovest* dal Tirreno.

Superf., e Pop. L'intiera superficie è di 32,261 miglia, dalle quali 23,700 spettano al Regno di Napoli propriamente detto, ed 8,849 alla Sicilia. L'intiera popolazione è di circa 8,100,000 abitanti, dei quali spettano alla Sicilia 1,945,000.

Citta' Capitale. La capitale di tutto il Regno è Napoli sul golfo dello stesso nome. Lat. 40 e 50' in circa; long. E. 11 e 35' in circa dal merid. di Parigi.

Istoria. Il Regno di Napoli così detto dalla sua capitale, fu anticamente abitato da diversi popoli, e tra gli altri dai *Greci*, onde una parte di esso fu detta *Magna Grecia.* I Romani se ne resero padroni dopo varie ed ostinate guerre, specialmente coi *Sanniti* popolo guerriero.

Decaduto l'impero Romano divenne preda di varie barbare nazioni. I *Goti* vi dominarono per più anni, ma vinti prima dal valoroso Bellisario, indi

da Narsete, questo regno passò sotto l'Imperatore Greco. In seguito i *Longobardi*, invitati da Narsete, dominarono in Benevento, in Salerno, in Capua; ed i *Saraceni* nell'ottavo secolo vi fecero le prime incursioni, si stabilirono in Reggio, e Squillace, ed indi occuparono Taranto, Bari, ed altri luoghi. Nell'undecimo secolo alcuni *Normanni* popoli stabiliti in Francia, condotti da *Osmondo* loro capo, vi si stabilirono, avendo fabbricata la città di *Aversa*. Accresciuto il loro numero colla venuta di altri Normanni guidati da Drogone, Umfredo, e Guglielmo figli di Tancredi, a poco a poco se ne resero padroni, e Roberto Guiscardo, uno dei loro capi prese il titolo di *Duca di Puglia*, e Ruggiero II fu il primo che assunse quello di *Re*. Passò indi questo Regno sotto i re Svevi; dipoi sotto la casa di Angiò, francese; in seguito sotto i Re di Spagna. La Casa d'Austria se ne impadronì nel 1707, e gli Spagnuoli lo ripresero nel 1734, e ne divenne re Carlo III. Passò questi nella Spagna, e restò re di Napoli il suo figlio Ferdinando IV. Negli ultimi tempi non fu esente questo Regno dalle calamitose vicende, alle quali fu soggetta tutta l'Italia; ma nel 1815, l'augusto figlio di Carlo, ritornò in seno del suo popolo, ed avendo unito al regno di Napoli la Sicilia prese il nome di Ferdinando I. Questi passato a miglior vita gli successe Francesco I, cui successe il suo primogenito Ferdinando II presente glorioso regnante.

La Sicilia così detta dai *Siculi*, popoli d'Italia, avendola conquistata dai Sicani, popoli di Spagna, e di *Trinacria*, e *Triquetra* a cagione dei suoi tre capi *Peloro* o *Faro* all'e., *Passaro* o *Pachino* al s., *Lilibeo* o *Boeo* all'o., i quali le danno una forma triangolare. Fu soggetta ai Romani, ed indi a' Saraceni. Questi nel 1062 ne furono scacciati da Ruggiero, e nel 1130 fu unita al regno di Na-

poli, ed ebbe origine il regno delle due Sicilie. Nel 1281, regnando gli Angioini, la Sicilia si divise, ed ebbe i suoi Re particolari della casa di Aragona. Nel 1442 sotto Alfonso, si unì di nuovo a Napoli. Passò indi nel 1713 sotto il Duca di Savoia Vittorio Amedeo, ed in seguito si riunì al regno di Napoli sotto l'imperatore Carlo VI, il quale diede la Sardegna in compenso al Duca di Savoia. Nel 1734, in unione del regno di Napoli, passò sotto la Casa Borbone, oggi gloriosamente regnante.

Divis. Il regno delle due Sicilie è oggi diviso in dominii di quà dal Faro, ed in dominii di là dal Faro.

I. I dominii di quà dal Faro, ossia il regno di Napoli propriamente detto, ha circa 400 miglia di maggior sua lunghezza dalle foci del Tronto sino al capo Spartivento, e 132 di maggior sua larghezza dalla punta della Campanella nel golfo di Napoli al promontorio Gargano; e 18 di sua minor larghezza dal golfo di Squillace a quello di S. Eufemia.

Esso è diviso in 15 *Provincie* o *Intendenze*, le provincie in *Distretti*, o *Sottintendenze*, i distretti in *Circondarii*, ed i circondarii in *Comuni*.

Le provincie con i distretti sono

1. *Provincia di Napoli*, la quale fu abitata da *Colonie Greche*, quasi tutta si estende sul golfo dello stesso nome, detto da Strabone *Cratere*, perchè simile ad una tazza; tiene poi al n. la Terra di Lavoro; e all'e. il principato Citeriore, comprende 680,959 abitanti.

La capi. è *Napoli* ant. *Partenope*, e *Palepoli*, Metropoli di tutto lo Stato, città arc. con una popolazione di più di 356,676 abit., non compresa la guarnigione, nè i Forestieri, che sono in grandissimo numero. La sua situazione a guisa di anfiteatro su di pittoresco cratere; le ridenti amene colline, che le fan corona, la fertilità delle vicine spaziose cam-

pagne, e la dolcezza del clima, rendono amabile, e delizioso il suo soggiorno. Essa è fornita di decorosa Università fondata dal re Federico, di molti Istituti scientifici, e letterarii, di un real Collegio Militare, e di una Scuola Militare, e di varie accademie Reali, e tra queste quella delle Scienze, quella delle Belle-Arti, e l'*Ercolanese* istituita da Carlo III per illustrare i molti preziosi monumenti greci, e romani, de' quali è arricchito il Real Museo, specialmente per la scoperta delle due antiche famose città di Pompei, ed Ercolano. Numerosi ancora sono gli stabilimenti di Pubblica Beneficenza, tra i quali merita il principal luogo il Real Albergo dei Poveri, in cui son mantenuti più di 2600 individui tra maschi e femmine, e vi sono stabilite varie arti meccaniche. Grandioso è il Real Palazzo, designato dal celebre architetto *Fontana*, e maestoso è grande è il real Teatro di San Carlo, il quale forma l'ammirazione di tutti i Forastieri. Napoli è stata la patria di numerosi insigni personaggi, che son fioriti nelle scienze, nelle lettere, e nelle belle arti. Il suo porto, sebbene piccolo è poco sicuro, è molto frequentato. Quattro castella, e varii fortini la difendono, specialmente dalla parte del mare, ed è bagnata all' e. dal placido Sebeto.

Questa provincia abbraccia 4 distretti, cioè di *Napoli* ch'è *Intendenza*; di *Castellammare* verso il s-e. di Napoli; di *Casoria* al n.; e di *Pozzuoli* verso l'o. Meritano da notarsi

Portici e *Resina* verso la sinistra del Cratere, luoghi di delizie reali alle falde del Vesuvio sull' antica *Ercolano*, coverta dalla lava del vulcano. Numerano 13,240 anime.

La *Torre del Greco*, con 14 m. an. I suoi abitanti sono dediti alla pesca dei coralli.

La *Torre della Annunziata*, in cui vi è un'ottima fabbrica d'armi, ed un'altra di polvere. In po-

chissima distanza da questa città vedonsi gli scavi dell'antica Pompei.

Castellammare vesc. presso l'antica *Stabia*, con porto, e cantiere della real marina. Essa abbonda di acque minerali, e conta 15 mila abitanti.

Sorrento, città antica, ed arciv. Essa è la patria di Torquato Tasso insigne poeta epico. Le odorifere erbe dei vicini colli, e piani rendono delicati i latticinii, e squisite le carni delle *vitelle*, dette di Sorrento.

Pozzuoli alla destra del golfo, città molto antica, e vesc. con circa 9 m. ab. Era molto grande a tempo dei Romani, e fu detta *Dicearchea*, perchè regolata con somma giustizia. Il suo porto era spazioso, e molto frequentato. Fu detta *Puteoli*, o dalla quantità dei *pozzi* che vi sono e scaturiscono acque fumanti, per cui vi sono bagni salubri, o dal *puzzore* dei zolfi dei vicini colli, tutti vulcanici, tra quali è da osservarsi quello detto la *Zolfatara*, che presenta un vasto cratere ancor fumeggiante.

I circonvicini luoghi, tra quali *Baja*, fabbricata, come si vuole, da uno dei compagni di Ulisse chiamato Bajo, e *Cuma* un tempo vasta città fabbricata da colonie greche; i colli, che circondano il golfo, e le adjacenti campagne, detti *Campi Flegrei*, formavano le più belle delizie de' signori di Roma, ed ora ci offrono preziosi oggetti di antichità greche e romane, che vi attirono gran quantità di forestieri.

Appartengono a questa provincia l'*Isoletta di Capri*, ant. *Caprae* all'entrare del golfo di Napoli presso la *punta della Campanella*; ant. *Capo Minerva*, tutta montuosa, e si rese celebre per essservisi ritirato l'Imperatore romano Tiberio; la *Isoletta di Ischia* ant. *Aenaria*, in cui sono copiosi bagni di acque minerali; e quella di *Procida* ant. *Prochita*, separata da Ischia per uno stret-

to canale, anche all' entrare del golfo di Napoli presso il *Capo Miseno*.

2. Il *Principato Citeriore* ant. abitato dai *Picentini*, al s-e. di Napoli, è bagnato al s-o. del Tirreno. Numera 470,774 anime. La Capitale è *Salerno*; città antica, ed arciv. con circa 11 m. anime. Essa è nel fondo di un golfo dello stesso nome; è sede dei Tribunali, e fornita di un reale liceo e di un bel teatro. Si rese celebre per la sua scuola di medicina. Dal giorno 21 sino al 30 settembre in ogni anno si tiene in questa città una delle migliori fiere.

Questa provincia si divide in 4 distretti, cioè di *Salerno*, ch' è Intendenza; di *Campagna* all' e.; di *Sala*, e di *Vallo* al s-e. Meritano da notarsi:

Amalfi verso la destra del golfo di Salerno, ant. ed arciv. Essa si è resa celebre per essere stata la patria di *Flavio Gioja*, inventore della *Bussola nautica*. I Pisani nel saccheggiare questa città nel 1137 ritrovarono le *Pandette*.

La *Cava* verso il n-o. di Salerno con più di 20 m. an. In essa vi è una fabbrica di cotone.

Nocera, detta de' *Pagani*, verso il n-o. di Salerno in poca distanza dal Sarno, antica e vescov.

Policastro al s-e. di Salerno, vescov. sul golfo del medesimo nome. Si pretende essere stata l' antica *Velia*, o *Elea*, fabbricata dai Focesi, patria dei filosofi *Parmenide Zenone* e *Pirrone*, e del famoso giureconsulto *Trebazio*.

Sulla sinistra del golfo di Salerno vedonsi gli avanzi dell' antica *Posidonia*, oggi *Pesto*, città marittima de' Lucani. Fu saccheggiata, e bruciata dai Saraceni nel principio del secolo X.

Tra il golfo di Salerno, e quello di Policastro s' inoltra nel mare un piccolo promontorio, di cui la punta è detta *Capo Palinuro*. Esso forma un piccolo porto detto anche *Porto Palinuro* da un

piccolo luogo di tal nome, forse da *Palinuro* pilota di Enea, che su tale costa morì essendo caduto dalla nave nel mare mentre dormiva.

3. Il *Principato Ulteriore*, anticamente abitato dai *Sanniti Irpini*. Esso è al n. del Citeriore, ed è tutto dentro terra. Numera 345,375 anime. La capitale è *Avellino*, vesc. con circa 14 m. an. Essa è sede dei Tribunali, e di un Liceo Reale.

Questa provincia comprende 3 distretti, cioè di *Avellino*, ch'è *Intendenza*; di *S. Angelo dei Lombardi* all'est; di *Ariano* al nord. Meritano da notarsi:

Ariano, città vesc. con circa 14 m. anime. Forse fu l'*Ara Jani* degli antichi.

Benevento al n. di Avellino, tra i due fiumi *Sabato* e *Calore*, cap. di un Ducato, che appartiene al Papa. Col suo territorio numera circa 21 m. an. Fu fabbricata, come si pretende, dal re Diomede: era detta *Malevento*; ma i Romani avendovi trasportato una colonia, per buono Augurio la dissero *Benevento*. Molti antichi preziosi monumenti si osservano in questa città, tra quali il magnifico ed ammirabile *Arco Trajano* detto *Porta Aurea*. Bella è la cattedrale a 5 navi formate da 72 colonne di marmo, le quali furono ritrovate fuori la *Porta Aurea*.

4. La *Terra di Lavoro*, o Campagna felice ant. parte del *Lazio*, ed abitata dagli *Osci*, dagli *Ausonii*, ec. Giace all'o. del Principato ulteriore, ed al n. di Napoli, ed è bagnata al s-o. dal Tirreno. Numera 497,466 an. La cap. è *Caserta*, città vesc. alle falde dei *Tifati*. Il magnifico reale palazzo, i varii giardini, e boschetti reali, e la deliziosa cascata di acque che, per lungo aquedotto passando per gli alti superbi ponti, detti *Ponti della Valle*, vi è condotta, formano gli abbellimenti di questo luogo, e ci conservano la grata memoria del-

l'ottimo Principe Carlo III. Poco al di sopra di Caserta in un sito Reale detto di S. Leucio l'acqua, che forma la cascata, anima moltissime macchine per la famigerata fabbrica in seta, che dà manifatture, le quali in nulla cedono alle forestiere. Caserta con i suoi casali numera circa 19 m. an.

Questa provincia si divide in 5 distretti, cioè di *Caserta*, Intendenza; di *Nola* verso l'e.; di *Gaeta* al n-o.; di *Piedimonte* al n.; di *Sora* al n-o. presso il Garigliano. Sono da notarsi

Nola, vesc. e molto antica. Si rese celebre pel suo vescovo S. Paolino, e per esservi morto Ottaviano Augusto. Si pretende che sia stata l'inventrice delle campane. Vi sono scavi di antichità. Conta circa 10 m. anime.

Maddaloni circa 4 miglia verso il s-e. di Caserta con circa 11 m. an. è fornita di un Collegio Reale.

Acerra, città vesc. ed antica presso il fiume *Clanio*, oggi *Lagno*. In poca distanza da questa città, ove oggi è il bosco dell'Acerra, era *Svessula* incendiata, e distrutta da Marcello.

Arienzo verso il n-o. di Acerra sulla strada che conduce a Benevento, è una grande terra, che forma 3 comuni, e numera circa 15 m. an. Sulla stessa strada in piccola distanza d'Arienzo vedesi uno stretto formato dai monti Tifati, detto *stretto di Arpaja*, da un piccolo luogo di tal nome. Si vuole che sieno le *Forche Caudine*, ove i Romani, fatti prigionieri dai Sanniti nella vicina valle, obbrobriosamente furono costretti a passare sotto il giogo.

Aversa, quasi *adversa*, perchè fabbricata dai Normanni in opposizione a Capua, all'o. di Caserta. Si vuole esser nata dalle rovine di *Atella*, città degli Osci. In Aversa vedesi la *Casa de' Pazzi*. Le cure del provvido Sovrano non hanno rispar-

miato d'impiegare con saggio intendimento tutt' i mezzi, che la filosofia e la medicina possono dettare per la guarigione delle diverse specie di follie.

Capua al n-o. sul Volturno, arc., e forte con circa 9 m. an. già capitale della provincia sull'ant. *Casilino*. Due miglia al n-e. osservansi gli avanzi dell'antica Capua, emula di Roma. Sono due preziosi oggetti di antichità l'*Anfiteatro*, ed il *Criptoportico*, che vi si vedono.

Gaeta città antica e arc. con porto sul golfo dello stesso nome. Essa è la principale fortezza del regno. Si vuole che abbia ricevuto tal nome dalla nutrice di Ascanio figlio di Enea, la quale ivi morì. *Castellone* e *Mola*, sono due borghi di Gaeta; dei quali il primo forse era l'antica *Formia* fabbricata dai Liconi, ed abitata dai Lestriconi, e finalmente rovinata dai Saraceni; il secondo era *Mola Formiana* tanto nominata da Cicerone. Il vino *formiano* era molto prezzato dagli antichi. Ora sono eccellenti le olive. Questi borghi con Gaeta numerano circa 19 m. anime.

Piedimonte con circa 6 m. anime a piè del Monte *Matese*. Vi sono due fabbriche, una di panni, ed un'altra di teleria di cotone, che giornalmente si perfezionano.

Pontecorvo, piccola città con circa 16 m. an. appartiene al Papa. Giace alla sinistra del Garigliano, ed è l'antica *Fregelle*, rovinata da Lucio Opimio, perchè mancò di fede ai Romani.

Aquino al n. celebre per essere stata patria dell'Angelico Dottor S. Tommaso. Verso il n-e. di Aquino vedesi il celebre *Monte Casino*, sulla cima del quale si osserva il nobile e magnifico Monistero dei Benedettini fondato dal Patriarca S. Benedetto.

Arpino al n. di Aquino fu patria di Cicerone, e di Cajo Mario. Ha un Collegio Reale.

Sora sul Garigliano città vesc. Fu Patria del Cardinal Baronio.

Le *Isole Ponzie* dirimpetto al golfo di Gaeta con *Vientotene*, e *S. Stefano* piccole isolette, appartengono a questa Provincia.

5. L' *Abbruzzo Aquilano*, ant. abitato da' *Marsi*, *Peligni* ec. Giace al n. della Terra di Lavoro e confina al n-o. collo Stato Romano. Questa provincia è tutta entro terra è tutta montuosa. Numera circa 255,791 an. La capitale è *Aquila* città vesc. presso il fiume Aterno. Si vuole fabbricata dalle ruine dell' antica *Feronia* detta altrimenti *Avia*, città dei Vestini. È decorata di un Real Liceo, è sede de' Tribunali, ed è distinta per la bellezza del suo fabbricato. Il filato di Aquila è molto rinomato anche fuori del regno. Conta circa 9 m. anime.

Questa provincia comprende 4 distretti, cioè di *Aquila*, Intendenza; di *Civita Ducale* al n-o.; di *Avezzano* al s.; di *Solmona* al s-e. Son da notarsi.

Solmona con circa 8 m. anime. Fu città de' Peligni, e la patria di *Ovidio Nasone*, il quale nel lib. 4 de' *Fasti* dice che fu fabbricata e così chiamata da *Solimo Frigio*. Ottime sono le confetture di essa. Al n. di Solmona veggonsi pochi avanzi di *Corfinio* città dei Peligni, oggi detto Castello di *S. Pellino*. Fu patria di *C. Silio Italico*, famoso oratore, poeta, e Console sotto Nerone.

Avezzano piccolo luogo presso il lago Fucino. Fu la patria del Cardinal Giulio Mazzarini celebre politico, ed uomo di Stato nel secolo XVI. Circa due miglia distante da Avezzano veggonsi le rovine di *Alba Fucense* sulla cima di una collina. In essa i Romani tenevano rinchiusi i Principi prigionieri, tra quali fu Perseo re di Macedonia, e Siface re de' Numidi.

Al n-o. di Aquila avvi un passaggio molto stretto tra gli Appennini col nome di *Bocche di Antrodoco*, da un piccol luogo di tal nome.

6. L'*Abruzzo Teramano*, ant. abitato da' *Piceni*, *Vestini* ec. Esso è al n-e. dell'Aquilano, tiene al n-o. lo Stato Romano, ed è all' est bagnato dall'Adriatico. Il territorio è per lo più montuoso. Numera circa 171,739 anime. La cap. è *Teramo*, ant. *Interamnia*, perchè tra i due fiumi Tordino, e Viccipola; ant. *Albula*. Ha circa 16 m. anime, ed è fornita di un Liceo Reale. I cuoi e le pelli conciate in Teramo non la cedono alle forestieri.

Questa Provincia comprende 2 distretti, cioè di *Teramo*, Intendenza, e di *Civita S. Angelo* al s. di Teramo. Sono da notarsi

Civitella del Tronto al n. di Teramo presso il piccolo Salinello, con un Castello.

Atri al s-e. patria dell'Imperatore Adriano e del Cardinal Trajano Acquaviva. Ottimi sono i saponetti di essa riposti in elegantissime scatole.

7. L'*Abruzzo Chietino*, ant. abitato da *Marrucini*, *Frentani*, ec. Giace al s-e. del Teramano all' e. dell' Aquilano, ed è bagnato dall' Adriatico al n-e. In questa provincia si vedono maggiori pianure, che negli altri Abruzzi, ed il terreno verso il mare è alquanto più fertile. Numera circa 258,173 an. La cap. è *Chieti*, ant. *Theate*, arcivesc. con circa 13 mila anime. Giace su di una collina alla destra della Pescara, ed è decorata di un Liceo Reale. In questa città si fanno ottimi saponi in pezzi. È stata patria di *Marco Asinio Marcello*, console romano sotto Claudio, e di molti insigni scrittori e letterati.

Questa provincia comprende 3 distretti, cioè di *Chieti*, Intendenza; di *Lanciano* al sud di Chieti; del *Vasto* al s-e. di Lanciano. Sono da notarsi

Pescara antica *Aterno*, presso le foci del fiume dello stesso nome. Piazza forte.

Lanciano arc. con circa 13 m. an. Ottima è la sua cera.

Francavilla, *Ortona*, *S. Vito*, il *Vasto*, sono luoghi marittimi, nei quali si fa il maggior commercio della provincia.

8. Il *Contado di Molise*, o *Sannio*, anticamente abitato da *Sanniti*. Giace al s-e. dell'Abruzzo Chietino, tiene al s-o. la Terra di Lavoro, ed è bagnato al n-e. dall'Adriatico. Numera circa 315,459. an. La cap. è *Campobasso* con circa 8 m. an. decorata di un Real Liceo, ed è rinomata pei lavori di acciajo, che giornalmente si perfezionano. Appartiene alla Diocesi di *Bojano*, che fu capitale dei Sanniti, e distrutta da Silla dopo la guerra italica.

Questa provincia comprende 3 distretti, cioè di *Campobasso*, Intendenza; d' *Isernia* all' o., e di *Larino* al n-e. È da notarsi

Isernia, ai piedi degli Appennini presso la origine del Volturno. Fu città dei Sanniti, ora molto decaduta pei tremuoti.

Sepino, piccol luogo circa 7 miglia distante da Bojano, forse nata dall' antica *Sepino* città cospicua dei Sanniti, distrutta prima da Silla, e poi totalmente rovinata da Saraceni. Gli avanzi di essa ancora esistono a due miglia di distanza dalla presente Sepino.

9. La *Capitanata*, ant. *Daunia*, all'e. del Contado di Molise, ed al n-e. del Principato ultra, ed è bagnata dall' Adriatico all' e. Questa provincia è detta ancora *Puglia piana*, perchè il suo territorio è quasi tutto piano, eccetto alcune piccole colline nell'interno, ed il Promontorio Gargano, che è un gruppo di monti isolati, celebri per la spelonga, in cui apparve l'Arcangelo S. Michele nel-

la fine del quinto secolo. Numera circa 261,627 ab. La cap. è *Foggia*, ant. *Equotutico*, città deliziosa in aperta pianura presso il Cervaro. Essa è l'emporio di tutti i prodotti della Puglia, ed è la più ricca dei Dominii di quà dal faro, dopo di Napoli. Conta circa 21 mila anime.

Questa provincia si divide in 3 distretti, cioè di *Foggia*, Intendenza; di *Bovino* al s-o. di Foggia; e di *S. Severo* al n. Sono da notarsi

Manfredonia al n-e di Foggia, arc. con porto sul golfo dello stesso nome, fabbricata da Manfredi Re di Napoli presso le rovine dell'antica *Siponto*, distrutta da' *Saraceni*.

Ascoli, città ant. e vesc. al s., nelle pianure della quale Pirro fu vinto dal console romano Cajo Fabrizio.

Lucera al n-o. di Foggia, ant. e vesc., fondata, come si vuole, da Diomede, ed abitata da Saraceni, i quali ne furono scacciati da Carlo II Re di Napoli. *Troja* al s. di Lucera.

Appartengono a questa provincia le isolette *Tremiti*, o *Diomedee*, le quali sono cinque poste al n-o. del promontorio Gargano. La più grande è *S. Domenico*, le altre sono *Caprara*, *Cretaccio*, *la Vecchia* e *S. Nicola*.

10. La *Terra di Bari*, ant. *Peucezia*, al s-e. della Capitanata, dalla quale è divisa dall'Ofanto. La cap. è *Bari*, arciv. sull'Adriatico su di una piccola penisola con circa 19 mila anime. Essa è decorata di un Liceo Reale, e vanta le ceneri del vescovo di Mira S. Nicola.

Questa provincia si divide in tre distretti, cioè di *Bari*, Intendenza, di *Barletta* al n-o., e di *Altamura* al s. Sono da notarsi

Canosa ant. e vesc. presso la destra dell'Ofanto. Le sue lane furono e sono molto stimate. In poca distanza da questa città verso l'est vedonsi le

rovine di *Canne*, presso cui Annibale sconfisse l'esercito Romano guidato da Cajo Terenzio Varrone, e Lucio Paolo Emilio.

Barletta, bella città con un forte; *Trani*, arc. anche fornita di un forte; *Bisceglia*, *Molfetta* vesc., *Giovenazzo*, e *Monopoli*, anche con un forte, sono città marittime.

Bitonto al s-o. di Bari città, vesc. e bella in amena pianura. Presso di essa gli Spagnuoli, guidati dal Duca di Montemar., riportarono nel 1734 una compiuta vittoria sopra i Tedeschi.

Ruo in poca distanza di Bitonto verso il n-o. è un piccolo luogo, reso celebre, perchè patria dell' insigne ed immortale *Domenico Cotugno*.

11. La *Terra d' Otranto*, o *Leccese*, ant. *Messapia*, e *Iapigia*, abitata da *Calabri*, *Messapii*, e *Salentini* ec. Essa sporge a guisa di promontorio tra il golfo di Taranto ed il Mare Adriatico. La punta dicevasi Promontorio Iapigio, oggi *Capo di Leuca*. Numera circa 326,163 an. La cap. è *Lecce*, vesc. quasi nel mezzo del promontorio verso la costa nord. Essa è una delle più belle del Regno, sede de' Tribunali, e decorata di un Liceo Reale. Sono stimate le sue coperte di lana, e le copertine di cotone ben lavorate. È molto privilegiato il tabacco *Leccese*, il quale reso vecchio è migliore della Siviglia di Spagna. Conta circa 15 m. anime.

Questa provincia comprende 4 distretti, cioè di *Lecce*, Intendenza; di *Brindisi* verso il n-o.; di *Taranto* all' o.; di *Gallipoli* al s. Si notano

Brindisi, o *Brundusium* arc. sull' Adriatico con 7 m. an. Essa è molto antica, ed il suo porto fu celebre presso i Romani, i quali se ne servivano per passare nella Grecia, e nell' Illirico.

Taranto arc. ed antica su di una lingua di terra sul golfo dello stesso nome con porto, un tempo celebre ed eccellente. Essa è fornita di un ca-

stello. Fu patria di molti uomini illustri, tra quali *Aristossene*, *Rintone*, *Archita*. Gli abitanti sono quasi tutti pescatori, e sono molto stimate le ostriche di Taranto. Numera circa 15m. an. Commercia di lana, e di ottimi vini.

Gallipoli vesc. su di una specie d' isola unita alla terra ferma con un ponte. Ha un porto sul golfo di Taranto, in cui si fa gran commercio di olio. Era una fortissima città dei Salentini, ora è fornita di alcune fortificazioni. Con i suffeudi conta 9 m. anime.

Otranto, o *Hydruntum* arc. quasi all'estremità del promontorio sulle bocche dell' Adriatico. Si rese celebre per gli 860 e più cristiani, che furono decapitati dai Turchi nel 1480.

12. La *Basilicata*, così detta dall' Imperadore Basilio, che quivi debellò Ottone II, ant. *Lucania*, al s-o. del Leccese, e della Terra di Bari, tiene poi al n. la Capitanata, all' o. il Principato citra, ed ultra; si estende tra il golfo di Policastro, e quello di Taranto. Numera circa 413,823 an. La cap. è *Potenza* con circa 9 m. anime, è sede dei tribunali, è decorata di un Liceo reale.

Questa provincia contiene 4 distretti, cioè di *Potenza*, Intendenza; di *Melfi* al n.; di *Matera* all' est; di *Lagonero* al s. Sono da notarsi *Venosa* verso il n. di Potenza, vesc. è celebre per essere stata patria di Orazio Flacco, e *Matera* già capitale della provincia.

13. La *Calabria settentrionale* ant. abitata dai *Bruzii*, al s-e. della Basilicata, e si estende tra i due mari Ionio e Tirreno. Numera circa 376,858 an. La capitale è *Cosenza* in poca distanza dall' origine del Crati, arcivesc., sede dei Tribunali, e fornita di Reale Liceo con 7989 an. Quivi morì Alarico re dei Goti, e da suoi fu sepolto nel letto del Basento.

Questa provincia comprende 4 distretti, cioè di

Cosenza, Intendenza; di *Castrovillari* al n.; di *Rossano* al n-e. presso il golfo di Taranto; di *Paola* al s-o. sul Tirreno. Sono da notarsi

Paola, patria di S. Francesco di Paola fondatore de' Minimi, *Rossano* città arc., *Amantea* sul golfo di S. Eufemia fabbricata sulle rovine dell'antica *Nepezia*.

14. La *Calabria media*, ant. abitata dai *Bruzii*, e da *Greci*, che con la Calabria meridionale formava la Magna Grecia. Giace al s. della precedente, e numera circa 281,375 an. La cap. è *Catanzaro* ant. *Cataciuṁ*, presso il Crotalo, verso il golfo di Squillace, città vesc. con circa 11,466 an. Essa è fornita di reale Liceo.

Questa provincia comprende 4 distretti, cioè di *Catanzaro*, Intendenza; di *Monteleone* al s-o.; di *Nicastro* verso n-o.; e di *Cotrone* al n-e. Sono da notarsi

Monteleone, ant. *Vibo Valentia*, presso il golfo di S. Eufemia con 8,050 an.

Cotrone, città vesc., ant. forte, e celebre per la scuola di Pittagora; ora conta 3,932 an. Gli antichi famosi Atleti erano per lo più di Cotrone, tra i quali si distinse Milone.

Squillace, verso il golfo dello stesso nome, sulla cima di un monte, ed anticamente inespugnabile per la situazione. Celebre per essere stata patria di *Marco Aurelio Cassiodoro*, il quale salvò le scienze della loro perdita a tempo dei Goti avendo fondato a sue spese un monastero alle falde del monte *Castellese*, ove radunò tutti i letterati di quei tempi.

15. La *Calabria meridionale*, ant. abitata da Greci, e da Bruzii. Essa è la più meridionale del Regno. Numera circa 283,638 an. Capitale *Reggio*, città antica, ed arciv. con reale Liceo, e 7,205 anime sullo stretto di Messina, ant. *mare siculo*, ed è sede dei tribunali. Al s-e. di Reggio vedesi il Capo spartivento, ant. *Leucopetra*.

Questa provincia comprende tre distretti, cioè di *Reggio* intendenza; di *Gerace* al n-e.; di *Palmi* al n. sul Tirreno. È da notarsi *Gerace*, ant. *Locri Epizephirii*, fabbricata da' Locri, che seguirono Ajace Oilèo a Troja.

II. I Dominii di là dal Faro comprendono l'isole di Sicilia, ed altre isole minori, che sono sulle coste della Sicilia.

L'isola di Sicilia era prima divisa in tre *Valli*, cioè in *Val-Demona* al n-e. cap. *Messina*; *Val-di-Mazzara* all'o. cap. *Palermo*; *Val-di-Noto* al s-e. cap. *Noto*. Ora si divide in sette provincie, o *Intendenze* le quali prendono il nome dalle capitali. Esse sono

1. L' *Intendenza di Palermo*, con 446,000 an. Cap. *Palermo*, *Panormus*, sulla costa n., città arc. con porto molto frequentato. Essa è regolarmente fabbricata in una fertile pianura, ed è divisa in quattro parti da due grandi strade, che si tagliano in croce. Conta circa 200 m.. an.

Questa Intendenza abbraccia quattro distretti, cioè di *Palermo*; di *Corleone* al sud; di *Termini* all'e.; di *Cefalù* all' e. di Termini. Meritano osservarsi *Monreale*, in poca distanza al s-o. di Palermo, città arc. *Termini* ant. *Thermae Himerenses*, rinomata per le acque minerali. Vi si vede un bello aquedotto. *Cefalù* città vesc. con un castello.

2. L'*Intendenza di Trapani* all'o. di Palermo, cap. *Trapani* ant. *Drepanum*, città commerciante con porto. Numera 25 m. an., ed ha ricche saline.

Questa Intendenza abbraccia i distretti di *Trapani*; di *Mazzara* al s.; e di *Alcamo* all'e. Sono da notarsi *Marsala* al s. di Trapani, fabbricata sull' ant. *Lilibeo*. Si è resa celebre pel suo vino. Numera 15 m. an. *Castel Vetrano* al s-e. di Marsala presso le rovine dell' antica *Selinunte*, fabbricata da' Fenicii, e distrutta dai Cartaginesi.

3. L' *Intendenza di Girgenti* al s-e. della precedente, capitale *Girgenti*, ant. *Agrigentum*. Fu patria del filosofo Empedocle, e conserva molti resti di antichità. Conta circa 15 m. anime.

Questa Intendenza comprende i distretti di *Girgenti*, di *Sciacca* al n-o.; di *Bivona* al n. Merita da notarsi *Licata* al s-e. di Girgenti su di una specie di penisola presso la foce del Salso. Sono celebri i suoi vini. In poca distanza di questa città osservansi il monte *Etnomus* sopra di cui eravi un castello in cui Falaride teneva il toro di bronzo.

4. L' *Intendenza di Caltanissetta* all' e. della precedente, cap. *Caltanissetta* con 16 m. an.

Questa Intendenza comprende i distretti di *Caltanissetta*; di *Piazza* verso il s-e.; di *Terranova* al s. di Piazza.

5. L' *Intendenza di Noto* all' e. cap. *Noto*.

Questa provincia comprende i tre distretti di *Noto*, ch' è intendenza di *Siracusa* al n-e., è di *Modica* all' o. di Noto. Merita da notarsi *Agosta* al n. di Siracusa piazza forte con porto.

6. L'*Intendenza di Catania* al n. delle precedenti, cap. *Catania*, città ant. e vesc. decorata di celebre Università di studii, di varii musei di storia naturale, e di antichità, con 47 m. an. Le sue strade sono larghe, e regolari. È stata molte volte danneggiata da forti tremuoti; ma la fertilità delle sue terre vi ha sempre richiemata molta popolazione. Al n. di essa in poca distanza giace l' *Etna* terribile vulcano.

Questa Intendenza contiene tre distretti di *Catania*; di *Caltagirone* al s-o.; e di *Nicosia* verso il n-o.

7. L' *Intendenza di Messina*, al n. della precedente, cap. *Messina*, ant. *Zancle* sullo stretto dello stesso nome, città vesc. e bella con ottimo porto molto commerciale, ed una popolazione di 60 m. anime comprese le ville. Essa è fornita di

una ben forte cittadella. È stata la patria di Antonello insigne pittore, il quale verso la metà del XV secolo introdusse in Italia la pittura ad olio.

Questa Intendenza comprende quattro distretti di *Messina*; di *Castroreale* all' o.; di *Patti* verso il n-o. della detta; di *Mistretta* verso il s-o. di Patti. Sono da notarsi *Melazzo* verso il n-o. di Messina, e *Taormina*, ant. *Tauromenium* tra Messina, e Catania, città molto soggetta ai tremuoti. Nel suo territorio si trovano belli marmi, e si fanno eccellenti vini.

Le isole che appartengono alla Sicilia, sono

Le *Lipari* o *Eolie* sulla costa nord. Esse sono sette quasi tutte vulcaniche, e prendono il nome dalla maggiore. I vini di queste isole, e specialmente quello detto *Malvasia*, sono stimati. *Stromboli* ha un vulcano in attività. Appartengono alla Intendenza di Messina.

Ustica al n. di Palermo, appartiene a questa Intendenza. Essa è fertile.

Le *Egati*, cioè *Favignana*, *Maretimo*, e *Levanzo*, le quali son dirimpetto a Trapani cui appartengono. Inoltre quelle di *Pantelleria*, e di *Lampedusa*, al sud non molto distanti dal Capo *Bon* in Africa, le quali appartengono all'Intendenza di Girgenti.

Monti. Nel Regno di Napoli i monti principali sono gli *Appennini*, i quali l'attraversano sino all' estremità più meridionale, estendendo varii rami. Il *Velino*, e *Montecorno*, detto il *Gran sasso d' Italia* nell'Abruzzo, sono i più alti Appennini. Merita da osservarsi il *monte Massico* oggi *Mondragone* nella Terra di Lavoro verso il Tirreno tra le foci del Garigliano, e quelle del Volturno. Esso fu celebre presso gli antichi pei suoi ottimi vini, e lo è pei suoi marmi, dei quali si è fatto molto uso nel Real palazzo di Caserta. Inoltre il *Monte Gargano*, o *S. Angelo* nella Capitanata.

Nella Sicilia sono i *monti Nettunei*, i quali si vogliono una continuazione degli Appennini, ed attraversano l' Isola dall' e. all' o. formando varii rami; inoltre l' *Erice* nella provincia di Trapani molto celebre nelle favole.

Vulcani. Due sono i principali Vulcani nel Regno delle due Sicilie, il *Vesuvio* in Napoli, e *Mongibello* o *Etna* in Sicilia, che si eleva sul livello del mare per 10,630 piedi. Le isole Eolie sono quasi tutte vulcaniche. È sorprendente il vulcano *Stromboli*, perchè una fiamme perenne lo sormonta, e la notte serve di fanale.

Fiumi. Molti fiumi irrigano questi paesi. Sono da osservarsi nel Regno di Napoli:

Il *Garigliano* ant. *Liris*, il quale è il più grande in tutto il Regno. Esso nasce nell' Abruzzo Aquilano; scorre verso il sud; riceve varii fiumi nel corso, e dopo un cammino di circa 85 miglia si scarica nel golfo di Gaeta. Non è navigabile che verso il suo sbocco.

Il *Volturno*, che prende l' origine da varie sorgenti nel contado di Molise; scorre verso l' ovest, è ingrossato da varii fiumi, tra' quali dal *Calore*: bagna la fortezza di Capua, e si versa nel Tirreno.

Inoltre il *Silaro*, che si scarica nel golfo di Salerno; il *Noto* nel Jonio, il *Crati*, il *Sibari*, l' *Agri*, ed il *Bradano* nel golfo di Taranto; l' *Ofanto*, il *Sangro* e la *Pescara*, il *Vomano* ed il *Tronto* nell' Adriatico.

Nella Sicilia sono la *Giarretta*, ant. *Limeto* che separa la Valle di Demona dalla Valle di Noto, e si scarica nel golfo di Catania. Il *Salso*, ant. *Stimera*, il quale si versa presso *Alicata*, ch'è sulla costa sud.

Laghi. I laghi da osservarsi nel Regno di Napoli, e Sicilia, sono il lago *Fucino* o *Celano* nell' Abruzzo Aquilano. Esso è il più grande avendo un

perimetro di circa 50 miglia ; ed una profondità di circa 36 e 45 palmi. Non ha naturale emissario, per cui s' innalza continuamente con danno dei vicini luoghi. Claudio Imperatore tentò di aprire un aquedotto facendo traforare il monte Calviano, e così fare scaricar le acque del lago nel fiume Liri : una tale opera però non ebbe il suo effetto. È celebre il combattimento navale, che Claudio volle dare su questo lago, facendo combattere sino all' esterminio molti rei condannati a morte sopra due flottiglie nemiche.

I laghi di *Lesina*, di *Varano*, e di *Salpi* intorno al promontorio Gargano.

Il lago di *Patria* in Terra di Lavoro, presso il quale giaceva *Linterno*, ove Scipione Africano il maggiore volontariamente si esiliò, e morì. Inoltre nella provincia di Napolì l' *Averno* tanto celebre nelle favole; il *Lucrino* tra Pozzuoli, e Baja, così detto dal *lucro*, che si faceva dei pesci delicati. Oggi piccola parte di questo lago esiste, giacchè nel 1538 per un tremuoto insorse in esso un monte detto *Monte nuovo*.

Il lago d'*Agnano* tra Napoli, e Pozzuoli, celebre per la rinomata *Grotta del Cane*.

Suolo, e Clima. Il suolo di Napoli, e di Sicilia è generalmente fertilissimo in ogni genere di prodotti, e specialmente in olii, vini, grani, e frutti di ogni specie : l' agricoltura però non corrisponde alla fertilità del terreno; particolarmente in Sicilia, la quale un tempo fu chiamata *il granile d' Italia*. Abbonda di pascoli, e di bestiami e non manca di animali selvatici. Vi sono miniere di ferro, di carbon fossile, e di varii minerali. Nella Sicilia si coltivarono un tempo le canne da zucchero : ora produce in gran quantità eccellenti aranci, e pistacchi — Il clima è temperato e salubre, eccetto alcuni luoghi, ove per le acque

stagnanti l'aria in alcuni mesi si rende mal sana.

COMMERCIO. Gli oggetti principali di attivo commercio sono olii, vini, grani, sete, lane, e ligorizio.

GOVERNO, e RELIGIONE. Il Governo è monarchico-ereditario. L'erede alla corona ha il titolo di *Duca di Calabria* — La Religione è la sola Cattolica Romana.

DELLO STATO PONTIFICIO.

CONFINI. Lo *Stato Pontificio*, detto anche *Ecclesiastico*, o *Romano*, è al *nord ovest* del Regno di Napoli; è bagnato al *nord-est* dal mare Adriatico; al *nord* il Pò lo divide dal Regno Lombardo-Veneto, tiene all'*ovest* il Ducato di Modena, e la Toscana; ed è bagnato al *sud-ovest* dal Tirreno.

SUPERF., e POPOLAZ. L'intiera superficie di questo Stato è di 13,053 miglia con una popolazione di 2,600,000 anime.

CITTA' CAP. La capitale è *Roma* sul Tevere. Long. E. 10° e 9', lat. 41° e 54' in circa.

ISTORIA. Divenuta Roma sede del Capo visibile della nostra sacrosanta Religione, i Romani Pontefici ottennero da Carlo Magno il dominio di essa, e del Ducato, che comprendeva i luoghi adjacenti. Indi acquistarono l'esarcato di Ravenna; e per le donazioni loro fatte da altri Sovrani, e specialmente dalla Contessa Metilde nel 1102, estesero grandemente il loro dominio in Italia. Acquistarono anche in Francia *Avignone* col *Contado Venosino*, loro concesso nel 1348 da Giovanna I Regina di Napoli, che n'era Signora. Nelle turbolenze nate in Italia, e specialmente nei 70 anni, che i Papi risedettero in Avignone, varie provincie e città ponteficie passarono sotto diversi Signori. Ritornati i Papi in Roma incominciaronsi a riunire gli Stati dispersi. Vi si aggiunsero nel 1497 *Ferrara* e *Comacchio* ch'erano della casa d'Este, e nel 1649 *Castro*, ch'era

dei Farnesi. Fu in seguito questo Stato pacificamente posseduto dai Romani Pontefici: ma negli ultimi tempi soffrì varii rovesci. La Francia s'impossessò di Avignone, e del Contado Venosino, e di tutte le possessioni in Italia. Furono esse di nuovo restituite al Papa Pio VII, di felice memoria, eccetto le possessioni in Francia. Il Papa presente è Pio IX.

Divisione. Lo stato Ponteficio, oltre il distretto del *Lazio*, che comprende Roma ed i luoghi suburbani, ed oltre i Ducati di *Benevento*, e *Pontecorvo*, dei quali si è parlato nel Regno di Napoli, si divide in dieci provincie, le quali abbracciano 18 delegazioni.

I. Il *Lazio* o distretto di Roma, in cui vedesi *Roma* sul Tevere, cap. di tutto lo Stato. Questa città fu fondata da Romolo verso l'anno 753 prima di Gesù Cristo. Fu molto grande, quantunque più volte bruciata. Ora è una delle più belle città d'Europa, e numera circa 160 m. an. Un tempo fu la capitale di tutto il mondo pagano, e la residenza degl'Imperatori; ora è la capitale di tutto il mondo Cristiano, e la sede dei Papi, successori di S. Pietro, e Capi visibili della Chiesa. Questa augusta prerogativa, ed il gran numero de' martiri, che l'hanno inaffiata col sangue, e dei quali possiede le preziose reliquie, le han fatto dare il nome di *Santa*. Molti sono i Collegii, tra quali meritano il primo luogo quello della *Sapienza*, ch'è il più antico, e quello della *Propaganda*. Numerose sono le Accademie, come quelle degli *Arcadi*, de' *Lincei*; degli *Umoristi*; quella di *Pittura*, e di *Scoltura* ec. Superbe, e numerose sono le Chiese: quella di *S. Pietro* passa per la più grande e magnifica dell'universo; basta dire, che fu l'opera di 18 Papi. In quella di *S. Giovanni Laterano* i Papi prendono il Possesso. Quella di *S. Maria la Rotonda* è ammirabile per la sua antichità, essendo stata presso i

Romani un tempio consagrato a tutti gli Dei, ed era detto *Panteon*. Quella di *S. Paolo* la quale anni sono andò casualmente in fiamme, restando consumata l'intera volta tutta di rari legni costrutta. Magnifico è ancora il palazzo *Vaticano*, ove il Papa ordinariamente risiede. Vicino a questo palazzo è la celebre Biblioteca Vaticana, ricca di numerosi manoscritte in differenti lingue. Molto spaziose e belle sono le piazze pubbliche, è prodigioso il numero dei monumenti antichi, che essa conserva. È fornita di una cittadella detta *Monte S. Angelo*, ed è stata la patria di molti illustri personaggi. Inoltre *Ostia* al sud presso l'imboccatura del Tevere. Essa fu grande un tempo, e fu fabbricata da *Anco Marzio*; ora è quasi distrutta. *Albano* verso l'est di Roma fabbricata dalle rovine dell'antica Alba. I signori di Roma vi hanno le loro case di campagna, e le loro ville. *Frascati* al n. di Albano ant. *Tusculum*, patria di Catone il Censore. Quivi i Romani venivano a villeggiare, tra quali Cicerone. *Palestrina* al s-e. ant. *Preneste*, celebre pel tempio consacrato alla Fortuna. *Tivoli* al n-e., ant. *Tibur* delizie di Cicerone. Presso di questa città il Teverone, ant. *Aniene*, fa una cascata di 140 piedi di altezza.

II. La *Campagna* o *provincia marittima* all'e., abitata ant. da'*Latini*, *Volsci*, *Equi*, ec. Si stende sul Tirreno, e contiene le legazioni di *Frosinone*, piccola città presso i confini del regno di Napoli, e quella di *Velletri*. Inoltre *Terracina*, ant. *Anxur*, cap. dei *Volsci*, presso il mare.

III. La *Sabina* al n-e. della precedente, che contiene la legazione di *Rieti*, ant. *Reate*, città vesc. sul Velino presso i confini dell'Abbruzzo.

IV. Il *Patrimonio di S. Pietro* al n-o., il quale si stende sul Tirreno, e contiene le legazioni di *Viterbo*, città vesc. con 15 m. an. al piede di un monte, fabbricata da Desiderio ultimo re de' Lon-

gobardi, e di *Civita vecchia*, ant. *Centum-cellae*, città vesc. commerciante, con porto franco, un arsenale, e 12 m. anime.

V. L' *Umbria* al n-o. divisa nelle legazioni di *Spoleto*, al n. di Roma, città vesc. con 7500 an., ed un forte castello situato su di un monte, e di *Perugia* al n-o. di Spoleto presso i confini della Toscana sul Tevere. città vesc. con università, e più di 16 m. an. Questa città è presso un lago del suo nome, detto ant. *Trasimeno* presso cui i Romani furono disfatti da Annibale.

VI. Il *Camerino* all'e. dell'Umbria. Forma la legazione di *Camerino*, città vesc. presso gli Appennini. È forte per la sua situazione.

VII. La *Marca* al n-e., abitata ant. dai *Galli Senoni*, e dai *Piceni*. Si divide nelle legazioni di *Ascoli*, presso i confini dell'Abruzzo, città antica, e vesc. su di un monte, a piè del quale scorre il Tronto; di *Fermo* al n. di Ascoli, città arc. con istituti letterarii, e circa 11 m. an., di *Macerata* al n. di Fermo, città vesc. industriosa con istituti letterarii, e 12 m. an., e di *Ancona* al n. di Macerata, città arc. e forte, con porto frequentato, e più di 50 m. an. Si ammira in questa città l'arco trionfale tutto di marmo eretto dal Senato Romano in onor di Traiano per avervi fatto costruire il porto. Inoltre *Loreto* al sud di Ancona, città vesc. con 7 m. an., celebre per la *Santa Casa* che piamente, e con gravissime ragioni si crede essere stata quell'istessa abitata in Nazaret da Maria Vergine. *Sinigaglia*, ant. *Sena gallica*, cap. de' *Galli Senoni* al n-o. di Ancona, con porto, e 8 m. an. Nella fiera, che ivi si tiene concorre gran numero di forestieri.

VIII. L' *Urbino* al n-o. della Marca, ant. abitata da' *Galli Senoni*. Contiene le legazioni di *Pesaro* alle foci della Foglia, che le forma un porto sull'Adriatico, con 12 m. an., e di *Urbino* al s-o. di

Pesaro, città arc. con un castello, istituti letterarii, e 7 m. an. Essa è celebre per essere stata patria del pittore Raffaello.

IX. Provincia di *Ravenna* al n. di Urbino, anche abitata dai Galli Senoni. Si divide nelle legazioni di *Ravenna*, città ant. ed arciv. con 16 m. an., residenza un tempo di molti Imperatori, sede di Teodorico re degli Ostrogoti, e la cap. dell'*Esarcato*; di *Forlì* al s-o. di Ravenna, città vesc. con circa 16 m. an. Inoltre *Rimini* alle foci della Marecchia, che le forma un porto sull'Adriatico, città mercantile con 17 m. an. *Faenza* al n-o. di Rimini, città vesc. sull'Amone con più di 16 m. an. È la patria del celebre matematico *Torricelli*.

X. La provincia di *Bologna* al n-o. di Ravenna, ant. *Gallia Cispadana*. Comprende la sola delegazione di *Bologna*, città ant., ed arciv., con celebre università, ed istituti letterarii, e circa 71 m. an. Essa è la patria di Benedetto XIV, e di altri Papi, e di famosi pittori, tra gli altri del *Domenichino*, e di *Guido*. È detta la *Grassa* per la fertilità del suo territorio.

XI. Provincia di *Ferrara*, ant. *Gallia Cispadana*, al n-e. di Bologna. Forma la legazione di *Ferrara* presso il Pò, città arciv., e commerciante, con forte cittadella, e circa 25 m. an. Essa è la patria del poeta *Guarini*.

Fiumi e Laghi. Oltre il Pò, che divide questo Stato dal regno Lombardo Veneto, il fiume principale è il *Tevere*, il quale nasce dagli Appennini, scorre dal n. al s., attraversa Roma, ed indi si scarica nel Tirreno presso Ostia.— I laghi sono quelli di *Perugia*, ant. *Trasimeno*, e quello di *Bolsena* nel Patrimonio di S. Pietro.

Suolo e Clima. Il suolo è fertile, ed il clima è temperato. L'aria è generalmente grassa ed in alcuni luoghi malsana.

Gov., e Relig. Il Governo è monarchico elettivo. Il Papa viene eletto dai Cardinali, che sono al numero di 70, uniti nel *Conclave*. Affinchè uno sia eletto Papa, è necessario che abbia due terzi di voti. — La Religione è la Cattolica Apostolica Romana.

DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO.

La piccola Repubblica di S. Marino è antichissima. È posta nello Stato Pontificio nella provincia di Urbino al s-o. di Rimini. Non consiste che nella città di *S. Marino* su di una montagna, ed in pochi villaggi. Ha un'estensione di 17 miglia con una popolazione di 7 m. an. Il Governo è repubblicano. È sotto la protezione del Papa. Commercia di vino, sete ec.

DEL GRANDUCATO DI TOSCANA.

Confini. Il Granducato di Toscana tiene al nord il ducato di Modena, e la parte settentrionale dello stato del Papa; all'est, lo stato del Papa; al sud, e all' ovest, il mare Mediterraneo.

Sup., e Pop. La superficie di questo Granducato, con la riunione avvenuta del Ducato di Lucca, conta ora 1,700,000 abit, ed una superficie di 6,612 miglia.

Citta' cap. La capitale è *Firenze* nel Fiorentino. Lat. 43 e 46; long. E. 8 59'.

Istoria. Questo paese, ant. abitato dagli *Etruschi*, fu in potere di Carlo Magno, indi passò sotto particolari signori, e nel XI secolo sotto la Contessa Matilde. In seguito si divise in tre Repubbliche, di *Firenze*, di *Pisa*, di *Siena*, le quali tutte nel secolo XVI passarono sotto la casa dei *Medici*, e *Cosimo* di questa famiglia ebbe il titolo di Granduca. Estinta tale casa, nel 1737 il Duca di Lorena, sposo di Maria Teresa d' Austria venne in Toscana. Divenuto Imperatore, fu Granduca il suo

secondogenito Pietro Leopoldo. Nelle ultime vicende la Toscana col titolo di Regno di Etruria, fu data alla casa Borbone, che dominava in Parma, ed indi nel 1807 se ne impossessò Napoleone. Nel Congresso di Vienna nel 1815 la Toscana fu restituita al Granduca Ferdinando, essendovi stati aggiunti i *Presidii di Toscana*, e la parte dell'Isola d'Elba, che appartenevano al regno di Napoli: il *Principato di Piombino* colle sue dipendenze, che erano del Principe Ludovisi Buoncompagni, più una parte della *Lunigiana*. Morto Ferdinando, il presente Granduca è il suo figlio Leopoldo.

Divisione. Questo Stato comprende i quattro territorii *Fiorentino*, *Pisano*, *Senese* e di *Lucca*, ed i paesi ultimamente acquistati.

1. Il *Fiorentino* è il più est, cap. *Firenze* sull'Arno, città arc., industriosa, e commerciante, con circa 95 m. an. Essa è detta la *Bella* a cagione della bellezza dei suoi palazzi, ed altri edificii, tra quali la vasta Cattedrale di gusto gotico, ed il *palazzo Pitti*, in cui avvi la famosa Galleria, ove si trova una maravigliosa collezione di cose rare, di bronzi antichi, e di statue, tra le quali la *Venere de' Medici*, opera dello scarpello di Cleomene Ateniese. Le campagne d'intorno a Firenze sono fertili, e piene di ameni deliziosi giardini e case di campagna. Essa è fornita di Università, e di varie Accademie, tra le quali si rese celebre quella della Crusca. È stata la patria di *Dante*, *Galileo*, *Macchiavelli*, *Americo*, *Vespucci* ec. In poca distanza al n. di Firenze è *Pratolino* casa di campagna del Granduca, fatta fabbricare dal Duca Francesco I. Inoltre *Arezzo* al s-e. città vescov. con 18 m. an. patria del famoso *Michelangelo Bonarota*, di *Petrarca*, e di *Aretino* Religioso dell'Ordine di S. Benedetto, il quale inventò le note della musica verso l'anno 1128. *Pistoja* verso il n-o. vesc. in

fertile pianura a piè degli Appennini. *Cortona* al s-e. di *Pistoja* vesc.

2. Il *Sienese* al s-o., cap. *Siena*, città arciv. fabbricata sopra tre colline. Essa è fornita di celebre Università, e numera circa 16 m. an. Il linguaggio più puro italiano si parla in essa.

3. Il *Pisano* al n. del Sienese, cap. *Pisa* all' o. di Firenze, divisa in due parti dall' Arno. Essa è arc. con celebre Università, e 20 m. an. Famosa è la sua torra, in cui l' inclinazione è così sensibile, che sembra crollare. Inoltre *Livorno* al s. con porto franco sul Tirreno. Città vesc. e molto commerciante, con 85 m. anime. *Volaterra* al s-e. vesc., e patria di Persio.

4. Il *Ducato di Lucca*, ha una superficie di 328 miglia, e conta 161,198 ab. situata in una fertile pianura ed è bagnata all'ovest del Tirreno.

Città' cap. La cap. è *Lucca* sul Serchio vesc. e forte con buone fabbriche di seta; *Viareggio* al n-o., luogo delizioso, con porto sul Tirreno. La *Campagna Lucchese* è celebre per le sontuose ville che vi si trovano.

I paesi acquistati sono

I *Presidii di Toscana* al s-o. del Sienese, nei quali vedesi *Orbitello* città piccola, ma forte, con porto e circa 2000 an.

Il Principato di *Piombino* all' o., in cui vedesi *Piombino*; città forte con 4 m. an.

La *Lunigiana Toscana* situata al n-o. del Lucchese ed al s-o. di Parma. In essa avvi *Pontremoli*, città vesc. e forte con 2 m. an.

L' isola d' *Elba* dirimpetto al Piombino. In essa avvi *Porto Ferrajo* sulla costa n., e *Porto Longone* sulla costa est. Abbonda di miniere di ferro, e di saline.

Appartengono alla Toscana varie altre isolette, cioè *Giglio*, *Monte Cristo*, *Pianosa* ec.

Fiumi. Il fiume principale è l' *Arno*, che nasce dagli Appennini, scorre dal s. al n., ed indi all' o. e si scarica nel Tirreno.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile, e ben coltivato. L'aria è temperata, e sana.

Gov., e Relig. Il governo è monarchico-ereditario. La religione è la Cattolica Romana.

DEL DUCATO DI MODENA.

Conf. Il Ducato di Modena tiene al *nord* il Regno Lombardo-Veneto, all' *est* lo Stato Pontificio, al sud il granducato di Toscana, all' owest il Mediterraneo, il regno Sardo, ed il Ducato di Parma.

Superf. e Popol. La superficie di questo Ducato, per la riunione del Ducato di Massa e Carrara, già spettante alla Duchessa Beatrice d' Este Arciduchessa d' Austria, ha una superficie di 1570 miglia, e 410 m. abitanti.

Citta' cap. La cap. è *Modena*. Lat. 44° e 34', long. E. 9° e 5'.

Istoria. La casa d' Este, una delle più antiche d' Italia, e che da gran tempo dominava in Ferrara, occupò Modena, e Reggio, ed altri luoghi, dei quali nel 1452 si formò un Ducato, da cui ne fu smembrata Ferrara nel 1597. Nelle ultime vicende fu soggetto alla Francia, ma nel Congresso di Vienna del 1815 fu dato all' Arciduca Francesco primogenito della Principessa Maria Beatrice d' Este.

Divis. Questo Ducato comprende:

1. Il *Modenese*, cap. *Modena*, ant. *Mutina*, al n-o. di Bologna tra i due fiumi Secchia, e Panaro, città vesc. con celebre Università, molti istituti letterarii, e circa 27 m. an.

2. Il *Reggiano* al n-e., cap. *Reggio* sul Tessone vesc. con 18 m. an. Patria di Ariosto.

3. La *Guarfagnana* al s-o. di cui *Castelnuovo* sul Serchio è il principale luogo.

4. La *Mirandola* verso il n. e. Questo Ducato fu posseduto per molti anni dalla casa dei *Pichi della Mirandola*, ed è celebre il Principe di questa casa, nato nella fine del XVI secolo, per talento, per memoria, e per sapere. Inoltre *Vignola* sul Panaro, città fortificata, e patria di *Ludovico Muratori*.

Gov., e Relig. Il Governo è monarchico-ereditario. La Religione è la Cattolica Romana.

DEL DUCATO DI PARMA.

Conf. Il Ducato di Parma tiene al *nord* il Regno Lombardo-Veneto; all' *est* il Ducato di Modena; al *süd* la Lonigiana Toscana, ed il Regno Sardo; all' *ovest* lo stesso Regno Sardo.

Sup.; e Pop. La superficie di questo Stato si stima di 1,680 miglia con 450 m. an.

Citta' Cap. La capitale è *Parma*: lat. 44° e 56', long. E. 8° e 27'.

Istoria. La casa Farnese ottenne Parma, e Piacenza col titolo di Ducato nel 1546. Estinta questa casa passò il Ducato sotto la Spagna. Indi fu ceduto all' Imperatore Carlo VI; ma nel 1748 colla pace d' Aix la Sciapelle insieme con Guastalla, che prima era posseduto dalla Casa Gonzaga, fu restituito alla Spagna, e fu governato dall' Infante D. Filippo, figlio di Filippo V, indi da Ferdinando suo figlio. Questi morto, l' occupò la Francia. Nel Congresso di Vienna del 1815 fu dato col titolo di Ducato a Maria Luigia d' Austria, vita sua durante: oggi è passato, per la cessione del Ducato di Lucca alla Toscana, all' Infante di Spagna Carlo III.

Div. Questo stato comprende

1. Il *Parmeggiano*, cap. *Parma* sul fiume dello stesso nome, città vesc. ed industriosa, con Università ed un' Accademia; un castello, e più di 30 m. an. Il teatro di questa città passa per uno de' più singolari e speciosi.

2. Il *Piacentino* al n o., cap. *Piacenza*, così detta per la bellezza del suo fabbricato, e per essere presso il Pò alle foci della *Trebbia*, vescov., con una cittadella, e 28 m. an.

3. Il *Ducato di Guastalla*, che giace al n. del Ducato di Modena, ed al sud del Pò. La principale città è *Crostolo* con 5,500 an.

Gov., e Relig. La Religione è la Cattolica Romana. Il Governo è monarchico.

DEL REGNO LOMBARDO-VENETO.

Confini. Il Regno Lombardo-Veneto tiene al *nord* la Svizzera, l'Impero Austriaco; all'*est* lo stesso impero, e'l golfo di Venezia; al *sud* lo Stato del Papa, il Ducato di Modena, e'l Ducato di Parma; all' *ovest* il Regno Sardo.

Sup. e Popol. Questo regno si stima che abbia una superficie di circa 11,600 miglia con 4,700,000 an.

Citta' Cap. La cap. è *Milano* sull' Olona. Lat. 45° e 25'; long. E. 6° e 56'.

Ist. Questo Regno, eretto nel Congresso di Vienna, è formato da quasi tutto l'antico Stato Veneto, dagli antichi Ducati di Milano, e di Mantova dalle piccole porzioni degli Stati del Papa, e di Parma poste alla sinistra del Pò dalla Valtellina, e dalle Contee di Chiavenna e di Bormio, già suddite dei Grigioni.

Lo Stato Veneto, abitato prima dai *Veneti*, ed *Euganei*, formò in seguito una repubblica governata da un Doge a vita, da un Senato, e dai Consigli. Questa estese talmente le sue conquiste in mare, ed in terra, che giunse a possedere Candia, Cipro, la Morea, l' Istria, la Dalmazia, e le Isole Jonie. Questa sua grandezza le mosse contro una lega delle principali Potenze d'Europa, ed incominciò a soffrir delle perdite. I Turchi le tolsero Cipro,

Candia, la Morea, ed altri luoghi. Seguitò però a mantenersi nel suo stato. Ma negli ultimi tempi questa Repubblica cessò. Passò sotto la casa d'Austria, indi fece parte del Regno Francese d'Italia.

Lo Stato di Milano, abitato prima dagli *Jusubri* fu nel dominio dei Visconti, sotto de' quali fu eretto in Ducato nel 1395. Indi passò sotto gli sforza, poi sotto i Francesi, ai quali lo tolse Carlo V e lo restituì agli Sforza: in seguito sotto la monarchia Spagnuola sino al secolo XVIII, nel quale tempo se ne impadronì la casa d'Austria, la quale ne concesse varie porzioni al re di Sardegna, le quali ebbero il nome di *Milanese Savojardo*. Fece parte negli ultimi tempi del regno d'Italia.

Il Ducato di Mantova, ant. abitato dai *Cenomani*, nel 1328 fu sotto i Gonzaghi, e nel 1708 passò sotto la casa d'Austria. Fece anche esso parte del regno d'Italia.

Divis. Questo Stato si divide in due governi di Milano, e di Venezia.

I. Il *Governo di Milano* abbraccia i paesi posti tra il Mincio all'e., ed il Ticino all'o., e si divide in 9 delegazioni che portano il nome delle capitali, esse sono:

1. *Milano* sull'Olona, città ant. ed arc., ricca, e mercantile, con un'Accademia di pittura, una famosa Biblioteca pubblica detta Ambrosiana, e varii istituti letterarii, e circa 150 m. an. Essa è la sede del Governo al di quà del Mincio. Per mezzo di alcuni canali comunica coll'Adda all'e., e col Ticino all'o. La Chiesa metropolitana è una delle più belle d'Europa; è tutta di marmo bianco, ed ornata di statue. Grande è il teatro detto della *Scala*. Vi si travagliano ottimi galloni d'oro, e di argento, ed il cristallo di Rocca. *Valerio Massimo* nacque in essa.

2. *Como* al n. presso il lago dello stesso nome, città vesc. è commerciante, con un liceo, e 12 m.

an. È la patria di *Plinio il giovane*, e di *Paolo Giovio* celebre storico del 1600.

3. *Sondrio* al n-e. presso l'Adda prima di formare il lago di Como, già cap. della Valtellina.

4. *Bergamo* al s. di Sondrio in poca distanza dal Serio, vesc., con un liceo, e 17 m. an.

5. *Brescia* al s-e. di Bergamo, città vesc., industriosa, con un liceo, e circa 42 m. an. Vi si fabbricano belle armi, stoffe, tele, e merletti.

6. *Mantova* al s-e. di Brescia sul Mincio, che le forma un lago d'intorno, vesc. e molto forte, con un liceo, e circa 25 m. an. In *Petula*, villaggio vicino a Mantova, nacque *Virgilio*.

7. *Cremona* verso il n-o. di Mantova presso il Pò, vesc., con un liceo, e più di 23 m. an. La sua torre passa per la più alta dell'Europa. È stata la patria di *Girolamo Vida*, vescovo di Alba, e poeta latino. Inoltre *Pizzighettone* al n-o. di Cremona sull'Adda, piazza forte.

8. *Lodi*, e *Crema* formano una delegazione al n-o. di Cremona, *Crema* è presso il Serio, vesc. con circa 8 m. an.; *Lodi* al s-o. di Crema sull'Adda vesc. con 19 m. an. Nel territorio di Lodi si fa il formaggio detto Parmigiano. La presente Lodi fu fabbricata da Federico Barbarossa in poca distanza dall'antica detta *Laus Pompeja*.

9. *Pavia* all'o. di Lodi sul Ticino, città vesc. con Università molto celebre, e circa 24 m. an. Essa fu la capitale del regno dei Longobardi.

II. Il *Governo di Venezia* abbraccia il territorio tra il Mincio all'o., ed il Lisonzo all'e., e si divide nelle otto seguenti delegazioni.

1. *Venezia* fabbricata sopra 72 isolette unite per mezzo di molti ponti, nel fondo del golfo dello stesso nome. Il suo porto è molto vasto, e frequentato. Essa è industriosa, è sede di un Arcivescovo, e di un Vescovo greco, e del Governo al di là del

Mincio. Superbo è il suo arsenale, magnifico è il palazzo, ove resideva il Doge, e la chiesa di S. Marco, con la sua superba piazza, e con i 4 cavalli di bronzo. Sull'alta torre Galileo facea le osservazioni astronomiche. Numera circa 104,000 an. Lat. 45 e 25', long. E. 10° e 20'.

Varie isolette presso le lagune verso il s. di Venezia appartengono a questa delegazione. Le città da osservarsi in essa sono *Malamacco* con porto, ed un tempo sede del Governo Veneziano, prima di passare in Rialto, ossia Venezia. *Chioggia* su di un'alta isoletta con un porto difeso da un forte.

2. *Padova* all'o. tra la Brenda e'l Bacchiglione, ant. *Patavium*, vesc. e commerciante, con celebre Università, e circa 50 m. an. Fu fabbricata da Antenore Trojano, ed è stata patria di T. Livio, e di altri illustri scrittori.

3. *Rovigo* al s. di Padova tra l'Adige, ed il Pò, città piccola, ma commerciante, con 7,000 an. In essa risiede il vescovo di Adria.

4. *Verona* al n-o. di Rovigo, sull'Adige, vesc., con un liceo, e circa 55 m. an. Conserva molti avanzi di antichità. *Vitruvio*, *Plinio il vecchio*, e *Catullo* nacquero in essa.

5. *Vicenza* al n-e. di Verona presso il Bacchiglione, città vesc. con circa 30 m. an.

6. *Treviso* al n-e. di Venezia, città vesc. con un liceo, e 18,000 an.

7. *Belluno* al n. sulla Piave, città vesc. con un liceo, e più di 16 m. an.

8. *Udine* sulla Roja nel Friuli, città vesc. con un liceo, e più di 17 m. an. Inoltre *Palmanuova* al s. fortezza importante.

Fiumi e Laghi. I principali fiumi che bagnano questo regno oltre il Pò, sono

Il *Ticino*, che esce dal lago Maggiore, l'*Adda*

dal lago di Como; l' *Oglio* dal lago Iseo; il *Mincio* da quello di Garda, influenti del Pò.

L' *Adige*, sorge nel Tirolo, passa per Trento, e si scarica nel golfo di Venezia al n. del Pò.

Il *Bacchiglione*, la *Brenta*, la *Piave*, il *Tagliamento*, ed il *Lisonzo*, che si scaricano nello stesso golfo.

I laghi sono il *Lago Maggiore*, ant. *Verbano*, quello di *Como*, ant. *Lario*, l' *Iseo*, ant. *Sevino*; di *Garda*, ant. *Benaco*.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile, e grasso. L' aria è fredda, ed umida.

Gov., e Relig. Il Governo è monarchico, facendo parte dell' Impero Austriaco, ed un viceré lo governa. I due Governi di Milano e di Venezia hanno due *Rappresentanze nazionali*. La religione è la Cattolica Romana.

DEL REGNO SARDO.

Conf. Il Regno Sardo continentale tiene al *nord* la Svizzera; all' *est* la stessa Svizzera, il Regno Lombardo Veneto, il Ducato di Parma, la Lunigiana Toscana, ed il Ducato di Massa, dipendente da quello di Modena; al *sud* il Golfo di Genova; all' *ovest* la Francia.

Superf., e Popol. La superficie di tutto questo Stato si stima di più di 21 m. miglia con una popolazione di 4,500 m. abitanti.

Citta' Cap. La capitale è *Torino*, ant. *Augusta Taurinorum*, sul Pò nel principato del Piemonte. Lat. 45° a 4', long. E. 5° e 20' dal meridiano di Parigi.

Istoria. I Conti di Savoja (paese che per situazione e per lingua non può appartenere all' Italia) a poco a poco si resero padroni del Piemonte, e nel 1416 ottennero il titolo di *Duchi*. Vit-

torio Amedeo nel secolo XVIII ottenne il Monferrato, il quale prima era stato posseduto col titolo di Marchesato dai proprii Signori. Acquistò anche una parte del Milanese alla destra del Ticino, e nel 1713 divenne Re della Sicilia, in cambio della quale nel 1720 ricevè la Sardegna. Carlo Emmanuele suo figlio col trattato d'Aquisgrana acquistò altre provincie Milanesi, e così si rese rispettabile questo Stato. Ma nelle ultime vicende la Francia s'impossessò di tutt'i paesi continentali, e rimase la sola Sardegna al Re Carlo Emmanuele, il quale la cedè a suo fratello Vittorio Emmanuele. Col Congresso però di Vienna del 1815 la casa di Savoja è stata restituita ai suoi Stati continentali, essendovi stata aggiunta l'antica Repubblica di Genova col titolo di Ducato; più le *Langhe*, ossia i così detti feudi Imperiali; l'Isola di Capraja, e'l piccolo principato di Monaco, che riconosce l'alto dominio del regno di Sardegna. Dalla Savoja però è stato tolto un piccolo ritaglio, che è stato unito al cantone Svizzero di Ginevra. *Carlo Felice* essendo morto senza erede, successe al regno *Carlo Alberto* Principe di Carignano, l'attuale regnante è suo figlio *Vittorio Emmanuele II.*

Divis. Il regno Sardo si può dividere in paesi *continentali*, ed *Isole.*

Gli stati continentali si dividono in 5 dominii, i quali comprendono 20 provincie. Esse sono

1. La *Savoja*, ant. *Sabaudia* paese pieno di montagne altissime quasi sempre coverte di neve. In esse vedonsi *Chambery* al confluente del Leisse, e dell'Albano, cap. del Ducato, ed un tempo residenza dei Duchi di Savoja, con circa 12 m. an. *Montmelian* sull'Isere al s-e. celebre pei suoi vini; *Thonon*, e Ripaglia presso il lago ginevrino, e S. Maurizio alle falde del piccolo S. Bernardo.

2. Il Principato di *Piemonte* al s-e. della Savoja;

così detto perchè situato a piè, e di quà delle Alpi, ant. abitato da *Gozii*, *Taorini* ec. In esso vedesi

Torino al confluente della Dora-Riparia nel Pò, arciv. e commerciante con una forte cittadella, Università, e 114 m. an., cap. del Principato, e di tuttò il regno. È molto antica, e regolarmente fabbricata. Le strade sono dritte e larghe, ornate di uniformi palazzi, e lavate ogni mattina da un ruscello, che vi si fa scorrere. Inoltre *Carignano* al sud sul Pò, col titolo di Principato, e con circa 8 m. an.; *Cuneo* al s. sulla Stura, piazza forte con circa 18 m. an. *Mondovi* al n-e. di Cuneo, anche forte, vesc. con 16 m. an.

Nizza fortificata al s. presso i confini della Francia con porto, vesc. e commerciante, con più di 26 m. an., cap. di una contea, in cui nacque il celebre astronomo *Cassini*.

Susa al n-o. di Torino, sulla Dora-Riparia città molto antica, in cui vedesi un magnifico arco trionfale in onor di Augusto, ed ha varie fortificazioni.

Ivrea al n-e. di Torino sulla Dora-Baltea, piccola città vesc. e forte.

Aosta al n-o. ant. *Augusta praetoria*, sulla Dora-Baltea, à piè delle Alpi Pennine. Vi si osservano molti antichi monumenti.

Vercelli al n-e. di Torino sulla Sesia, città vesc. con 17 m. an.

3. Il Marchesato di *Monferrato* all' est del Piemonte. In esso vedesi *Casale* sul Pò, città vesc. forte e commerciante con più di 16 m. an.

4. Il *Milanese Savojardo* all' e., in cui vedonsi *Alessandria*, detta della *Paglia*, sul Tarano, città vesc. e fortissima con 25 m. an. senza la guarnigione; *Novara* al n. d'Alessandria sull'Agogna, vesc. e ben fortificata, con liceo, e circa 15 m. an.

Nelle sue vicinanze trovasi Marengo piccolo borgo celebre per la battaglia accadutavi nel 1800.

5. Il Ducato di *Genova* ant. *Liguria*. In esso vedesi *Genova* cap. molto forte con porto franco, ed arsenale, ove sono vasti cantieri, con Università, molti magnifici palazzi, ed 98 m. an. Essa era cap. di una Repubblica, che si rese celebre per le sue conquiste, e pel suo commercio. *Savona* sulla riviera di ponente, città forte, e vesc. con piccolo porto, e circa 12 m. an. *Spezia* sulla riviera di levante con porto sul golfo dello stesso nome.

Il principato di *Monaco*, posto all' est di Nizza. La cap. *Monaco* è su di uno scoglio che si avanza nel mare; non ha che una strada, ed una rada, e 1130 an.

Le *isole* sono: La *Sardegna*, ant. *Sardinia*, al s. della Corsica, dalla quale è divisa per lo stretto di S. Bonifacio. Esso ha titolo di regno, ed è divisa in parte n., e parte s., *Cagliari* nella parte s. è la cap., arc. con porto frequentato sul golfo dello stesso nome, con un forte castello, un' Università, e 27 m. an. *Sassari* nella parte n. è anche arciv. con una Università, e 19 m. an. Appartengono a quest' isola varie piccole isolette, che la circondano, delle quali le principali sono *S. Antioco*, *S. Pietro*, e l' *Asinara*. L' *Isoletta di Capraja* tra la parte n. della Corsica e la Toscana non ha che 2800 an.

Fiumi. Oltre il Pò, i fiumi di questo Stato che meritano considerazione sono nel continente il *Varo* che lo separa dalla Francia, e si scarica nel Mediterraneo; la *Magra*, che anche si versa nello stesso mare, le due *Dora*, *Baltea* e *Riparia*, la *Sesia*, ed il *Tanaro*, che influiscono nel Pò; nella Sardegna l' *Oristagni* che si perde in un golfo dello stesso nome sulla costa ovest; la *Flumendosa*, che per tre bocche si scarica presso la costa est.

Suolo, e Clima. Il suolo della Savoja, e nella parte nord pel Piemonte è montuoso, e poco atto all' agricoltura, nel resto è fertile. Nel Genovesato

abbondano gli aranci, lo olive, i cedri, i limoni ec. L' aria nella parte n. del Piemonte, a cagione dei monti coverti di neve, è rigida. La Sardegna è fertilissima in grani, ed aranci. Abbonda di animali; vi si trovano delle miniere d' argento, e d'oro. Vi nasce un' erba, che mangiata o fiutata produce un riso forzato, donde è venuto il *riso sardonico*.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico ereditario solo nei maschi. La Religione è la Cattolica Romana.

DELL' ISOLA DI CORSICA.

Situaz. L' isola di Corsica, ant. *Cirno*, giace al n. della Sardegna, dalla quale è divisa pel canale di S. Bonifacio.

Superf., e Pop. La sua superficie è di 2,850 miglia con 174 m. abitanti.

Istoria. Quest' isola era posseduta dai Genovesi i quali, sotto la guida di una donna chiamata Corsa, ne scacciarono i Saraceni. Nel 1730 gli abitanti di quest' isola si ribellarono, ed i Genovesi, non potendoli sottomettere, nel 1786 la cederono alla Francia, che ora vi domina.

Divisione. La Corsica prima formava due dipartimenti detti del *Golo*, e del *Liamone*, oggi ne forma uno detto *della Corsica*. La cap. è *Ajaccio* nella costa o. su di un golfo, vesc. con buon porto, una cittadella, e 8 m. an. Fu detta *Urcinium* dai Romani per i vasi di creta in essa fabbricati per conservare il *Falerno*. Inoltre *Bastia* al nord sulla costa est, già capitale della Corsica, città forte con porto, ed 11 mila anime. *Bonifacio* rimpetto alla Sardegna ha un buon porto ed è fortificata.

Suolo, e Clima. Il suolo è sabbioso, e non produce che vini, legumi, e frutta. L'aria è grossa, è malsana.

DEL GRUPPO DI MALTA.

Situaz. Il Gruppo di Malta, che è formato dall' isola di *Malta*, ant. *Melita*, e da quelle di *Gozzo*, ant. *Gaulus*, e di *Comino*, giace tra la Sicilia al n., e l' Africa al s.

Sup. e Pop. La superficie di questo gruppo è di 128 miglia con 106 m. an.

Istoria. Malta era prima dipendente dalla Sicilia. L' imperatore Carlo V, come Re della Sicilia; la donò nel 1530 ai Cavalieri Gerosolimitani, i quali poi furon detti Cavalieri di Malta. Costoro la conservarono fino al 1798, nel qual tempo se ne impadronirono i Francesi, ai quali la tolsero gl' Inglesi.

La *Valletta*, ossia città nuova, è la capitale di Malta, e di tutto il gruppo. Essa è una delle più forti piazze del mondo, è molto commerciante, ottimo è il suo porto, e numera, compresi i suborghi, 32 m. an. Lat. 35° e 54'.

Malta nell' interno del paese è piazza forte.

Suolo, e Clima. Il suolo non produce che cotone, miglio, e frutta, ed abbonda di mele. L' aria, attesa la sua situazione, è molto calda.

DELLE ISOLE JONIE.

Situaz. Le isole Jonie sono situate parte al sud della Morea, e parte nel Jonio, da cui han preso il loro nome, e si estendono dal gr. 35° e 50' al 39° e 48' di lat. nord.

Sup., e Pop. L' intiera superficie di tutte queste isole si stima di 754 miglia con 176 m. an.

Citta' Cap. La cap. è *Corfù* sulla costa est dell' isola dello stesso nome. Lat. gr. 30° e 33', long. E. 17° e 50'.

Istoria. Le isole Jonie anticamente fecero parte della Grecia, e quasi tutte ebbero i proprii Signori. Furono indi in potere de' Romani, ed in segui-

to furono sotto la Repubblica Veneta. La Russia, e la Porta stabilirono che di esse si formasse una Repubblica detta *settinsolare* del numero delle principali, cioè *Corfù*, *Paxo*, *Cefalonia*, *S. Maura*, *Itaca*, *Zante*, e *Cerigo*, sotto la protezione della Russia. Nel Congresso di Vienna passarono sotto la perpetua protezione dell'Inghilterra, la quale ha dritto di tener la guarnigione nelle piazze, e di comandar le truppe.

Div. Si potrebbero dividersi in tre gruppi, di *Corfù*, al n., di *Cefalonia* nel centro, e di *Cerigo* al s. Noi descriveremo le isole principali, le quali principiando dal n. sono

Corfù, ant. *Corcira*, e *Feacia* celebre nelle favole pel naufragio di Ulisse, e pei giardini di Alcinoe. Cap. *Corfù* sulla costa est, e 15 m. an., molto forte, e residenza del governo. Fu eretta in questa città una Università sotto gli auspicii del celebre Lord Guilford.

Paxo al s-e piccola isola, cap. *S. Nicola*, con porto, e circa 2,600 an.

S. Maura, ant. *Leucade*, la capitale ha lo stesso nome, città forte con un porto, e circa 6 m. anime.

Cefalonia al s., cap. *Cefalonia*, città vesc. e forte con circa 8 m. an. Quest'isola è la più grande di tutte.

Theaki, ant. *Itaca*, al n-e. di Cefalonia, celebre per Ulisse suo Re. Il villaggio più grosso di quest' Isola è *Valchi* con porto.

Zante, ant. *Zacinto*, al s. di Cefalonia, cap. *Zante*, città forte con porto, con un Vescovo Cattolico, ed un Greco e circa 19 m. an.

Cerigo, ant. *Citera*, al s. della Morea. La cap. è una piccola città con porto, ed ha un Vescovo Greco.

Suolo, e Clima. Il suolo è generalmente fertile. Il clima è dolce, e temperato.

Commercio. Il Commercio attivo consiste in vini, olio, sale, cotone, e frutti secchi.

Gov., e Rel. Il governo è repubblicano. La religione dominante è la greca scismatica, vi sono però molti Cattolici, ed anche Ebrei.

DELLA TURCHIA EUROPEA.

Situazione. La Turchia Europea, compresa l'isola di Candia si estende dal gr. 35° circa al 48° e 12' di lat. n., e del gr. 13° e 29' al 27° o 34' di long. E. dal Merid. di Parigi.

Confini. La Turchia Europea tiene al *nord* l'Impero Austriaco, e Russo, all'*est* l'Impero Russo, ed il mar nero, al *sud* il mar di Marmara, l'Arcipelago e la Grecia; all'*ovest* il Jonio, l'Adriatico e l'Impero Austriaco.

Sup. e Pop. La superficie si stima di circa 150 m. miglia con circa 10 milioni di abitanti.

Citta' cap. La cap. è *Costantinopoli*. Lat. 41° e 4', long. E. 26° e 40'.

Istoria. Il paese, che oggi porta il nome di Turchia Europea, fu abitato nella parte n. dai Daci, Mesii, Bulgari, e Traci, e nella parte s. dai Macedoni e Greci. Essi avevano i loro particolari governi, ed i Greci specialmente si resero celebri nelle scienze, nelle arti, e nelle armi. I Romani s'impadronirono dell'intiero paese, e nella decadenza del loro impero vi penetrarono i Barbari. Soffrì varie vicende, e finalmente vi giunsero i Turchi popoli discendenti dagli Sciti, sotto di Marat nipote di Ottoman il quale stabilì per sua residenza Adrianopoli. Maometto II figlio di Amurat II prese Costantinopoli nel 1433, mentre vi regnava Costantino Paleologo, e la fece sua residenza. I suoi successori estesero le loro conquiste in terra ferma, e nelle isole, ma in varie guerre avute colla casa d'Austria, e colla Russia perderono molti paesi nella terra ferma. Nell'ultima guerra terminata colla pace di Adrianopoli nel 1829, la Porta ha dovuto rico-

noscere l'indipendenza dei Principati di Moldavia, e Vallachia, e della Servia, e l'emancipazione dei Greci, per la quale la penisola di Morea, con porzione della terra ferma giusta i limiti fissati nel 1832 dai plenipotenziari Russo, Francese, ed Inglese; le Cicladi, e l'isola di Negroponte formano uno stato separato.

Divisione. L'impero Turco è presentemente diviso in *Ejalet*, ossia grandi governi, e questi in *Pascialick Sanciaccati* ec. Noi seguiremo la divisione antica della Turchia Europea in terra ferma, ed in isole.

I. La *Terra Ferma*, principiando dal n. contiene

1. Una parte della *Moldavia*, parte dell' antica *Dacia*, cap. *Jassy*, presso il Prúth, piazza forte con 50 m. an. Essa è la residenza dell' Ospodaro, e di un Vescovo greco.

2. La *Vallachia* al s-o. parte della *Dacia*, cap. *Tergovisto*; ma l' Ospodaro risiede in *Bukarest* al s-e. sul Dumbrovizza con 60 m. an. Essa e anche la sede di un Metropolitano greco. Inoltre *Brahilov* o *Braila*, e *Giurgevo* sul Danubio città forti.

3. La *Bulgaria* al s., ant. *Mesia inferiore*, cap. *Sofia* in vasta pianura con circa 46 m. an. In essa risiede un arcivescovo cattolico ed un metropolitano greco. Inoltre *Vidino* al n. sul Danubio, piazza forte con circa 25 m. an. *Nicopoli* sullo stesso fiume, anche forte, e commerciante. *Silistria* al n-e. di Sofia presso il confluente del Missovo col Danubio. Essa è fortificata, ed è la sede di un metropolitano greco, conta 40 m. an. *Rutsciuk* all' o. di Silistria presso il Danubio. *Shumla*, o *Sciumla*, presso il Balcan, e *Varna* presso il mare Nero, sono piazze forti. *Selimno*, o *Selimnia* presso il Balcan in cui si lavorano ottime canne da schioppo.

4. La *Servia* all' o. ant. *Mesia superiore*, o *nuova Dacia*, paese tutto popolato da Greci Scismatici col titolo di principato, cap. *Belgrado* ant. *Singiduno*, sul confluente della Sava nel Danubio. Nel

1813 le sue fortificazioni furono distrutte dai Serviani, rimanendovi la cittadella. Il Principe però per lo più ha per sua residenza *Kruchovats* o *Kragojewatz* al sud di Belgrado sul Troplitza. *Semendria* sul Danubio è la residenza del Bassà.

5. La *Bosnia* al n-o., ant. parte dell'*Illirico* cap. *Banialuka* sul Verbas; città forte con 15 m. an. *Bosna-Serai*, o *Serajo*, al s-e., fortificata e commerciante.

6. La *Croazia Turca* al n-o., parte dell'antico *Illirico*, cap. *Bihach* su di un'isola formata dall'Unna, città forte.

7. La *Dalmazia Turca* al s-o., ant. parte dell'*Illirico* cap. *Trebigne* verso il Jonio, con un vescovo cattolico, e 10 m. an. Inoltre la fortezza di *Novi* sull'Unna. In questa provincia è compresa l'*Herzegovina*, cap. *Castel-Nuovo*.

Ad un miglio in circa dal mare avvi *Montenero*, che è un distretto montuoso, abitato da gente guerriera ed indipendente. *Cetigna* è il principale loro Borgo. Il capo de'*Montenegrini* è un vescovo greco.

8. La *Romelia* o *Romania*, ant. *Tracia*, al s. della Bulgaria, cap. *Costantinopoli*, o *Islambul* sullo stretto del medesimo nome, ant. Bosforo. Essa fu fabbricata da Costantino il grande sulle Ruine di Bisanzio cap. della Tracia. In essa risiede il Gransignore, un Patriarca greco, un vescovo cattolico, ed un capo degli Ebrei. Ha un porto molto frequentato e numera più di 600 m. an. La situazione della città è molto bella. Inoltre *Adrianopoli* al n-o. sul Marizza, città grande, e commerciante con più di 100 m. an.

I *Dardanelli* sono due castelli, uno in Europa, e l'altro nell'Asia, che difendono l'entrata dello stretto del medesimo nome, largo non più di due miglia e mezzo.

9. La *Macedonia* all'o. della Romelia, celebre

per i suoi antichi re Filippo, ed Alessandro il grande, cap. *Salonicco* nel fondo di un golfo dello stesso nome, ant. *Tessalonica*, città forte e commerciante con 70 m. anime. Inoltre *Contessa* all' e. con porto sul golfo dello stesso nome. Al s-o. di questo golfo vedesi il *Monte Athos*, ossia Monte Santo, che forma una specie di promontorio. Esso è famoso pel gran numero di monasteri greci dell' ordine di S. Basilio, ed ivi i greci tengono i principali stabilimenti d' istruzione. *Filippi* al n-e. presso lo stesso golfo fabbricata sulle rovine dell'antica Filippi, celebre per la vittoria riportata da Augusto, ed Antonio sopra Cassio e Bruto.

10. L' *Albania* all' o. della Macedonia, ant. compresa nell' *Illirico*, essa è tutta abitata da Greci Latini: cap. *Scutari* presso il lago dello stesso nome, città forte, con Arcivescovo cattolico. Essa è la residenza di un Bassà. Inoltre *Durazzo* al s. presso il mare, ant. *Dirrachium*, celebre per l' esilio di Cicerone. *Prevesa* al s-e. all' entrare del golfo di Arta, città forte, mercantile, con porto. Prima apparteneva ai Veneziani. Al n. di Prevesa vedonsi le montagne di *Suli*, abitate da popoli guerrieri detti *Sulliotti*. Essi vivono indipendenti. *Arta* al n-e. sul golfo dello stesso nome, sede un tempo dei Re di Epiro, tra i quali si distinse Pirro. Verso il s-o. vedesi il *Capo Figalo*, ant. *Capo d'Azio* presso il quale Ottaviano riportò la famosa vittoria su di Antonio e Cleopatra.

11. Parte della *Tessaglia*, o *Pascialik di Jannina*, al s-e. dell' Albania, capit. *Janina*, o *Giannina* presso un lago dello stesso nome, città mercantile con 10 m. an. Inoltre *Tricala* al s-e. capo luogo del Sanciaccato di tale nome. *Larissa* al n-e. della precedente sulla Salambria città mercantile con 90 m. an., famosa per la nascita di Achille; e *Farsa*

al s-o. ant. *Farsaglia*, celebre per la vittoria di Cesare su di Pompeo.

II. Le *Isole* principali, che geograficamente spettano alla Turchia Europea sono *Candia*, ant. *Creta*, la più grande di tutte, e divisa in tre Pascialik. Le città da notarsi sono *Candia* sulla costa n., città forte con porto e circa 20 m. an. — *Canea* verso l'o., città forte con porto, e circa 12 m. an. *Stalimene*, o *Lemno*, al n. quasi dirimpetto allo stretto dei Dardanelli. La cap. ha un piccolo porto. *Tasso* al n. presso il golfo di Contessa. Vi si trovano miniere d'oro e di argento.

Monti. I monti della Turchia Europea sono il *Monte Emo*, che attraversa la parte n. dall' o. all'e., l'estremità di tale catena verso il mar nero prende il nome di Balkan, ed estende varii ramis i *monti della Chimera*, ant. *Acroceraunj* nell'Albania.

Fiumi. Oltre il *Danubio*, che in alcuni luoghi ha un miglio di larghezza, ant. *Istro*, ed oltre la *Sava*, ed il *Pruth*, che separano la Turchia Europea dagl' imperi Austriaco e Russo, i fiumi più rinomati sono il *Marizza*, ant. *Ebro*, che nasce dal monte Emo; attraversa la Romania e si scarica nell' Arcipelago, lo *Strimone*, o *Jemboli*, il *Vardar*, ed il *Platamone*, che scorrono per la Macedonia, e si scaricano il primo nel golfo di Contessa, e gli altri in quello di Salonick, la *Salambria*, ant. *Peneo*, che nasce dal monte Pindo banga la Tessaglia, e si scarica nel golfo di Salonick.

Laghi. Pochi sono i laghi, e di poca considerazione. Merita qualche riguardo quello di *Scutari* nell' Albania.

Suolo e Clima. Il suolo della Turchia Europea è generalmente fertile, ma poco coltivato. Abbonda d' olio, e di buoni vini, specialmente nelle isole,

di animali domestici, e di buoni marmi. — Il clima è temperato, e salubre.

COMMERCIO. Si esportano dalla Turchia Europea pelli conciate, vini, olii, grano, cotone, cavalli, tabacco, frutti secchi, e marmi.

GOV., e RELIG. Il Governo è monarchico-dispotico. Il monarca si chiama *Sultano*, *Gransignore*. La Potenza Turca dicesi *Porta* e *Porta Ottomano*; il primo ministro *Gran Visir*, ed il segretario di Stato *Reis-Effendi*. Il Consiglio è detto *Divano*. L' attuale Sultano s' impegna per l' istruzione del suo popolo, e di ridurre il suo stato alla civilizzazione europea.

I Principati di Moltavia, di Vallachia, e della Servia pel trattato di Akerman tra la Russia, e la Porta, confirmato da quello di Adrianopoli nel 1829 riconoscono la sovranità della Porta, cui pagano un annuo tributo, ma hanno indipendentemente un'amministrazione nazionale, una libertà di commercio, e libero è l' esercizio del culto greco. Sono governati da particolari Principi detti Ospodari i quali sono a vita, ed hanno i loro Divani, cui consultano negli affari interni. Detti principati sono sotto la protezione della Russia. La religione dominante è la maomettana della setta di Omar; la greca vi è tollerata. Il primo ministro del culto dicesi *Mufti*.

DELLA MONARCHIA GRECA.

SITUAZ. La Monarchia Greca si estende dal gr. 36° e 50 al gr. 39 in circa di lat. nord, e dal gr. 18° circa al gr. 22° circa di long. E.

CONF. Al nord l' impero Ottomano e l' Arcipelago; all' est, l'Arcipelago; al sud l' Arcipelago e 'l Meditarraneo; all' ovest, il mare Jonio.

SUP., e POP. La superficie di questo stato si può stimare di circa 16 m. miglia con una popolazione di circa un milione.

Città cap. La cap. è *Atene*.

Istoria. I paesi che oggi compongono la Monarchia Greca, formarono prima varii Stati, i quali passarono sotto il dominio del Romano Impero, e nella divisione di esso fecero parte dell' Impero d'Oriente. Negli ultimi tempi si emanciparono dal dominio della Porta, la quale per le negoziazioni della Russia, Francia ed Inghilterra cedè ai Greci la Morea la Livadia parte della Tessaglia, ed alcune isole dell' Arcipelago, e nel 1832 fu di tali paesi costituita la presente Monarchia Greca.

Divis. La Monarchia Greca abbraccia terra ferma ed isole.

La terra ferma andando dal n. al s. comprende:

1. *Parte della Tessaglia*, in cui vedesi *Zeituni* presso il golfo dello stesso nome. Fa commercio di grani sete e cotone.

2. La *Livadia* al s. ant. *Ellade*, ossia *vera Grecia*, cap. *Atene* presso il golfo di Egina capitale di tutto lo Stato. Conserva molti resti di antichità, tra i quali il tempio di Cerere, che ora serve di chiesa ai Greci: le rovine dell'Areopago, del Liceo, e del Pritaneo. È fornita di una cittadella detta *Acropoli*. Inoltre *Livadia* la quale fa commercio di rubbia, e di Kermes. *Tebe* ant. *Tiva* al n-o. tra Livadia ed Atene. *Lepanto* presso l'entrata del golfo di tal nome. *Salona* al n-e. della precedente.

3. La *penisola di Morea*, ant. *Peloponneso*, unita al continente per l'istmo di Corinto, che divide i due golfi di Lepanto all' o., e di Engia all' e. La sua cap. era *Tripolizza* oggi distrutta. Dividesi in 4 provincie cioè

1. La *Romania* verso il n-e. cap. *Nauplia* o Napoli di Romania sul golfo dello stesso nome, è fornita di una cittadella detta *Palamede*. Inoltre *Corinto* sull'istmo, anticamente celebre per le sue ricchezze. Fu fabbricata da Sisifo, figlio di Eolo, e

rifabbricata da Corinto *Argo* sulla costa est, ant. capit. dell'Argolide.

2. L'*Acaja* o *Arcadia* verso il n-o. cap. *Patrasso* sul golfo di tal nome.

3. La *Messenia* al sud della precedente. In essa vedonsi *Navarino* ant. *Pilos di Messenia* alle falde del monte Egialeo, *Modone* e *Corone* con porti.

4. La *Laconia* al s-e., ove vedonsi *Mistra* vesc. e forte sul Vasilopotamo, in poca distanza dalle rovine di Sparta; e *Napoli di Malvasia* presso le rovine di *Epidauro*. Al sud di Mistra evvi il paese dei *Mainoti*, ant. Iloti. Esso si estende sino al capo Matapan, ed il suo principale luogo è *Maina*.

5. Le *Isole*, le quali distinguonsi in *Cicladi*, ed in *Sporadi*.

Le *Cicladi* così dette perchè sono situate in giro intorno alla piccola *Delo*, sono all'e. della Morea. Le principali sono *Andros*, *Mykoni*, *Paro*, *Nasso*, ec.

Le *Sporadi* ossia *sparse* sono *Negroponte* ant. *Eubea*, divisa dalla Livadia per un canale detto stretto di Euripo. La cap. ha lo stesso nome ed è l'antica *Calcide*. Essa è situata sulla parte più stretta del canale, non avendo che 50 passi di larghezza, ed è unita al continente per un doppio ponte. È fornita di porto, e fa commercio di vini, olio, mele, e cotone. *Salamina*, oggi *Culuri* nel golfo di *Egina*, o *d'Atene* celebre per i suoi antichi abitanti detti *Mirmidoni* i quali seguirono Achille contro Troja. *Idra* tra il golfo di Egina e quello di Nauplia. Le altre sono di poca considerazione.

Monti. Sono molto celebri il *Pinto* nella Tessaglia. L'*Elicona*, il *Citerone*, il *Parnasso*, l'*Oeta* nella Beozia, oggi Livadia, ed è famoso il passo delle *Termopoli*, oggi *Bocca di Lupo* tra la Focide e la Tessaglia.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Cefiso*, e l'*Asopo* nella Livadia; l'*Alfeo*, ed il *Vasilopotamo* ant. *Eurota* nella Morea.

Commercio. La Grecia fa commercio di vini, seta, biade, cotone, e di frutta secche.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto atto all' agricoltura, la quale è trascurata. La Morea è montuosissima; i vini, e le frutta sono però eccellenti. Il clima è temperato, e sano.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico temperato da una rappresentanza. Ottone figlio del Re di Baviera è il presente Sovrano destinato dalle tre suddette alte *Potenze*. La religione è la Greca Scismatica, ma il Sovrano è cattolico.

DELLA MONARCHIA FRANCESE.

Situazione. La monarchia francese si estende dal gr. 42° e 23' al 51° in circa di lat. n., e dal gr. 7° e 10' L. O. al gr. 5° e 50' L. E.

Confini. La Monarchia francese tiene al *nord* la Manica col passo di Calé, la Monarchia Belgica ed Olandese, la Prussiana, e la Confederazione Germanica; all' *est* la stessa Confederazione, la Svizzera e gli Stati del re di Sardegna; al *sud* il Mediterraneo, e la Spagna; all' *ovest* l' Atlantico.

Sup., e Pop. La superficie è di circa 160 m. miglia con più di 34 milioni di an.

Citta' cap. La capitale è *Parigi* nell' isola di Francia sulla Senna. Lat. 48 50', long. o.

Istoria. Questa regione, che prima aveva una maggiore estensione, fu detta *Gallia* dai *Galli* suoi abitanti, popolo guerriero. Giulio Cesare la conquistò, e la divise in *Belgica*, *Aquitanica*, e *Celtica*. Indi fu soggetta alle invasioni di nazioni diverse, specialmente de' *Franchi*, popoli della Franconia, dai quali ebbe il nome di *Francia*. Questi vi fondarono la prima monarchia nel V secolo, e la stirpe regnante fu detta de' *Merovingi* da Meroveo, loro terzo Re. Indi nell' VIII secolo successe quella de' *Carolingi*

da Carlo Martello padre del re Pipino. Nel X quella de' *Capetingi* da Ugon Capeto; nel 1589 salì al trono la casa Borbone in persona di Enrico IV re di Navarra. Tra i successori di questo gran Re molto si distinse Luigi XIV colle sue conquiste, e con proteggere le scienze, e le arti. Sotto Luigi XVI la Francia si eresse in Repubblica, indi in Impero, avendo per Imperatore Napoleone I. Questi portò le armi francesi in Italia, in Germania, in Olanda, ed estese grandemente il suo impero; ma nel 1815 la Francia fu ridotta allo stato presente, e fu restituita al trono la famiglia Borbone. Ultimamente i francesi elessero per loro re il Duca d'Orleans Luigi Filippo col titolo di re de' francesi. In seguito fu eletto Napoleone III col titolo di Imperatore.

Divisione. Tutto il territorio francese, compresa la Corsica, è ora diviso in 86 dipartimenti. Noi però seguiremo l' antica divisione in 32 governi, o grandi provincie, indicando il numero de' dipartimenti, che in ciascun governo comprendesi. Si è parlato della Corsica nella descrizione d' Italia.

Dei 32 governi otto sono al nord, cioè

1. La *Fiandra* (col *Cambresis*, ed *Hainault* francese, dip. del *nord*) cap. *Lilla* piazza forte sulla Deule, e la Lis con circa 70 m. an. Inoltre *Dunkerque*, città forte con porto sul mare di Germania, e 25 m. an. *Valenciennes*, e *Cambresis*, piazze forti sulla Schelda, in esse si fan merletti a punti d' Inghilterra.

2. L' *Artesia* al s-o. (col *Bolognese*, e colla parte n. della *Piccardia* dip. del *passo di Calè*), cap. *Arras*, piazza forte sulla Scarpa, vesc. con 20 m. an. *Calais* Calé con porto molto frequentato sullo stretto dello stesso nome largo 22 miglia. Di quà ordinariamente si passa in Inghilterra.

3. La *Piccardia* al s., (dip. della *Somma*) cap.

Amiens sulla Somma, città vesc. con università, e circa 42 m. an. *Perronne* al n-e. sullo stesso fiume, piazza forte, con circa 4 m. an., non è stata mai presa, per cui è detta da' Francesi la *Pucelle*. Da Perronne a S. Quintino, ove son molte fabbriche di tela battista, vi e un canale, che passa sotto una montagna.

4. La *Normandia* al s-o. (dip. della *Senna inferiore*, *de Calvados*, della *Manica*, dell'*Orne*, e dell'*Eure*) cap. *Roano*, *Rouen*, sulla Senna, città arc. con università e 90 m. an. Essa è una delle più ricche, e mercantili della Francia, avendo gran numero di manifatture di ogni sorte. É stata la patria de' fratelli *Corneille*. Sono da notarsi *Havre* alle foci della Senna con porto, che può contenere 300 bastimenti, con circa 21 m. an.; e *Cherbourg*, con vasto porto illuminato da un magnifico fanale.

5. L' *Isola di Francia* all' est; (dip. *Oise*, *Aisne*, *Senna* e *Marna*) cap. Parigi, *Lutetiae Parisiorum*, sulla Senna, città arc. ed una delle più belle, ricche e popolate d'Europa. Essa è fornita di università, la quale è stata sempre riguardata come molto celebre in Europa. Molte sono e rinomate le accademie, e numerosi i collegii. L' ardor senza pari, ed il gran successo, con cui si coltivano le scienze, le belle lettere, e le arti, le hanno acquistato uno dei primi ranghi tra le più fiorite città del mondo. Numerosi sono gl' illustri personaggi, dei quali è stata patria. Belle sono le pubbliche piazze ornate di statue, e numerosi sono i magnifici edificii, tra i quali la Chiesa di *S. Genovieffa*, il *Louvre*, a cui è unito il palazzo delle *Tuilleries*, il *Lusemburgo*, il palazzo *Reale*, ed il palazzo *Borbone* formano i più belli ornamenti di questa Metropoli. La Senna, che attraversa questa città vi forma due isole, cioè quella del *Palazzo*, e

quella di *Notre-Dame*; varii e belli sono i ponti per la comunicazione delle differenti parti: tra questi meritano il primo luogo il *Ponte nuovo*, ed il *Ponte reale*. Parigi numera più di 1,200,000 an. Inoltre *Versailles* circa 11 miglia al s-o. di Parigi, è celebre pel suo superbo castello, ove risiedeva ordinariamente il re Luigi XIV. Conta 58 m. an. *Compiegne* al n., bella città con un castello. Fu la residenza di Carlo il Calvo fondatore di essa. Vi fu fatta prigioniera dagl' Inglesi la *Pucelle* d'Orleans.

6. La *Sciampagna* all' e., (dip. *Ardenne*, *Marna*, *Aube*, *Alta Marna*) cap. *Troyes* presso la Senna, città vesc. con 27 m. anime. Inoltre *Reims* al n. con 35 m. an.

7. La *Lorena* al n-e. (dip. *Mosa*, *Mosella*, *Meurthe*, *de-Vosgi*), cap. *Nancy* sulla Meurthe, vesc. con università, e 29 m. an. La piazza di questa città passa per una delle più belle d' Europa. Inoltre *Metz* al n. sulla Mosella, piazza forte vesc. con università, e 45 m. an. Fu capitale del regno d' Austrasia.

8. L'*Alsazia* all'e. (dip. *Basso Reno*, *Alto Reno*), cap. *Strasbourgo*, presso il Reno sul confluente dell' Ill, col Reno piazza forte, vesc. con università, e 50 m. an. La Cattedrale è molto bella; il campanile ha un' altezza di 564 piedi, e l' orologio di questa chiesa disegna il moto degli astri, i giorni della settimana, le ore ed i minuti. Inoltre *Colmar* al s-o. piazza forte con più di 15 m. an.

Tredici sono nel mezzo cioè

1. La *Brettagna* la più o., (dip. *Ille* e *Vilaine* *Coste del nord*, *Finisterre*, *Morbihan*, *Loira Inferiore*) cap. *Rennes* sulla Vilaine, vesc. con più di 29 m. an. Sono da notarsi *S. Malò* al n. su di un' isoletta, forte con porto, e circa 10 m. anime, fu patria di *Maupertuis*. *Brest* sulla costa o. alla destra di un golfo con ottimo porto il quale è il

primo della Francia, ed è la stazione della flotta reale. L' *Orient* sulla costa s. al fondo della baja di S. Luigi con buon porto, arsenale marittimo, e 20 m. anime. *Nantes* sulla Loira, città industriosa, con 75 m. anime.

2. Il *Maine*, e *Perche* all' e. (con parte dell' *Angiò*, dip. *Mayenne* e *Sarthe*). In questa provincia si ritrova il famoso ritiro della Trappa, cap. *Le Mans* cittá antica e vesc., con 19 m. an.

3. L' *Angiò* al s. (dip. *Maine*) cap. *Angers* sulla Mayenne, vesc. e 30 m. an.

4. La *Turrena* al s-e. (dip. *Indre* e *Loira*). Questa provincia non è molto estesa, ma è così fertile, che si chiama il *giardino della Francia*, cap. *Tours* sulla Loire, arc. con 21 m. an.

5. Il *Poitu* al s-o. (dip. *Vandea*, *Duex-Sevres*, *Vienna*), cap. *Poitiers*, sulla Boivre, vesc. con 21 m. an., e molti resti di antichità.

6. L' *Aunis* al s. (con parte di *Santongia* dip. *Charente inferiore*); cap. *La Roccella*, città vesc. e forte con porto, e 18 m. an.

7. L' *Orleanese* all' e. di Maine (colla parte e. di *Perche* dip. *Eure e Loir*, *Loiret*, *Loire*), cap. *Orleans* sulla Loire, città vesc., industriosa, con università, e 42 m. an. Celebre è questa città per l' assedio sostenuto contro gl' Inglesi nel 1428.

8. Il *Berry* al s. (dip. *Cher* e *Indre*) cap. *Bourges*, sull' Auron città vesc., con 20 m. an. In essa nacque *Luigi Bourdaloue*.

9. La *Marca* al s. (dip. *Creuse*, cap. *Gheret*, *Gherè*, presso la Creuse con circa 14 m. an.

10. Il *Borbonese* al n-e. (dip. Allier) cap. Mouliens, sull' Allier con circa 14 m. an.

11. Il *Nivernese* al n-e. (dip. *Nievre*) cap. *Nevers* sulla Loire con circa 16 m. an.

12. La *Borgogna* all' e. (dip. *Costa d' Oro*, *Saona* e *Loira*, *Ain*, e *Yonne*) cap. Digione o

Dijon, industriosa, vesc. con università, e 22 m. anime.

13. La *Franca Contea* all'e. (dip. *alta Saona*, *Doubs* e *Giura*), cap. *Besanzo*, sul Duobus città vesc., con un castello, e 28 m. an.

Undici sono al sud, cioè

1. *Santongia* al s. di Annis coll' *Argumese*; dip. *Charente*), cap. *Angouleme* sulla *Sciarante*, città vesc. con 19 m. an.

2. Il *Limosino* all'e. (con parte *de la Marca* dip. *alta Vienna* e *Coreze*), cap. *Limoges* sulla Vienna, vesc. con 26 m. an.

3. La *Vienna* all'e. (dip. *Puy de Dôme Chantal*) cap. *Clermont*, città vesc. e 30 m. an. Essa è la patria del celebre filosofo *Pascal*.

4. Il *Lionese* all'e. dip. *Loira* e *Rodano*, *Alvernia*, *Puy*), cap. *Lyone* al confluente della Saona col Rodano, città arc., una delle più ricche, ed industriose della Francia con università, e 146 m. an.

5. Il *Delfinato* al s-e., (dip. *Isera*, *Drome*, ed *Alte Alpi*) cap. *Grenoble* sull'Isera, vesc., industriosa, con università, e circa 22 m. an. A tre leghe da essa vedesi la Certosa fondata da S. Bruno.

6. La Guienna colla Guascogna al s. di Santongia dip. della Gironda, Dordogna, Lot, e Garonna, Lot, Aveyron, Lande, Gers, e Alti Pirenei, cap. Bordò, sulla sinistra della Garonna, che vi forma un porto magnifico, e mediante il canale di Linguadoca la pone in comunicazione da un lato coll' Oceano Atlantico, e dall' altro col Mediterraneo. Vasta e bella città, arciv., con università, assai ind., e delle più comm. dell' Europa, con 94 m. ab. Nella Guascogna Bajonna, presso l'Oceano, sulla Hive e l'Adour, con un porto formatovi dall' Adour, città vesc., forte, e con 14 m. ab.

7. Il *Bearn* al s. (dip. *Bassi Pireni*) cap. *Pau*, città industriosa con circa 12 m. an. In essa nacque Errico IV stipite della razza de' Borboni.

8. La *Contea di Foix* all'e. (dip. *Arriege*), cap. *Foix*, sull' Arriege con circa 14 m. an.

9. Il *Rossiglione* all'e. (dip. *Pirenei Orientali*), cap. *Perpignan* sulla Teta presso il Mediterraneo, città forte con 15 m. an.

10. La *Linguadoca* al n. (dip. dell'Alta Loira, Lozere Ardeche, Gard, Herault, Aude, Tarn, Tarn e Garonna, e Alta Garonna). Questa provincia è una delle più vaste e ricche della Francia per la fertilità delle terre, e per l'attività del commercio, che vi si fa, capitale *Tolosa*, sulla Garonna, arciv. commerciante con università, e 70 m. an. Inoltre *Mompellier* all' e. di Tolosa presso il Mediterraneo, celebre per la sua scuola di Medicina. *Narbona* verso il s-o. anche presso il Mediterraneo, sopra di un canale fatto dall' Aube al Mare. Essa è antichissima, ed era una delle principali città de' Galli, e fu patria di *Marco Aurelio Caro* imparator romano. Oggi è molto decaduta. Ottimo è il mele, di cui fa gran commercio. L'aria è malsana a cagione delle Lagune. *Nimes* al n-e. di Mompellier, antica, ricca e commerciante. Essa conserva molte antichità romane. *Gio: Nicot*, il quale portò il tabacco dal Portogallo in Francia nacque in Nimes. A 3 leghe n. da Nimes vedesi il famoso *Pont-du-Gard* sul Gardon tra due alte montagne, opera de' romani. *Fontignan* al s-o. e *Lunel* al n-e. di Mompellier sono celebri per i loro vini molto stimati. *Cette*, è il solo porto della Linguadoca, ove si può approdare con sicurezza. Essa è all' imboccatura del celebre *Canale* reale che unisce il Mediterraneo colla Garonna.

11. La *Provenza* all'e. (dip. *Valchiusa*, *Basse Alpi*, *Bocche del Rodano*, e *Varo*) cap. *Aix* città arc. con

circa 28 m. an. Presso questa città Mario riportò compiuta vittoria su de' Teutoni. Inoltre *Avignone* presso il Rodano, era la capitale di una Contea appartenente al Sommo Pontefice; essa è vesc. con 31 m. an. Circa 9 miglia all'est vedesi la sorgente di *Valchiusa* celebre per l'insigne *Petrarca. Marsiglia* o *Marseille* al sud di Aix sul Mediterraneo con uno dei migliori, e più frequentati porti d' Europa ; essa è industriosa con 146 m. an. *Toulon*, *Tolone* al s e. città forte con porto , arsenale marittimo , e circa 30 m. an.

Isole. Oltre all' isola di *Corsica* , le isole che geograficamente appartengono alla Francia , sono le *Isole Hieres* nel mediterraneo , e le isole di *Oleron*, *de' Re* , *Dieu* , *Noirmoutier* , *Bell' Isola* , e *d' Ouessant* nell' Atlantico.

Monti. Oltre ai Pirenei , ed alle Alpi , i principali monti della Francia sono le *Cevenne* , che attraversano la Linguadoca , e l'Auvergne ; il *Jura*, che separa la Franca Contea dalla Svizzera , i *Vosgi* , che separano l' Alsazia dalla Lorena.

Fiumi. Molti sono i fiumi , ed i canali che bagnano la Francia. Eccone i principali.

La *Senna*, ant. *Seguana* , che sorge nella Borgogna , attraversa la Sciampagna , l' isola di Francia, la Normandia , e con un cammino tortuoso si scarica nella Manica.

La *Loira* , ant. *Legeris* , che sorge nella Linguadoca , scorre dal s. al n. ; indi all' o. e si versa nell' Atlantico.

La *Garonna* , che nasce dai Pirenei , cammina dal s. al n-o. , e si scarica nello stesso Oceano.

Il *Rodano*, che sorge nella Svizzera in poca distanza dal Reno , forma il lago di Ginevra , riceve la Saona , ant. *Arar*, presso Lione prende il corso s. , e si versa nel Mediterraneo.

Il *Varo* , che nasce dalle Alpi, e si perde nello stesso mare.

Tra i molti canali, che uniscono i fiumi della Francia per facilitare il commercio interno, merita essere osservato il *Canale di Linguadoca*, che per mezzo della Garonna unisce il Mediterraneo coll' Atlantico.

Suolo, e Clima. Il suolo della Francia è generalmente ottimo, e fertile in ogni specie di prodotti. Vi sono sorgive di ottime acque minerali — Il clima è temperato. Nella parte n. si prova alle volte un freddo rigido.

Commercio. A cagione della somma industria il commercio è molto esteso in ogni genere di manifatture. Molti, ed ottimi sono i vini, che da essa si estraggono.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-temperato. Il Regno è ereditario ne' soli maschi. L'erede al trono ha il titolo di *Delfino*. La religione dominante è la Cattolica Romana.

DELLA REPUBBLICA DI ANDORRA.

La *Repubblica di Andorra* sul Pendìo dei Pirenei è formata dal villaggio di *Andorra*, che dà il nome ad una vallata, e da cinque altri Comuni che si governano con proprie leggi. Il Re dei Francesi loro dà il Giudice detto *Vignier*. Il paese è covertò di boschi.

DELLA MONARCHIA BELGICA.

Situaz. La Monarchia Belgica si estende dal gr. 49° e 40' al gr. 51° e 50' circa di lat. nord, e tra il gr. 0 e 2 al gr. 4° e 50' circa di long. E.

Confini. La Monarchia Belgica tiene al *nord* la Monarchia Olandese; all' *est* la stessa Monarchia, e le Provincie Renane della Prussia; al *sud* la Francia; all' *ovest* il mar del nord.

Pop. La popolazione di questo regno oltrepassa i due milioni.

Citta' cap. La cap. è *Bruxelles* lat. 50° e 55', long. E. 2° e 5'.

Istoria. L'attuale Monarchia Belgica, stabilita dalle cinque alte potenze Inghilterra, Francia, Russia, Austria, e Prussia per un trattato conchiuso in Londra ai 15 Novembre 1831 comprende tutti quei paesi, che pel trattato di Vienna del 1815 fecero parte della Monarchia dei Paesi Bassi, la storia dei quali verrà espressa nel parlarsi della Olanda.

Divis. La Monarchia Belgica comprende 9 provincie, cioè:

1. Il *Brabante Meridionale*, cap. *Brusselles*, capitale di tutto il regno, e residenza della Corte la quale vi ha un sontuoso palazzo. Vasto è ancora il palazzo della Città di struttura gotica con una torre piramidale di 364 piedi di altezza sormontata da una statua colossale di S. Michele aggirantesi su di un perno a seconda dei venti. I suoi merletti sono molti stimati. Conta circa 106 m. a. Inoltre *Lovanio* verso l'est con 25 m. ab. Conserva la tomba di Giusto Lipsio.

2. La *Provincia di Liegi* verso il s-e. cap. *Liegi* sulla Mosa, città vesc. industriosa con più di 54 m. abit.

3. *Parte del Limburgo* verso il n-e. cap. *Tongres* verso il n. di Liegi. Sono stimate le sue acque minerali. Conta circa 6 m. abit.

4. *Parte del Lussemburgo* al s-e. cap. *Arlon* fornita di un castello su di una rupe inaccessibile.

5. La *Contea di Namur* verso il n-e. della detta cap. *Namur* sulla Mosa città vesc. con 19 m. abit.

6. L'*Hainaut*, verso l'o. cap. *Mons* città vesc. con circa 20 m. abit. Fa commercio di majolica, di merletti, e di carbon fossile.

7. La *Fiandra Orientale* verso il n-o. cap. *Gand* vesc. sulla Schelda con circa 82 m. ab. Fu la patria di Carlo V.

8. La *Fiandra Occidentale* all' ovest cap. *Bruges* su di un canale, pel quale comunica con Ostenda e Gand. Numera circa 34 m. ab. Inoltre *Ostenda* con porto.

9. La Provincia di *Anversa*, verso il n. del Brabante, cap. *Anversa* con uno spazioso porto sulla Schelda, per la quale si fa grande commercio. Ha una forte cittadella, e circa 62 m. abit.

Fiumi. I principali fiumi sono la Schelda, e la Mosa, e molti sono i canali, i quali servono pel commercio, e per accogliere le acque della terra, tra i quali si distinguono quelli di Bruxelles, di Gand, e di Ostenda.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile, ed abbonda di ogni genere di biade. L' aria è umida.

Commercio. Si esportano dal Belgio merletti, majolica, biade, carta, cuoi, ferri lavorati ec.

Gov., e Relig. Il Governo è Monarchico temperato. L' attual Sovrano è Leopoldo I. di Sassonia. La Religione dominante è la Cattolica, vi sono tollerate le altre religioni, e gli Ebrei.

DELLA MONARCHIA DI OLANDA.

Situazione. La Monarchia d' Olanda si estende dal gr. 51° circa al 55° e 42' di lat. n., e dal gr. 1° 4' al 48° in circa di long. E.

Confini. Tiene al *nord* il mar Germanico; all'*est* il Regno di Annover e le Provincie Renane della Prussia; al *sud* il Regno Belgico; all' *ovest* il mar del nord.

Pop. La popolazione è di circa 3 milioni.

Citta' cap. La cap. è *Aja*, nella Olanda Meridionale. Long. E. circa 2°; lat. 52° e 22'.

Istoria. I paesi Bassi così detti perchè posti alla parte bassa dei fiumi, furono prima abitati dai *Batavi* nella parte nord; dai *Belgii* nella parte sud. Furono soggetti ai Romani. Indi si unirono ai Franchi, ed in seguito formarono varii piccoli Stati. Nel secolo XIV passarono sotto i Duchi di Borgogna, e nel XV sotto la casa d'Austria. Fecero poi parte della Monarchia di Spagna sotto Filippo II, ed eran divisi in 17 provincie. Sotto di questo Re nel 1579 sette provincie le più settentrionali unitesi in confederazione, e guidate dal Principe di Orange Guglielmo di Nassau col titolo di Statolder, coll' ajuto dell' Inghilterra, e della Francia si sottrassero dal dominio della Spagna, e coll' acquisto di altri vicini luoghi nel 1609 furono riconosciute, e nel 1648 col trattato di Westfalia furono confermate per una Repubblica indipendente col nome di *Provincie unite*, o di *Olanda*. Le 10 meridionali restarono sotto la Spagna; ma nel 1713 col trattato di Utreck furono divise tra la Francia, l'Austria, e l' Olanda. Negli ultimi tempi passarono tutte le 17 provincie sotto la Francia col nome di *Belgica*. Nel congresso di Vienna del 1815 se ne formò un solo regno detto di Olanda, o di Paesi Bassi e comprendeva l'antica Olanda, i Paesi Bassi Austriaci, eccetto una piccola parte, il Vescovato di Liegi, ed una parte del Ducato di Bouillon, e fu dato a Guglielmo I di Orange Nassau, che era stato già Statolder di Olanda. Ora essendosi costituito il nuovo regno Belgico, la Monarchia di Olanda è ristretta ne' detti limiti.

Divisione. Essa comprende

1. L' *Olanda Settentrionale*, cap. *Amsterdam* alle foci dell'Amstel nel fondo di una specie di golfo, che fa parte del Zuyderzée. Essa è fornita di un vasto porto, ma non molto profondo. È una delle più ricche, commercianti, ed industriose del-

l'Europa. I varii canali, che la intersecano, fra i quali si ammira quello da Utreck ad Amsterdam; gli alberi, che gli adornano, ed i bastimenti, che portano le mercazie fan sì, che Amsterdam presenti nel tempo stesso l'aspetto di città, di campagna, e di mare. È piena di vasti edificii, ed istituti letterarii. Numera più di 201 m. anime. Prima del 1225 il Zuyderzée non esisteva. Esso fu formato da una subitanea irruzione delle acque del mare, le quali annegarono una grande estensione di paese, e molti villaggi formarono questo golfo, che ha 30 leghe di estensione dal sud al nord, e circa 12 di lunghezza. *Helder* all' entrar del golfo di Zuyderzée ottima fortezza. Gl' Inglesi se ne impadronirono nel 1799, ma battuti furon costretti a rimbarcarsi.

Varie isolette si osservano presso l' imboccatura del detto golfo. La maggiore è *Texel* ant. *Texelia*. Il Borgo dello stesso nome ha un forte ed un buon porto sulla costa orientale; avvi una baja molto comoda, e sicura ove si uniscono i vascelli delle Indie orientali.

In questa provincia merita osservarsi il villaggio *Broek* abitato da persone ricchissime. Essa vi attira i forestieri per la massima sua politezza. Le sue strade hanno il mattonato lustro e pulito al pari dei pavimenti delle case dei signori d' Inghilterra. Le bestie ed i carri debbono fermarsi fuori del paese.

2. L' *Olanda Meridionale*, cap. *Aja* al s-o. di Amsterdam, città commerciante, ed ordinaria residenza del Re, e degli Stati Generali, con circa 49 m. an. Inoltre *Rotterdam* al s-e. sulla Mosa è fornita di porto, e numera 66 m. an. Essa è la più ricca, e la più popolata dell' Olanda dopo Amsterdam. È molto fortificata. I canali che l' attraversano sono i più belli, potendo ricevere i più

grossi bastimenti. È la patria di *Erasmo*, al quale fu eretta una statua di bronzo su di un ponte vicino alla Borsa. *Leyden* al n. sull'antico canale del Reno, e con celebre università, ha circa 29 m. an., ed una fabbrica di panni. In essa si fece per la prima volta l'esperienza sull'elettricità colla bottiglia detta la *Bottiglia di Leyden*. Fu la patria di *Boerhave*.

3. La *Zelanda* al s-o. Questa provincia è formata da varie isole. La più abitata è *Walcheren*, ove è *Meddelburgo*, cap. molto forte con porto, e circa 13 m. an. Inoltre *Flessinga* sulla costa s. dell'isola all'ingresso della Schelda.

4. L'*Utrecht* all'e. dell'Olanda meridionale, cap. *Utrecht* all'e. di Aja sul Reno, con università, un arciv. cattolico, e circa 46 m. an.

5. La *Gheldria* all'est, cui è unita la *Contea di Zutphen*; capit. *Nimega* sul Wahal, città forte con 15 m. an.

6. L'*Ower-Yssel* al n. cap. *Zwoll* città forte e regolare sopra di una eminenza: è difesa da doppia fossata ripiena di acque dell'Aix.

7. La *Groninga* al n-e. cap. *Groninga* con celebre università, e circa 24 m. an.

8. La *Frisia Occidentale* al s-o. di Groninga, cap. *Leuwarden* città forte attraversata da molti canali; conta circa 19 m. an.

9. Il *Brabante-Olandese* all'est della Zelanda, cap. *Bois-le-Duc* sul Dommel, città forte con 21 m. an. Essa è attraversata da canali — Breda al s-o. con porto, piazza fortissima.

10. *Parte del Limburgo* al s., cap. *Maestricht* città forte sulla Mosa.

11. La massima parte del *Granducato di Lussemburgo* al s. Esso ha un governo separato, è proprio del Re, il quale colla qualità di Granduca fa parte della Confederazione Germanica. La ca-

pitale è *Lussemburgo* sull' Elze, città forte con 9 m. an.

Fiumi. Molti fiumi bagnano questa monarchia, i quali hanno origine fuori dello stato. Ecco i principali.

Il *Reno*, il quale nasce nella Prussia; nell' Olanda si divide in cinque rami, dei quali il *Wahal*, ed il *Leck* si uniscono alla Mosa, l' *Yssel* ed il *Vaut*, meno considerevoli degli altri, si scaricano nel Zuyderzée; quello che conserva il nome di Reno, si perde nelle arene prima di giungere al mare. La *Mosa*, che nasce in Francia nella Sciampagna, entra nel Granducato di Lussembourgo, scorre al n., ed indi all' o.; formando quasi un arco; e si scarica nel mare d' Alemagna. La *Schelda*, che nasce nella Francia nella Piccardia, scorre verso il n., e per due rami si scarica nello stesso mare.

Suolo, e Clima. A cagione dei grandi stagni, delle paludi, e pei fiumi, che attraversano questo paese, ed a cagione del mare, che continuamente l' attacca nella parte nord, il suolo non è molto atto alla coltura. Vi sono però ottimi pascoli, che nutriscono gran numero di bestiami. Nel Granducato di Lussembourgo, il suolo è coperto di selve, e di landes. La grande industria, il travaglio, e l'attivissimo commercio degli Olandesi rendono l'Olanda ricchissima. L' aria è umidissima e malsana.

Commercio. Estesissimo è il commercio dei Paesi Bassi. Esso consiste specialmente in caci, butiri, aringhe, fiori, carta, lana, tabacchi ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-temperato. La religione dominante è il *Calvinismo*.

DELLA CONFEDERAZIONE ELVETICA O SVIZZERA.

Situaz. La Confederazione Svizzera è situata tra il gr. 45° e 50', e 'l gr. 47° e 50' di lat. n., e tra il gr. 3°, e 43', e 'l 8° e 12' di long. E.

Confini. Ha al *nord* la Francia; e la Confederazione Germanica; all'*est* l'Impero Austriaco; al *sud* l'Italia; all'*ovest* la Francia.

Superf. e Popol. La Confederazione Svizzera ha una superficie di 11,200 miglia con una popolazione di 1,980,000.

Citta' cap. La Svizzera non ha città capitale fissa, ma diventano capitali alternativamente per un anno *Zurigo*, *Berna* e *Lucerna*.

Istoria. Questo paese quasi tutto fu abitato dagli *Elvezii*, popolo guerriero. Fece parte dell'Impero Romano, il quale estinto, fu soggetto ai Duchi di Borgogna; indi ai Franchi, ed in seguito alla Casa d'Austria. Nel 1607 alcuni paesi chiamati *Cantoni*, cioè quelli di Schwitz, di Uri, e di Unterwald, per opera di Guglielmo Tell, si sottrassero al dominio dell'Austria, ed in seguito fecero lo stesso gli altri fino al numero di tredici. Assoggettarono altri luoghi vicini, fecero alleanza con i Grigioni, e con altri piccoli Stati, e formarono una Confederazione, che fu riconosciuta per indipendente nella pace di Munster del 1648. Essa era formata dai Cantoni Svizzeri, dai sudditi svizzeri, dagli alleati, e dai sudditi degli alleati. Negli ultimi tempi adottarono una nuova costituzione, e presero il nome di Repubblica Elvetica. Col Congresso di Vienna prese il nome di Confederazione.

Divis. Comprende 22 Cantoni sovrani, i quali formano tante piccole Repubbliche. Di essi sono 6 all'o., 5 al n., 4 all'e., 2 al s., e 5 nel mezzo.

I sei all'o. sono:

1. Di *Ginevra* formato dalla città di tal nome, e da un piccolo ritaglio della Savoja. La cap. è *Ginevra*, città forte e commerciante con 28 m. an. Essa è situata all'estremità del lago di Ginevra, donde esce il Rodano. È stata la patria di *S. Francesco di Sales*, e la culla del Calvinismo. Sono rinomate le sue numerose fabbriche di orologi.

2. Di *Leman*, o *Vallese* al n-e. cap. *Losanna*, in poca distanza dal lago di Ginevra, con 15 m. an. Questo è un ameno Cantone.

3. Di *Friburgo* al n-e. cap. *Friburgo*, città vesc. con 7 m. an. sull'Aar. In questo cantone ritrovasi la piccola città di *Gruyere* celebre pei suoi formaggi. Al n. di Friburgo, è degno di ammirazione un monastero tagliato nella roccia. La Chiesa col suo campanile, la sagrestia, la cucina, il refettorio, una gran galleria, e più appartamenti sono di un solo pezzo.

4. Di *Berna* al n-e. cap. *Berna* sull'Aar, città bella, con istituti letterarii, tra'quali il collegio fornito di ricca biblioteca, e di un museo. Numera 20 m. an.

5. Di *Neuschatel* all'o. della precedente, cap. *Neuschatel* presso il lago dello stesso nome, con istituti letterarii, e 6 m. an. Questo Cantone già appartenente alla Prussia, ed ora per convenzione fatta tra il re di Prussia ed il consiglio federale forma parte della Svizzera.

6. Di *Soletta* o *Solura* al n-e. cap. *Soletta* sull'Aar, città forte con 4 m. an. Residenza ordinaria dell'Ambasciator di Francia.

I cinque al n. sono

7. Di *Bale* o *Basilea* al n. del detto, cap. *Basilea* sul Reno, che la divide in due parti. Essa è fornita d'istituti letterarii, e di una pubblica biblioteca ricca di manoscritti. Nel 1431 vi fu tenuto un celebre Concilio, che terminò infaustamente con cader nello scisma. È stata la patria dei *Bernulli*. Numera circa 22 m. an.

8. Di *Sciaffusa* al n-e., cap. *Sciaffusa* sul Reno, città forte con 7 m. an.

9. Di *Turgovia* al s-e. cap. *Frauenfeld* sul Murg. Essa è un piccol luogo con 1,800 an.

10. Di *Argovia* al s-o. di Sciaffusa cap. *Aarau* sull'Aar con 3,000 an.

11. Di *Zurigo* all'e. del detto, cap. *Zurigo* presso il lago dello stesso nome, con università, e 11 m. an.

I quattro all'e. sono

12. Di *S. Gallo* all'e. di Zurigo cap. *S. Gallo* con circa 9. m. an.

13. Di *Appenzel* al n-e. del precedente, cap. *Appenzel*, grosso borgo con 5 m. an.

14. Di *Glaris* al s-e. di *S. Gallo*, cap. *Glaris* sul Linth o Limmat, presso il monte Glarnisch, con 4 m. an. quasi tutti della religione riformata.

15. Dei *Grigioni* al s-e., ant. *Rezia*, cap. *Coira* sul Plesseur, città vesc. con circa 4 m. an.

I due al s. sono

16. Del *Ticino* al s-o. cap. *Bellinzona* sul Ticino con circa 1,300 an. *Lugano* sul lago dello stesso nome con circa 4 m. an.

17. Del *Vallese* all'o. cap. *Sion* sul Rodano, città vesc. con 5 m. an.

I cinque di mezzo intorno al lago di Lucerna sono

18. Di *Lucerna* all'o. del lago, cap. *Lucerna* sul lago donde esce il Reuss. Essa è la residenza del Nunzio del Papa, e conta circa 6 m. an. Fu così detta da un fanale, che si soleva anticamente accendere per far lume alle barche, che navigavano sul lago.

19. Di *Zug* al n., cap. *Zug* con 3 m. an.

20. Di *Schwitz* all'e., cap. *Schwitz*, con 5 m. an.

21. Di *Uri* al s., cap. *Altorf*, ove il Reuss entra nel lago, con circa 3 m. an.

22. Di *Unterwald* al n-o. del precedente, cap. *Stanz* con circa 4 m. an.

Monti. Il territorio Svizzero è tutto ingombro delle Alpi, che offrono un aspetto pieno di terrore, e di piacevoli varietà. Tra i monti si distinguono quello di S. *Gottardo* nel Cantone di Uri, del gran S. *Bernardo*, o Alpi *Pennine* al s. del Vallese, ed il *Monte Bianco*.

Fiumi, e Laghi. Molti fiumi nascono dai monti della Svizzera: i principali sono

Il *Rodano*, che sorge al s. del monte Furca, bagna il Vallese, entra nel lago di Ginevra, indi nella Francia, e si perde nel Mediterraneo. Il *Reno*, che nasce all' e. del monte S. Gottardo, passa pel lago di Costanza, ed in Basilea prende il cammino n. L' *Aar*, che nasce dalle stesse montagne, e si scarica nel Reno.

I laghi principali sono quelli di *Ginevra*, ant. *Lemano*, di *Neuschatel*, di *Zurigo*, di *Lucerna*, e di *Costanza*.

Suolo, e Clima. Il suolo è tutto montuoso, ma quel poco, che la natura offre idoneo a coltivarsi, mercè l' industria degli abitanti, produce molto grano, e frutti. I pascoli vi sono ottimi, e quindi grande è il numero dei bestiami — Il clima è molto freddo a cagione delle alte montagne cariche di nevi, e di giacci.

Commercio. Il commercio attivo consiste in ottimi formaggi, tele, nastri di seta, orologi, carta ec.

Gov., e Rel. I Cantoni svizzeri non si governano tutti nello stesso modo. Generalmente il governo è repubblicano, ma in alcuni Cantoni è democratico, ed in altri aristocratico. Tutti mandano i deputati alla capitale, che viene in ogni due anni determinata. L' assemblea è preseduta da un capo detto *Landaman*. — La Religione è diversa: sono cattolici Soletta, Friburgo, Lucerna, Zug, Schwitz, Uri, Ticino, Unterwald, Grigioni, Val-

lese, e parte di Appenzel, di Glaris, di S. Gallo, di Argovia, e di Ginevra. Gli altri sono Calvinisti.

DELLA CONFEDERAZIONE GERMANICA.

Situaz. La Confederazione Germanica si estende dal gr. 45 e 30' al 55 di lat. n., e dal gr. 2 e 30' al 18 di long. E.

Conf. Essa tiene al *nord* il mar di Germania, la Monarchia Danese, ed il Baltico, all'*est* la Monarchia Prussiana, Polacca, ed Austriaca; al *sud* la Monarchia Austriaca, e la Confederazione Elvetica, all'*ovest* la Francia, ed i Paesi Bassi (1).

Pop. La popolazione di questa Confederazione, escluse le possessioni, che fan parte delle Potenze Austriaca, Prussiana, Danese, ed Olandese, è più di 12,100,000 ab.

Citta' cap. La città principale, ove si tengono le Diete, è *Francfort* sul Meno. Lat. 50° e 35', long. E. 16° e 55'.

Istoria. Per Germania s'intese dagli antichi il tratto di paese rinchiuso tra il mare al n., la Vistola all' e., il Danubio al s., ed il Reno all' o. Diversi popoli l'abitarono, tutti guerrieri, in modo, che riuscì difficile ai romani di poterli soggiogare. Carlo Magno nel IX secolo la sottomise, e formò allora parte dell' Impero d' Occidente. In seguito questo Impero si restrinse alla sola Germania. L'Imperatore veniva eletto da' Principi particolari ecclesiastici, e secolari, i quali erano chiamati *Elettori*. Non presentò sempre lo stesso aspetto la Germania a cagione delle molte variazioni di limi-

(1) Tra i suddetti limiti s' intendono rinchiuse tutte le possessioni dell' Austria, della Prussia, della Danimarca, e dell' Olanda, per le quali dette Potenze fanno parte della Confederazione.

ti, e di possessioni de' Principi particolari, che formavano il Corpo Germanico. L'Imperatore Massimiliano I d'Austria la divise in 10 circoli; ma essendo passato sotto altri Sovrani il circolo di *Borgogna*, che comprendeva i Paesi Bassi, ne restavano nove, de' quali erano tre al s., cioè d'*Austria*, di *Baviera*, di *Svezia*; tre nel mezzo, cioè di *Franconia*, dell'*Alto-Reno*, e del *Basso-Reno* e tre al n. cioè dell'*Alta-Sassonia*, della *Bassa-Sassonia*, e di *West-falia*. Inoltre eranvi la *Boemia*, la *Slesia*, la *Lusazia*, la *Moravia*, ed altre Contee, e signorie non comprese nei circoli. Negli ultimi tempi il Corpo Germanico fu sciolto, e la Germania restò divisa in Impero d'Austria, in Monarchia Prussiana, ed in altri piccoli Stati, i quali formano la Confederazione Germanica.

Divis. La Confederazione Germanica comprende 38 Stati, i quali sono

Il Regno di *Baviera*, di *Wurtemberg*, di *Sassonia*, e di *Annover*.

I Ducati di *Baden*, di *Assia Elettorale*, di *Assia Darmstad*, di *Nassau*, di *Sassonia Weimar*, *Coburg*, *Meiningen*, *Hildburghausen*, di *Oldenburgo*, di *Anhalt-Dessau*, *Bernburgo*, *Coethen*, di *Mecklemburgo-Strelitz*, e *Schewerin*, di *Brunswick*.

I principati di *Schwarburgo-Sondershausen*, e *Rudolstadt*, di *Hohenzollern-Hechingen*, e *Sigmaringen*, di *Liechtenstein*, di *Waldeck*, di *Reus-Greiz*, di *Reus-Schleiz*, di *Schauenburgo-Lippa*, di *Lippa-Detmold*. Il Langraviato di *Assia-Homburgo*. Le città libere di *Lubecca*, di *Brema*, di *Amburgo*, di *Francfort*. L'impero di Austria entra per l'*Austria* propria, *Stiria*, *Carinzia*, *Carniola*, *Istria* e *Tirolo*. La Prussia per la *Pomerania*, *Slesia*, *Sassonia*, pel *Basso-Reno* e *Brandeburghese*. La Danimarca pel Ducato di *Holstein*. L'Olanda pel gran-ducato di *Lussemburgo*.

Governo. Il governo di ciascheduno dei suddetti Stati è generalmente Monarchico più o meno temperato, eccetto le quattro città libere, nelle quali è *Aristo-Democratico*. Tutti però uniti formano un governo *Federativo*, che ha per iscopo la sicurezza esterna, ed interna, e l'indipendenza di tutti gli Stati confederati, i quali hanno un uguale dritto. L'adunanza è detta *Dieta*, e si tiene in *Francfort* sul Meno. In esso si regolano tutti gli affari per mezzo di voti, ed è preseduta dall'Austria.

La Confederazione ha sei fortezze dette *federali*, cioè *Lussemburgo* nei Paesi Bassi; *Magonza* nel Granducato di Assia; *Landau*, *Germersheim*, *Homburgo* nel regno di Baviera, ed *Ulma* nel regno di Wurtemberg. Queste città sono presidiate parte dallo Stato cui appartengono, e parte dalle truppe della Confederazione. Noi divideremo gli Stati della Confederazione in parte s., parte di mezzo, e parte n. Non comprendiamo però in esse i possessi, pei quali entrano nella Confederazione l'Austria, la Prussia, la Danimarca, e l'Olanda. Essi son descritti, ove si parla di dette Potenze.

DEGLI STATI DELLA CONFEDERAZIONE AL SUD.

I. *Del Regno di Baviera.*

Confini. Il Regno di Baviera è limitato al **nord** dalle possessioni delle case di Assia, di Sassonia, di Reus; all'*est* dal Regno di Sassonia, e dall'Impero Austriaco; al *sud* dallo stesso Impero; all'*ovest* dal Regnó di Wurtemberg, e dai granducati di Baden, e di Assia. Fuori però de' suddetti limiti possiede il Ducato di *Due-Ponti*, e parte de' Vescovati di *Spira*, e di *Worms* posti alla sinistra del Reno.

Sup., e Pop. La superficie è di 22,120 miglia con 4,037,017 an.

Citta' cap. La capitale è *Monaco* sull'Iser, città industriosa con istituti letterarii, e 80 m. an. Lat. 48 e 2', long. E. 9 e 15. Il signor Alois Seneselder di questa città è stato l'inventore della litografia.

Divisione. Questo Regno è diviso in 8 circoli. Le città principali sono *Aschaffemburg* al n. sul Meno, con università, e circa 7 m. an. *Wurzburgo* al s-e. della detta sul Meno con università, un ginnasio cattolico, un giardino botanico, una cittadella, e circa 22 m. an. *Bamberga* all' e. sul Rednitz, con 21 m. an. *Baireuth* all' e. sul Meno con 14 m. an. *Ratisbona* sul Danubio, fortificata, con istituti letterarii, e circa 26 m. an. *Ingolstadt* al s-o. di Ratisbona, piazza fortissima sul Danubio. *Passau* o *Passavia* al confluente dell'Inn col Danubio città forte con circa 10 m. an. *Augusta* o *Augsburg*, sul Lech, molto commerciante, con circa 34 m. an. *Anspach* al n. della detta con 16 m. an. *Norimberga* o *Nuraberg* verso il n-e. sul Pegnitz, ricca e commerciante, con 38 m. an. È decorata di un'Accademia di pittura, e di una società cosmografica. Vi si fa commercio di orologi.

Nei paesi al di là del Reno, avvi *Landau* sul Queich, città antica con 6 m. an. *Gemersheim*, ed *Homburg* fortezze federali. Inoltre *Spira* antica città libera; e *Due-Ponti* già cap. di un Ducato di tal nome.

Fiumi. I fiumi principali sono l'*Inn*, l'*Iser* ed il *Lech*; influenti del Danubio, ed il *Meno* influente del Reno.

Suolo e Clima. Il suolo è fertile in grano, e vi sono dei buoni pascoli. L'aria è sana. Poco è il commercio che vi si fa.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-ereditario

anche nelle femmine. La Religione dominante è la Cattolica Romana.

II. *Del Regno di Wurtemberg.*

Conf. Il Regno di Wurtemberg è quasi tutto situato nell' antico circolo di Svevia. Esso tiene al *nord* ed all' *ovest* il granducato di Baden, al *sud* lo stesso Granducato, il lago di Costanza, ed il regno di Baviera; all' *est* il Regno di Baviera.

Sup., e Pop. Si stima che abbia una superficie di circa 6 m. miglia, con una popolazione di 1,600,000.

Citta' cap. La cap. è *Stutgarda* situata in una vallata cinta di colline piantate di vigne in poca distanza dal Necker. Ha belle strade, e molti magnifici edificii. V' è un'accademia con un gabinetto di storia naturale, e di medaglie, e 39 m. an. Lat. 48° e 42', long. E. 16° e 45'.

Divis. Questo Regno è diviso in 4 circoli. Le città da osservarsi, sono *Ludwigsburgo* al n. di Stutgarda con 7 m. an. È la seconda residenza del re. *Tubigen* al s-e. sul Necker con celebre università, e circa 7 m. an., ed un castello. *Ulma* all' e. sul Danubio, fortezza con 12 m. an.

Fiumi. I fiumi principali sono il *Necker* influente del Reno, e l' *Iller* influente del Danubio.

Suolo, e Clima. Il suolo è il più fertile della Germania; produce biade, frutti eccellenti, patate, ed abbonda di cacciagione; vi sono miniere di argento, di rame, e di terra di porcellana, e di zolfo. L' aria è fredda.

Gov., e Rel. Il Governo è monarchico ereditario temperato — La Religione generalmente professata è la luterana; la Corte e pochi altri sono cattolici.

III. *Dei principati di Hohenzollern.*

Conf. I principati della casa di Hohenzollern sono circondati dal Regno di Wurtemberg, fuorchè al *sud* ove confinano col granducato di Baden. Questi principati sono divisi in due rami, che prendono il nome dalle capitali. Essi sono — 1. Il principato di *Hechingen* al n. con una superficie di 88 miglia e 15 m. an. Cap. *Hechignen* presso il Necker con 3,000 an. — 2. Il principato di *Sigmaringen* al s. con una superficie di 304 miglia e 39 m. an. Cap. *Sigmaringen* sul Danubio con 3 m. an.

Gov., e Rel. Il Governo è Monarchico ereditario. La Religione è la Cattolica Romana.

IV. *Del Granducato di Baden.*

Conf. Il Granducato di Baden, è situato all'*est* dai Regni di Baviera, e di Wurtemberg; al *nord* dalla Baviera, e dal Granducato di Assia; all'*ovest* dalla Francia; al *sud* dalla Svizzera e dal lago di Costanza.

Sup. e Pop. Ha una superficie di 4,480 miglia con una popolazione di 1,250,000.

Citta' cap. La capitale è *Carlsruhe*, piccola, ma bella città in poca distanza dal Reno con circa 22 m. an. Lat. 49, long. E. 16 e 2'.

Divis. Questo Granducato è diviso in 4 circoli. Le città da osservarsi sono *Manheim* al confluente del Necker e del Reno, con 22 m. an. ed istituti letterarii. Essa è forte, e delle più belle della Germania, e fu un tempo la sede dell' Elettor Palatino. *Heildelberg* al s. o. del Necker, città industriosa con università, e circa 12 m. ab. *Baden* al s-o. di Carlsruhe, in poca distanza dal Reno, con circa 3 m. an. Essa dà il nome al Granducato ed è fornita di bagni caldi. Triburgo, o *Freybourgo* sul

Freisam con università cattolica, e 10 m. ab. *Costanza* sul lago dello stesso nome con circa 6 m. an. Attila la saccheggiò. È celebre pel Concilio, che vi si tenne nel 1414. Il lago anticamente era detto *Lacus Acronius.*

SUOLO, e CLIMA. Il territorio è molto fertile. La *Selva Ercinia* antica, oggi *Foresta Nera*, la quale si estende anche nel regno di Wurtemberg, occupa gran parte del sud di questo Ducato. L'aria è fredda.

GOV. e REL. Il governo è monarchico-ereditario. La Religione è luterana. I cattolici vi hanno libero esercizio.

V. *Del principato di Liehtenstein.*

CONF. Il principato di Liehtenstein giace al *sud* del lago di Costanza tra la Svizzera al *sud-ovest*, e l'Impero d'Austria al *nord-est.*

SUPERF., e POPOL. La superficie è di 40 miglia con circa 6,000 an. *Vadutz* sul Reno con circa 2 m. an. è la capitale.

GOV. e REL. Il Governo è monarchico. Il Sovrano risiede in Vienna — La Religione è la Cattolica Romana.

STATI DELLA CONFEDERAZIONE NEL MEZZO.

VI. *Possessioni della Casa d'Assia.*

CONFINI. Le possessioni della Casa di Assia hanno al *nord* il Ducato di Nassau, gli Stati Prussiani, ed il regno di Annover; all'*est* la Monarchia Prussiana, le possessioni della Casa di Sassonia, ed il regno di Baviera; al *sud* il Granducato di Baden, ed i paesi Bavari ultra-renani; all'*ovest* gli

Stati Prussiani del Basso-Reno, ed il Principato di Waldeck.

Divis. Le possessioni della Casa d'Assia dividonsi in tre rami, cioè 1. *Granducato d'Assia*, 2. *Assia Elettorale*, e 3. *Langraviato d' Assia*.

I. Il *Granducato d' Assia* tiene al *nord* il Ducato di Nassau, e l'Assia Elettorale; all'*est* il regno di Baviera; al *sud* il Granducato di Baden, ed i Paesi Bavari ultra-renani; all' *ovest* il Granducato del Basso-Reno.

Sup. e Pop. Esso ha una superficie di 2,826 miglia con 700 m. abit.

Citta' cap. La cap. è *Darmstadt* con 21 m. ab. — Inoltre *Magonza* al n-o. al confluente del Meno nel Reno, fortezza confederale, città arc. Essa ha il vanto di avere inventata la stampa. Numera 30 m. an. Comunica colla fortezza di *Cassel* per un ponte di battelli.

II. L'*Assia Elettorale* tiene al *sud* il Granducato d' Assia; all' *est* il regno di Baviera, il Ducato di Sassonia Weimar, e la Monarchia Prussiana; al *nord* la stessa monarchia, e quella di Annover; all' *ovest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno, ed il principato di Waldeck.

Sup. e Pop. Ha una superficie di 3,344 miglia con 600 m. an.

Citta' cap. La capitale è *Cassel* sulla Fulda, città bella ed industriosa con circa 30 m. an. Vi è un aquedotto, che fa l'ammirazione dei forestieri, sono belli i suoi dintorni. Hanau sul Meno, città ben costruita, ind. e comm. con 10,000 ab.

III. Il *Langraviato d' Assia Hombourg* giace nel Granducato d' Assia al n. di *Francfort*.

Sup., e Pop. Esso ha una superficie di 125 miglia con 24 m. anime.

Citta' cap. La cap. è *Homburgo* al n. di Francfort: piccola città con circa 3,000 an.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Reno*, ed il *Meno* influente al Reno, la *Fulda*, e la *Werra*, i quali formano il *Weser*.

Suolo. Il suolo di questi Stati produce buoni frutti. Vi si raccoglie il mele. Vi si trovano miniere di ferro, di argento, e di piombo.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La Religione è la riformata.

VII. *Della città libera di Francfort.*

Conf. La città di Francfort col suo piccolo territorio forma una Repubblica, la quale è cinta dagli Stati d' Assia.

Sup., e Pop. La sua superficie è di 69 miglia con 54 m. an.

Francfort è sul Meno, città molto commerciante con più di 48 m. an. In essa si tiene la *Dieta* della Confederazione.

Gov., e Rel. Il Governo è aristo-democratico. La Religione è la Confessione Augustana.

VIII. *Del Ducato di Nassau.*

Conf. Il Ducato di Nassau tiene al *nord*, ed all'*ovest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno; al *sud*, ed all'*est* il Granducato d'Assia.

Sup., e Pop. La superficie è di 1600 miglia con 370 m. an.

Citta' cap. La capitale è *Wiesbaden* poco lungi dal Meno, con bagni caldi, e 9 m. an.

Gov., e Rel. Il Governo è monarchico. La Religione è la riformata per alcuni, e la Confessione Augustana per altri (1).

(1) Questo Stato prima era diviso in due rami, uno detto *Nassau Usingen*, e l'altro principato di *Weilburg*.

IX. *Del principato di Waldeck.*

Conf. Il *Principato di Waldeck* tiene all' *est* ed al *sud* l' Assia Elettorale; al *nord*, ed all' *ovest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno.

Sup., e Pop. La superficie è di 358 miglia, con 54,500 an.

Citta' cap. La capitale è *Corbach* piccola città con 2,000 an. Il Sovrano però risiede in *Arolsen* bella città al n. di Corbach.

Gov., e Rel. Il Governo è monarchico-temperato. La Religione è la Luterana, vi sono ancora dei cattolici.

X. *Delle possessioni della Casa di Sassonia del Ramo Ducale.*

Conf. Le possessioni della Casa di Sassonia del ramo ducale sono limitate al *nord* dalla Monarchia Prussiana; all' *est* dal Regno di Sassonia; al *sud* dal principato di Reus, e dal Regno di Baviera; all' *ovest* dell' Assia Elettorale.

Divis. Queste possessioni erano divise in 5 rami, cioè quattro Ducati, ed un Granducato; ma nel 1825 si estinse il ramo primogenito della casa ducale di *Sassonia-Gotha*, ed i possedimenti di detta casa furono divisi alle altre case ducali, ed i rami rimasero 4, cioè:

1. *Ducato di Sassonia-Goburgo-Gota* con una sup. di 731 miglia, popol. 145 m. ab. Gota presso il Leine capitale del ducato, graziosa città, ind., ed assai comm., con un ginnasio, una biblioteca, ed altri letterarii istituti, e con 11 m. ab. —

2. *Ducato di Sassonia Meinigen Hildburgausen*, sup. 694 miglia, pop. 130 m. abit. Meiningen, sulla Werra, piccola, ma graziosa città, residenza ordinaria del duca, con 3 m. abit. Hildburgausen,

sulla Werra, piccola città, residenza delle autorità superiori del ducato, con un ginnasio e con 4 m. ab. —

3. *Ducato di Sassonia Altenburgo*, superficie 397 miglia, pop. 107 m. ab. Altenburgo, presso il Pleiss capitale del ducato, graziosa città, con un ginnasio, una biblioteca, ed altri letterarii istituti, con 12 m. ab. —

4. *Granducato di Sassonia Weimar*. Questo granducato ha una sup. di 1,071 miglia, con una pop. di 222 m. ab. Weimar, sull' Ilm, cap. del granducato, piccola, e ben fabbricata città, con un ginnasio, una biblioteca, ed altri importanti letterarii istituti, e 10 m. ab.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-ereditario. La Religione è la riformata.

XI. *Delle possessioni della Casa di Schwarzburgo.*

Divis. Le possessioni della casa di Schwarzburgo si dividono in due rami, cioè;

1. *Schiwarzburg-Rudolstadt* al sud di Weimar con 54,600 an., cap. *Rudolstadt* sulla Saala con 4 m. an.

2. *Schwarzburg-Sondershausen* al n. nella Monarchia Prussiana con 45 m. an.; cap. *Soudershausen* sul Wipper con 4600 an.

Gov., e Rel. Il Governo è Monarchico ereditario. La Religione è la luterana.

XII. *Dei Principati di Reuss.*

Conf. I *Principati di Reuss* sono limitati al *nord* dalla Monarchia Prussiana; all'*est* dal Regno di Sassonia; al *sud* dal Regno di Baviera; all'*ovest* dalla Casa ducale di Sassonia.

Sup., e Pop. Essi hanno una superficie di 5600 miglia con circa 86,970 an.

Divis. Questi Stati sono divisi in due rami, cioè il Primogenito detto *Greiz*, il Cadetto detto *Scleiz*. Il secondo si suddivide in altri rami.

Citta' cap. Le città capitali sono *Greiz* sull'Elster Bianco, e *Schleitz* sullo stesso Fiume.

Gov. e Rel. Il Governo è monarchico. La Religione è la luterana.

XIII. *Del Regno di Sassonia.*

Conf. Il regno di Sassonia tiene al *nord*, ed all'*est* la Monarchia Prussiana; al *sud* l'impero di Austria; all'*ovest* il Regno Bavaro, e la casa di Reuss, di Sassonia ducale, e la Monarchia Prussiana.

Sup., e Pop. La sua superficie è di 5,700 miglia, e 1,400,000 an.

Citta' cap. La cap. è *Dresda*, città bellissima, e forte sull'Elba, che la divide in due parti unite per un bel ponte. Essa è la residenza della Corte, e la galleria appartenente al Re contiene i più belli quadri della Germania. Vi fioriscono le manifatture. Fa gran commercio di cappelli di paglia, di merletti di seta, di porcellana, e di carte colorate. Vi sono fonderie di cannoni, e di bombe. La felice situazione l'ha fatta chiamare la Fiorenza della Germania. Conta circa 70 m. an. compresa la guarnigione. Lat. 51, e 6'; long. 31 e 20'.

Div. Questo Regno è diviso in quattro distretti che prendon nome dai capiluoghi respettivi. Le città principali sono: *Lipsia* o *Leipsig*, al n-o. di Dresda al confluente di varii fiumi. Conta 41 m. an. Fu la patria del filosofo *Leibnizio*. Famose sono le sue fiere, e grande è il commercio. *Freiberg* sulla Mulda al s-o. di Dresda con celebre scuola di mineralogia.

Fiumi. Il fiume principale è l'Elba; sono suoi influenti la Mulda, e la Saala.

Suolo. Il suolo è fertile in grano, frutti, ed è ricco di miniere.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La religione è la luterana. La Corte è Cattolica.

XVI. *De' Ducati della Casa di Anhalt.*

Conf. I Ducati della casa di Anhalt sono al *nord* del Regno di Sassonia, e sono circondati dalla Monarchia Prussiana.

Sup., e Pop. L'intiera superficie di questi Ducati è di 758 miglia con 117,330 an.

Divis. Questi ducati sono tre, cioè:

1. *Anhalt-Dessau*, cap. *Dessau* sulla Mulda con più di 10 m. an.

2. *Anhalt-Bernburgo*, cap. *Bernburgo* sulla Saala al s-o. di Dessau.

3. *Anhalt-Coethen*, cap. *Coethen* sul Ziethe al s-e. della precedente.

Gov. e Rel. Il governo è monarchico. La religione è la luterana.

DEGLI STATI DELLA CONFEDERAZIONE AL NORD.

XV. *Dei Principati di Lippe.*

Conf. I Principati di Lippe sono tra gli Stati Prussiani del Basso-Reno all'*ovest*, ed il Regno di Annover all'*est*.

Sup., e Pop. La loro superficie è di 330 miglia con 76 m. an.

Divis. Questi Principati sono due, cioè

1. *Lippe-Detmold* al s. cap. *Detmold* sulla Werra, bella città con varii istituti letterarii.

2. *Lippe-Scavenburgo* al s. cap. *Buckeburgo* piccolo borgo.

Gov. e Rel. Il governo è monarchico. La religione è la luterana.

XIV. *Del Regno di Annover.*

Confini. Il Regno di Annover tiene al *nord* il mar di Germania, il granducato di Oldemburgo, la monarchia Danese, e 'l ducato di Mecklemburgo; all' *est* la Monarchia Prussiana; al *sud* si estende sino all' Assia-elettorale; all' *ovest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno, i principati di Lippe, e la monarchia di Olanda.

Sup. e Pop. La superficie è di 11,125 miglia con 1,700,000 an.

Citta' cap. La capitale è *Annover*, città forte industriosa con istituti letterarii, e circa 28,000 an. Essa è divisa in due dal Leine. Lat. 52° e 20', long. E. 7° e 30'. Dopo il 1823 questo regno è diviso nel capitanato montuoso di Clausthal, e nei sei governi seguenti; Annover Hildesheim, Luneburgo, Stade, Osnabruck, ed Aurick, così chiamati dai loro capiluoghi rispettivi.

Divis. Le città da osservarsi sono *Emdem* alle foci dell' Ems al n-e. di Annover, città molto commerciante, con porto, in cui si costruiscono i vascelli da guerra. *Gottinga* sul Leine al s. di Annover, città considerabile con una università fondata nel 1789. Vi sono manifatture di drappi, calze, e cappelli. *Osnabruck* sull' Hase all' o. di Annover, città vescovile.

Fiumi. I fiumi principali sono l' *Elba*, che lo divide dal Ducato di Mecklemburg, e dalla Monarchia Danese; il *Weser*, e l' *Aller* con i suoi influenti *Leine*, ed *Ocker*, e l' *Ems*, i quali si scaricano nel mar di Germania.

Suolo. Il suolo nella parte sud è molto fertile; nella parte nord abbonda di pascoli. Le montagne sono piene di miniere di ferro, di rame, di piombo, ed anche di argento.

Gov. e Rel. Il governo è monarchico-temperato

da una rappresentanza nazionale. — La Religione dominante è la luterana; le altre vi sono tollerate.

XVII. *Del Ducato di Brunswick.*

Confini. Il Ducato di Brunswick è cinto dal Regno di Annover all' *ovest*, e dagli Stati Prussiani all' *est*.

Sup., e Pop. La sua superficie è di 1,146 miglia con 242,000 an.

Citta' cap. La cap. è *Brunswick* sull'Ocker all' est di Annover città industriosa con istituti letterarii, e 46 m. an.

Gov., e Relig. Il governo è monarchico. La religione è la luterana.

XVIII. *Del Granducato di Oldenburgo.*

Confini. Il Granducato di Oldenburgo è tutto cinto dal Regno di Annover, fuorchè al *nord*, ove è bagnato dal mar di Alemagna, ed all' *est* ove in piccola parte confina colla repubblica di Brema.

Superf., e Popol. La sua popolazione ascende a 241 m. an., e la superficie a 1880 miglia.

Citta' cap. La capitale è *Oldenburgo* al s-e. di Emdem sull' Hunt, che si scarica nel Weser, città forte con un ginnasio, e 6,000 ab.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La Religione è la luterana.

XIX. *Della Città libera di Brema.*

Conf. La città di Brema col suo territorio forma una piccola Repubblica, la quale è all'est del Granducato di Oldenburgo, ed è cinta dal regno di Annover.

Sup. e Pop. La sua superficie è di 56 miglia con 50 m. an.

Brema è posta sul Weser, città molto commerciante con 40,000 an.

Gov. e Rel. Il governo e aristo-democratico. La Religione è la luterana.

XX. *Della città libera di Amburgo.*

Conf. La città di Amburgo col suo territorio forma una piccola Repubblica, la quale è posta al n-o. del regno di Annover, ed è cinta nelle altre parti dalla Monarchia Danese.

Sup. e Pop. La sua superficie è di 114 miglia con 148 m. an.

Amburgo è sulla dritta dell'Elba un ramo del quale le serve di ottimo porto, con istituti letterari, e 122 m. an. Questa città fu fondata da Carlo Magno. Essa è difesa da un forte detto l'*Etoile*.

Gov. e Rel. Il governo è democratico. La Religione è la luterana.

XXI. *Dei Granducati della Casa di Mecklemburgo.*

Conf. I Granducati di Mecklemburgo sono al n-e. del Regno di Annover e sono cinti all'*est* ed al *sud* dalla monarchia Prussiana; al *nord* hanno il Baltico, ed all'*ovest* la repubblica di Lubecca, e la monarchia Danese.

Sup. e Pop. L'intiera loro superficie è di 4,224 miglia con 432 m. an.

Divis. Questi Granducati sono due, cioè 1. *Mecklemburgo-Schwerin* all'o. cap. *Schwerin* sul lago dello stesso nome divisa in vecchia, e nuova con 14,000 an. 2. *Mecklemburg-Strelitz* all'est capitale *Strelitz* sul lago Zirg, con 6,000 an.

Gov. e Rel. Il governo è monarchico. La Religione è la luterana.

XXII. *Della città libera di Lubecca.*

Conf. La città di Lubecca col suo territorio forma una piccola repubblica, la quale è posta tra il

Baltico al *nord* ; il granducato di Mecklemburgo al s-e. ; e la monarchia Danese all' o.

Sup. e Pop. La sua superficie è di 145 miglia con 46 m. an.

Lubecca è sulla Trava ; è molto mercantile, con istituiti letterari, e 22 m. an.

Gov. e Rel. Il governo è aristo-democratico. La Religione è la luterana.

DELLA MONARCHIA PRUSSIANA.

Situaz. La monarchia Prussiana giace tra il gr. 49° e 56° di lat. n. ; e tra il gr. 8° e 30 ; e'l 20 e 30' di long. E.

Conf. Per facilitare la conoscenza dei confini di questo Stato è necessario dividerlo in possessioni all' est, ed ovest del Regno di Annover.

Le possessioni all' est tengono al nord il Baltico ; all' est l' impero Russo, ed il nuovo Regno di Polonia ; al sud l' Impero d' Austria, il Regno di Sassonia, ed i piccoli Stati della Confederazione Germanica ; all' ovest il Regno di Annover, ed i Granducati di Mecklemburg.

Le possessioni all' o. hanno il Regno di Annover all' *est* ; lo stesso Regno, ed i piccoli Stati della Confederazione al *sud* ; la Francia e la monarchia dei Paesi-Bassi all' o.

Sup. e Pop. La superficie è di 80,450 miglia con 12,464 m. ab.

Citta' cap. La cap. è *Berlino* sulla Sprea nel Brandeburgo. Lat. 52° e 30' ; long. E. 12° e 10'.

Istor. Fu detta *Prussia* dai *Borussi*, che l'abitarono, quella regione, che è all' est della Vistola, ed al nord della Polonia. I Cavalieri Teutonici, ordine istituito nella Palestina nel tempo delle Crociate, se ne impadronirono, e v' introdussero la Religione Cristiana. Nelle guerre contro la

Polonia ne perderono la parte orientale, che indi fu detta *Prussia Reale.* Nel 1525 Alberto di Brandeburgo gran Maestro di quest'ordine si fece luterano, ed ottenne dalla Polonia in feudo per se, e suoi successori la parte occidentale rimasta ai Cavalieri, eretta in Ducato, e fu questa parte detta *Prussia Ducale.* Estinta la Casa di Alberto in Prussia, nel 1618 successe la Casa Elettorale di Brandeburgo in Germania. Nel 1700 l'Elettore Federico ottenne dall'Imperatore Leopoldo il titolo di Re. I suoi successori, e specialmente Federico II, dilatarono il regno cogli acquisti in Germania, ed in Polonia. Sotto Federico Guglielmo III la Prussia soffrì varii rovesci, ma nel Congresso di Vienna è stata accresciuta secondo i detti confini.

DIVIS. La Monarchia Prussiana è ora divisa in dieci grandi provincie, le quali sono suddivise in varii Governi. Le provincie sono

1. *Prussia Orientale*, che corrisponde all'antica Prussia Reale, cap. *Konisgberga* alle foci del Pregel, città commerciante con celebre università e 70 m. an. Inoltre *Memel* con porto sul Baltico, ed un arsenale.

2. *Prussia Occidentale*, ant. *Prussia Ducale*, cap. *Danzica*, presso le foci della Vistola; città forte con porto, istituti letterarii, e 63,000 an.

3. La *Posnania*, o *Granducato di Posen*, al s., cap. *Posen* sulla Wartha, con 28 m. an.

4. La *Slesia* al s., cap. Breslavia, sull'Oder, con università, e 9,500 an. Inoltre *Glatz*, già capitale di una Contea, sulla Neisse al sud, città forte. *Gloglau* al n-o. sull'Oder, forte con 9,400 an.

5. La *Pomerania* all'o. della Prussia Occidentale. Essa è bagnata dal Baltico, e la parte o. apparteneva alla Svezia, cap. *Stettino* sull'Oder, città forte, con istituti letterarii, e circa 32 m. an.

Inoltre *Stralsunda* sullo stretto Gellen tra la terra ferma, e l'isola di Rugen, con porto frequentato, e 16 m. an. *Koelberg* alle foci del Persante, città forte con porto.

Appartengono a questa provincia le isole di *Rugen*, di *Wollin*, e di *Usedom* poste nel Baltico al n-o. di *Stralsunda*.

6. Il *Brandeburghese* al s-o., cap. *Berlino* sulla Sprèa. Essa è la residenza ordinaria del Re, ed una delle più considerabili città sì pel suo commercio e per le sue ricchezze, che pel numero de'suoi abitanti contando circa 270 m. an. È decorata di accademie. Ha un bel museo, ed una libreria pubblica, una specula, e varii stabilimenti scientifici. Inoltre *Postdam* al s-o. sopra di un' isola formata dall'Havel, è molto industre, ha circa 31 m. an., ed è la seconda residenza del Sovrano. Il delizioso castello di *Sanssouci* è ne' dintorni di Postdam. Esso era la favorita residenza di Federico II. *Gustrin* all'e. di Berlino al confluente della Wartha nell' Oder è piazza forte. *Francfort* sull' Oder, industriosa con istituti letterarii.

7. Il *Granducato di Sassonia* ch'è formato dai paesi staccati dal Regno di Sassonia, nei quali è compresa la *Bassa-Lusazia*, e quasi tutta l' *Alta*, capitale *Magdeburgo* sull' Elba, molto forte, con 51 m. anime. Inoltre *Erfurt* al s-o. sulla Gera, con circa 25 m. an., e *Torgau* al n-e. di Erfurt sull' Elba, piazze forti.

8. Il *Granducato del Basso-Reno* posto all' o. dei possessi della Casa d' Assia, cap. *Coblenza* al confluente della Mosella sul Reno, commerciante con 15 m. an. Inoltre *Treveri*, al s-o. sulla Mosella, già cap. dell' Elettorato, città vescov. Aquisgrana, in francese Aix la Chapelle, al n-o. di Coblenza con bagni caldi, e più di 35 m. an. Celebre è questa città per molti Concilii. Fu la residen-

za di Carlo Magno il quale in essa e sepolto. Fu fabbricata da *Sereno Grano* sotto l'Imperatore Adriano.

9. *Colonia*, al n., cap. del governo sul Reno, con porto franco e 62 m. au. Inoltre *Dusseldorf* al n-o. sul Reno con 27 m. an.. *Cleves* con un castello.

10. La *Westfalia* al n. cap. *Munster*, celebre pel famoso trattato del 1648 detto *trattato di Westfalia*. Essa è sull'Ara influente dell'Ems, forte, industre, con università cattolica, ha 21 m. au. Inoltre *Paderborn* al s-e. già capitale di un Vescovato.

Fiumi. I principali fiumi che bagnano il territorio Prussiano, sono il *Memel*, o *Niemen* che dalla Lituania entra nella Prussia orientale, e si scarica nel Kurische-Haff. Il *Pregel*, che si scarica nel Baltico al di sotto di Koenigsberg. La *Vistola*, che dopo di aver bagnato il nuovo regno di Polonia, scorre per la Prussia occidentale, e si versa nel Baltico. L'*Oder*, che bagna la Slesia, il Brandburghese, entra nella Pomerania, e si versa nel Baltico per tre bocche. L'*Elba*, che nasce dal monte dei Giganti tra la Slesia, e la Boemia, attraversa la Boemia, il regno di Sassonia, entra negli stati Prussiani, indi scorre tra il regno di Annover, il granducato di Mecklemburg; e la monarchia Danese, e si perde nel mar di Germania. Questo fiume comunica coll'Oder per mezzo di un canale, che passa a Francfort. Il *Weser*, l'*Ems*, e il *Reno*, che bagnano gli stati Prussiani all'e. di Annover, e si scaricano nel mar di Germania.

Laghi. Sono in gran numero i laghi. I principicali sono lo *Spirding* al s. della Prussia orientale, e le masse di acqua dolce formate alle foci dell'Oder, della Vistola, e del Pregel dette *Stettiner-Haff*, *Frische-Haff*, *Kurische-Haff*.

Suolo, Clima. Il suolo è fertile, abbonda di boschi e di miniere. L'aria è fredda.

Comm. Il commercio attivo consiste in panni, porcellana, cotone, istrumenti di fisica, matematica, e chirurgia, e d'arme di varie sorte.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico ereditario. La religione dominante è la luterana: nella metà della Slesia, ed in molti paesi lungo il Reno domina la religione cattolica romana.

DELL' IMPERO D' AUSTRIA.

Situaz. L'impero d'Austria, non compreso il Regno Lombardo-Veneto, si estende dal gr. 7 circa al gr. 24 e 10' di long. E., e tra il gr. 42 e 15', ed il gr. 51 e 10' di lat. N.

Conf. Esso tiene al *nord* il regno di Sassonia, la monarchia Prussiana, il regno di Polonia, e l'impero Russo; all'*est* lo stesso Impero, e la Turchia; al *sud* gli stati Turchi, e l'Italia; all'*ovest* l'Adriatico, l'Italia, la Confederazione Elvetica, e la Germania.

Sup. e Pop. La sua superficie è di circa 104,500 miglia con circa 33,000,000 di an.

Citta' cap. La cap. è *Vienna* nella bassa Austria sul Danubio. Lat. 48° e 15', long. 14.

Istoria. La casa d'Austria resa la più potente della Germania, per le possessioni acquistate in varii tempi nella Germania, e fuori, soffrì non piccole perdite nelle lunghe guerre sostenute contro la Francia dal 1792 in poi. Fu spogliata de' Paesi Bassi detti *Austriaci*, e delle possessioni in Italia. Vide sciolto il corpo Germanico, ed i suoi Stati, rimasti, eretti in Impero. Ma nel congresso di Vienna del 1815 si accrebbe di nuovo il suo dominio coll' acquisto del regno Lombardo-Veneto in Italia, e di altre possessioni in Germania. Sicchè

al presente l'Impero d'Austria possiede oltre al detto regno Lombardo-Veneto, tutto l'antico *Circolo d'Austria*, colle sue dipendenze; parte del *Circolo di Baviera*, la *Boemia*, la *Moravia*, e parte dell'alta *Slesia*, il regno di *Ungheria* colla *Schiavonia*, e *Croazia*, col granducato di *Transilvania*, col bannato di *Temisvar*, la *Dalmazia*, e l'*Albania Veneta*, la repubblica di *Ragusi*, la *Bukowina*, che faceva parte della Moldavia, e la *Vecchia Gallizia* in Polonia, tranne il titolo Zamosck.

Divis. Questo vasto impero, oltre al regno Lombardo-Veneto, diviso in due governi, di cui si è parlato nella descrizione dell'Italia, comprende 14 altri governi gli uni indipendenti dagli altri, ed inoltre il paese dei confini militari.

I governi sono formati dai seguenti paesi.

I. L'*Arciducato d'Austria*, con gran parte del territorio *Salisburghese* diviso in due governi, cioè

1. *Alta Austria*, ant. parte del *Norico*; cap. *Linz* sul Danubio, città vesc., sede del Governo, con circa 10 m. an. Sono celebri le sue manifatture di stoffe di seta e di lana. Inoltre *Saliburgo*, o *Salazburgo* al s-o. città antica del Norico nota ai Romani, col nome di *Juvanium*. Giace sulla Saltza, ed è cinta da buone mura, e difesa da un ampio fosso. Fa commercio di cera-lacca, di amido e di tabacco, conta 14 m. an. *Braunau*, ant. *Braunodonum*, presso la destra dell'Inn, piccola città con 2 m. an.; e però molto importante, perchè ivi si costruiscono i navigli di commercio della Saltza.

2. *Bassa Austria* all'e., ant. parte della *Pannonia*, cap. *Vienna*; ant. *Vindobona*, o *Juliobona*, cap. di tutto l'Impero, e sede del sovrano, e dell'arciv., che porta il titolo di Principe dell'Impero. Giace presso il Danubio in una fertile

pianura irrigata da un ramo di esso fiume, e dalla piccola Vienna, che ha dato il nome alla città. Era essa cinta di bastioni, e di triplice fossata; ma i francesi ne demolirono parte. È fornita di una celebre università, di varie accademie, e di molti istituti scientifici. Famosa e ricchissima è la sua biblioteca pubblica; pregevole è il tesoro della corona ove serbasi il famoso diamante di Toscana, appartenente a Carlo il Temerario, e toccato in sorte ad un soldato svizzero nella divisione del bottino dopo la battaglia del Gramm. Numera 300 m. ab., oltre la guarnigione, e gli stranieri. *Schoenbrun* villaggio in poca distanza al s. di Vienna, con superbo castello imperiale, che racchiude un bel serraglio di animali, ed un giardino botanico. *Luxemburgo* più al sud con altro castello imperiale di gotica architettura. *Wagram* al n-e., villaggio reso celebre per la sanguinosa battaglia del 1809. *Neustadt* al s. di Vienna con un collegio militare, un arsenale, e 10,680 an.

II. La *Contea del Tirolo* col *Vorarlberg*, e 'l *Zillerthal*, ossia governo d' *Innspruk*, ant. abitata dai *Vindilici*, e *Rezii*; cap. *Innspruk*, ant. *Ponte di Eno* sull' Inn, con università, istituti letterarii, e 10 mila an. Inoltre *Trento*, o *Tridentum*, al sud sulla sinistra dell' Adige, celebre pel concilio generale ivi radunato nel 1545, e terminato nel 1563. *Kuffstein* su di un monte alle sponde dell'Inn è il solo luogo fortificato. *Bregentz* sul lago di Costanza, cap. del Vorarlberg al n-e. d'Innspruk.

III. Il *Ducato di Stiria* all'e. del Tirolo; ed al s. dell'Austria; cap. *Gratz*, o *Graecium*, sul Mur, sede del governo, con un liceo, ed altri istituti letterarii, e circa 33 m. an. *Bruck* al nord di Gratz sul Muler città forte.

IV. Il *Regno di Boemia* al n. dell'Austria con-

quistato da Ferdinando II; cap. *Praga* sulla Moldava, città forte, ed arc. Essa è fabbricata sopra sette colline; è fornita di università, e ginnasii; numera circa 126 m. an. senza la guarnigione. Inoltre *Reichstadt* al n-e. di Praga, piccola città, cap. del Ducato che l'Imperatore avea conferito a suo nipote figlio di Maria Luigia; ora estinto; *Egra* sull'Eger all'o. di Praga; *Pilsen* al s-e. di Egra sul Baraun, *Konigingratz* all'e. di Praga sull'Elba; sono vesc., e forti, e son fornite di ginnasii. *Budweis* al sud di Praga sulla Moldava, è anche fortificata. *Teoplitz* al nord-est di Praga, è celebre per i suoi bagni caldi molto frequentati.

V. La *Moravia* e la *Slesia Austriaca*, ossia governo di *Brunn*, al s-e. della Boemia, capitale *Brunn*, al confluente della Schwarza e della Zwittawa, città vesc., e commerciante, con istituti letterarii, e circa 40 m. an. Inoltre *Olmutz* al n-e. di Brunn, città arciv., e forte, con università, e 19 m. an. sulla Morava. *Troppau* al n-e. di Olmutz nella Slesia Austriaca sull'Oder, città forte, ed industriosa con ginnasio, e circa 10 m. an., appartiene al Principe di Lichtenstein. *Teschen* al s-e. di *Troppau* anche nella Slesia sull'Else con circa 6 m. an., appartiene al Duca di Sassonia-Teschin.

VI. Il *Regno di Gallizia* colla *Bukovina* all'e. del Governo di Brunn, cap. *Lemberg* ant. *Leopoli*, poco lungi dal Bug, città industriosa, con arcivescovo cattolico, e circa 60 m. an. Inoltre *Czernowitz*, al s-e. di Lemberg nella Bukowina sul Pruth, con arciv. greco. A questo regno aggiungesi il territorio della cessata Repubblica di Cracovia occupata recentemente dall'Austria. *Cracovia* sulla *Vistola*, antichissima e grande città vesc., ind., e comm., con una università, una ricca biblioteca ed altri lett. istituti, e con 32,000 an. *Krzeszowice*, con bagni minerali, miniere di ferro, e 3,000 an.

VII. Il *Regno di Ungheria*, col *Bannato di Temiswar*, ant. parte della *Pannonia*, al s. della Moravia, Slesia, e Gallizia, ed all' e. dell'Austria. Questo vasto Regno fu ereditato dall' Arciduca Ferdinando di Austria nel 1527. Esso è diviso in quattro *circoli*, ciascuno de' quali è suddiviso in più *comitati*. Noi in rapporto al Danubio lo dividiamo in parte *alta* e *bassa*.

Nell'*alta*, che è al n-e. del Danubio è *Presbourgo* cap. sul Danubio al s-e. di Vienna, città industriosa con un' accademia, e varii istituti, e circa 41 m. an. In essa risiede l'arcivescovo di Gran, che è Primate del Regno, e vi si aduna la Dieta Ungherese. Inoltre *Tokay* all'e. di Presbourgo al confluente del Bodrog col Theiss, grosso borgo con circa 3 m. ab. Esso è celebre per i suoi vini. *Schemnitz* al n-e. di Presbourgo, una delle sette città delle montagne con tre castelli, con ricche miniere d'oro, d'argento, di rame ec., con celebre scuola di mineralogia, e più di 22 m. an. *Kremnitz* al n. della detta, con un ginnasio, e ricche miniere d'oro, e più di 10 m. an. *Pesth* sulla sinistra del Danubio, con università; altri istituti letterarii, e 70 m. an. *Temeswar* al s-e. sul canale Bega, cap. del Bannato di questo nome. La città è molto forte, e fu presa sul Turco nel 1716 dal principe Eugenio generale dell' Imperatore Carlo VI. Numera circa 12 m. an.

Nella parte *bassa*, ch'è al s-o. del Danubio, vedonsi *Buda*, ed in Tedesco *Ofen* sul Danubio, cap. del regno di Ungheria, con istituti letterarii, un arsenale, e circa 34 m. an. Questa città per mezzo di un ponte è unita a Pesth. *Gran*, al n. di Buda sul Danubio, città forte con un ginnasio, bagni caldi, e circa 10 m. an. *Raab* all' o. di Gran al confluente del Raab e del Danubio, è vesc.

VIII. Il *gran Principato di Transilvania* all' e. dell' Ungheria, ant. parte della Dacia. Esso fu ce-

duto all' Austria dal Turco nel 1699 pel trattato di *Carlovitz*, cap. *Clausenburgo*, ant. *Claudiopoli*, in riva al Samos minore. Inoltre *Hermanstad*, ant. *Hermanopolis*, al s-e., già cap. con 16 m. an. *Carlsburgo*, ed in latino *Alba-Julia*, al n-o., vesc., con una cittadella, e circa 6 m. ab.

IX. La *Schiavonia*, e la *Croazia* al s-o. dell' Ungheria. Esse formano un governo civile ed uno militare.

Nella *Schiavonia* posta tra i due fiumi Drava al n., e Sava al s., vedonsi *Eszek* città forte sulla Drava, cap. e sede del governo. *Posega* quasi nel mezzo del paese in un fertile sito. *Petervardein* al s-e. sul Danubio; città forte. *Illoch* su di un monte presso lo stesso fiume all'o. della precedente. Essa è antica, ed è la sede del duca di Sirmio. Questo ducato fu eretto dall'imperatore Leopoldo I, concesso alla famiglia Odelschalschi.

Nella *Croazia*, ant. parte dell'*Illirico*, al n-o. della Schiavonia, vedonsi *Agram* in poca distanza dalla Sava, città vesc., con istituti letterarii, e sede del vicerè della Croazia, e Schiavonia. *Carlstad* al s-o. di Agram, città forte.

X. La *Dalmazia*, l' *Albania veneta*, l' *ex-Repubblica di Ragusi* formano un sol governo, e sono situate sull' Adriatico al s-o. della precedente. Sono da osservarsi *Zara*, ant. *Jadera*, con porto sull'Adriatico, città forte, arciv., e sede del governo. *Sebenico* al s-e. della precedente con porto, città forte, e vesc. *Spalatro* al s-e. della detta anche con porto, ed arc. *Cattaro* al s-e. con ottimo porto, ben fortificata, e vesc. *Ragusa* al n-o. di Cattaro, ant. *Epidauro*, già cap. di una repubblica di tal nome, arc., e con porto.

Appartengono a questo governo molte isole presso le coste. Le principali cominciando dal n., sono *Veglia*, *Cherso*, *Pago*, *Grossa*, *Brazza*, *Le-*

sina, *Lissa*, *Curzola*, *Meleda*, *Sabbioncello*, ec.

XI. Il *Regno Illirico* posto all' e. dell' Italia e propriamente del regno Lombardo-Veneto, dal quale è diviso pel Lisonzo, ed al s-o. della Stiria, è bagnato dal golfo di Venezia, e contiene due governi, cioè

1. Governo dei Ducati di *Carniola*, e *Carinzia* al n., in cui vedonsi *Laibach*, ossia Lubiana, cap. sul Laibach, città arc., con un liceo, e 11 m. an. Inoltre *Klagenfurth* al n. sul Glan, già cap. della Carinzia.

2. Governo di *Trieste* al s., che comprende l'*Istria*, le *Contee di Gorizia*, e di *Gradisca*, porzione del *Friuli*, ex-Veneto, e parte della *Croazia*. In esso vedonsi *Trieste* ant. Tergeste, con porto franco molto frequentato sul golfo dello stesso nome, città vesc., con 50 m. an. *Gorizia* verso il n-o. in riva al Lisonzo, divisa in due, cioè l'antica posta in una eminenza con un castello, e la nuova lungo il fiume: *Capo d' Istria* ant. *Justinopolis* al s-o. di Trieste, e già cap. dell'Istria Veneta, vesc.; *Rovigno* al s-e., con due porti molto frequentati. *Fiume* al s-e. di Trieste, con porto franco. *Aquileja* al n-o. di Trieste nel Friuli. Fu anticamente ricca, e mercantile, ma venne prima d' Attila, ed indi dai Longobardi incendiata.

XII. Il *paese dei confini militari*, è una linea di territorio di frontiera ai domini turchi militarmente ordinata, ed è divisa in 5 grandi Comandi generali, ne' quali un' armata permanente di 45 m. soldati veglia alla difesa dell' Impero. Le città sedi dei Generalati sono dall' o. all' e. *Petervardein*, *Carlovitz*, *Semlino*.

Monti. I principali monti oltre alle *Alpi*, ed ai *Carpazii*, sono i *Sudeti* tra la Boemia e la Slesia; e l'*Erzgebirge* tra la Boemia, ed il regno di Sassonia.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Danubio*, che nasce nella Foresta Nera nel Granducato di Baden,

attraversa dall' o. all' e. l' Austria, scorre per l' Ungheria dal n. al s., bagna Belgrado, ove prende il cammino est, e si scarica nel mar nero; l'*Inn*, che divide l' Austria dalla Baviera, e si scarica nel Danubio; la *Morava*, che scorre per la Boemia dal s. al n., e si unisce all'Elba; la *Drava* e la *Sava*, che rinserrano tra essi la Schiavonia, e si uniscono al Danubio; il *Theisso* ossia *Tibisco*, che attraversa l'Ungheria dal n. al s. e si scarica nel Danubio.

Laghi. I principali laghi, oltre a quello di Costanza, sono quelli di *Balaton* ant. *Volcea Palus*, nell' Ungheria, di *Clagenfurt* nel regno Illirico.

Suolo, e Clima. Il suolo è vario; generalmente è fertile in grano nei paesi meridionali, e nella Slesia e Moravia. Nell' Ungheria si fa ottimo vino, e pochissimo nella Boemia. È ricco di miniere d'oro, di argento, e di altri metalli, come anche di agate, topazii, ed altre pietre preziose. I pascoli vi sono abbondanti, specialmente in Boemia. — il clima è anche vario, e per lo più freddo.

Commercio. Il commercio attivo di questo Impero consiste in vini di Ungheria, in lavori di cristallo, di vetro, di porcellana, di ferro, di argento, di oro ec.; in tele di cotone, stoffe di seta; in riso, sapone, tabacco, ec.

Gov., e Rel. Il Governo è monarchico ereditario; nell'Ungheria, e nella Transilvania è limitato. — La Religione dominante è la Cattolica Romana. Nell' Ungheria meridionale, nella Gallizia, nella Bukovina, Schiavonia, Croazia, Transilvania si vede gran numero di Greci, di Riformati, ed Ebrei.

DEL REGNO DI POLONIA.

Situaz. Il nuovo regno di Polonia si estende dal gr. 50' e 20' al gr. 53' e 20' di lat. n., e dal gr. 15° e 30' al gr. 21 long. E.

Conf. Questo regno tiene al n. ed all'o. gli Stati

Prussiani; al s. l'impero di Austria; all' e. l'impero Russo.

Sup., e Pop. La popolazione è di 4 milioni, con una superficie di 34,900 miglia.

Città cap. La capitale è Varsavia sulla Vistola. Lat. 52° e 14', long. e. 18° e 45'.

Istoria. La Polonia fu prima abitata da'Sarmati, ed indi dagli Sclavi, sotto i quali ebbe il nome di *Polonia* dalla voce *Polu*, come si pretende, che significa *pianura*, o *paese atto alla caccia*. Sotto il re Boleslao nel 999 divenne regno, che si rese molto esteso in seguito per l'unione del ducato di Lituania. Prima nel 1772 era al n. bagnato dal Baltico; all'e. confinava colla Russia; al s. colla Turchia, ed Ungheria; all'o. colla Germania, e comprendeva una popolazione di circa 14 milioni; ma nell'anno suddetto sotto di Stanislao Poniatowschi, insorte gravi dissensioni tra polacchi, una parte di essa passò sotto il potere della Russia, dell'Austria, e della Prussia, e nell'anno 1795 insorti nuovi torbidi, la Polonia fu intieramente divisa tra le suddette Potenze. Nel 1807 una porzione di essa, cioè la grande, e la piccola Polonia, fu eretta in Granducato, detto di *Varsavia*. Il Congresso di Vienna del 1815, avendone smembrato il palatinato di Posen, e parte di quelli di Culm, di Gnessen, e di Kalisck dati alla Prussia, lo elevò a regno dipendente dall'imperatore della Russia.

Divis. Il nuovo regno di Polonia è diviso in già 8 Vaivodie, ed oggi in governi, li quali sono:

1. Di *Masovia* quasi nel centro, cap. Varsavia sulla Vistola, sede del vicerè, del Senato Polacco, e di un Vescovo cattolico; fornita d'istituti letterarii e scientifici, con circa 150 m. an. compresa la guarnigione.

2. Di *Plock* al n-o., cap. *Plock* sulla Vistola, con circa 7 m. an.

3. Di *Salisz* al s-o. cap. *Salisz* sul Prosna con circa 15 m. an.

4. Di *Cracovia* al s-e., cap. *Sielce*, piccola città al n. di Cracovia, 5 m. ab.

5. Di *Sandomiria* al n-e., cap. *Sandomir* sulla Vistola con 2 m. ab. *Zamosc* è una piazza forte.

6. Di *Lublino* al n-e., cap. *Lublino* con circa 12 m. an., molto commerciante e forte.

7. Di *Podlachia* al n., cap. *Siedleg* sulla Biala, con 3 m. ab.

8. Di *Augustovia* al n., cap. *Suwalki* piccola città presso la Prussia reale, con 3 m. ab. *Modlin* è fortezza al confluente del *Bug* colla *Vistola*.

Fiumi. Il principale fiume è la *Vistola*, che nasce dai Carpazii, attraversa questo regno dal s. al n., entra negli stati Prussiani, e si scarica nel Baltico presso Danzica.

Suolo, e Clima. Il suolo è generalmente fertile in grano. Il clima è piuttosto temperato.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La religione dominante è la Cattolica Romana, vi sono protestanti, greci, e giudei.

Sit. La Monarchia Brittanica è formata da molte isole poste nell'Oceano Atlantico tra il gr. 50° e'l 61 di lat. n., ed il gr. 1° circa, e il gr. 13° circa L. O. Le più grandi sono la Brettagna e l'Irlanda divise dal canale di S. Giorgio.

Sup., e Pop. Tutte le isole Brittaniche formano una superficie di circa 96,730 miglia con più di 23,400,000 abitanti.

Citta' cap. La cap. è *Londra* sul Tamigi nella Brettagna. Long. O. 2 e 26', lat. 51 e 31'.

Istoria. Diversi popoli abitarono in queste isole, ed ebbero differenti governi. La parte s. della Brettagna, detta *Albione*, era abitata dai Brettoni, o Brittanni, la parte n., detta *Caledonia*, e *Scozia*, dai Caledonii, Pitti, e Scoti: nell'Irlanda, detta *Ibernia*, furono altri popoli, forse di Origine *Celti*. I Romani sotto di Cesare penetrarono in Albione. Essi, non avendo potuto soggiogare gli Scoti innalzarono un muro tra l' un paese, e l' altro, prima sotto Trajano dalle foci della Tine sino al golfo di Tolwai; ed indi sotto Severo dal golfo Clydea quello di Forth. Nella decadenza dell'impero romano i Brettoni infestati dai Pitti chiamarono in loro soccorso gli Angli, popoli della Bassa Sassonia. Questi vinsero i Pitti, e scacciarono i Brettoni, i quali si ritirarono parte all' o. della Brettagna cioè nel principato di *Gallès*, e parte in Francia. Albione, che dagli Angli prese il nome di *Anglia*, e d'*Inghilterra*, fu divisa in sette regni; Egberto Sassone nell'827 ne formò un solo, e da lui suole incominciarsi la cronologia dei re d' Inghilterra. Errico II nel 1162 conquistò l' Irlanda, ed in seguito Errico III s' impossessò del paese di Gallès. Varie vicende, e guerre soffrì questo paese, e molto fiere furon quelle nate tra la casa di Lancastro, e quella

di Yorck pel dritto al trono. In Errico VII della casa di Tudor cessarono le discordie, ed incominciò a figurar l'Inghilterra. Morta Elisabetta figlia di Errico VIII, fu chiamato al trono Giacomo I Stuard re di Scozia, ed essendosi unita la Scozia all' Inghilterra, l' isola ebbe il nome di *Gran-Brettagna*. Dopo altre turbolenze si stabilì sul trono la casa di Bruswick Annover, la quale ora vi regna in persona di Vittoria.

Divis. La Monarchia Brittanica può dividersi nei regni di Scozia e d' Inghilterra compresi nella Gran-Brettagna, e in quella d'Irlanda.

I. Il regno d' Inghilterra, che comprende la parte s. della Gran-Brettagna, è diviso in 52 Contee, dette *Shires* dagl' Inglesi, noi lo possiamo dividere in cinque grandi porzioni, cioè

1. Parte n., in cui vedonsi *Berwick*, sulla costa orientale, piazza forte, sui confini della Scozia con 20 m. an. *Newcastle* al s. o., con porto sulla Tyne, con circa 60 m. an. Le miniere di carbon fossile tengono occupata la maggior parte della popolazione. *Carlisle* vesc. all' o. sull'Eden con 12 m. an. *Lancaster* al s. in poca distanza dal mare. *York* all' e., arc., sull' Ouse con circa 21 m. an. L'arcivescovo è il cappellano perpetuo della regina. Il secondo figlio del re è Duca di York. *Liverpol* alle foci del Mersei, la più mercantile dell' Inghilterra dopo Londra. Il suo porto è comodo, ed in esso suole imbarcarsi per l'Irlanda. Conta più di 90 m. an. In Liverpol si è costruita una Chiesa lunga 119 piedi, e larga 47, in cui i pilastri, le volte, le porte, i telai, il pulpito, e gli ornamenti di architettura sono di ferro fuso.

2. Parte e., ove osservasi *Londra*, ant. *Londinum*, cap. di tutta la monarchia: essa è sulle due rive del Tamigi 9 miglia dentro terra. Non vi è città in Europa più ricca, più grande, commer-

ciante, e popolata di essa, avendo un milione e 400 m. an. È decorata di varie accademie; ha molte scuole, ove s'insegnano ai poveri le arti. Tra i superbi edificii merita il principal luogo la cattedrale di *S. Paolo*, che non la cede in bellezza alla Chiesa di S. Pietro in Roma. È stata la patria di molti illustri personaggi, tra gli altri de' due famosi poeti *Giovanni Milton*, ed *Alessandro Popè*. Circa due leghe sotto Londra vedesi il magnifico Ospedale di *Greenwich*, destinato a ricevere i marinari, che l'età, o l'infermità mettono fuori di servizio. Vi si vede l'osservatorio, per lo quale gl'inglesi fanno passare il loro primo meridiano. Inoltre *Cambridge* al n. di Londra, città vesc. sul fiume Cam, da cui prende il nome. Celebre è la sua università. Numera circa 14 m. an. *Norwich* al n-e. sulla Yare con circa 50 m. an. Molto stimata è la sua fabbrica di panni. *Yarmouth* presso le foci del Yare, città mercantile e forte con porto e 18 m. an. Vedesi in questa città il magnifico monumento eretto all'Ammiraglio Nelson morto nella battaglia di Trafalgar. *Ipswich* al s-o. della precedente sul Cippon, con porto, e più di 11 m. an., ha ottime fabbriche di panni, e tele grosse. *Harwich* al s-e. con famoso porto celebre pel passaggio da Inghilterra in Olanda, ed è città forte. *Clochester* al s-o. con porto. Sono stimate le sue manifatture di saje.

3. Parte sud, in cui sono — *Rochester* al s-e. di Londra. In poca distanza da questa città vedesi Chatam famoso borgo per la rada, ove si ritira la flotta Reale — *Canterbury* al s-e. di Londra città arc. con 13 m. an. L'arcivescovo è il primate dell'Inghilterra, cappellano perpetuo del Re, e primo pari del Regno — *Douvres* al s-e. della detta, città forte con porto dirimpetto a Calais. Conta circa 15 m. an. Passaggio ordinario dall'Inghilterra in

Francia. — *Portsmouth* all' o. su di un' isoletta, città forte con famoso porto, e celebre cantiere. Conta 46 m. an., è il grande arsenale della marina Inglese — *Plymouth* al s-o. è anche fornito di porto fortificato. *Falmouth* al s-o. con porto fortificato nella Cornovaglia.

4. Parte di mezzo, ove sono da osservarsi — *Oxford* sull' Isis con 15 m. an. Celebre è la sua università, e la sua biblioteca — *Bristol* al s-o., la più ricca, e mercantile dopo Londra, con 95 m. an. Essa è situata sulla Avone, che sbocca nel Canale di Bristol, e le forma un porto — *Glocester* al n-e. sulla Saverna con 7 m. an., ed ha vetriere, fabbriche di aghi — *Worcester* al n-e. sullo stesso fiume con circa 15 m. an., ed una eccellente fabbrica di porcellana — *Birmingham* al n-e., molto commerciante con una popolazione di circa 107 m. an. Sono eccellenti i suoi lavori di acciajo, ottone, e rame — *Manchester* al n. è molto industriosa, con circa 180 m. an.

5. Parte o., o Principato di Galles, titolo del primogenito del Re. Sono da osservarsi — *Montgomery* sulla Saverna al n-o. di Worcester — *Pembrok* al s-o. con vasto ed ottimo porto presso il canale di Bristol.

Le isole geograficamente spettanti a questo Regno sono — *Man* nel mar d'Irlanda; *Anglesey* al n-o. del Principato di Galles: *Le Sorlingues* alla estremità della Cornovaglia. *Wight* nella Manica vicino a Portsmouth, cap. *Neuport*. Presso le foci del Tamigi vedesi l'isola *Shepey* — *Guernesey*, e *Jersey* presso la costa e. della Normandia.

II. Il Regno di Scozia forma la parte n. della Gran-Brettagna. Il fiume Tay, che l'attraversa dall' ovest all' est, la divide in parte nord, e sud.

1. Nella parte sud, che è divisa in 22 Contee osservansi *Edimburgo* circa un miglio distante dalla

foce del Forth, cap. del regno con circa 217 m. an., è celebre per la sua università, e per le sue manifatture. — Inoltre *Glasgow* al s-o. con porto alle foci della Clyde. Conta 10 m. anime.

2. Nella parte nord divisa in 13 Contee sono da osservarsi — *Aberdeen* al n-e. con porto, ed università, e 28 m. an.; e *Perth* presso la foce del Tay, mercantile, e ben fabbricata.

Le isole, che appartengono a questo regno sono — Le *Orcadi* al n. della Scozia, che sono al numero di 67 per la maggior parte disabitate; le *Schetland* al n. delle Orcadi, che sono al numero di 65, delle quali una metà è abitata; l' *Ebridi*, o *Wettern* all' o. della Scozia, che sono in gran numero: *Lewis* è la più grande; *Staffa* è celebre per la grotta di Fingal, e le superbe colonne di basalto. Tutte queste isole sono fertili in biade.

III. Il regno d' Irlanda comprende l'isola di tal nome posta all' o. dalla Gran-Brettagna. Dividesi in quattro provincie chiamate 1. Leinster all'e. 2. Ulster al n. 3. Connaught all' o. 4. Munster al s.

1. Nel Leinster: Dublino capitale del regno, con porto sul mar d'Irlanda sulla foce della Lissey. Essa è la seconda città delle isole Brittaniche. *Voxford* al s. forte con porto sul canale di *S. Giorgio* 35 m. ab.

2. Nell' *Ulster*; *Belfast*, in fondo al golfo del suo nome, con un porto, e con 38 m. ab.; un canale navigabile e la pone in comunicazione col lago *Negk Nerwry*, sopra un canale che la pone in comunicazione collo stesso lago, e con 13 m. ab.

3. Nel *Cannaught*, è da osservarsi *Gelway* sulla baja di questo nome, città grande, con un vasto porto, e con 28 m. ab.

4. Nel *Munster Limerick*, sul *Shannon*, che vi forma un sicuro e vasto porto, grande e bella città, con 76 m. ab. Waterford, sul Suire, poco

lungi dal suo confluente col Boron, che alla loro foce vi formano un porto vasto e sicuro; con 35 m. ab. *Cork* sulla *Lee* anche con un buon porto, e con 101 m. ab.

MONTI. Sebbene le isolette Brittaniche siano sparse di monti, non vè ne sono di grande altezza.

FIUMI. I principali fiumi dell' Inghilterra sono — il *Tamigi*, che viene formato presso Oxford dai fiumi Thames chiamato anche Isis, scorre dall' o. all' e., ed a molte miglia al disotto di Londra si scarica nel mare del nord. — L' *Humber* formato dall' Ouse e dal Trent. Si scarica nello stesso mare — La *Severn*, che sorge nel principato di Galles, scorre dal n. al s-o. formando una specie d'arco, e si scarica nel canale di Bristol.

Nella Scozia sono — Il *Forth*, ed il *Tay* che nascono nella Contea di Perth, e si scaricano nel mar del nord.

Nell' Irlanda avvi il *Shannon*, che traversa tutta l' isola Leitrim, scorre dal n. al s., ed indi all'o. forma varii laghi, e si scarica nell' Atlantico.

LAGHI. I laghi principali sono il lago *Lomond* nella parte sud della Scozia, al n-o. di Glasgow, sparso di molte isolette tutte abitate; e quello di *Neagh* nell' Irlanda nell' Ulster, anche pieno d' isolette.

SUOLO, e CLIMA. Il suolo delle Isole Brittaniche è generalmente fertile in biade, e frutta, cioè mele, pere, noci, nocelle ec., eccetto la parte settentrionale della Scozia; non produce però vini, nè olio. L' agricoltura grandemente vi fiorisce. Vi sono ottimi pascoli, che nutriscono ottimi cavalli, e montoni di finissima lana. Molte sono le miniere e specialmente di carbon fossile. Nell'Inghilterra non vi sono lupi, per cui i bestiami pascolano di giorno e di notte senza timore. — L' aria nell' Inghilterra è

umida; ma temperata, come nell'Irlanda; nella Scozia e molto fredda.

INDUST. e COMMER. Gl'Inglesi hanno portato all'ultima perfezione quasi tutte le manifatture, ed il loro commercio marittimo è fioritissimo con tutte le parti della terra.

GOV. e RELIG. Il governo è monarchico-aristodemocratico. La Corona è ereditaria anche nelle femmine. Il Re ha un'autorità molto estesa. Il Parlamento è composto di due *Camere*, l'una dei *Pari* o *Alta*, e l'altra de' *Comuni* o *Bassa*. — La Religione dominante, prima dello scisma sotto di Errico VIII, era la Cattolica Romana, ora è l'*Episcopale*, che riconosce i Vescovi, ed il Re per capi, essa è detta *Religione Anglicana*. Vi è però un infinito numero di sette; vi sono ancora dei Cattolici, e specialmente in Irlanda, i quali sono restati fermi nell'antica loro Religione.

DELLA MONARCHIA DANESE.

SITUAZ. La monarchia Danese, non compresa l'*Islanda*, che giace nell'Atlantico presso il cerchio polare, nè l'isola di *Bornholm* nel Baltico si estende dal gr. 53° e 25' al gr. 57° e 42' di lat. n., e dal gr. 6° al gr. 11° circa di long. E.

CONF. La monarchia Danese tiene al nord lo Skager-Rak, che la divide dalla Norvegia; all'est il Cattegat, e lo stretto del Sund, che la separano dalla Svezia, ed è bagnata dal Baltico, al sud confina colla Confederazione Germanica, ed all'o. col mar di Germania.

SUP. e POP. Tutt'i paesi che formano la Monarchia Danese in Europa, compresa l'Islanda (1);

(1) Quest'isola geograficamente apparterrebbe all'America, perchè a questa è più vicina.

hanno una popolazione di 1,950,000 an. con una superficie di 40,000 miglia.

CITTÀ CAP. La cap. è *Copenaghen* nell'isola di Seeland. Lat. 55° e 42' long. E. 10° e 30'.

ISTORIA. La Danimarca fu abitata dai *Cimbri* e la terra ferma, ch'è a guisa di penisola, fu detta *Chersoneso Cimbrica*, ed in appresso *Jutland* dai *Juti*, ed in seguito *Danimarca* dai *Danesi*, i quali furono anche detti *Normandi*, ossia *popoli del nord*. Sino a Margherita figlia di Valdemaro III, detta la Semiramide del Nord, poco d'interessante ci offre l'istoria. Questa Principessa unì alla Danimarca la Norvegia, ed indi anche la Svezia, e così durò fino a Cristoforo, il quale essendo morto senza figli nel 1448 fu eletto al Trono di Danimarca e Norvegia Cristiano conte di Oldembourg della casa di Holstein, e la Svezia si elesse un proprio Re. La corona fu sempre elettiva sino a Federico III, sotto di cui nel 1660 fu resa ereditaria. Tale è al presente in persona di Cristiano VII, sotto del quale il Regno di Norvegia è stato unito alla Monarchia Svedese.

DIVIS. La Monarchia Danese comprende terra ferma ed isole. La terra ferma si divide in Jutland, ed in paesi nella confederazione Germanica.

I. Il Jutland è diviso in parte nord, ed in parte sud.

Nella parte nord osservansi — *Aalborg*, sù di un braccio di mare, che si avanza molto dentro terra, città vesc. con porto, e circa 9 m. an. — *Aarhuus*, al s-o. città vesc. industriosa ed assai commerciante con un porto, ed 8 m. an.

Nella parte sud, o Ducato di Schleswig, è da osservasi *Schleswig* al s-e. città industriosa, e mercantile. È posta all'estremità di un braccio di mare chiamato Sli.

II. I paesi nella Confederazione Germanica sono

1. Il *Ducato di Holstein* al sud del Ducato di Schleswig, cap. *Gluckstadt* sull'Elba, città forte con porto frequentato, e circa 6 m. an. Inoltre *Kiel* fornita di università, e di un porto sul Baltico al n-e. della precedente.

2. La *Signoria di Pinneberg* sull' Elba, e la *Contea di Ranzau* al n. della detta.

3. La *Città di Altona* con porto sull' Elba, poco distante da Amburgo, con 27 m. an.

4. Una parte del ducato di *Lauenburgo* ceduta dalla Russia alla Danimarca. *Lauenburgo* sull'Elba e *Ratzeburgo* in un' isoletta formata dal lago dello stesso nome sono le città principali.

III. Le isole della Monarchia Danese alcune sono nel Baltico, ed altre nell' Atlantico.

Nel Baltico sono — *Fionia* divisa dal Jutland per un canale detto *Piccolo Belt* cap. *Fyen Odense*, è quasi nel dentro dell'isola, città vesc. ed industriosa con circa 7 m. an. *Seeland* all'est divisa da Fionia pel *Gran Belt*, capit. *Copenaghen* presso lo stretto del Sund, con una celebre università, uno de'migliori porti d'Europa, e più di 105 m. an. senza i marinari, e la guarnigione. In essa risiede il Sovrano. Inoltre avvi *Elseneur*, o *Helsingor* al n-e. di Copenaghen con porto; *Cronborg* fortezza sullo stretto del Sund. *Langeland*, *Falster*, *Laalad* al sud della precedente, e *Bornholm* all'est, non offrono cosa di considerevole.

Nell'Atlantico sono — le *Feroe*, al n. dell'Irlanda. Esse sono al numero di 24, e furono scoverte dai Danesi nell'868 — L' *Islanda* al n. presso il cerchio polare. È stata creduta per la *Thule* degli antichi. Fu scoverta dai Danesi nell' 861. È molto grande, con 60 m. ab., ma non ha che villaggi, tra i quali si distingue *Hola* con porto sulla costa nord, e *Riekawich* ha il titolo di capitale verso il s-o. Celebre è il suo vulcano Hecla verso la costa sud per le eruzioni violentissime.

Fiumi e Laghi. I fiumi principali sono l' *Eyder*, che nasce nell' Holstein, scorre dall' e. all' o. e si scarica nel mar d' Alemagna, e l' *Elba* di cui si è parlato — I laghi principali sono il *Floen* nell'Holstein, ed il *Ratzelburg* nel ducato di Lavenburgo.

Suolo, e Clima. Il suolo nella Danimarca propria e dei paesi nella Confederazione Germanica è piuttosto fertile; produce grani, frutta, come mele, pere, ciriege, noci, nocelle, abbonda di pascoli. L' Islanda è poco fertile, ma vi si osservano buoni pascoli: vi si trovano metalli, zolfo, cristallo, e specialmente grandi masse di bassalto. Vi sono varie sorgenti di acque calde, che formano oggetti utilissimi. — Il clima è freddo in Danimarca, e rigido in Islanda, sebbene non tanto quanto dovrebbe essere.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico assoluto ereditario. La religione dominante è la luterana.

DELLA MONARCHIA SVEDESE.

Situaz. La Monarchia Svedese, la quale comprende la Svezia e la Norvegia, è tra il gr. 55° e 'l 71° di lat. n., e tra il gr. 4° e 'l 29° long. E.

Confini. Questa monarchia tiene al *nord* il glaciale artico; all' *est* l' impero Russo, ed il Baltico; al *sud* lo stesso Baltico, e lo Skager-Rack; all'*ovest* è divisa dall' isola di Seeland per lo stretto del Sund, è bagnata dal Categat, dallo Skager-Rack, e dall' Atlantico.

Sup., e Pop. Tutta la monarchia Svedese si stima che abbia una superficie di 256 m. miglia con una popolazione di 3,950,132 abit.

Citta' cap. La cap. è *Stockholm* sul lago Melarn. Lat. 59°, e 20', long. E. 15 e 50'.

Istoria. La Svezia in unione della Norvegia era

anticamente detta *Scandinavia*. Sì l'una, che l' altra ebbero i loro Sovrani, sino a Margherita figlia di Valdemaro III, sotto la quale in unione della Danimarca formarono un solo Stato. Nel regno di Cristiano II la Svezia si separò e formò un regno a parte. Nel 1524 da Cristiano la corona di Svezia passò a Gustavo-Vasa, il quale v' introdusse il luteranismo. Sostenne la Svezia varie guerre contro la Russia, la Polonia, e la Danimarca. Sotto Gustavo gli Svedesi penetrarono in Germania, e per la pace di Osnabruk nel 1684 ottenne una parte della Pomerania coll' isola di Rugen, e la città di Brema, e Verden. Tra suoi re si rese celebre Carlo XII, il quale dopo molte vittorie riportate contro la Russia, e la Polonia, fu vinto da Pietro il grande; perdè molte provincie conquistate sulla Russia, e morì nell' assedio di Friderikstadt in Norvegia nel 1718. Ebbe la Svezia altre perdite nelle guerre contro la Russia, cui nel 1810 cedè la Finlandia, e la Botnia Orientale. Nel 1815 ottenne la Norvegia, avendo però perduto ciò che possedeva nella Germania.

Divis. La monarchia Svedese comprende il regno di Svezia all' e., e quello di Norvegia all' o. divisi dalla catena delle Alpi Scandinave.

I. Il regno di Svezia è quasi tutto sul Baldico, e tiene all' e. l' impero Russo. Può dividersi in parte n., o *Lapponia*; in parte centrale, o *Svezia propria*; ed in parte s., o *Gotland*. Queste parti abbracciano varii governi.

Nella parte s. sono da osservarsi *Lunden* nella Scania all' e. di Copenhagen, arc., con università — *Malmò* al s-e., con porto presso lo stretto del Sund — *Helsingborg* con castello e porto all' entrata del Sund. Presso di questa città nacque Ticone Brahe — *Gothemburgo*, o *Gotheborg* nella Vestrogothia, piazza forte, con porto sul Cate-

gat, e 27 m. an., la più mercantile dopo Stockholm — *Kalmar* con porto sulla costa orientale dirimpetto all' isola Oland — *Carlscrona* al s. di Kalmar, con porto, stazione della flotta Svedese, e 13 m. an. — *Norkoping* al n. nell' Ostrogothia, con porto molto frequentato alle foci del Motala, e 10 m. an.

Nella parte centrale sono da osservarsi *Stockholm* sul lago Melarn con porto spazioso, e frequentato; difficile però n' è l' ingresso. Essa è fabbricata sopra alcune isole, e penisole formate dal lago, e dal mare. Il porto è difeso da una cittadella, e da un bello e forte castello, ove il re risiede. Le case sono quasi tutte di legno. Numero 80 m. an. — *Upsala* al n-o., arciv. sul Dal, che la divide, celebre per la sua università — Falun, al n-o. piccola città, con ricche miniere di rame nelle sue vicinanze, e 5 m. ab.

Nella Lapponia non v' è altro luogo da notarsi, che Umea con porto nel golfo di Botnia; vi si fa traffico di legna, e di pesce. I Lappóni dimorano o sotto le tende in està, o nelle grotte nell' inverno. Le *renne* che sono una specie di grossi cervi, servono a vestirli, a nudrirli, ed a trasportarli sulla neve.

Appartengono a questo regno le isole *Oland* dirimpetto a Colmar, e *Gotland* al n-e., che ha per capitale Wisby sulla costa o.

II. Il regno di Norvegia si divide in Sondenfield propria, in Nordenfield, ed in Nordland.

Nella Sondenfield, la quale è divisa in più gogerni, sono da osservarsi *Cristiania*, cap. del regno nel governo di Aggershuus, con porto nel fondo di un golfo. Numera circa 21 m. an. — *Aggerus* al n-o., città forte, con porto sul golfo dello stesso nome in poca distanza di Cristiania — *Cristiansand* con porto comodo e sicuro sul Skager-Rack,

e con un cantiere per la costruzione de' vascelli — *Bergen* al n-o., città forte, con porto sulla costa occidentale, e 21 m. an. — *Drontheim* al n-e., città forte, con porto, e circa 9 m. an.

Nel *Nordland*, e nel *Finmark*, che formano la Lapponia Norvegiana, merita osservarsi solo il villaggio di *Wardoehuus*, con buona fortezza. Esso è il più settentrionale.

Isole. Molte isole circondano le coste della Lapponia; la maggiore è *Hindoen* che ha 150 miglia di giro. Tra l'isola Weroen, e Mosken avvi il pericoloso vortice detto Maelstrom.

Monti. I monti principali sono le *Alpi Scandinave*, che si estendono dal n. al s., e si diramano verso il s-o. nella Norvegia.

Fiumi, e Laghi. Il *Glommen* è il maggior fiume della Norvegia, nasce nelle alte montagne al s-e. del governo di *Drontheim*, scorre dal n. al s., e si scarica nel *Skager-Rack* presso *Friderikstadt*; l' *Umea*, e la *Tornea* nella Svezia, i quali si scaricano nel golfo di Botnia. Molti sono i laghi, che si trovano in questo Regno: i principali sono il *Wenern*, ed il *Wettern* nel Gotland.

Suolo, e Clima. Il suolo in generale è sterile, pieno di monti, boschi, fiumi, e laghi. Abbonda di pascoli, e di miniere specialmente di ferro, e rame. La caccia, e la pesca formano una delle principali ricchezze di questo paese. Il clima nella parte n. è rigidissimo. Nella parte s. della Norvegia nell' està è caldo, perchè è difesa dalle alte montagne Scandinave.

Comm. Il commercio attivo consiste in metalli, legni da costruzione, aringhe, pelli ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-temperato — La religione dominante è la luterana. Vi si permette l' esercizio di altre religioni.

*

DELL' EUROPA ORIENTALE, OSSIA DELL' IMPERO RUSSO.

Situazione. L' impero Russo abbraccia in Europa tutta la parte orientale di essa; estendendosi dal grado 40 al gr. 75 e 40' di lat. n., compreso il gruppo della nuova Zembla, e dal gr. 19 al 62° long. E.

Conf. L' impero Russo tiene al *nord* il Glaciale artico; all' *est* l' Asia, e 'l mar Caspio; al *sud* l' Asia, il mar Nero, e gl' imperi Turco ed Austriaco; all' *ovest* gl' istessi imperi, il nuovo regno di Polonia, gli stati Prussiani, il Baltico, e la monarchia Svedese.

Superf., e Popol. Tutti gli stati dell' impero Russo in Europa, compreso il nuovo regno di Polonia, formano una superficie di 1,535, m. miglia con una popolazione di circa 60 milioni, de' quali come si è detto, più di 4 milioni spettano al nuovo regno di Polonia.

Citta' cap. La cap. è *Pietroburgo* nel fondo del golfo di Finlandia. Lat. 59° e 56', long. E. 28°

Istoria. La Russia fu prima abitata dai Sarmati, e dalla Scitica tribù dei *Moschi*, limitrofa agli albanesi del Caucaso; onde la capitale fu detta *Mosca*, e tutto lo Stato *Moscovia*; indi vi si stabilirono varie altre barbare nazioni, e tra questi i *Russolani*, dai quali ebbe il nome di Russia. Fu soggetta ai tartari, i quali la divisero in Ducati. Il Granduca Giovanni III li vinse, e Giovanni IV salito al trono nel 1534 prese il titolo di Cazar, e Pietro il grande nei principii del XVII secolo assunse quello d' imperatore, e diede il primo lustro alla Russia. Conquistò sulla Svezia parte della *Finlandia*; la *Livonia*, l' *Ingria*, e l' *Estonia*, e fabbricò Pietroburgo, ove trasportò la sua sede. Caterina II moglie di Pietro III, donna di singolare

politici talenti, si distinse nel proteggere le scienze, le arti, ed il commercio. Nel 1772, ed indi nel 1795 ottenne gran tratto della Polonia, e conquistò sul Turco la penisola di *Crimea*, la piccola Tartaria, ed un tratto della Bassarabia. Successe a lei Paolo I, ed a questi Alessandro I, il quale avendo acquistati altri paesi sul Turco, sulla Polonia, e sulla Svezia, considerabilmente estese il suo impero in Europa. Morto Alessandro a Taganrong nel dicembre 1825, per la rinuncia fatta dal Granduca Costantino, ha ereditato il trono Nicolò I, e coronato in Mosca nel 1826. Questo glorioso Principe colla pace di Adrianopoli ha esteso i suoi domini nell' Asia, ha resa libera la navigazione del mar Nero, ha procurato l' indipendenza ai principati di Moldavia, e Vallachia, ed alla Servia, l'emancipazione de' Greci, il quale morto, è succeduto al trono Alessandro suo fratello.

Divis. Gli Stati dell'impero Russo in Europa si possono dividere 1. in Russia antica; 2. in paesi conquistati sulla Svezia; 3. sulla Polonia; 4. in quelli sul Turco; 5. nel nuovo regno di Polonia, di cui si è già parlato.

I. La *Russia antica*, comprende la grande Russia al n., la piccola Russia al s., ed i regni di Casan, e di Astrakhan all' e.

1. La grande Russia comprende 19 governi. Le città principali cominciando dal n., sono *Kola* cap. della Lapponia Russa con porto sul mar gelato alle foci del fiume del medesimo nome. Fa commercio di pelli conciate — *Arcangelo* con porto sul mar bianco presso la imboccatura della Dvina, con arsenale marittimo, fabbriche di cordaggi, di filatura, e di birra, un arciv. greco, un ginnasio, ed una scuola di marina. Numera 19 m. an. Appartiene al governo di Arcangelo, detta anche *Russia bianca*, il gruppo della nuova Zembla. Queste isole non hanno abitanti fissi, i Russi vi vanno alla pesca ed alla caccia.

Vologda al s-e. sul fiume dello stesso nome, città industriosa con circa 13 m. an. Essa è fornita di un ginnasio, e di un seminario.

Jaroslaw al s. di Vologda sulla sinistra della Volga, città vesc., con un collegio. Sono in credito nella Russia le sue biancherie da tavola damascate, e gli opificii di carta e di sapone. Il suo commercio è animato per la navigazione della Volga. Conta 20 m. an.

Kostroma al n-e. di Jaroslaw sulla sinistra della Volga presso al confluente del fiume del suo nome, città vesc. con 12 m. an.

Vladimir al s. di Kostroma presso il fiume Kliasma, città arc. Fu cap. del Granducato di Russia; ora è molto decaduta. Rinomata è la sua cattedrale; e frequentato è il tempio di S. Demetrio di Solona. Vi è un seminario, ed è difesa da un castello. La città è piantata sopra ridenti colline, e nei d'intorni vi son molti giardini, che producono ciliege, e citrioli.

Nigni Novogorod, al confluente dell'Oca col Volga, città ant., arc., con circa 14 m. an.

Mosca, al s-e. di Pietroburgo, quasi nel centro della Russia, sul Moskva. Per molti secoli fu cap. della Moscovia. Ora è sede del secondo arcivesc. dell' Impero. È fornita di una università, e numera più di 300 m. anime. È quasi intieramente rifabbricata dopo il memorabile incendio del 1812. La costruzione degli edificii è stata modellata sull'uniforme e semplice gusto delle nazioni civilizzate. Merita osservarsi il Kremlino, in cui è da ammirarsi il tesoro, che contiene antichi rari e preziosi oggetti. Vastissimo è il palazzo imperiale, e tra le chiese si distingue l' *Archangela Michalia*, ove sono le tombe dei Sovrani Russi.

Tula al s. di Mosca al confluente della Tulitza coll' Upa, città vesc. edificata in pietra, e cinta

da mura. Ha un ginnasio, un seminario, e un collegio pe' nobili. Vi si fabbricano arme di varie sorti: vi è una fonderia di cannoni, e varii opifici di birra, e di sapone. Numera 40 m. an.

Kaluga al n-o. di Tula presso l' Oca. Essa fabbrica tessuti di cotone, cappelli, cuoi, e carta. Napoleone vi si ritirò col grosso dell' esercito, mentre Mosca era in fiamme.

Twer al n-e. di Mosca sulla grande strada, che da Mosca va a Pietroburgo. Essa giace al confluente della Tvertza col Valga. Ha un nobile collegio, un seminario, e 22 m. an. Inoltre *Novogorod-Veliki* al n-o. al confluente dell' Oca nel Volga con 10 m. an. — *Smonlensco* al s-o. di Mosca, città forte con 12 m. an. — *Voronenge* al s. di Mosca, sul fiume dello stesso nome.

2. La Russia piccola abbraccia 4 governi. Le città da osservarsi sono *Kiovia*, o *Kiev* al s-o. di Mosca alla destra del Dnieper, città forte, arciv. cap. un tempo dell' Impero Russo, con una università, una biblioteca, e circa 56 m. an. Inoltre *Tschernigow* al s-o., alla destra della Desna, che si scarica nel Dnieper, città forte, ed arciv. con 10 m. an. — *Poltava* al s-e. della precedente sul Vorskl. Essa è celebre per la vittoria, che Pietro il grande riportò nel 1709 sopra Carlo XII re di Svezia. Conta 9 m. an.

3. I regni di Casan, e di Astrakhan comprendono 9 governi, oltre le conquiste sulla Persia, e le tribù dei Kirgois abitate. Le città principali sono *Casan* al n-e. di Mosca sul Kazan in poca distanza dal Volga, città vesc., popolata e ricca. Un castello la difende. Ha una rinomata università, e diverse private scuole, nelle quali s' insegnano la lingua latina, tedesca, e francese. Conta 48 m. an.

Wiatka al n. di Casan sulla Wiatka, città arc., cinta da solide mura fiancheggiata da torri.

Perm all' e. di Wiatka sulla sinistra della Kama. Questa città è di recente costruzione, e si va giornalmente aumentando. Vi sono due fonderie di rame, un officio di amministrazione, delle miniere, ed un ginnasio. Il governo di cui è cap. si stende per un terzo nell' Asia, ove merita di osservarsi *Jekalerimburg* all' e. degli Urali. In questa città risiede il Collegio supremo dell' amministrazione delle miniere della Siberia, e vi si fondano cannoni ed ancore per la marina imperiale. Numera 40 m. an.

Saratov alla destra della Volga città regolarmente fabbricata, con un ginnasio, e con 35 m. ab. La Volga favorisce il suo commercio, e l' esportazione del sale, e del pesce, che n.° è la rendita principale.

Oremburgo nella destra del Ural. Essa è il centro del commercio co' popoli asiatici. Merita considerazione la sua cattedrale innalzata sopra una rupe di diaspro sanguigno. Vi si tengono in ogni anno due celebri fiere. I Calmucchi, ed i Kirguisi vi portano numerose pecore, e cavalli. Numera 24 m. an. La capitale però del governo di Orenburg, che si estende molto nell' Asia, ora è *Ufa*, ove risiede un Primate Russo, che ha il titolo di arcivescovo di Orenburg e di Ufa.

Astrakhan su di un' isola formata dalla Volga alla sua foce, nel mar Caspio. In essa vi è il miglior porto di quella contrada. È molto mercantile. Vi sono due arcivescovi uno Russo, e l' altro Armeno. Numera 40 m. an.

II. I paesi conquistati sul Turco comprendono la piccola Tartaria colla penisola di Crimea, la Bessarabia, ed una parte della Moldavia, che è al n-e. del Pruth. Questi paesi con quello dei Cosacchi del Don formano sei governi. Le città principali sono. La Nuova Tcerkask sul Don capitale del go-

verno dei Cosacchi (1) del Don, piccola città, regolarmente costruita da pochi anni in una posizione più elevata, e poco lungi dalla Vecchia Tcerkask altra città di 5 m. ab., onde evitare le terribili inondazioni, a cui questa ultima è soggetta. La Nuova Tcerkask ha un ginnasio, un arsenale e circa 11 m. ab.

Ecaterinoslaf sul Dniper. Essa fu fabbricata da Caterina II, fondata nel 1787 ed è la capitale del governo di tal nome. Vi sono eccellenti fabbriche di panno con 8 m. ab.

Azof sulle foci del Don all' estremità orientale del mare, cui dà il nome, città forte.

Taganrog all' occidente di Azof su di un elevato promontorio all'estremità n-o. dal mar d'Azof. Essa ha un buon porto, e una cittadella, ed è l'imporio di tutto il commercio, che, mediante il Don, si fa coll'interno della Russia. In questa città nel primo dicembre 1825 passò a miglior vita l'Imperator Alessandro I. Conta 6 m. abit.

Kherman, sulla destra del Dnieper. Era molto popolata, ora per la poca salubrità dell' aria, e della difficile navigazione del Dniester la sua popolazione non giunge ai 10 m. abitanti.

(1) I Cosacchi sono di origine incerta. Si vuole che derivassero dall' Ukrania, o piccola Russia, ed unendosi alle donne tartare e circasse si sieno estesi per la piccola Tartaria sul Don e sino all' Ural. In varie epoche si posero sotto la Russia. Si dividono in varii rami, cioè 1. Cosacchi del Don; 2. del Bug, e del Boristene, o dell' Ukrania; 3. dei Jaiki o Terck; 4. quelli del Volga. Inoltre ve n'è grande numero nella Siberia, i quali esiggono per conto della Russia le contribuzioni delle orde nomadi, sparse in quella regione. Allorchè la Russia ha bisogno di essi, senza far uso di coscrizione, alla sola voce dell' Etman corrono sotto le bandiere quella quantità di truppe a cavallo, che si cerca. I cavalli sono piccoli ed agilissimi, e sono usi ad uscir d'impaccio a traverso d'alberi, e rupi. Vanno armati di pistola, di sciabla, e di lancia, e sono avvezzi a tollerar le veglie, e le fatiche.

Odessa nel governo di Kherson, città fabbricata sotto l'Imperatore Alessandro I su di una baja del mar Nero tra le due foci del Dnieper, e del Dniester. Essa è costruita a forma di anfiteatro, ed è fortificata. Un ben munito castello domina l'ampio e sicuro suo porto, il quale per la franchigia che gode, e per la comodità è molto frequentato. Si esportano da Odessa granaglie, e legname da costruzione; pelli, e lino. Numera circa 40 m. an.

Simferopoli cap. del governo la Tauride, o *Crimea;* ant. Tauride, di Taman presso lo stretto di Kaffa, e vàrii tratti di paesi nell'antica piccola Tartaria. Inoltre *Sebastopoli* con porto sulla costa o. della penisola. — *Caffa*, ant. Teodosia, è la città più considerevole. Essa è posta presso lo stretto di tal nome nella Crimea. É difesa da due forti, ed il suo porto è ampio.

Perękop è una considerevole fortezza, che dà il nome all'istmo, il quale unisce la penisola di Crimea alla terra ferma. Numera 1,200 an.

Kischinef, presso la destra del Dniester cap. del governo della Bessarabia città arciv., con un ginnasio, e 20 m. ab. *Bender* anche alla destra del Dniester, con 6 m. ab.

Akerman alla foce del Dniester, che vi forma un porto, città fortificata, e comm. e con 13 m. ab. *Ismail*, con 13 m. ab., e *Kilia* con 9 m. ab. ambedue città fortificate alla sinistra del Danubio.

III. I paesi conquistati sulla Svezia sono

1. La *Finlandia Svedese,* che comprende anche l'*Ostrobotnia*, e parte della *Lapponia.* La cap. era *Abo*, città vesc. grande e mercantile sull'ingresso del golfo di Botnia, con porto, ed università fondata dalla regina di Svezia *Cristina* nel 1640; ma per l'incendio sofferto da essa nel 1827 l'attuale Monarca ha fissata per cap. *Helsingfors*, ove ha tras-

ferita l' università col nome di *Alessandro in Finlandia.*

Wasa al n. di Abo sul golfo di Botnia. Circa tre miglia al di sotto della città avvi il porto di *Smultronoeren*, che serve alle scaricazioni delle navi. Conta circa 3 m. an.

Tornea al n. di Abo sul golfo di Botnia alle foci del fiume dello stesso nome. Vi si osserva una piramide fatta innalzare da un Re di Svezia in memoria delle osservazioni fatte dagli accademici di Parigi nel 1786 per determinare la figura della terra. Altri la danno alla Svezia.

2. La *Finlandia Russia* o *Carelia*, capitale *Wiburgo* verso il fondo del golfo di Finlandia dall'e. di Abo; città forte con porto, in cui si fa commercio di tavole, di resina, catrame, e potassa. Conta 3 m. an.

3. L' *Ingria*; cap. *Pietroburgo*, metropoli di tutto l' Impero Russo con porto alle foci della Neva all' estremità del golfo di Finlandia. Fu fabbricata nel 1603 da Pietro il grande facendola sorgere dal limaccioso terreno di varii isolati pantani formati dal fiume. È di forma quasi circolare, ed è dal fiume divisa in due parti, le quali comunicano con ponti di battelli. Dalla parte di terra non è fortificata; ma è protetta quasi nel centro da un eminente Castello. Vien divisa in quattro quartieri, quello detto di *Visir-Ostrow* è l'emporio del commercio, ed in esso vedesi la colossale statua di Pietro il grande, capo d' opera del francese Falconet, situata su di una rupe del peso di tre milioni di libbre. Grandiosi e belli sono il palagio detto dell' *Inverno*, quello detto la *Tauride*, e quello del *Romitaggio*, il quale ha una ricca galleria di quadri, una numerosa biblioteca, un gabinetto di storia naturale, ed un teatro. Vi risiede un arcivescovo

greco, ed è decorato d' un' università fondata da Alessandro I, di numerosi stabilimenti di pubblica beneficenza, e circa 450 m. abitanti.

Cronstad, sulla piccola isola Codlin, città fortificata, con 10 m. an., che domina il golfo di Finlandia, ed a poche miglia da Pietroburgo di cui è il vero porto mercantile, ed insieme il primo per la marina militare, diviso in tre parti. In uno sono i bastimenti mercantili, nel secondo staziona la flotta imperiale, ed il terzo forma la darsena.

Narma al s-o. di Pietroburgo, città forte sul fiume di suo nome. Quivi 10 m. Svedesi nel 1700 sconfissero intieramente 80 m. Russi.

4. L' *Estonia* al s-o. capit. *Revel* città ricca e forte con porto sulla costa sud del golfo di Finlandia. Parte della flotta imperiale vi stanziona. È decorata di un' accademia e d' istituti letterarii e scientifici. Numera 23 m. an.

5. La *Livonia* al s-o. cap. *Riga*, forte e commerciante alla destra della Duna circa otto miglia distante dal mare con 42 m. an. Il suo porto è frequentato spazioso e sicuro. Inoltre *Dorpat* al n-e. di Riga sul fiume Ambech. Fu cap. del Palatinato di Livonia con università, una biblioteca, un museo, ed un giardino botanico.

6. L' *Isole Aland* presso Abo tra i due golfi di Finlandia e di Botnia con 12 m. anime. *Dago* ed *Oesel* più piccole nell' ingresso del golfo di Riga. *Dago* è difesa da tre forti, *Oesel* ha per capitale *Arensburgo*, città marittima.

IV. I paesi conquistati sulla Polonia sono

1. La *Curlandia* al s-o. della Livonia, cap. *Mittau* fornita di ginnasio ed un gabinetto fisico, Numera circa 14 m. an. — Inoltre *Libau* con porto nel Baltico.

2. *Russia Occidentale* o *Lituania* al s-o. la quale comprende tre governi, ne' quali le capitali sono — *Wilna* al confluente della Vilia, e della Wilenka, con vescovo cattolico, moschea tartara, una sinagoga, una università, e due seminarii uno cattolico e l' altro greco. Inoltre *Grodno* al s-o. di Vilna sulla destra del Niemen abitata da molti ebrei — *Bialistok* al s-e. di Grodno sulla riva della Biala, con una forte cittadella.

I governi di Witebsk, Mohilef, Minsk, Volinia, e Podolia, dei quali le capitali sono — *Witebsk* alla sinistra della Duna, con un buon castello — *Mohilef* al s. della precedente sulla destra del Dnieper, città grande con forte castello. Vi risiede un arcivescovo latino, il quale estende la sua giurisdizione sopra tutt' i cattolici russi e polacchi dell' Impero — *Minsk* all' o. di Mohilef città di poca considerazione, *Gitomir*, cap. della Volinia, circa il s. della precedente. Vi sono eccellenti fabbriche di cuoi, e di cappelli. É la residenza di un vescovo russo, e di un cattolico — *Kamenetz* cap. della Podolia presso il Dniester al s-o. di Shitomir. Ha un buon castello, ed è la residenza di un vescovo latino.

V. Il nuovo regno di Polonia, di cui altrove si è parlato.

Monti. I monti principali sono gli *Urali*, che dividono l' Europa dall' Asia.

Fiumi. I fiumi principali sono — La *Dvina*, che vien formata da due fiumi del governo di Usting, scorre dal s-e. al n-o. e si scarica nel mar bianco, presso Arkangel. La *Duna*, che nasce dal governo di Tver in poca distanza dalla Volga, scorre dal nord al s-o., ed indi al n-o., e si scarica nel golfo di Riga — Il *Dnieper*, che sorge al n. del governo di Smolensko, scorre al s., e si scarica nel mar

nero. Esso fu reso navigabile da Caterina II. — Il *Don*, o *Tanai*, che sorge nella provincia di Riasan nel governo di Mosca, scorre al s., indi all'est e poi al s-o., riceve molti fiumi nel corso, e dopo di aver bagnato molte città si scarica nel mar di Azof — La *Volga*, che sorge dal lago Woronow nel governo di Tver, ha un corso vario prima al s., indi all'e., e poi al s-o, e finalmente si scarica per più bocche nel Caspio. Esso è uno dei più grandi fiumi della terra. Il suo corso è più di 1000 miglia e per mezzo di un canale ordinato da Caterina II fu unito al lago di Ladoga.

Laghi. I principali laghi sono il *Ladoga* ch'è il più grande di tutti i laghi d'Europa. Esso è al n-e. di Pietróburgo, ha circa 100 miglia di lunghezza, sopra circa 55 di larghezza. Per mezzo del fiume Neva si scarica nel golfo di Finlandia; e per mezzo del fiume Swir si unisce all'*Onega*, il quale poco differisce dal Ladoga in grandezza. Inoltre avvi l'*Ilmen* al sud del Ladoga.

Suolo, e Clima. Estendendosi considerabilmente questo Impero dal n. al s-e., e dall'e. all'o. il suo clima, ed il suolo è molto vario, e differente. Nelle regioni settentrionali il clima è freddissimo, ed è rapido il passaggio dall'inverno all'està. Nella parte s. è piuttosto temperato. Il suolo è generalmente abbondante di pascoli, e di erbaggi, di boschi, e foreste. Ma nel s. è molto fertile, specialmente nella Polonia. Vi si trovano ricche miniere di ferro, di rame, ed anche di argento. Sul piccol fiume Neiva poco distante dalle cime del monte Ural si è trovato un ragguardevole strato di sabbia d'oro che si estende lungo il fiume di un miglio, e di una larghezza di 300 tese: l'oro che se ne ricava in ogni settimana ascende ad 80 libbre. Abbonda di animali domestici e selvaggi.

Commercio. Si esportano dalla Russia pelli, cuoi, tele per vele, ancore, ferro, rame, cera, mele, catrame, muschio cc.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico assoluto. Quello dei Cosacchi del mar nero è aristocratico. La religione dominante nella Russia è la greca scismatica. Vi si esercita però anche la Cattolica Romana, specialmente ne' paesi polacchi; nelle provincie turche si osserva la maomettana, ed in alcune provincie l'idolatria.

DELL' ASIA.

IN GENERALE.

Situazione. L'Asia si estende circa dal gr. 2° al 77° di lat. n., e dal gr. 44° al 208° circa di long. dal meridiano dell' isola del Ferro, e secondo quello di Parigi giace fra il gr. 24° ed il 188° circa, per cui comprende 8° gr. di L. O., perciò è sotto tutte e tre le zone torrida, temperata, e fredda.

Conf. L'Asia tiene al *nord* il Glacialo artico; all'*est* è divisa dall'America per lo stretto di Bering, ed è bagnata dal Pacifico; al *sud* tiene l'Oceano Indiano; all' *ovest* il mar rosso e l'istmo di Suez, col quale si unisce all' Africa, il mar di levante, l' arcipelago, il mar nero, e l'Europa.

Sup. e Pop. L'Asia, comprese le isole, che geograficamente le appartengono, ha una superficie di 3,225,000 miglia con una popolazione di 330 milioni. È perciò è la più grande delle tre parti dell'antico continente, ed è più celebre di tutte, 1.° per esservi stato creato il primo uomo e la donna Adamo ed Eva; 2.° per essersi operata la maggior parte dei fatti rapportati nell'antico testamento; 3.° per aver dato nascita al nostro Redentore Gesù Cristo; per avere ascoltata la sua divina parola dalla di lui bocca, per essere stata testimone oculare dei miracoli da lui operati, e dell' opera grande della nostra redenzione; 4.° per essere stata la sede delle antiche più grandi Monarchie, cioè degli Assiri, de' Medi, e de' Persiani; 5.° finalmente per aver trasmesso alle altre parti le arti, le scienze, e la santa Religione Cristiana.

Divis. L'Asia comprende nel nord

L' Asia Russa cap. . . . . Tobolsk

Nel centro dall' o. all' e.

L'Asia Turca. . . . . Brusa o Kuthaic

La Regione del Caucaso
divisa in piccoli Stati.
L' Arabia divisa in più Stati.
Il Regno di Persia . . . . Tèheran
Il Regno di Kandahar. . . Kandahar o Kabul
Il nuovo Regno di Lahore. Lahore
La Tartaria indipendente . Bukara
L' Impero Cinese . . . . . Pekin
L' Impero del Giappone. . Yedo
Al sud dall' o. all' e.
L' india citeriore divisa in più Stati.
L' India ulteriore divisa in più Stati.

Mari, Golfi, e Stretti. Oltre a quelli, per i quali l' Asia vien separata dall' Europa, i tre Oceani Indiano, Pacifico, Glaciale Artico, vi formano varii mari, golfi, e stretti.

L' Oceano Indiano internandosi per lo stretto di *Babel-Mandeb* tra l' Africa, e l' Arabia, vi forma il *Mar Rosso*, o *Golfo Arabo*, ant. *Eritreo*, ed intromettendosi per lo stretto di *Ormus* tra l' Arabia, e la Persia forma il *Golfo Persico*, e sulle coste ovest dell' India citeriore, il *Golfo di Sindi* ant. *Seno Irino*, ed al s. quello di *Cambaia* ant. *Barigazeno*. Indi bagnando le due Indie vi forma il mare di *Bengala* ant. *Seno Gangetico*, ed uscendo per lo *Stretto di Malacca* tra l' isola di Sumatra, e la penisola di Malacca si unisce al Pacifico.

Il Pacifico forma il *Golfo di Siam*, e più al n. quello di *Tonchino*, e bagnando le coste e. della Cina, prende il nome di *mar della Cina*, detto ancora mare orientale, e vi forma il *Golfo di Pekin*, detto da Cinesi *Hoan-hai* tra la Cina, e la Corea: indi andando verso il n. forma il *mar di Corea*, quello del *Giappone*, quello di *Amur* nel di cui fondo avvi il *Golfo di Penshinkaja* e quello di *Kamtsciatka* col Golfo di *Ocholsk*. Finalmente tra l' Asia Russa, e l' America settentrionale forma lo *Stretto del Nord*,

o di *Bering* per lo quale entra nel Glaciale.

Il Glaciale tra la nuova Zembla, ed il Continente Russo forma lo *Stetto di Vaigatz*, ed il *Mar di Kara*, e più all'e. il *Golfo di Obi* ove il fiume di tal nome si scarica.

Capi. I più rinomati capi sono di *Capo Comorin* al s. dell'India citeriore, il *Capo Romania* al s. della penisola di Malacca, il *Capo Lopatka* al s. della penisola di Kamtseciatka, il *Capo Orientale* sullo stretto di Bering.

Monti. Le principali montagne, oltre agli Urali sono l'*Altai*, ant. *Imaos*, che si estendono nell'Asia Russa, e la dividono dall'impero Cinese; le montagne del *Tibet*, o *Alpi Tibetane*, che hanno il centro nel Tibet, e si estendono con i loro rami nelle Indie e nella Cina ec.; il *Tauro* nell'Asia minore; il *Caucaso* nella regione del Caucaso; il *Libano* ed *Antilibano* nella Siria.

Vulcani. L'Asia abbonda di vulcani, i principali sono il *Coranto* nell'Asia minore, il quale è il più antico de'vulcani conosciuti: il *Cofanto* nella Persia; il *Paping* nella Cina; il *Kamsciatka* nella penisola di tal nome.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Hoanga* o *fiume giallo*, e il gran *Kiag*; detto anche *Yan-tes*, o *fiume Azzurro*, nell'impero Cinese; i quali ricevono nel loro lunghissimo corso varii fiumi, che pareggiano i più grandi fiumi europei. Inoltre il *Gange* nelle Indie.

Laghi. Molti laghi sono nell'Asia, alcuni dei quali per la loro grandezza hanno il nome di mari, tali sono il *Caspio*, l'*Aral*, ed il *Baikal*.

DELL'ASIA RUSSA.

Situaz. L'Asia Russa, non compres'i paesi nella Regione del Caucaso, e nella Tartaria indipen-

dente, si estende dal gr. 48° in circa al gr. 78° in circa di lat. n.

CONF. L'Asia Russa tiene al *nord* il mar Glaciale; all'*est* lo stretto di Bering, ed il mar Pacifico; al *sud* l'impero Cinese, la Tartaria indipendente, ed il mar Caspio; all'*ovest* la Russia Europea.

SUP., e POP. L'Asia Russa si stima che abbia una superficie di 268,880 miglia, e la sua popolazione comprese le isole, non si fa ascendere che a circa 5 milioni.

CITTA' CAP. La cap. è *Tobolsk*. Lat. 58° e 12', long. E. 66° circa.

DIVIS. L'Asia Russa abbraccia terra ferma, ed isole. La terra ferma comprende

I. La *Siberia*, ant. abitata dagli Unni. Essa è la parte più settentrionale dell'Asia, e si estende dai monti Urali sino al mar del Giappone. I Russi se ne resero signori nel XV secolo sotto il Czar Giovanni IV. Al presente è divisa in quattro governi. Le città da notarsi sono *Tobolsk*, capitale sul confluente del Tobol nell'Irtich. Questa città è formata da due città, una detta *alta*, la quale è fabbricata di pietre; l'altra è detta *bassa*, ed è di legno. La bassa è soggetta all'inondazione dell'Irtich. Numera circa 25 m. an. I Russi, i Calmucchi, i Tartari, ed i Cinesi vi fanno gran commercio — *Tomsk* al s-e. di Tobolsk presso il Tomsk influente dell' Obi, con 12 m. an. La sua situazione la rende molto atta al commercio dei Calmucchi, e dei Mongolli — *Irkutsk* al s-e. di Tomsk sull'Angara presso il lago Baikal, città forte, e commerciante a cagione delle caravane, che vengono, e vanno alla Cina. Ha 28 m. ab. — *Iakutsk* al n-e. d'Irkutsk sulla Lena.

II. Le porzioni dei governi di *Perm*, e di *Oremburg*, che sono all'e. degli Urali.

III. La penisola di *Kamsciatka* posta all'astremità orientale della Siberia tra il golfo dello stesso

nome, e l'oceano orientale. Essa è abitata da popoli; che vivono nelle grotte, e sotto le capanne. I Russi vi si stabilirono nel principio del XVIII secolo, e vi formarono *Kamsciatka* con porto nel centro della costa e. *Awatcha* anche con porto al s. della precedente. *Kiatacka* sulla frontiera della Cina, celebre pel suo commercio.

Isole. Nel Glaciale appartengono ai Russi le isole *Liaikhof*, presso le foci della Lena. In esse i Russi raccolgono gran quantità di avorio bianco, e giallo, corna di bufali, e di rinoceronti. Al n. di queste isole vedesi una vasta terra non ancora ben conosciuta col nome di *nuova Siberia*, o terra di *Liaikhof* dal nome di colui, che la scovrì. Essa è al di là del gr. 75 di lat. n. Vi si trova gran quantità di elefanti; e legni petrificati. Inoltre le *isole degli Orsi* verso l'e. presso le foci della Kolyma. Nel Pacifico alcune delle *Kurili* poste al s. di Kamsciatka. Esse sono poco abitate.

Monti. I principali oltre gli Urali che dividono la Russia Europea dalla Asiatica, essi pare che vadono a congiungersi coll'altra immensa catena dei monti Altaici, de' quali però appartengono alla Russia Asiatica i piccoli Altaici, giacchè i grandi Altaici vanno coll' impero Cinese. I primi separano la Russia dall' impero Cinese, e corrono dall' o. al l' e. ed al n. fino allo stretto di Bering da una parte, e lungo la penisola di *Kamsciatka* dall' altra; prendendo in questo lungo corso diversi nomi. Tra il fiume *Angara* ed il lago *Baikal* si veggono i monti *Soyetes*.

Fiumi. I fiumi da notarsi sono l'*Obi*, il *Jenissei*, e la *Lena*, che dopo un lungo corso si scaricano nel Glaciale, l' *Angara* influente del Jenissei; l' *Ural* che si perde nel Caspio.

Laghi. Il principale lago è il *Baikal* nella Siberia. Si deve attraversare per andar nella Cina.

Suolo, e Clima. Il suolo è generalmente montuoso, abbondante di boschi, e di erbaggi: l'agricoltura vi è trascurata. Nella Siberia si trovano molte miniere d'oro, d'argento, e di altri metalli. Il clima è vario. Nella parte n. è freddissimo nell'inverno, e molto caldo in està.

Comm. Il principal commercio consiste in pelli preziose, in metalli, ed in sale ec.

Gov., e Rel. Il governo è lo stesso che nella Russia Europea — La Religione dominante è la greca scismatica. Vi sono però quelli, che adorano il Gran-Lama.

DELL'ASIA TURCA.

Situaz. L'Asia Turca si estende dal gr. 30° al gr. 47° di lat., e dal gr. 24° al 47° di long. E.

Conf. Essa tiene al *nord* lo stretto dei Dardanelli, il mar di Marmara, lo stretto di Costantinopoli, il mar Nero, e la Regione del Caucaso; al *sud* il Golfo Persico, e l'Arabia; all'*ovest* il mar di Levante, e l'Arcipelago.

Sup., e Pop. La sua superficie è di 575 m. miglia con una popolazione di circa 12 milioni.

Istoria. I paesi, che dal turco si posseggono nell'Asia si resero molto celebri nell'antichità, e formavano varii ragguardevoli Stati. Essi erano abitati dagli *Assiri*, *Caldei*, *Trojani*, *Fenicj*, *Cananei*; *Israeliti*, ed anche da' *Greci* ed altri. Furono in seguito tutti soggetti ai *Persiani*, ai quali li tolse Alessandro il grande nel 331 avanti Gesù Cristo. Successivamente passarono sotto i Parti, ed indi sotto i Romani. Nella divisione dell'Impero di questi fecero parte dell'Impero di Oriente. Gli Arabi, i Saraceni se ne resero padroni, e ne formarono un vasto impero governato da' loro *Califfi*, che risederono prima in Damasco nella Siria, ed indi in Bagdad sul Tigri. Le dissensioni nate tra gli Arabi

diedero luogo a dinastie, le quali furono in continue guerre tra loro. Nel secolo XIII i Turchi Ottomani, che avevano per loro cap. Brusa nella Bitinia, incominciarono a dilatare il loro dominio. Tamerlano sovrano de'Tartari nel secolo XIV arrestò i loro progressi; ma essendo egli morto, i Turchi s'impadronirono della Siria, e di tutta l'Asia minore; tolsero ai Sofi di Persia alcune provincie; scacciarono da Rodi i Cavalieri Gerosolimitani, e da Cipro i Veneziani, e formossi questa regione, detta Asia Turca.

Divisione. I Turchi la dividono in *Ejalet*, o *Pascialik* suddivisi in *Sangiaccati* ec. Noi la dividiamo in cinque grandi parti, cioè *Anatolia*, *Siria*, *Diarbeka*, *Armenia* o *Turcomania*, ed *Isole*.

I. L'*Anatolia* o *Natolid* s'inoltra a guisa di penisola tra il mar Nero al n., l'Arcipelago all'o., ed il mar di levante al s., ed è limitata all'o. dall'Eufrate. Essa era detta ant. *Asia minore*, e comprendeva la *Frigia*, la *Troade*, la *Bitinia*, la *Misia*, la *Lidia*, la *Caira*, l'*Eolide*, la *Jonia*, la *Doride*, la *Panfilia*, e'l *Ponto*.

I Turchi la dividono in 6 pascialik, ma per maggior facilitazione può dividersi in *Anatolia propria* all'o., *Caramania* al s-e. della detta, *Amasia* o *Sivas* all'e. dell'Anatolia propria.

1. Nell'Anatolia propria avvi *Kutajeh*, ant. *Cotyoeum*, capit. presso un monte sul Pursak, città commerciante con 50 m. ab. — *Brussa*, ant. *Prusa* al n-o. verso il mar di Marmara a piè dell'Olimpo. Fu cap. della Bitinia, e poi dell'impero Turco. — È cinta di mura, e difesa da più castelli. Si suppone fabbricata da Prusia re di Bitinia, celebre per le guerre contro Ciro e Creso.

Smirne al s-o. lontana dal mare una lega nel fondo di una grande baja dell'arcipelago. Essa è antica, ed una delle principali città della costa di

Natolia, ma le sue strade sono strette e sordide. Le case in riva al mare sono magnifiche, ed ornate di giardini. La sua situazione centrale, ed il suo buon porto la rendono l' emporio di tutto il commercio del Levante. Vi è un collegio greco. Si trasportano da essa la scamonea, l' oppio, la noce di galla, tappeti di Turchia, e droghe. Numera 140 m. an. Al s. di Smirne sulle rovine di Efeso è il piccolo porto di *Scalanuova* molto frequentato.

Pergamo al n. antica città sul Caicus. Essa è capitale delle possessioni di un principe detto *principe delle Valli*. Dobbiamo a questa città la invenzione della *Pergamena*. Conta 70 m. an.

Scutari, ant. *Chrisopolis*, sullo stretto dirimpetto a Costantinopoli sul pendio di un monte. Vi è un serraglio del gran Signore. È una delle principali stazioni dei mercanti. Su di una rupe sorge la Torre di Leandro, che i Turchi chiamano *Kiskula* molto celebre per le sventure di questo amante. Numera 35 m. an.

Angora verso il s-e. Essa occupa il luogo della famosa *Ancyra*. È fornita di un forte castello su di un'erta rupe costruito. Tra i molti avanzi di antichità avvi il maestoso tempio d' ordine corintio in onore di Augusto. Ne' suoi dintorni Pompeo vinse Mitridate; e Tamerlano sconfisse e fece prigioniero Bajazzette. Sono celebri i suoi camellotti formati dai lunghi e fini peli delle sue capre. È la residenza di un arcivescovo Armeno, e numera 47 m. an.

Sinope al n-e. di Angora verso la punta n. dell' Asia minore prima di giungere al capo Korampè sul mar Nero. La riva settentrionale del promontorio, su cui è fabbricata, le forma un'ottima rada, ed un buon porto, ove suole stanziare parte della flotta ottomana. Fu cap. del regno di Mitridate, e patria del Cinico Diogene. In questa contrada abitarono le Amazoni.

2. Nella Caramania che abbraccia 3 governi si osservano *Konieh*, ch'è l'antico *Iconium*, cap. della Licaonia, ed era cap. della Caramania, settentrionale. È cinta da mura ed ha una rovinosa cittadella. Numera 30 m. an. Poco distante da questa città vedesi *Caramania*, che diede il nome alla provincia, ed ora è in rovina. I pochi abitanti di questa sono feroci, e ladri. Inoltre *Satalia* al s-o. su di un pericoloso golfo dello stesso nome. Essa è forte, e vi si fa commercio di oppio, lana, cera gialla, che è molto stimata. — *Marasch* o *Aladulia* verso la riva occidentale dell'Eufrate. — *Malatia*, poco distante, con arc. greco, fa commercio di ottimi cavalli, e cammelli — *Adana* in riva del fiume Adana in una fertile pianura presso il porto di Caredas. È difesa da un castello, ed è la residenza del Bascià.

3. Nell'*Amasia*, o *Sivas*, che corrisponde all'antico *Ponto*, ed alla piccola Armenia, si osserva *Sivas*, che si conobbe per la *Sebaste* della Cappadocia, città capit. mal costrutta, e sordida, ed è molto decaduta — Inoltre *Tocat* al n-o. corrisponde all'antica *Berisa*, ed è molto considerevole, e s'innalza a guisa di anfiteatro da una vallata. Si esportano da essa tele dipinte, e marrucchini azzurri: Appartiene in appannaggio da una principessa del Gran-Signore, ed è governata da un Vaivoda.

Amasia al n-o. presso l'Iechil-Irmak, che si passa per cinque ponti. Ha un forte castello. Fa commercio di peli di capra, e cuoi. Fu la patria di Strabone, e numera circa 60 m. an. quasi tutti cristiani greci ed armeni.

Trebisonda al n-e. di Tocat. Essa è l'antica *Trapezus* ed è situata a piè di un monte sulle rive del mar Nero, con porto, in cui si fa commercio di vini molto ricercati.

II. L'*Armenia Turca* al n-e. dell'Anatolia, si

estende sul mar Nero, e tiene all'e. la Persia. Essa è il più bello e fertile paese dell' Asia, e si crede che qui fu collocato il Paradiso terrestre. Le città da osservarsi sono *Erzerum* cap., ant. *Aziris*. Essa è in un terreno elevato a piè di una catena di monti quasi sempre coverti di nevi. È difesa da una cittadella di figura ovale. È molto commerciante. Ha un vescovo greco, ed un armeno. Soffrì molto pel tremuoto del 1784. Numera 100 m. an. Le armi Russe guidate dal generale Pasckewik-Erivan l'occuparono nel 1828 — Inoltre *Kars* al n-e. città considerevole e forte sul fiume dello stesso nome. Si vuole che sia l'antica *Teodosiopoli*. Conta 30 m. anime — *Van* anche al n-e. di Erzerum, città grande e forte ed ora segna le frontiere dell'impero turco e persiano.

III. La *Siria* o *Soria* al s. dell' Anadolia; all'o. si estende sul Mediterraneo, e tiene al s. l'Arabia, ed all' e. l' Arabia, e il Diarbekir. Il suolo è fertilissimo, ma non coltivato, ed è soggetto alle continue incursioni degli Arabi. Essa comprende la Siria propria, la Fenicia, la Giudea, la Boride, e la Palestina. Le città da osservarsi sono *Aleppo*, e l' antica *Berea* di Siria. Essa dopo Costantinopoli e 'l Cairo è la più grande città turca, numera più di 150 m. an. Grande è il commercio, che fa per mezzo di *Alessandretta*, che le serve di porto sul mediterraneo — Inoltre *Antakiek*, ossia *Antiochia* al s-o. di Aleppo sull'Oronte. Essa è antichissima, e fu fabbricata da Seleuco Nicanore, e fu sede di molti imperatori Romani — *Hamah* al s-e. sull' Oronte con circa 50 m. an., ed un castello. *Seida*, al s-o. o *Sidone* con porto sul mediterraneo presso l' antica Sidone già distrutta, in un fertile territorio vicino ad un' isoletta, colla quale comunica per mezzo di un magnifico porto. Vi si fa gran commercio di seta, di cotone, di cera, di sale ammoniaco, di cassia, d'incenso, di piume di struzzo.

Damasco, all' e., a piè del Libano, città molto antica, e capit. un tempo della Siria. Bellissimi sono i suoi giardini, e le sue fontane. Numera circa 140 m. an., ed è celebre per le fabbriche di seta a fogliami, e per i lavori di arme bianche.

Acri, ant. *Tolemaide*, al s-e. con cattivo porto sul Mediterraneo. Essa è forte, e mercantile; ha un arc. greco, e circa 20 m. an.

Gerusalemme al s-e. celebre per esservi ivi operato il Mistero della nostra Redenzione. Essa non ha ora altro di considerevole che i Luoghi Santi. Conta circa 14 m. an.

Betlemme circa 5 miglia al s. di Gerusalemme, celebre per esservi nato Gesù Cristo: non è che un villaggio. Avvi una Chiesa di Cattolici.

Gaza al s-o. in poca distanza del mare; era anticamente molto grande, ora è molto decaduta, ha un porto che chiamasi *Nuova Gaza*.

Varie nazioni quasi indipendenti abitano nelle valli del Libano, ed Antilibano. Tra questi i *Maroniti*, e i *Drusi* sono più conosciuti: il principal luogo di questi ultimi è *Dairet-Camar* al n-e. di *Seide*.

IV. Il *Diarbek* all' e. della Siria, ed all' o. della Persia, si estende al s. sino al Golfo Persico, ed al n. tiene l' Armenia. Esso comprende l' antica Mesopotamia, e la Caldea, o Babilonia. Ora è diviso in *Diarbek proprio* o *Agazirà* all' o. in *Kurdistan* all' e. ed in *Irak-Arabi* al s. Le città da osservarsi sono — *Diarbekir* sul Tigri, cap. del Diarbek, città commerciante con 60 m. an. — *Mossul* al s-e. dello stesso fiume presso le rovine di Ninive è una città industriosa con circa 70 m. an.

Bitlis sul Bedmai all' e. di Diarbekir, capit. del Kurdistan è una città molto forte, e sede del Bassà Ottomano. Presso la città vedesi la strada che di Persia conduce in Soria, ed è incavata nel macigno. Il *Bu*, o principe capo della tribù dei *Cordi*

Betisi, esercita un assoluto dominio nel castello di questa città.

Bagdad sul Tigri è capit. dell' Irak-Arabi. Essa è sulle ruine dell' antica Seleucia; è molto mercantile, e numera circa 100 m. an. Vi si addita la tomba del Profeta Ezechiello. — *Hella* sull' Eufrate al s. con 7 m. an. Fu fabbricata colle ruine di Babilonia, che sono poco distanti.

Bassora, ant. *Teredon*, città grande popolata di 60 m. an., e mercantile, posta al di sotto del confluente del Tigri, e dell' Eufrate, i quali tutti formano lo *Sciatul Arab*, che è un canale navigabile sino al golfo Persico. È la sede di un principe Arabo, che rende precario omaggio alla Porta. La fattoria inglese è il più bello ornamento di questa città.

V. Le isole, che appartengono all' Asia Turca, naturalmente felici, e per opera degli uomini desolate, sono

Nel mar di Marmara — *Gruppo di Marmara*, composto di quattro isole, delle quali la maggiore ha il nome di *Marmara*, ant. *Proconesos*. Esse producono ottimi frutti, ed eccellente vino.

Nell' Arcipelago le principali sono — *Stalimene*, o *Lenno* all' o. dei Dardanelli. Vi si osservano sorgenti di acqua calda. — *Tenedo* al s-e. della detta, celebre pel suo vino *Moscado* — *Metelino*, antic. *Lesbo*, al s-e. celebre per la fertilità del suo territorio, per i suoi vini, e per essere stata la patria di Alceo, Saffo, Teofrasto, e Pittaco uno de' sette savii della Grecia. — *Scio* ant. *Chio* al s. — *Samo*, al s-e. Si vuole da alcuni essere stata la patria di Pittagora, onde è detto il *Vecchio di Samo*; ma sembra fuor di dubbio che sia nato in un' altra *Samo* della Magna Grecia nel Regno di Napoli — *Patmos* o *Palmosa* al s-o. celebre per esservi stato relegato S. Giovanni Evangelista, il quale vi scrisse l' Apocalisse.

Nel mar di Levante — *Rodi*, la quale ha circa 40 miglia di lunghezza sopra 16 di larghezza; fu posseduta da' Cavalieri di Malta, ai quali fu tolta da Solimano II nel 1522. La capit. è *Rodi* con ottimo porto sulla costa e. All' entrata di questo porto era situata la statua colossale di Apollo tutta di bronzo, tra le gambe della quale passavano le navi — *Cipro* all' e. presso le coste della Siria. Essa è una delle più grandi del Mediterraneo. Le si assegnano più di 136 miglia di lunghezza sopra 75 di larghezza, con circa 100 m. an. La capit. è *Nicosia*; ant. *Leucoteon* città forte e bella. *Famagosta* al s-e. di Nicosia, ant. *Arsinoè*, è fornita di porto.

Monti. I monti principali sono il *Tauro* nell' Anadolia; il *Libano*, e l' *Anti-libano* nella Siria; il *Carmelo* nella Palestina, l' *Ararat*, ove si posò l' Arca di Noè, nell' Armenia.

Fiumi. I principali fiumi sono l' *Eufrate*, ed il *Tigri*, che nascono nell' Armenia, si uniscono nell' Irak-Arabi, e si scaricano nel golfo Persico. — L' *Oronte*, che nasce dal Libano, e si scarica nel Mediterraneo presso Antiochia. Il *Giordano*, che sorge dallo stesso monte, e si perde nel mar morto, o lago *Asfaltide*. — Il *Meandro*, il quale nascendo nell' Anadolia mette la sua foce nell' Arcipelago.

Laghi. Due sono i laghi principali, cioè l' *Asfaltide* nella Palestina, ed il *Van* nell' Armenia. Questo lago, già *Matianus lacus*, chiamato da Tolomeo *Arsissa*, ha 70 leghe di giro, racchiude 4 isolette, in una delle quali è un monastero Armeno.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertilissimo non ostante la pigrizia, e la negligenza degli abitanti. Esso è ricco di prodotti naturali. Vi sono metalli, e fossili. Ottimi sono i cavalli, ed i cammelli. Tra gli

uccelli vedonsi gli struzzi. Il clima è dolce, e temperato.

Comm. I generi, che si esportano dalla Turchia Asiatica sono vini, grani, marrucchini di vario colore, caffè, rabarbaro, cavalli ec.

Gov., e Rel. Il governo è dispotico. Il Sovrano è il Gran Signore. Vi sono però molti popoli indipendenti — La Religione è quella del falso profeta Maometto. Vi sono tollerati i greci, e gli Ebrei. Nella Palestina vi sono dei Cattolici, i quali vi hanno alcuni monasteri.

DELLA REGIONE DEL CAUCASO.

Situaz. Per Regione del Caucaso s'intende l'istmo tra il mar nero, e 'l Caspio, tra il gr. 40° e 'l 46° in circa di lat. n., e tra il gr. 35° e 'l 48° di long. E.

Conf. Questa Regione che può dirsi oggi appartenere quasi interamente alla Potenza Russa, tiene al nord gli Stati Russi Europei; all' e. il Caspio; al sud la Turchia d' Asia, e la Persia; all' o. il mar Nero.

Pop. L' intera popolazione si stima di circa due milioni.

Divis. La Regione del Caucaso comprende

I. La *Circassia* al n-e., ant. parte della Sarmazia. Una parte è soggetta alla Russia, ed ha per cap. *Kislar* alle foci del Tereck. *Tarki* è una città forte al s. circa 3 miglia distante al Caspio. Tutto il resto è abitato dai *Lesghis* o *Adigosi* i quali son soggetti a principi particolari, ora sono in guerra colla Russia, la quale tenta di assoggettarli.

II. L' *Abassia*, la quale si estende sul mar Nero, e lungo il Kuban. Essa è divisa in *Grande*, e *Piccola*.

La *Grande Abassia*, è sul mar nero: era sotto la protezione della Porta, la quale teneva sua

guarnigione nella fortezza di *Anapa*, con porto nella parte n., e di *Poti* al s.; ora per la pace di Adrianopoli è stata ceduta alla Russia. *Mamai* sulla costa n. del mar Nero è il principale luogo. *Schoum* al n-e. di Mamai era la sede del Bey-Ottomano. *Ekaterinodar* posta al gr. 45 lat N. con fortezza è la capitale.

La *Piccola Abassia* si estende lungo il Kuban, ed è in parte vassalla della Russia.

III. La *Giorgia* al s. della Circassia. Essa è divisa in *orientale*, ed *occidentale*.

La *Giorgia occidentale*, comprende la *Mingrelia*, ant. Colchide; l'*Imeret* al s-e., ed il *Guriel* al s. Essa è governata da un Principe, il quale nel 1783 si pose sotto la protezione della Russia: una piccola parte, che si estende sul mar nero, ed il Pascialik di *Akalsike*, che è nel Curiel, erano soggetti alla Porta, ed ora pel suddetto trattato appartiene alla Russia.

La *Giorgia orientale* comprende il *Carduel* ant. Iberia. Essa è sotto la Russia col nome di *Grusia*. Prima apparteneva alla Persia, cap. *Tiflis*, ant. *Zalissa* nel Carduel, città forte, con 22 m. an., sulla destra del Kur.

IV. Il *Daghestan* all'e. della Giorgia, ant. Albania. Essa è sotto la Russia. *Tarku*, ant. Albania, sulla costa del Caspio, è la capitale.

V. Lo *Schirvan* al s. Esso prima era sotto la Persia, ed ora sotto la Russia. *Schamaki*, o Schamachia è la capitale. Inoltre *Derben* tra il Daghestan, e lo Schirvan, città molto forte, con porto sul Caspio. Essa è detta *porta di ferro*. Fu fabbricata per ordine di Alessandro il Grande in un angustissimo passaggio tra il Caspio, ed il Caucaso, dagli antichi conosciuta col nome di *porta Albanesi*; sebbene il dottissimo Maltebrun, avendo ravvisato l'opinione di Tolomeo, stima che le por-

te Albanesi, o Sarmatiche sieno poste vicino alla sorgente del fiume Casio, oggi *Koisu.*

Monti. La catena del Caucaso si estende come immensa muraglia dal n-o. al s-e., diramandosi verso l'e. e l' o., e forma tre strette gole conosciute presso gli antichi col nome di *porte Caucasee, Albanesi*, ed *Ibere.* Le porte *Caucasee* introducono a Tiflis, e son difese dalla fortezza di *Dariel,* delle *Albanesi* si è parlato, e le *Ibere*, oggi detto passaggio di *Sciarupo*, sono nell' Immeret.

Fiumi. I fiumi principali sono il *Kur*, ant. Ciro; la *Samura*, ant. Albano, ed il *Terek*, che si scaricano nel Caspio; il *Fasi*, o Rioni, che si perde nel mar Nero.

Suolo, e Clima. Il suolo sebbene montuoso produce quanto è necessario per la vita. Abbonda di bestiami. Nella Mingrelia si fa molto vino di ottima qualità. In alcuni luoghi la terra risuona sotto dei piedi, lo che ha dato motivo ad alcuni di credere, che tra il Caspio ed il mar Nero vi fosse una comunicazione sotterranea. — L'aria è piuttosto temperata, e sana.

Comm. I popoli di questa Religione sono poco industriosi, e la maggior parte vive di rapine. Il loro maggior commercio è in cavalli, e bestiami. I giovani, e le donzelle sono di molta stima per la loro bellezza, e formavano oggetto di commercio col Turco; ma per le serie cure del distinto Marchese Paolucci da Modena, rivestito della carica di Governatore di Tiflis per la Russia, e della sua egregia consorte, quest' abuso barbaro è cessato.

Gov., e Rel. Il governo è generalmente monarchico, vi sono però dei popoli indipendenti e repubblicani. Ora sono quasi tutti vassalli della Russia — La religione dominante nella Giorgia è la greca, piena di superstizioni. Nella Circassia è la maomettana. Gli abitatori delle montagne vivono quasi da selvaggi.

DELL' ARABIA.

Situaz. L'Arabia è posta tra il gr. 13° circa, ed il 34 di lat. n.; tra il gr. 31° in circa, ed il 36° in circa di long. E.

Conf. L' Arabia tiene all'*est* la Persia, ed è bagnata dal golfo Persico, dallo stretto di Ormuz, e dal mar d' Arabia; al *sud* dello stesso mare; all' *ovest* tiene lo stretto di Babel-mandeb, ed il mar Rosso, ed è unita all' Africa per l'istmo di Suez; al *nord* ha l' Asia Turca.

Sup., e Pop. L' Arabia ha una superficie di circa 840 m. miglia, con una popolazione di circa 11 milioni.

Istoria. Varii popoli in diversi tempi si stabilirono in Arabia, ed insieme confusi generalmente vivevano in uno stato d' indipendenza. Parte di essi menava una vita errante, e parte formava civili nazioni. Maometto gli assoggettò e furono governati dai Califfi suoi successori. A poco a poco scossero il giogo dei Califfi, e ritornarono all' antico loro stato. Oggi l' Arabia è parte soggetta alla Porta, parte al Califfo della Mecca, e parte è governata da Principi particolari chiamati *Emir*, dei quali alcuni sono tributarii del Gran-Signore.

Divis. L' Arabia si divide in varii Stati, dei quali il più esteso è quello dei Vahhabiti; ma noi seguiremo l' antica divisione in Arabia *Petrea*, *Deserta*, e *Felice*.

I. L' *Arabia Petrea* è al s. della Palestina, così detta da *Petra* antica sua capitale. È celebre pel soggiorno, che ivi fecero gl' Israeliti per 40 anni dopo l' uscita dall' Egitto. Fu abitata dai *Madianiti*, *Amaleciti*, *Idumei*, *Ismaeliti* ec.

Le principali città sono *Herak*, o *Karak* antic. *Petra*. Essa è molto forte, e giace al s. del mar morto — *Ailan* al s. sull' estremità orientale del

mar rosso, ant. golfo *Elanitico*. Essa è l' antica *Etath*, di cui parla la Scrittura Sacra — *Tor* al s-o., con piccolo porto sul mar Rosso. In poca distanza al n-e., vedesi il monte *Sinai*, ove Mosè ricevè le leggi da Dio.

II. L' *Arabia Deserta* al s-e. della Petrea, così detta per la sterilità del terreno pieno di monti, ed immense estensioni di arena. Fu essa abitata dai *Moabiti*, *Ammoniti*, *Esiti* ec.

Le città principali sono la *Mecca* nel Medgias cap. del grande Sceriffato della Mecca. In essa risiede il grande Sceriffo, che riconosce l' alto dominio della Porta. È molto commerciante, e conta oggi circa 30 m. an. Nacque in essa il falso profeta Maometto; ha una superba moschea, ove concorrono in gran numero i pellegrini maomettani — *Djiddah* sul mare, 40 miglia all' e. della Mecca, alla quale serve di porto — *Medina* al n. della Mecca, celebre per la Moschea sostenuta da 400 colonne, ed ornata da 300 accese lampadi, la quale racchiude il marmoreo sepolcro di Maometto morto nel 637. Nel territorio di questa città da un albero detto *gileard* si trae il balsamo detto della Mecca.

III. L' *Arabia Felice*, giace al s-e. della *Deserta*. Fu così detta per la sua fertilità, e perchè un tempo fu molto ricca di oro, ed abbondante di aromi. Fu abitata da *Sabei*, *Adramiti*, *Omeriti*, *Nebatei*, o *Saraceni* ec. Comprende.

1. Il Regno d' *Yemen*, che si estende sul mar Rosso, ed è il più fertile, ricco, e frequentato paese d' Arabia. *Sana*, ant. *Saba*, città molto bella, ricca e popolata è la residenza del re. Long. 64°, lat. 15° e 21' — *Moka*, ant. Muza al s., con 18 m. an., e con porto sul mar Rosso difeso da un forte. Vi si fa grande commercio di ottimo caffè, di dattili, di gomm' arabica, e di mirra — *Aden* al s-e., con porto sul mar di Arabia. Essa è quasi tutta cinta da

monti. Da circa il 1740 si rese indipendente, ed ha un sovrano nazionale. Ora gl' inglesi si sono impossessati di Aden, e di varii altri luoghi.

2. Il Regno di *Hadramaut*, all' e. del precedente, cap. *Makalla* grande e bella nell' interno — *Merbat*, è la cap. del paese dell' incenso.

3. Il Regno di *Oman*, al n. del precedente, cap. *Mascate* in poca distanza dal Tropico presso il mare.

4. Il paese degli *El-Katif*, che si estende sul golfo Persico, cap. *El-Katif* con porto sul golfo.

Isole. Appartengono all'Arabia l'isola *Cameran* nel mar Rosso fornita di buon porto. *Socotora*, ant. *Diuscura*, nel mar d' Arabia tra l' Arabia Felice e l'Africa. Essa è governata da un re particolare; abbonda di frutti, e bestiami. Gli abitanti sono Cristiani.

Dalla corrispondenza geografica del Barone de Zach, si ha che al gr. 17° di lat. nel mar Rosso presso di *Ros Ghesen* avvi un' isola popolatissima detta *Farsan*, la quale giace circa 7 miglia lantano dalla costa. In essa avvi un porto molto ristretto, e di non facile approdo.

Monti. I monti più celebri dell' Arabia sono il *Sinai*, e l' *Oreb* nell' Arabia Petrea. Questi monti sono uniti in modo, che possono considerarsi un sol monte. A piè del Sinai vedesi il monastero di *S. Caterina*, fondato da *S. Elena*, ben fortificato; ed a piè dell'Oreb quello del *S. Salvatore*, fabbricato da Giustiniano. Sono regolati da monaci greci.

Fiumi. Pochi, e piccoli fiumi si vedono in questa vasta regione. È da notarsi l'*Aftan*, che si scarica nel golfo Persico al s. di Katif.

Suolo, e Clima. Il suolo, tranne alcuni luoghi dell' Arabia felice assai fertili e coltivati, è generalmente sterile, e sabbioso. Il clima è estremamente caldo, essendo sotto la zona torrida.

Comm. Si esportano dall' Arabia caffè, mirra, incenso, aloè, avorio, perle ec.

Gov., e Rel. Il governo degli Arabi è monarchico. Vi sono de' popoli erranti, detti Bedovini, i quali vivono di rapine, ed infestano le caravane. La religione è maomettana divisa in varie sette. I cristiani greci hanno alcuni monasteri, ed ospizii nell' Arabia Petrea.

DELLA MONARCHIA PERSIANA.

Situaz. La Monarchia Persiana, giace tra il gr. 25 e 'l 44 in circa di lat. n., ed il gr. 41 e 'l 68 di long. E.

Conf. Confina al *nord* colla regione del Caucaso, col Caspio, colla Tartaria indipendente; all'*est* col regno di Kandahar; al *sud* con i golfi di Oman, e Persico, all' *ovest* coll' Asia Turca.

Sup., e Pop. La Persia ha una superficie di circa 400 m. miglia con una popolazione di circa 9 milioni, benchè sì florida un tempo.

Citta' cap. La cap. è *Tehèran* nell' Irak-Adgemi. Lat. 36 in circa, Long. 48, e 36' in circa.

Istoria. Il paese, che ora porta il nome di Persia abbracciava varie regioni, una delle quali particolarmente era detta Persia. Vi dominarono gli Assiri, ed i Medi. Ciro vi stabilì la prima monarchia, la quale durò fino a Dario Codomono, che fu vinto da Alessandro il Macedone. Indi passò sotto i Parti, ai quali lo tolse Artaserse, detto Persiano, e vi fondò la seconda monarchia. Fu in seguito soggetto agli Arabi, e Saraceni, ai Turchi, ed ai Tartari. Ma nel 1736 un semplice ufficiale di nome Thamas Koulikan salì sul trono. Ucciso questo dai suoi uffiziali nel 1747, la Persia fu immersa nelle guerre civili, ma nel 1764, disfatto Kakikam riebbe la pace, e si stabilì l' attuale governo. Per la pace di Turkmanchai la Persia nel 1828 cedè alla Russia in tutta proprietà la sua fortezza d'Erivan,

e 'l Cannato di tal nome tanto di quà, che di là dell'Arasse, ed il Cannato Nakhintschevan seguendo il fiume Astarà sino al Caspio.

Divis. La Monarchia Persiana abbraccia le dieci seguenti provincie

1. L' *Armenia Persiana* all' e. della turca, capitale *Erivan*, ant. *Bovanum*, città bella, cinta da doppie mura sul piccolo fiume Sanga. Ha un forte castello fuori del suo recinto, su di una roccia inaccessibile da un lato, e difeso da triplici bastioni dall' altro. Sono ottimi i vini de' suoi vigneti. Oggi appartiene alla Russia.

2. L' *Adgerbigian*, al s., ant. *Atropatena*, parte della *Media*, cap. *Tauris*, *Tauresium*, città vasta, con più di 80 m. an., cinta da monti. Nella sua grande piazza possono schierarsi in battaglia 20 m. uomini. Si crede essere l'antica *Gaza*, ove Ciro depose i tesori di Creso, e che fu poi conquistata da Eraclio.

3. Il *Ghilan* col *Mazenderan* intorno al mar Caspio, corrisponde il secondo alla famosa *Ircania*, cap. *Rescht* sul Caspio, città commerciante e celebre per la sua pace ivi conchiusa tra la Russia, e la Persia, è insopportabile il caldo che vi si soffre ne' mesi di luglio ed agosto.

4. Una parte del *Khorassan* Persiano all'e., capitale *Mesched*, ant. *Antiochia Margiana*, presso di un monte; essa è forte, ed è celebre pel sepolcro di Imano-Aly. I Persiani l'hanno come un santuario.

5. L' *Irak-Adgemi*, parte dell' antica Media cap. *Teheran*, resa non ha molto capitale di tutto lo Stato; numera 130 m. an. Questa città è cinta da mura, e da una larga fossa. Vi si entra per sei grandi porte, in cima alle quali veggonsi scolpiti tigri, ed altri feroci animali — *Ispahan* al s. già capitale della Persia, era vasta, e popolata, ora conta circa 200 m. an.

6. Il *Kurdistan persiano* all'o. cap. Kirmanshad sul Kerah, città grande e fortificata, industriosa e commerciante con 40 m. an.

7. Il *Kusistan* al s. ant. *Susistna*. cap. *Suster* sul fiume Karun; città un tempo ragguardevole, ed ora molto decaduta. Si vedono molti ruderi, dell' antica *Susa*.

8. Il *Fars*, ant. *Persia*, si estende sul golfo Persico, cap. *Sciras*, poco lungi dagli avanzi di Persepoli distrutta da Alessandro. — *Bender-Abucehr*, ha un frequentato porto sul golfo Persico, ed è la residenza di un principe arabo quasi indipendente.

9. Il *Laristan* al s., anche sul golfo, cap. *Lar*, in un territorio pieno di aranci, e di cedri. Essa è fornita di un castello.

10. Il *Kerman* all' e., ant. *Caramania*, cap. *Kerman* con circa 30 m. an. Vi si fa gran commercio di ottima lana.

Isole. Appartiene alla Persia l' isola d' *Ormus*, che dà il nome allo stretto nell' entrar nel golfo Persico. Essa prima formava un regno, e fu presa dai Portoghesi nel 1522; ma i persiani cogl' inglesi se ne impadronirono. Ora è quasi disabitata.

Monti. I monti principali sono l'*Ararat* nell'Armenia, su del quale si posò l' Arca di Noè, il *Caucaso*, e la gran catena del *Tauro*, che dalla Caramania si estende nelle Indie.

Fiumi e Laghi. I fiumi da osservarsi sono il *Kur*, e l' *Arasse*, ant. *Araxes*, che nascono nell' Armenia, e si scaricano nel Caspio. — I laghi sono quello di *Erivan* nell'Armenia, e quello di *Ormia* nell' Aderbigian.

Suolo, e Clima. Il suolo eccetto alcuni luoghi molto fertili, è sabbioso. L'industria però degli abitanti supplisce di molto alla mancanza dell' acqua.

Il territorio di *Sciras* è il più fertile, e delizioso; vi si fanno squisiti vini. Le foreste del *Ghilan* e *Mazenderam*, sono piene di tigri, leoni, jene ec. — Il clima è vario.

Comm. Si esportano dalla Persia tappeti, stoffe, arme bianche, seta, ambra e perle, che si pescano presso le isole del golfo Persico.

Gov., e Rel. Il geverno è monarchico dispotico, il Sovrano è detto *Sofì*. — La religione dominante è la maomettana della setta di Alì. Vi sono anche i *Guebri*, ossia *Adoratori del fuoco*. Essi hanno un tempio su di un monte vicino alla città di Yerd nell' Irak-Adgemi verso l' e. d' Ispahan, nel quale mantengono continuamente un fuoco sacro. Non vi mancano anche cristiani infetti dell'eresia di Nestorio.

DEL REGNO DI KANDAHAR.

Situaz. Il regno di Kandahar, o di Cabul, o Alfanistan giace tra il gr. 23° ed il 38° in circa di lat. n., e tra il gr. 55° ed il 73° in circa di long. E.

Conf. I confini di questo vasto regno non sono ben conosciuti; esso tiene al *nord* la Tartaria indipendente; all' *est* gli Stati indiani; al *sud* il mar delle Indie; all' *ovest* il regno di Persia.

Sup., e Pop. Si crede che abbia una superficie di 100 m. miglia con una popolazione di circa 4,200 m.

Citta' cap. La cap. era *Kandahar* nella provincia di tal nome. Lat. 33 e 38', long. E. 76 e 10', oggi è *Cabul*, lat. 34, e 36', long. E. 67 e 38'.

Istor. Nacque questo regno dietro le turbolenze della Persia. Gli Afgani, popoli del Kandahar, provincia della Persia, diedero origine a questa monarchia, la quale al presente è anche in turbolenze; essendovi tre pretendenti alla Corona, e molte tribù rese indipendenti.

Divis. Questo regno può dividersi in provincie *Persiane*, *Indiane* e *Tartare*.

1. Le provincie Persiane sono — Parte del *Korassan*, cap. *Kerat* sul Heri. Essa è la residenza di uno dei pretendenti, ed è molto grande — Il *Sigistan* al s-e. della precedente, cap. *Zarag*, o *Serendge* snll' Inomed; o Zarand. — Il *Kandahar*, paese degli Afgani al n-e., cap. *Kandahar*. Essa è molto mercantile, e grande. — Il *Sablestan* al s., capit. *Bost*, città molto forte su l' Inomed — Il *Mekran* al s-o., cap. *Kidg*, o *Kelat* residenza del Kan dei Balloudgi reso indipendente.

2. Le provincie indiane sono — *Cabul* al n-e. di Kandahar. La cap. ha lo stesso nome, ed è molto commerciante. Essa è l'ordinaria residenza del Re; perciò la stimano cap. del regno — Il *Kaschemir* all'o.; la cap. ha lo stesso nome presso un lago. I seguaci della religione di Brama vi vanno in pellegrinaggio — Il *Sindi* che si estende sul mare, ed è attraversato dal nord al sud dall' Indo, cap. *Tatta* presso l' Indo poco distante dalle sue foci. Questo paese si è eretto in principato indipendente.

3. Le provincie tartare sono al n. del Kandahar, e del Sigistan, ed all' e. del Khorassan. In esse vedesi *Balke* presso il Dgihon.

Fiumi, e Laghi. Il principale fiume è l' *Indo* il quale nasce al piccolo Tibet, scorre dal n-e. al s-o. e si scarica nel mar delle Indie, dopo essersi diviso in varii rami — Il lago *Zerè* tra il Sirdgian, ed il Korassan è il più grande.

Suolo, e Clima. Il suolo di questo regno nella parte meridionale è molto fertile, specialmente nel principato del Sind, il quale è periodicamente inondato dall' Indo. Il clima è vario. Nel Sind l' aria è malsana presso il mare.

Comm. Il commercio attivo consiste in lane finissime, in perle ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico feudale. Le tribù dei Balloudgi o Balloudschi vivono indipen-

denti. Gl' Inglesi in questi ultimi tempi ne hanno occupato colle armi una gran parte. La religione è quella dei persiani, de' tartari, e degl' indiani. Gli abitanti di Cachemir si credono giudei, e credono che Mosè e Salomone sieno stati nel loro paese. Da essi però si professa il maomettanismo, e l'idolatria.

DELLA TARTARIA INDIPENDENTE.

Sit. La Tartaria indipendente giace tra il gr. 35 e'l 55 in circa di lat. n., e tra il gr. 47 e 30, e 'l 72 in circa di long. E.

Conf. La Tartaria indipendente tiene al *nord* l'Asia Russa; all'*est* l' impero Cinese; al *sud* il regno di Kandahar, e la Persia; all'*ovest* il Caspio.

Pop. Si crede che la popolazione di questa regione ascende a tre milioni, e mezzo.

Divis. Questo paese, che fu abitato dagli Sciti, comprende:

1. Il *Paese dei Kerguis* o *Kirghizi* situato al n. del lago Aral. Esso è diviso in tre *Orde*, delle quali la *Piccola*, e la *Media* son soggette ad un Kan dipendente dai Russi, e la *Grande* ad un Kan dipendente dalla Cina. *Khiva* sulle rive dell'Oxo è il principale luogo.

2. Il *Turkestan* al sud è abitato dai Turcomani bianchi all'o. tra il mar Caspio, ed il lago Aral, e dai Mankati all'e. *Otrar* presso il Sir fu anticamente capitale del Turkestan. In essa morì Tamerlano.

3. La *Bukharia* o *Bocharia* ossia il paese degli Usbeki al sud, divisa in grande e piccola. Essa è la più bella, e popolata parte della Tartaria indipendente. In essa vedesi — *Samarcanda* sul Sogd, già capitale di tutto lo Stato, città antica, bella, e popolata, fornita di un' accademia, e di un castello, ove Tamerlano faceva la sua residenza. — *Bukhara* anche sul Sogd verso il n. è la residenza del Kan. È difesa da un castello, ed è fornita di pub-

blici bagni. Nel suo suborgo di Asnana nacque il filosofo Avicenna. Numera 100 m. abitanti — *Balck* al s. capitale di una provincia di tal nome è sul Dehas, città fortificata con 10 m. an. Nei suoi dintorni sono ricche cave di lapis-lazuli.

Monti. Gli *Altaici* attraversano questo paese nella parte n., ed il Belur lo divide dall'impero Cinese.

Fiumi, e Laghi. I principali fiumi, sono il *Sin* o *Sihon*, ed il *Dgihon*, ant. *Oxus*, che si scaricano nell' Aral. Il lago principale è l' *Aral*, che per la sua grande estensione sembra un mare.

Suolo, e Clima. Il suolo è poco fertile nella parte n., ed è molto fertile nel s. L'agricoltura vi è esercitata dagli Usbeki — Il clima è temperato.

Commercio. Gli Usbechi fan grande commercio di cavalli, pelli, frutti secchi, cotone, polvere d'oro, e di pietre preziose; i *Kirghis*, ed i *Turcomani* di schiavi.

Gov., e Rel. Questa regione è divisa in varii Stati i quali per lo più sono regolati da Principi, detti *Kan*, de'quali l' autorità e più o meno ristretta. — La Religione professata dalla maggior parte degli abitanti è la maomettana. Vi sono molti Armeni ed Ebrei.

DELL' IMPERO CINESE.

Situaz. L'impero Cinese comprese le isole si estende dal gr. 90 in circa al gr. 56 di lat. n., e dal gr. 18 in circa al gr. 141 di long. E.

Conf. L'Impero Cinese tiene al *nord* l'Asia Russa; all' *est* è bagnato dal Pacifico; al *sud* tiene il mar della Cina, e le Indie; all'*ovest* il Regno di Kandahar, e la Tartaria indipendente.

Sup. e Pop. La Cina, comprese le isole, ed i paesi soltanto vassalli ha una superficie di più di 4,070,000 miglia con una popolazione di circa 170 milioni, quasi un terzo dell' Universo; vi è però

chi pretende che la popol. non eccede i 155 milioni.

CITTA' CAP. La cap. è *Pekino* o *Peking*; lat. 39° e 54', long. 115° in circa.

ISTORIA. La Cina è la più vasta, la più popolata, e la più antica monarchia della terra. Si vuole, che Fohi, uno de'fondatori delle prime monarchie, sia stato il primo suo re. Da questo sino al presente la Cina conta 22 dinastie, o famiglie differenti. L'ultima è de' Tartari, che se ne impadronirono nel 1644. Sotto gl' Imperatori di questa dinastia la Cina si è resa sempre più grande, florida, e potente. Gl' imperatori Kanghi, e Kien-long si sono maggiormente distinti colle conquiste, e con i savii regolamenti nell' amministrazione.

DIVISIONI. L'Impero Cinese comprende le seguenti regioni.

I. La *Cina propria*. Essa è sì popolata, che dividendosi in 15 provincie, ciascuna di queste contiene la popolazione de' più estesi regni di Europa. Capitale *Pekino* nella provincia di Tchyli. Si pretende che questa città abbia 18 miglia di circuito con una popolazione di circa 1,300,000 an. Pekino è divisa in città Tartara e Cinese. Il palazzo Imperiale, ch'è un' unione di palazzi, giardini, e boschi, ha 5 miglia di giro.—Inoltre *Kiang-Ning* al s-e. nella provincia di Kiang-Su verso le foci del Kiang, o fiume Blò. Essa fu prima capitale dell' Impero, e si vuole, che la sua popolazione ascenda a 500 m. an. Celebre è la sua torre, che ha 9 piani. In ogni piano vi sono logge dipinte. Agli angoli delle gallerie è un gran numero di campanelli, che agitati dal vento danno gratissimo suono. Si ascende alla sommità per 884 gradini. È rivestita esteriormente di bianche e lucide tegole con fregi rossi, verdi, e gialli, le quali mediante le eccellenti vernici cinesi, han fatto credere che la torre sia di porcellana. La città possiede una biblioteca, e varie tipografie.

Canton al s. nella provincia di tal nome, con porto all'estremità di un golfo. Essa numera 500 m. abitanti; è cinta di mura con cannoni, ed è difesa da tre forti dalla parte di terra. Il suo porto è il solo che gli europei potevano frequentare, ma dopo l'ultimo trattato di pace firmato a *Kiang-Ning* nel 1842 sono aperti al commercio straniero i cinque porti seguenti: *Canton*, *Fo-chufu*, *Amoy*, *Ning-Pu*, e *Chang-Hai* o *Singhai*, oltre quello di *Hong-Kong* o *Vittoria* nell'isola *Hong-Kong* ceduta agli Inglesi — *Macao* su di un'isola all'entrata del golfo di Canton. Essa è fornita di ottimo porto ed appartiene ai Portoghesi.

II. Il *Tibet* all'o. della Cina. Questo paese non è molto conosciuto, ed è diviso in varii Stati tributarii dell'Impero Cinese, cap. *Lassa*, città molto commerciante. All'est di questa città circa otto miglia trovasi *Botala* o *Potala* magnifico convento costruito sul piccolo monte Merburi ove risiede il Gran Lama nell'estate venerato dai Tartari, ed Indiani.

III. La *Piccola Bucaria* e la *Kalmuchia* al n. del Tibet, paesi poco conosciuti.

IV. La *Mongolia* all'e. che comprende la Tartaria Cinese; ed è divisa in *Mongolli gialli* al s-o, e *neri* al n-e. Le città da notarsi sono *Schinyang*, in cui giace il sepolcro di Chuntchi, conquistator della Cina; e *Leao-tung* al s. della detta sul Leao, che si versa nel mar giallo.

V. La *Corea* grande penisola tra il mar giallo, e quello del Giappone. La cap. è *Kanyang-tcking* città grande presso la costa e. La Corea è governata da un Re tributario dell'impero Cinese.

Isole. Le principali isole, che appartengono all'impero Cinese sono — *Hainan* nel golfo di Tonquin, cap. *Khiung-Tsceu*, residenza del governatore Cinese — *Tai-wan* capitale dell'isola detta *Formo-*

sa dagli Europei al n-e. della precedente — Il gruppo delle *Lieou Kieu* al n-e. le quali sono fertilissime, e sono così dette dalla principale, ove risiede un re tributario della Cina.

Monti. Gli *Altaici*, ed il *Tibet*, con i loro rami ingombrano la parte n. di quest' Impero.

Fiumi, e Laghi. I principali fiumi sono l'*Amur* o *Sagalieno*, che si scarica presso lo stretto di tal nome dirimpetta all'isola Segalien, o Teboka; il *Hoang-Ho*, o *fiume giallo*, ed il *Gran-Kiang* o *azzurro*, che dopo un lunghissimo corso si scaricano nel mar della Cina. Tra i laghi il più grande è quello di *Pu-yang* nella provincia di Kiang-Si, il quale è soggetto alle tempeste.

Suolo e Clima. Generalmente il suolo è fertile, produce quanto mai è necessario per la vita. Vi si trovano miniere di varii metalli. I cavalli, ed i cammelli sono di piccola statura. L'agricoltura vi è molto in pregio. Allorchè s'incorona l'imperatore, si veste da agricoltore, e nel tempio della *Terra* di Peking con un aratro di argento indorato ara un piccolo tratto di terra. Ciò si pratica ogni anno anche dai Governatori delle provincie. Il clima è molto vario.

Gov. e Rel. Il governo è monarchico, ed il sovrano ha il titolo d' imperatore. I ministri, ed i capi militari sono detti Mandarini. Il Tibet è governato dal Gran-Lama, e quindi il governo è teocratico — La religione del popolo Cinese è quella di *Fo*: il sovrano, i ministri, ed i letterati seguono quella di *Confucio*; i Tartari adorano il *Gran-Lama*; nella Bucaria si osserva il *Maomettanismo*; nei paesi indiani il *Bracmanismo*.

DELL' IMPERO DEL GIAPPONE.

Situazione. L' impero del Giappone è formato da molte isole, che si rattrovano nel grande Oceano tra il gr. 31° in circa e 'l 48° in circa di lat. n., e tra il gr. 128°, e 'l gr. 148° di long. E.

Sup. e Pop. La superficie e la popolazione di questo impero non sono perfettamente conosciute. Si crede però che la prima sia 180 m. miglia, e la seconda sia più di 26 milioni.

Città'cap. La cap. è *Yedo*. Lat. 35° e 32', long. 137°.

Divis. Quest' impero è diviso in varii piccoli principati e dominii. Noi descriveremo le principali isole, le quali sono

Nifon, che è la più grande. In essa è *Yedo*, cap. dell' impero, e sede del Sovrano secolare, detto *Kubo*. Essa è molto grande, e popolata, fornita di porto, e d' un palazzo imperiale così grande che può stimarsi una città. La sua popolazione ascende ad 1,300 m. viventi. *Miaco* al s-o., è la seconda città, sede del sovrano sacerdotale, detto *Dairo* — *Kiusiu* al s. di Nifon, cap. *Nangasaki*, con porto sulla costa s., il quale solo è aperto agli stranieri — *Ieso* al n. di Nifon, da cui è divisa per lo stretto di Sangar, cap. *Matsmai*, città forte, residenza del principe Giapponese — Le *Kurili* meridionali dipendono dal Giappone.

Suolo, e Clima. Il suolo non è molto fertile, gli abitanti colla loro industria vi raccolgono grano, riso, thè, frutta ec. Vi sono miniere d' oro, d' argento, e di altri metalli, Abbonda di animali domestici. L' aria è sana.

Comm. I Giapponesi non commerciano che coi Cinesi, Coreani, ed Olandesi. Le esportazioni principali consistono in porcellana, stoffe, lavori d'oro, e d' argento, pietre preziose, pelli, perle, ambra, diamanti, canfora ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico feudale. La suprema potestà è divisa in due capi, uno secolare, ed è detto *Kubo*, l' altro sacerdotale, ed è detto *Dairo*. La religione del Giappone è divisa in due sette, cioè quella di *Sinto*, che ammette un Dio supremo, che ha altre Deità inferiori a se sog-

gette; l'altra di *Boud*, che pretende esservi un Dio detto *Amida*, ed un genio cattivo detto *Jemna*. I Portoghesi scovrirono il Giappone nel 1542, e v' introdussero la religione Cristiana, la quale per opera di S. Francesco Saverio, vi fece rapidi progressi; ma in seguito i Cristiani ne furono scacciati.

DELL' INDIA CITERIORE.

Situazione. Quell' estensione di paese, impropriamente detta *Penisola di quà dal Gange*, e che noi chiamiamo *Indostan*, *India Citeriore*, comprese le isole, che geograficamente l' appartengono, ed esclusi i paesi soggetti al Kandahar, ed alla Cina, si estende dal gr. 1° al 32° circa di lat. n., e dal gr. 66° circa al 93° circa long. E.

Conf. Questa regione tiene al *nord* il Tibet, ed il regno di Kandahar; all' *est* l' India ulteriore, o penisola di là dal Gange, e 'l golfo di Bengala; al *sud* l' oceano indiano; all' *ovest* il mar d' Arabia, ed il regno di Kandahar.

Superf., e Popol. Si stima l' intera superficie di 920,000 miglia con 90 milioni di ab.

Istoria. L' istoria non ci dà sicure notizie de' primi Sovrani di questa vasta regione. Si sa però, che Dario re di Persia, tentò di conquistarla, che Alessandro il Macedone, passò l' Indo, e l' Idaspe, ove vinse il re Poro. Si sa ancora, che un soldato indiano per nome Sandrocotto ne scacciò i Macedoni, e se ne rese signore. Fu indi soggetta a varie incursioni di diversi popoli. Vi penetrò il celebre Gengiskan, ed indi Tamerlano. Un nipote di quest' ultimo avendo conquistata la parte n., detta *Indostan* diede principio alla Dinastia de' *Mogolli*. Aurengzeeb discendente dei Mogolli estese il suo impero colla conquista della parte s., chiamata *Decan*, e di altri paesi. Morto Aurengzeeb l' impero

del Mogollo incominciò a decadere. I Seik, popolo potente, ed i *Maratti*, nazione guerriera, si resero padroni di varii luoghi. Gli Europei, che si erano stabiliti sulle coste del Malabar, e del Coromandel, di ciò si avvalsero, ed incominciarono a dominare. Gl' inglesi si resero superiori a tutti, e giunsero a dar legge all' imperatore del Mogollo, ed a render varii stati loro sudditi, o tributarii.

DIVIS. Questa vastissima regione comprende terra ferma, ed isole.

La terra ferma abbraccia:

I. La *Confederazione del Seik*, all' e. del regno di Kandahar, la quale comprende la provincia di Lahore, la maggior parte di quella di Multan, e parte di quella di Agimere, e Delhi. Si vuole che abbia una popolazione di più di 8 milioni — *Amarsur* sul Ravei è il luogo, ove i principi tengono le assemblee. Essa è una città commerciante, ed il principale santuario dei Seik.

Secondo la relazione fatta dal Colonnello *Allard* di nazione francese, il capo della provincia di Lahore, la quale è tra il gr. 30° al 34° di lat. n. mediante la cooperazione del detto Colonnello, si è reso re della provincia; e di altri paesi conquistati formandone un nuovo regno col titolo di regno di Lahore. Il Colonnello fu fatto generale in capo, ed era il confidente del Sovrano. Ora è morto.

La città di Lahore residenza del re è situata sul fiume Ravei. Essa era prima una immensa città, e si vuole che fu l' antica residenza del re Poro. Vi sono manifatture di cotone, di tappeti, e di armi.

II. La *Confederazione dei Maratti* al s-e. di quella dei Seik, la quale abbraccia le provincie di Guzerate, di Malwa, di Khandeisch, di Gandwana, e parte di Orissa, di Berar, di Aurangabad, e di Bedgiapur. Essa comprende una popolazione di circa 19 milioni — *Pounach* all' e. dei monti, che divi-

dono la costa di Malabar da quella di Coroman, è la città principale. Essa è molto ricca, ed è difesa da una fortezza, long. 19° e 5', lat. 18°. Inoltre *Cambaja* al n., con porto nell'estremità di un golfo dello stesso nome; città molto ricca, in cui si fa gran commercio di seta, aromi, e droghe medicinali — *Almedabad* al n. della detta, cap. della penisola di Guzerat, principale stato dei Maratti; ov'è uno spedale per tutti gli animali ammalati — Ugein al n-e. sulla Serpa, è cap. dello Stato più potente della Confederazione — *Chaul* all'o. di Ponnach sulla costa *dei pirati*. Essa ha un porto.

III. I *paesi Indo Brittanici*, i quali comprendono quasi tutto il resto di questa regione, ed abbracciano paesi immediatamente soggetti agl'inglesi, e parte loro tributari. Si stima la loro popolazione di circa 50 milioni.

Questi paesi sono divisi in 3 Presidenze, 1. di *Calcutta* al n-e.; 2. di *Madras*, che si estende sulla costa di Coromandel; 3. di *Bombay* che si estende sulla costa di Malabar.

1. Nella Presidenza di Calcutta sono da notarsi i seguenti paesi.

Il *Regno di Bengala*, ch'è la parte più e., cap. *Calcutta*, città forte su di un ramo del Gange, molto mercantile, con 700 m. an.

A questo regno bisogna aggiungere la porzione dell'impero Birmano ceduta dall'imperatore agl'inglesi nelle ultime guerre, la quale è situata nell'India ulteriore.

I *Behar* all'o. di Bengala, cap. *Patna* presso il Gange, ha 312,000 viventi. Il *Benares* all'o. del detto, la cap. ha lo stesso nome sul Gange, con 600 m. an. L'*Allahabad* all'o., la cap. ha lo stesso nome. Gl'Indiani pretendono, che ivi dimorò il primo uomo.

Parte della *provincia di Agra* al n-o., cap. *Agra* sulla Djumna, con 300 m. ab., città forte, e residenza una volta dell'imperator del Gran-Mogollo. L'indaco di Agra è molto stimato.

La *provincia di Delhi* al n-o., eccetto alcuni luoghi soggetti ai Seiks, ed alcuni altri soggetti ad un principe particolare, cap. *Delhi* al n. di Agra. È fabbricata sull'antica *Delium*, che si vuole essere stata la sede del re Poro. Numera circa 180 m. an. Vi dimora l'imperatore del Gran-Mogollo pensionato dagl'inglesi.

Parte della *provincia di Orissa* al s-o. di Bengala, cap. *Cuttack* sul Mahanaddy. Questa città è riguardata dagl'inglesi, come una piazza importantissima.

2. Nella Presidenza di Madras i principali paesi sono:

Il *Sicar* al s. di Orissa, si estendono sul mare, cap. *Masulipatam* alle foci del Crisna. Le sue tele dipinte passano per le migliori.

Il *Carnate col paese di Madras* al s., cap. *Madras* sul Paliar, presso il mare; essa è unita al *Forte di S. Giorgio*, è la residenza del governatore, ed è ricca di bellissime tele e stoffe conosciute col nome di Madras. Numera circa 460 m. anime.

Il *Regno di Tajanor* al s., cap. *Masalipatam*, città forte sulla costa di Coromandel. Fu fabbricata dai Portoghesi.

Il *Regno di Madura* al s-o. sulla costa detta *della Pescheria* per le ottime, e numerose perle che vi si pescano. Parte di esso è soggetto agl'inglesi, ed ha per cap. *Tritscinopoli* in poca distanza dal Kavery, città molto importante, e forte. Il resto col *Morawa* è soggetto a principi particolari. Gli abitanti sono ladri ed idolatri. La principale città è *Madura*.

Il *Regno di Golgonda* all' o. dei Sicar. Esso è formato dalla provincia di Golgonda, e da parte di altre provincie limitrofe, ed è dipendente dal governatore inglese. La cap. è *Bagnapur*, o *Elder-Aband*, in poca distanza dalla Nerva.

3. Nella presidenza di Bombay i principali paesi sono

Il *Territorio di Surate*, che è sul golfo di Campaja, cap. *Surate*, sul Tapty in amenissima situazione, con porto, in cui è difficile l'entrata. Numera 160 m. an. In fondo allo stesso golfo avvi *Cambaja*, con 100 m. an.

L' *Isola di Bombay* al s., cap. *Bombay* residenza del governatore. Questa città ha il miglior porto dell' India, ed è fornita di un castello. Numera 200 m. an.

Parte del *Kanara*, in cui avvi *Onore*, con porto; e parte del Maissur al s., in cui avvi *Seringapatam* sul Caveri.

Molte piazze sulla costa di Malabar, tra le quali *Trivanderam*, e *Granganor*. I piccoli regni di *Cananor*, di *Kalicut* sulla stessa costa, e quello di *Trovancori* presso il capo Comorino sono tributarii. I tesori, che si ritraggono da questi paesi appartengono propriamente ad una compagnia di negozianti, che porta il nome di compagnia delle Indie orientali.

IV. Gli stabilimenti Olandesi, Portoghesi, Francesi, e Danesi che sono in mezzo ai paesi Indo-Brittannici, sono i seguenti.

Gli Olandesi posseggono *Hougly* nel Bengala su di un ramo del Gange, così chiamato — *Poliacate* nel Carnate sulla costa di Coromandel. Essa è fornita di un forte, e di buona rada. Molto stimato è il suo mosellino — *Tuticorin* nel Madurè, con un forte, ed un porto, che è il solo sulla costa della Pescheria — *Cochin*, con porto sulla costa di Malabar.

I Portoghesi posseggono *Diu* all' estremità s. della penisola del Guzerat, e *Denan* alla destra del golfo di Cambaja. Sono queste due città fornite di porto, e fortificate — *Goa* al s. sulla costa di Dekan su di un'isola. Essa è ben fortificata, ha un ottimo porto, ed è la sede di un arcivescovo, e del governatore di tutti gli stabilimenti portoghesi nell'Oriente.

I Francesi posseggono *Chandernagor* nel Bengala al s. di Ougly presso le foci dell' Ougly. Vi si fa grande commercio di muschio, di rabarbaro, e di salnitro — *Pondichery* nel Carnate sulla costa di Coromandel, con buona rada — *Mahè* nel regno di Kalikut sulla costa di Malabar, molto commerciante.

I Danesi posseggono *Tranquebar* nel regno di Tanjaore sulla costa di Coromandel, città fortificata con porto — *Serampur* nel regno di Bengala sull' Ougly.

V. Le nazioni indipendenti, e nomadi, le quali sono al n. tra le pianure del Gange, ed il Tibet. Nella parte n-o. sono gli stati dei *Diates*, e dei *Raiepoutes*, i quali sono parte tributarii dei Seiks; e parte dei Maratti. Lungo la costa tra *Bombay*, e *Goa* abitano popoli feroci dediti alla pirateria. Sulle montagne altre feroci nazioni vivono indipendenti.

Isole. Le isole, che geograficamente appartengono all' India citeriore sono

L' isola *Ceylan* divisa dalla costa di Coromandel per lo stretto di *Manaar*, così detto da una piccola isola di tal nome; un banco però di sabbia detto *ponte di Adamo* quasi l' unisce al continente. Essa ha 308 miglia di lunghezza sopra 141 di sua maggior larghezza. Formava prima varii regni; ma ora è in potere degl' Inglesi. Una catena di monti l' attraversa dal n. al s., e forma in essa la varietà delle stagioni, come la Gates nella penisola. L' aria è salubre, ed il suolo abbonda di miniere

d' oro, di piombo, di mercurio, e di varii pietre preziose, e specialmente vi si osserva lo *Spinto diamantino* che serve per pulire i diamanti. Tra le piante merita notarsi l'*artocarpo*, o frutto a pane, il banano, e l'arangio regio; ottima è la sua cannella. La cap. è *Candy* quasi nel mezzo; ma il governatore inglese risiede in *Colombo*, Da questa città si trasportano cannella, pepe, avorio, e perle. Merita notarsi il *Picco di Adamo*, alto monte di figura conica, i fianchi del quale sono così erti, che solo colle scale a mano attaccate a catene di ferro si possono salire. Sulla cima avvi una spaziosa pianura, in cui osservasi uno stagno di limpida acqua tenuta come sacra da' Buddisti. È detto *Picco di Adamo*, perchè sulla cima di esso osservasi l'impronta di un piede gigantesco creduto il piede di Adamo, sebbene i pagani lo vogliono di Budda. Tutt' i popoli dell' India vi concorrono come ad un santuario.

Le *Lakaedive* all'o. della costa di Malabar. Esse son circa 20, poco estese, e poco abitate. Abbondano di frutti, e di legumi.

Le *Maldive* al s. delle Lakaedive. Sono esse moltissime, e fertili. *Mahè* è la principale, ed è la residenza di un re, che la governa.

Monti. Oltre ai monti, che le son di limite al n., ed oltre a quelli, che la separano all' e. dall' impero Birmano, vi è la catena dei *Gates*, che si estende dal n. al s. sino al capo Comorino, e la divide in due parti disuguali. L' altezza di questi monti è tale, che arresta le nubi ed i venti periodicamente, di modo che quando è inverno in una costa, e nell' altra è primavera.

Fiumi. Oltre all' *Indo*, che dà il nome a questa regione, v' è l' *Idaspe* influente dell'Indo; il *Gange*, che nasce nel Tibet, scorre dall' o. all' e., ed indi verso il s., e per più bocche si scarica

nel golfo di Bengala. Gl' indiani hanno questo fiume per sacro : vi si raccolgono pietre preziose, ed oro.

Suolo, e Clima. Il suolo abbonda di riso, grano, frutti; canne di zucchero, animali domestici; e vi si raccoglie una doppia messe. Il clima è piuttosto freddo al n. per le montagne per lo più coverte di neve; ma nel s. è caldissimo essendo sotto la zona torrida.

Comm. Un' infinità di generi coloniali si esportano da questi paesi; ed inoltre diamanti, ed altre pietre preziose, e varie specie di tele, scialli, ed i cascemir.

Gov., e Rel. Generalmente nell' India il governo è monarchico assoluto. Vi sono però molte tribù, le quali vivono indipendenti. La religione è generalmente idolatra, secondo la dottrina di *Brama*; il loro libro sacro è detto *Vedam*, i sacerdoti son chiamati *Bramini*, e discendono dagli antichi Bracmani. Vi sono anche dei *Guebri*, o *adoratori del fuoco*, dei *Maomettani*; e negli stabilimenti europei si esercita il *Cristianesimo* giusta le varie nazioni.

DELL' INDIA ULTERIORE

O PENISOLA DI LA' DAL GANGE.

Situaz. L' India ulteriore, o penisola di là dal Gange, comprese le isole che le appartengono, si estende dal gr. 1° al 27° di lat. n., e dal gr. 90° al 108 di long. E.

Conf. Tiene al nord il Tibet, e la Cina; all' ovest l' India citeriore, il golfo di Bengala; al sud ed all' est è bagnata dal mar della Cina, e propriamente dai golfi di Siam, o di Tonquin.

Sup., e Pop. L' intiera superficie si stima più

di 670 m. miglia con circa 29 milioni di viventi.

Istoria. Da più tempo eransi formati varii Stati in questa regione, tra i quali distinguevansi i regni di Siam, di Tonquin, di Ava, di Aracan, di Pegù, di Annam, e di Malacca. La storia però di essi non è ben conosciuta. È certo che nel 1735 Alompra gran guerriero dei Birmani, popolo soggetto al Pegù, occupò i regni di Ava, di Aracan, e del Pegù, e diede principio all'impero Birmano, e scacciò dai suoi stati i Francesi e gl' Inglesi, che vi si erano stabiliti. Un suo figlio conquistò il regno di Siam, ma i Siamesi in breve si liberarono da' Birmani, e formarono un regno a parte. — Tonquin fu soggetto a varie invasioni della Cina, ed interne turbolenze; ma nel XV secolo un signore di Tonquin s'impadronì di Annam, o Conchinchina, e diede principio ad un altro regno, il quale si accrebbe coll'acquisto di Cambodje, e di Ciampa, e del piccolo regno di Laos. — Il regno di Malacca nella penisola di tal nome fu anche soggetto a cambiamenti, ed ora parte appartiene al regno di Siam, e parte a principi particolari, ed una piccola porzione forma il distretto di Malacca.

Divis. Questa regione ora comprende:

I. L'*Impero Birmano*, che è lo più occidentale. Esso ha una popolazione di circa 12 milioni. La cap. è *Ummerapura* sull' Irauaddi. Essa è una delle più floride città dell' Asia. Il palagio imperiale è magnifico, l' oro e le pietre preziose vi sono profuse. Lat. gr. 21° circa, long. gr. 115°. — *Pegù* al s., ora quasi disabitata, ed *Arracan* al n-o. città vasta, furono le cap. dei regni di tal nome.

II. Le provincie di *Aracan.*, di *Merghi*, di *Tavory*, e di *Yea* cedute agl' Inglesi dall'Imperatore Birmano nell'ultima guerra. Esse sono in parte limitrofe al regno di Bengala, ed una lingua si

estende sul golfo *Martaban*. In questa porzione alle foci del fiume Martaban gl' Inglesi hanno eretta una nuova città detta *Amherst-Town*. Il fiume rende facili le comunicazioni coll' interno. Il porto è atto a ricevere navi di qualunque portata. I Peguani vi corrono a folla per godere de' vantaggi che offre.

III. Il regno di *An-nam* all'e. con circa 12 milioni di anime. Esso abbraccia gli antichi regni di Tonchino, di Conchinchina, di Camboge, di Laos. La cap. è *Benda*, o *Quin-Nong* nella Conchinchina. Lat. 14°.e 30', long. 127°. — Altri vogliono *Kecho* al n. nel regno di Tonquin; *Camboge* all'o. sul fiume dello stesso nome nel regno di Camboge già capitali dei rispettivi regni.

IV. Il regno di *Siam* all' o. con circa 6 milioni di anime. Esso abbraccia la maggior parte del regno di Siam, e parte della penisola di Malacca. La cap. è *Si-yo-thi-ya*, la Siam degli Europei, edificata su di un' isola del *Meinam*. Sontuoso è il reale palazzo. In esso avvi l'elefante bianco, il quale è servito in vasi d'oro. Lat. 14° circa, long. 188°.e 30'.

V. La penisola di Malacca al s. con circa un milione di anime. Meritano da notarsi. — *Malacca*, città molto decaduta, sullo stretto del medesimo nome; o di Sumatra. Essa è sede di un vescovo cattolico portoghese. — *Queda* al n. di Malacca capitale di un regno tributario di quello di Siam. — *Pahang* al n-e. sulla costa orientale cap. di un piccolo regno.

VI. Isole. Le isole che geograficamente appartengono all' India ulteriore, oltre alle moltissime, che sono presso le coste della penisola di Malacca, sono — Le *Andaman*, all' o. del regno di Siam. Esse son 12. In *Andaman*, che è la più grande, gl' Inglesi hanno una colonia. — Le *Nicobar* al sud delle precedenti, così dette dalla più grande,

la quale ha un comodissimo porto. I Danesi le riguardano come di loro pertinenza. — Le *Pracel* all'e. della Conchinchina, a cui appartengono. *Puto-Puang*, o isola del Principe di Galles, domina lo stretto di *Malacca*. Essa appartiene agl' Inglesi, i quali vi hanno costruita una città con fortezza detta George-Town, ossia città di Giorgio.

Fiumi. I principali fiumi sono l'*Arakan*, e'l *Gange*, che si scaricano nel golfo di Bengala; il *Siam*, che si versa nel golfo dello stesso nome; il *Camboge*, o Kambodje, che si perde nel mar dell'Indie.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile. Vi si vedono molti elefanti. Il clima è molto caldo.

Comm. Gli abitanti sono per lo più industriosi; fanno commercio di legni preziosi, cioè di ebano, di sandalo ec.; di metalli, come di oro, e di argento; di varii aromi, di mele, di nidi di uccelli; e di pietre preziose, come di zaffiri, rubini, agate, e smeraldi.

Gov., e Rel. Il governo è generalmente dispotico. La religione è generalmente la pagana. Gli Annamesi più inciviliti sieguono la religione di Confucio. Nella penisola di Malacca sulle coste si esercita il maomettanismo, e vi sono dei Cristiani di varie sette.

DELL' OCEANICA.

Situaz. Per Oceanica s' intende la così detta *nuova Olanda*, o *Notasia*, e tutte le isole, che o in varii gruppi detti *Arcipelaghi*, o in isole sparse qua e là, dette *Sporadi*, si osservano nel grande Oceano tra il gr. 100°, ed il gr. 227° di long. dal merid. dell' isola del Ferro; e perciò secondo il merid. di Parigi l' Oceanica ha gr. 80° di long. e., e 47° di long. o.; e tra il cerchio polare antartico, ed il gr. 35° di lat. n.

Sup., e Pop. L' Oceanica non è perfettamente conosciuta e perciò non si può di essa assegnare con precisione nè la superficie, ne la popolazione. Si crede che la prima sorpassi i tre milioni di miglia, e che la seconda sia di circa 20 milioni.

Divis. Tutta l' Oceanica si può ben dividere in parte n., parte centrale, e parte s. — Noi parleremo delle terre, che meritano maggior considerazione, scorrendo tre linee dall' o. all' e.

DELL' OCEANICA NORD.

Delle Filippine.

Situaz. Le Filippine così dette in onore di Filippo II dagli Spagnuoli, che ivi si stabilirono, son poste all'e. della Conchinchina tra il gr. 6°, ed il gr. 19° di lat. n. Magellano scovrì queste isole nel 1529, e vi fu fatto massacrare dal re dell'isola di Sebu, che è nel centro.

Divis. Le Filippine formano un Arcipelago immenso, e si dividono in *grandi*, e *piccole*. Le più grandi sono

Lucon al n. Essa è la più grande, e la più considerevole di tutte. Gli Spagnuoli sotto Michele Lopez se ne impossessarono nel 1551. La cap. è *Manilla* con porto nella costa s-o., alquanto fortificata, e commerciante. Essa è la sede di un arcivescovo, e di un capitano generale. Ha una università, ed un collegio vescovile. Numera circa 50 m. an. Le case son tutte di legno a cagione dei frequenti tremuoti. Inoltre *Cavita* al n-e. della baja di Manilla. Essa è fornita di un forte, e di un cantiere per la costruzione dei legni anche da guerra.

Mindanao al s. è la seconda dopo Lucon. Essa appartiene ad un proprio Re, detto *Sultano*, il quale ha la sua sede nella cap. *Selangan* sul pelandgi con 10 m. abit.

Presso la costa o. dello stesso golfo vedesi la fertilissima isoletta *Bunwoot*, in cui gl' Inglesi fondarono una colonia nel 1775.

Gli Spagnuoli hanno uno stabilimento in *Sambouagen* al n. dell' isola Mindanao.

Suolo, e Clima. Il suolo delle Filippine a cagione dei varii fiumi, che lo irrigano, delle abbondanti piogge, che vi cadono, e dell' azione continua dei fuochi sotterranei, essendo esse piene di vulcani, è fertilissimo, e specialmente in riso, in biade, in legumi; ed in cotone. Le canne da zucchero, e la cannella vi crescono in abdondanza. Abbondano di miniere di varii metalli, di ferro, di oro ec. Vi sono molti legni preziosi, e specialmente l'ebano. Non mancano di animali. Il clima, sebbene caldissimo, è però sano.

Comm. Si esportano da queste isole indaco, cotone, tabacco, ebano, sandalo, oro, perle, zucchero ec.

Gov., e Rel. Le Filippine, eccetto quelle, che sono soggette agli Spagnuoli, hanno i proprii re, detti *Sultani*. La religione negli stabilimenti spagnuoli è la Cattolica Romana; nel resto è il maomettanismo, e l' Idolatria.

Delle Caroline.

Sit. Le Caroline, così dette in onore di Carlo II re di Spagna, sotto del quale furono scoverte nel 1696, giacciono all' e. delle Filippine.

Divis. Queste isole sono moltissime, ma di poca considerazione. Le principali sono *Eap* o *Yap*, *Lamarek*, o *Lamura*, ed *Hogoleu*.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile. Il clima è caldo, ma sano.

Gov., e Rel. Queste isole sono governate da particolari principi, i quali sono tutti vassalli di quel-

lo che risiede in *Lamura*. Gli spagnuoli esercitano su di esse qualche potere. La religione è l' idolatria.

Delle Marianne.

Sit. Le Marianne sono al n. delle Caroline, e si estendono dal gr. 13° in circa al gr. 21° circa di lat. n. Le scovrì Magellano nel 1521, e le chiamò *Isole de' Ladroni.* Michele Lopez se ne impossessò nel 1565, e le chiamò *Marianne* in onor di Anna Maria d' Austria.

Divis. Esse sono 15 in 16 di grandezza diversa. La principale è *Cuam* la più meridionale. Essa è la sola frequentata dagli Spagnuoli. *Agana* piccola e principale città di quest' isola situata verso la costa n-e. è la residenza del governatore spagnuolo, ed è fornita di una fortezza. Alle foci di un fiume che bagna questa città; avvi una baja, ove sogliono approdare le navi che da *Acapulco* vanno alle Filippine.

Al n., al n-o., ed al n-e. delle Marianne si osservano varii gruppi di piccole isole, delle quali molte hanno il nome di *Vulcan*, o altro simile.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertilissimo specialmente in riso, in legumi, ed in maiz, ossia *grano d' India.* Tra i frutti, de' quali abbonda, vi è il *frutto a pane*, che è prodotto da un albero detto *rima.* La forma, ed il sapore di questo frutto è simile alla castagna. I naturali dopo averlo bollito, lo cuocono sotto la cenere. Il clima è sano, il caldo è temperato, sebben sieno queste isole sotto la zona torrida.

Gov., e Rel. Sono queste isole dipendenti dalla monarchia spagnuola. Parecchi naturali vivono da selvaggi indipendenti. La religione di questi e una idolatria superstiziosa.

Dell' Arcipelago di Sandwich.

Sit. Le isole Sandwich sono al n-e. delle Marianne presso il Tropico di Cancro tra il gr. 218° circa, ed il gr. 225° circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro. Esse furono scoverte dal capitan Cook nel 1778.

Divis. Queste isole sono al numero di 11. Le principali sono: *Hawaii*, è là più grande dell' arcipelago; presenta essa uno de' più singolari vulcani del globo; Karakakua residenza del governatore dell' isola Woahu, isola *Hanaruru* è la capitale di questo piccol regno, col miglior porto dell'arcipelago è sede del re, con 5 m. abit.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile. Abbonda di frutti a pane, di patate, benane, o *fichi di Adamo*, e di canne a zucchero. L' aria è sana, e non molto calda.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico dispotico. La religione è idolatra.

OCEANICA CENTRALE.

Del Gruppo di Sumatra.

Sit. Le isole di Sumatra sono intorno all' equatore tra il gr. 93° circa, ed il gr. 116° di long. E. Le scovrirono i Portoghesi nel 1524.

Div. Quest' arcipelago è formato da molte isole, le quali dividonsi in più regni. Le principali sono *Sumatra*, la più o., divisa dalla penisola di Malacca per lo stretto dello stesso nome, ed è attraversata dall' equatore. All'estremità n. vedesi *Achem*, città molto mercantile, con porto, e capitale di un potente regno. *Siak* nella parte media della costa orientale capitale del regno di Siak-Pandang, sulla costa ovest, città comm. con 10 m. abit.; è la sede

del governatore Olandese, da cui dipendono tutti i stabilimenti di questa nazione dell'isola Sumatra.

Gl' inglesi posseggono *Bencoulen*, verso la fine della costa o. È la sede del governatore inglese, da cui dipendono altre Fattorie.

Borneo all' e. di Sumatra, divisa quasi in due parti eguali dell' equatore, è la più grande di tutte. *Borneo* sulla costa n-o., città molto commerciante, capitale di un regno di tal nome. La compagnia olandese ha stabilimenti nella parte s. dell' isola nel regno di *Tatas*, e sono tributarii di essa i regni di *Landak*, e di *Succadana* posti nella parte o.

Giava al s. di Borneo è divisa da Sumatra per lo stretto della Sonda. La compagnia olandese può dirsi la signoria di tutta questa grande e popolatissima isola, in unione delle altre, che geograficamente le appartengono, cioè di *Bali*, o *piccola Giava*, di *Madura* ec. Imperciocchè oltre agli assoluti suoi dominii, diversi principi che vi dominano, sono più o meno suoi tributarii. *Batavia* sulla costa n. verso lo stretto della Sonda, è la sede del governatore generale olandese. Essa è una città grande, forte, molto commerciante, con circa 117,000 an.

Suolo, e Clima. Il suolo di queste isole è molto fertile, specialmente in riso. Le montagne abbondano di animali, e tra gli altri di elefanti, di tigri molto grandi, e di fiere, di rinoceronti, e scimie. Vi sono molte miniere d'oro; ed in Giava si raccolgono molte pietre preziose. Sumatra è piena di vulcani, e frequenti sono i tremuoti i quali cagionano grandi ruine.

Commercio. I principali prodotti, che si esportano da queste isole sono il pepe, la canfora, e le pietre preziose.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La re-

ligione professata dai naturali è generalmente il maomettanismo.

Delle Molucche.

SITUAZ. Per *Molucche*, o *isole delle Spezierie*, s' intendevano prima alcune piccole isole presso l' Equatore; ora il nome si è esteso a tutte le isole poste tra Borneo all' ovest, e la nuova Guinea all' est. Esse furono scoverte dai Portoghesi.

DIV. Tutte queste isole sono dette dagli Olandesi *Paese d' Oriente*, e lo dividono in 4 principali governi, i quali dipendono dall' alta Reggenza di Batavia. Noi descriveremo le isole principali, le quali sono.

L' isola di *Celebe* all' e. di Borneo, da cui è divisa per lo stretto di *Macassar*. Essa è la più grande, ed è divisa in più principati, che dipendono dagli Olandesi. *Macassar* è la cap., essa è grande, popolata, fornita di porto, ed è presidiata dagli Olandesi. Il governatore olandese risiede nel forte *Rotterdam* presso Macassar.

Gilolo al n-e. di Celebe, la seconda delle Molucche. La parte n. appartiene al sultano di Ternate, e la parte s. a quello di Tidor.

Ternate, piccola isola sulla costa orientale di Gilolo. *Malayo* è la cap. In essa risiede il sultano signore dell' isola della parte n. di Gilolo, e di altre isolette; ed è dipendente dagli Olandesi, i quali vi hanno un governatore.

Tidor al s. di Ternate, è anche piccola isoletta regolata da un principe particolare signore della parte s. di Gilolo, e di varie isolette.

Amboina al s. di Gilolo, la cap. ha lo stesso nome. Gli Olandesi vi hanno un loro governatore, ed uno stabilimento, che, dopo quello di Batavia, è il più importante.

Banda, o piuttosto gruppo di Banda, al s-e. di Amboine. Gli Olandesi hanno in esse considerabili forti. Il loro governatore risiede nel forte *Nassau*, che è in *Banda Neira*.

Suolo, e Clima. Il suolo di queste isole è fertilissimo, ed abbonda di spezierie, perciò sono dette *Isole delle Spezierie*. I Monti, e le foreste sono piene di animali quadrupedi, e di volatili tra quali i pappagalli. L'albero del *Cocco* ed il *Sagou*, della midolla del quale i naturali formano il pane, vi sono in abbondanza. Sono piene di alti monti per lo più cavernosi, e di vulcani. — Il caldo è temperato dai venti freschi. L'aria è pura, e sana.

Comm. I principali oggetti, che si esportano da queste isole sono chiodi di garofano, noce moscada, pepe ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La religione nei naturali è il maomettanismo.

Dell' Arcipelago di Timor.

Sit. L'Arcipelago di Timor giace al s. delle Molucche, ed all' e. di Giava.

Div. Quest'arcipelago è in parte soggetto agli Olandesi, ed in parte ai Portoghesi, ed in parte a'particolari sovrani indipendenti; ciascuna isola è divisa in tanti piccoli regni. Le principali sono: *Timor*, ch'è la più grande, *Cupang* la città principale sulla costa e. verso l'estremità meridionale—*Flores* all'o. di *Timor*, e la città principale. *Bima* nell' isola *Sumbava* piccola città con un bel porto — *Sumba* al s-c.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile in grano d'India, abbonda di sandalo, di cera, e di mele. — Il caldo è moderato dai venti freschi.

Comm. Si esportano da queste isole mele, cera, e tartarughe.

Gov., e Rel. Tranne le parti soggette agli Olandesi, ed ai Portoghesi, il resto è regolato da principi particolari — I naturali sono idolatri.

Dell' Arcipelago della nuova Guinea.

Situaz. L'Arcipelago della nuova Guinea giace all'e. delle Molucche tra il gr. 108 circa, ed il gr. 125 circa di long. E. Fu così detto da Alvaro de Savedra a cagion della negrezza degli abitanti; è detto ancora *Papuasia*, derivato dal nome della parte più ragguardevole de' suoi abitanti, i *Papua*.

Divis. Quest'arcipelago è formato dalla nuova Guinea propriamente detta, e da varie altre isole di differenti grandezze. Le principali sono la *Nuova Guinea* molto grande, ma pochissimo conosciuta, specialmente nell' interno. Essa è abitata da selvaggi molto forti — *Salwatti* al n-e. è soggetta ad un principe indiano indipendente — *Waigiu* al n. della detta. I suoi principi sono vassalli del sultano di *Tidor*.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile, il clima è caldo.

Comm. Si esportano da queste isole presso che gli stessi oggetti delle Molucche,

Gov., e Rel. Il governo è monarchico. La religione è idolatra.

Degli Arcipelaghi Brittannico, di Salomone, Caledonico, degli Amici, e della Società.

Situazione. Tutti gli Arcipelaghi suddetti sono situati all'e. della nuova Guinea, e si estendono tra la linea Equinoziale, ed il Tropico di Capricorno.

L' *Arcipelago Brittannico* detto anche di *Dampier* e lo più o. Esso comprende varie isole, delle quali le maggiori sono la *Nuova Brettagna* all' e. della Guinea e la *Nuova Irlanda* al n-e. Esse non sono ben conosciute.

L' *Arcipelago di Salomone* al s-e. del Brittannico scoverto nel 1567 dagli spagnuoli Mendozza.

ed Alvaro di Mendana. Le isole più grandi sono *S. Isabella*, e *Sesarga* con un vulcano.

L' *Arcipelago Caledonico* al s-e. dell'antecedente scoverto dal capitano Cook nel 1744. La *Nuova Caledonia* in poca distanza del Tropico di Capricorno è la maggiore isola. Essa è abitata da popoli fieri ed antropofagi.

L' *Arcipelago degli amici* all' e. del precedente. L' isola di *Amsterdam* è la maggiore, molto ben coltivata, e fornita di spazioso porto. Nella maggior parte di queste isole, dopo la venuta de' Missionarii, le donne da schiave sono rese padroni.

L' *Arcipelago della Società* all' e. L' isola maggiore è *Taiti*, fertile e popolata.

Suolo, e Clima. Il suolo di tutti questi arcipelaghi, secondo attestano i viaggiatori, è fertile. Il clima è caldo, i venti freschi lo rendono in qualche modo temperato.

Gov., e Rel. Generalmente il governo è monarchico; essendo tutte queste isole regolate da principi particolari. La religione è generalmente idolatra, ed i popoli vivono da selvaggi.

Le *Marchesi*, o Marchesi di Mendozza, o Mendana al n-e. di quello della società, sono abbondanti di frutti, di volatili, e di legno sandalo.

I Francesi in questi ultimi tempi vi si sono stabiliti.

DELL' OCEANICA SUD.

Della Notasia, e Nuova Olanda.

Situaz. La Notasia, che per la sua grandezza, può meritare il nome di continente, è un'isola posta al s. della nuova Guinea, da cui è divisa per lo stretto di Andeavuro di Torres, scoverto dal capitan Cook nel 1770. L'interno di quest' isola non è ancor conosciuto. Gl' inglesi nel 1778 fondarono una colonia sulla costa e., e la chiamarono *Nuo-*

va Galles Meridionale. Sidney sul porto Jackson è la residenza del governatore inglese — *Diemen* al s. della Notasia, da cui geograficamente dipende, è una grande isola, sulla quale gl' inglesi han fondata un' altra colonia.

SUOLO e CLIMA. Il suolo è molto fertile, specialmente sulla costa orientale della Notasia. Nel centro di quest' isola il coraggioso Evan nel 1824 ha scoverta una vasta ed ubertosa pianura. Il signor Seinder nel suo viaggio intorno al mondo, eseguito negli anni 1822, e 1824, essendosi fissata in *Sidney*, due leghe distante da *Botanybay*, rinomata colonia dei malfattori, ed avendo attraversato i monti *Blewmoutains*, ha riferito, che nella Notasia abbondano i quadrupedi *Kangoruh*, che vi sono gli Scojattoli volanti, il Sorcio volante, il Formicolone spinoso, ed il magnifico Pavo-fagiano — Il clima è vario.

GOV. e REL. Eccetto le colonie inglesi, il resto del paese è abitato da orde di selvaggi indipendenti, ed idolatri.

Della nuova Zelanda.

SITUAZ. La nuova Zelanda è posta al s-e. della Nuova Olanda tra il gr. 32 circa, ed il gr. 47 circa di lat. s. Questa terra fù scoperta nel 1642 dall' olandese Tarman.

DIVIS. È formata da due isole tra loro divise per lo stretto di Coock. La più al s. detta *Tevai-Poenammou* è abitata da popoli meno feroci, e gl' inglesi vi han fondata una colonia. L' altra è abitata da popoli fieri, ed antropofagi.

SUOLO, e CLIMA. Il suolo è fertile. Vi si trovano frutti particolari del paese. I boschi abbondano di mirti, e di legni per tintura. Vi si osservano frequenti tracce di vulcani.

GOV. e REL. I naturali sono governati da diversi Capi, che continuamente si fanno guerra.

Delle Sporadi

Nella parte n. le Sporadi sono poco conosciute, e di poca considerazione; tra essi si osservano *Roca de Plata* la più n. quasi sotto il gr. 35 di lat. — *Deserta* quasi sotto il gr. 20° — *Gaspar Rico* sotto il 16°. — *S. Pedro* quasi sotto l'11. — *Barbados* quasi sotto il 10. — *de Noel* sotto il 1.

Nella parte s. le Sporadi sono numerosissime. Sono da notarsi *S. Augustin* ed il *Grande Socos* molto grandi al n. dell'Arcipelago degli amici — *Ono* vicina allo stesso Arcipelago, popolata di uomini tranquilli, che fanno uso di battelli a vele giusta la nuova scoverta fatta dal capitano Russo Bellinghausen nel 1820 — *Savage* all'e. del detto Arcipelago, gli abitanti della quale sono bellicosi — *Ohiteroa* al s. dell'Arcipelago della Società, abitata da gente industriosa. — L'isola di *Pàque* al gr. 35 di lat. s.; gli abitanti di questa isola sono i soli, che bevono le acque del mare.

Nuove scoverte nell' Oceanica.

Nel 1804 il capitano Anglo-Americano Crocker scoprì l'isola *Strong* posta al gr. 5° e m. 11' di lat. n., ed al gr. 160 e m. 56 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Nel 1806 lo spagnuolo *Monteverde* scoprì un piccolo Arcipelago posto al s. delle Caroline al gr. 3° e m. 29 di lat. nord, e al gr. 155 e m. 38 di long.

Nel 1820 e 1821 il capitano Russo *Bellinghausen*, ed il suo compagno *Lazarew* percorrendo le alte latitudini australi per ordine del loro imperatore Alessandro I, scoprirono circa 30 isole nuove, tra queste agli 11 gennajo 1821 scoprirono un'isola tutta circondata da ghiaccio situata al gr. 69° e m. 30' di lat. s., ed al gr. 95 e m. 20 long., cui diedero il nome di *Pietro I*, ed ai 17 scoprirono una

costa circondata di ghiaccio, da essi chiamata *Costa di Alessandro I*. Inoltre osservarono che l'*Arcipelago di Alessandro I*, vicino all'Arcipelago Periglioso è abitato da gente inospitale, e che ignora gli effetti delle armi da fuoco.

Il capitano Wight comandante il bastimento la Medvay vide il dì 25 marzo 1824 un'isola, che non trovandosi segnata in alcuna carta deve riguardarsi come di nuova scoverta. Sua lunghezza dall'o. all'e. di circa 20 miglia, non si sa la larghezza. Sembra elevata nel mezzo. Essa è al gr. 21 e 38' di lat. s., ed il gr. 159 e 40' di longit. o. del merid. di Greevich, circa 100 miglia al n. dell'isola di Mangera. Il capitano l'ha chiamata *Isola Roxburg*.

Giosuè Coffin capitano della nave il Gange il Mantuket dice aver scoverte quattro isole nel Pacifico, non segnate nelle carte, tra il gr. 4 ed il 31 lat. merid. da lui chiamate *Isole del Giardiniere* la più vicina alla linea, *Isola di Coffin* la più merid., ed *Isola del Gange* le altre due. Dice ancora essere le due prime abitate.

Nel 1817 Kotzebue luogotenente Russo dice essere approdato ad un'isola al gr. 55 e 21 lat. nord, ed al gr. 166 circa di long. dal merid. dell'isola del Ferro, abitata da selvaggi, de'quali ricevè una veste in forma di camicia; detta da essi *Kamlaika*, formata di budella di leoni, di cani e di cavalli marini, ottima per difendere l'uomo dalla pioggia.

Un bastimento americano scovrì il 14 febbrajo 1836 un' isola situata al gr. 171 e 7' long. ed al gr. 9 e 23' lat. s. Il capitano l' ha chiamata Wolf. Essa sembra fertilissima di alberi.

Si conferma che il capitano Kbenke; del brigantino la Margherita, navigando dalle isole Sandwich per Canton, scoprì il 20 ottobre 1842 per 14 29' latit. settentrionale e 149 18' long. occidentale sei piccole isole che non si trovano segnate in alcuna carta.

DELL' AFRICA
IN GENERALE.

Sit. L' Africa giace tra il gr. 35 circa di lat. sud, e 'l gr. 37 di lat. nord; e tra il gr. 1 e 'l gr. 68 circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro, e secondo quello di Parigi è tra il gr. 20 circa, ed il 24 circa di long. E. Perciò tutto il suo centro è sotto la zona torrida.

Conf. La forma dell' Africa è di un triangolo irregolare, il quale ha la base al nord, e l' angolo verticale al sud. Essa tiene al nord lo stretto di Gibilterra, che la divide dall' Europa, ed è bagnata dal mediterraneo; all' est è unita all' Asia per l'istmo di Suez largo circa 70 miglia, ed è bagnata dal mar Rosso, dal canale di Babel-mandeb, e dall' Oceano indiano; al sud dagli Oceani Indiano, ed Atlantico; all' ovest dall' Atlantico.

Sup. e Pop. Si stima che l' Africa abbia una superficie di 8,560,000 miglia con 60 milioni di abit.

Divis. Lo stato geografico dell'Africa è molto imperfetto. L'interno è molto poco conosciuto per l' immensi deserti di scottante arena privi di acque, ed abbondanti di feroci belve, de' quali il maggiore è quello di Sahara, in cui vedonsi sparse delle isole di terreno fertile, dette *Oasis.* La dividiamo in parte nord, parte ovest, parte sud, parte est, e parte centrale.

La parte nord comprende — dall' e. all' o.

L' Egitto, cap. Cairo.

La costa di Barberia divisa in	Deserto di Barca	*cap.* Derna
	Reg.za di Tripoli	Tripoli
	di Tunisi	Tunisi
	di Algieri o Algeria. . . .	Algeri
	Imp.ro di Marocco	Marocco

La parte o. — dal n. al s.

Il gran deserto di Sahara, che comprende più Stati.

La Senegambia divisa in più Stati.
La costa della Guinea divisa in più Stati.
La parte s.
La Cafreria, che comprende varii popoli.
L'Africa inglese o colonia del Capo, *cap.* Capo.
La parte e. — dal s. al n.
La costa di Zanguebar, tra più nazioni divisa.
La costa di Aian divisa tra varii popoli.
L'Abissinia divisa tra varii popoli.
La Nubia colla Troglonitide.
La parte centrale.
La Negrizia, o Sudan, divisa in più Stati.
Le Terre incognite.

Inoltre vi si debbono aggiungere le isole, che geograficamente le appartengono.

Mari, Golfi, e Stretti. L'Oceano Atlantico entrando per lo stretto di Gibilterra vi forma il *Mediterraneo*, che bagna la costa di Barberia, e l'Egitto; sulla costa della Guinea vi forma il *Golfo della Guinea*. — L'Oceano Indiano forma il canale di *Mozambico* tra l'isola di Madagascar; e la Terra ferma; lo stretto di *Babel-Mandeb*, ed indi il *Mar Rosso*, o *Golfo Arabico*, che dividono l'Africa dall'Asia.

Capi. I principali Capi sono il *Capo bon* al n. nella costa di Barberia, e propriamente nello stato di Tunisi, il *Capo Verde* all'o. nella Senegambia, il *Capo di Buona Speranza* al s. nella estremità della Cafreria, il *Capo Guardafui* all'e. nella costa di Aian.

Monti. I più considerevoli monti sono l'*Atlante*, che attraversa la Barberia dall'e. all'o. e si divide in varii rami; la *Catena dei Monti della Luna*; detti dagli Arabi *Dgebel-elkumr*, che attraversa l'Africa centrale, e si estende coi suoi rami nell'Abissinia, e tra la Guinea, e 'l Sudan; la *Catena dei Lupata* tra il Zanguebar, e le terre inco-

gnite. Le *montagne di Kong* nella Guinea superiore, e le *montagne di Granito* nella Nigrizia.

Vulcani. Il continente dell' Africa non ha vulcani conosciuti. Nelle isole è da notarsi quello di *Teneriffa* nell' isola di tal nome, una delle Canarie; e quello dell' isola *Borbone*.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Nilo*, ed il *Niger*, o *Dgioliba*.

Laghi. Il principale lago è il *Tchad*, o *Schad nella Nigrizia*, o *Sudan*.

DELL' EGITTO.

Situaz. L'Egitto giace tra il gr. 23° circa, ed il gr. 31° e 40' di lat. O., e tra il gr. 24°, e il gr. 33°, circa di long. E.

Confini. Tiene al nord il mediterraneo; all' est l' istmo di Suez; ed il mar Rosso, al sud la Troglonitide, e la Nubia; all' o. il deserto di Sahara, e la Barberia.

Pop. L' Egitto non è così popolato, come un tempo. Si vuole che numeri circa 4 milioni di abit.

Citta' Cap. La cap. è *Cairo*. Lat. n. gr. 29° circa, long. E. gr. 30° circa.

Istoria. L' Egitto è stato un regno antichissimo. I suoi Re si chiamarono *Faraoni*. Cambise Re di Persia se ne impadronì avendo vinto *Faraone Psammetico*. Alessandro il Grande se ne impossessò, avendo distrutta la monarchia Persiana. Dopo la morte di questo conquistatore l' Egitto formò un regno sotto Tolomeo figlio di Lago, e durò così sino alla celebre *Cleopatra*, la quale vinta da Augusto, l' Egitto passò sotto l' Impero Romano. Nella decadenza di questo Impero se ne impadronirono gli Arabi sotto il *Califfo Omar* nel 640 dell' era Cristiana. Ebbe in seguito varie vicende, e fu governato da varie Dinastie; ma finalmente nei principii del XVI secolo *Selim I* Sultano dei Turchi se ne rese

padrone, e ne formò una provincia dell' Impero Ottomano. Nel 1798 i Francesi sotto Buonaparte l' occuparono: nel 1801 lo dovettero abbandonare. Ora è governato dall' erede di Mehemet-Alì col titolo di vicerè.

Divis. L' Egitto si divide in tre grandi porzioni, cioè *Alto Egitto*, *Egitto di mezzo*, *Basso Egitto*. Ciascuna di queste parti è divisa in varie provincie.

Nell' Alto Egitto, detto ant. *Tebaide*, è da notarsi *Girgè* presso la sinistra del Nilo, capitale. Vi risiede un vescovo cattolico; e vi si fa commercio di tele; lana, e biada. Circa 50 miglia al sud di Girgè anche presso il Nilo nelle vicinanze dei due borghi *Luxor* e *Kous* vedonsi le ruine dell' antica *Tebe*, dalla quale questa regione prese il nome di *Tebaide*.

Nell' Egitto di mezzo, detto ant. *Heptanomia*, perchè diviso in sette governi, si osserva il *Cairo* alla dritta del Nilo a certa distanza da questo fiume, capitale di tutto l'Egitto, molto vasta con circa 330 m. abitanti composti di Cofti, Maomettani, Greci, ed Arabi. Le strade sono anguste per difendersi da' cocenti raggi del sole. Un grande, ed antico canale l' attraversa, e nel suborgo di Bulac presso il Nilo avvi il porto di questa città. In questo suborgo vedonsi grandi magazzini di vino, di sale, di nitro, di zafferano ec. Il castello ch' è tra la città, ed una montagna, è diviso in tre quartieri. In quello dei Giannizzeri vedesi il famoso pozzo di Giuseppe. Dalla parte opposta del Nilo dirimpetto al Cairo osservansi le ruine di *Memfi* ant. cap. dell' Egitto, e le celebri *Piramidi*.

Nel Basso Egitto, di cui la parte compresa tra le due braccia del Nilo era detta *Delta*, si osserva *Alessandria* presso la foce d' uno de' rami occidentali del Nilo, città commerciante, ma molto decaduta; con 50 m. an. Essa è fornita di due porti,

dei quali l'antico, ossia l'occidentale, e vasto, e profondo; il nuovo, ove tutte le navi, che vengono d'Europa sono obbligate d'entrare, è quasi impraticabile. È fabbricata su di una lingua di terra presso le mura dell'antica Alessandria fondata da Alessandro il grande, e sede de' re Tolomei. Tra i preziosi avanzi di antichità si ammirano l'*Obelisco di Cleopatra* di un pezzo di granito rosso con molti caratteri geroglifici, e la *Colonna di Pompeo*. Tra questa città e 'l Nilo, è stato costruito dal presente vicerè un canale per facilitare il commercio. Nella penisola dirimpetto ad Alessandria sull'estremità orientale vedesi un forte, ove probabilmente si crede, ch'esisteva il celebre *Faro di Alessandria*, fatto costruire da Tolomeo Filadelfio — *Rosetta* al n-e., con 45 m. an., deposito delle merci che da Alessandria si spediscono al Cairo — *Abukir* penisola formata dal Nilo tra Rosetta ed Alessandria resa celebre per la battaglia navale tra gl' inglesi ed i francesi nel 1798 — *Damiata* all' e. di Rosetta presso la foce del ramo orientale del Nilo. In poca distanza da questa città era l'antica *Pelusio*.

Fiumi. Il fiume che merita notarsi è il Nilo, che lo attraversa dal s. al n., e per più bocche si scarica nel mediterraneo. Esso abbonda di coccodrilli, animali voraci ed anfibii.

Suolo, e Clima. La grande fertilità del suolo di Egitto è dovuta all'inondazione del Nilo, le acque del quale incominciano a crescere dopo il 15 giugno, ed a decrescere ai 17 settembre. Esse lasciano sul terreno un limo; che rende il suolo adatto alla vegetazione. L'Egitto si mostra nell'inverno come un variato giardino; ma dopo la raccolta comparisce come un fangoso deserto. Esso abbonda di legumi, e di pascoli. Vi crescono le canne di zucchero, ed il papiro. Vi è gran numero di bestiami, di cavalli, e di polli: tra le altre specie di

animali si osservano le aquile, i pellicani, e gli struzzi. Nell'alto Egitto abbondano i marmi, il granito, il porfido — Il clima per la mancanza delle pioggie è molto caldo, ma salubre.

Gov., e Rel. Era l'Egitto governato da un Bascià dipendente dalla Porta, e da 24 Bey; ma ora molti Arabi nell'alto Egitto si sono resi indipendenti ed il Pascià, o il vicerè detto Mehemet-Alì fece massacrare tutt'i Bey; e si pose in una certa indipendenza dalla porta. Ora dietro le ultime vicende, per le quali Hibraim figlio di Alì fu scacciato dalla Siria, è ritornato sotto la dipendenza della Porta. L'Egitto sarà tenuto al genio singolare del presente vicerè del suo risorgimento. Intento egli a promuovere le scienze, le arti, ed il commercio, ha spediti varii giovinetti nelle migliori città di Europa per essere istruiti in tutte le cognizioni; ha istallate cattedre di matematica, di fisica, e di lingue nella capitale; ha riformata la sua truppa secondo la tattica europea — La religione dominante è la maomettana. Vi sono però molti Ebrei, ed è molto esteso il numero dei Cristiani *Cofti*, i quali discendono dagli antichi Egiziani; e son chiamati da'Turchi per ironia *La posterità di Faraone*.

DELLA COSTA DI BARBERIA.

Sit. La Barberia, o piuttosto la Berberia, comprende la parte settentrionale dell'Africa, e si estende dal gr. 11° circa di long. O. al gr. 25° circa di long. E.

Confini. È bagnata al *nord* dal mediterraneo; tiene all'*est* l'Egitto; al *sud* il gran deserto di Sahara; all'*ovest* è bagnata dall'Atlantico.

Popol. L'intiera popolazione si fa ascendere a più di 12 milioni.

Istoria. Questa vasta regione, che prese il nome

di *Barberia*, o piuttosto *Berberia* dai *Berberes* antichi suoi popoli, comprende diversi Stati celebri nell' antichità. Essa incominciando dall' e. conteneva la *Libia*, l' *Africa propria*, la *Numidia*, la *Mauritania*, e parte della *Getulia* al s. delle precedenti. I Romani in varie epoche ne divennero signori. Verso la metà del V secolo dalla Spagna vi penetrarono i Vandali sotto Censerico loro re, e ne scacciarono i romani; Giustiniano la riconquistò col valore di Bellisario. In seguito se ne impadronirono gli Arabi, e fu governata dai Califfi, i luogotenenti dei quali si resero di poi indipendenti, ed eressero le loro provincie in varii Stati, i quali furono soggetti a varie vicende. Lo Stato di *Tripoli* fu conquistato dai Turchi, indi dipese dalla Spagna. Cadde di nuovo sotto i Turchi, da' quali gli abitanti si sottrassero, e si elessero un capo col titolo di *Dey*. *Tunisi* fu dato da Carlo V ai cavalieri dell' ordine Gerosolimitano; indi passò sotto il Turco, e finalmente formò un governo particolare, alla testa del quale fu posto un *Dey*. *Algeri* divenne tributario della Spagna, da cui si sottrasse coll' ajuto del corsaro turco *Barbarossa*, il quale se ne rese padrone. Indi anche esso stabilì un particolare governo sotto un *Dey*. Un' armata francese ultimamente sotto il re Carlo X, comandata dal generale Bourmont se ne rese padrone, scacciandone il Dey Husseim, e tutt' i Turchi; costrinse anche le reggenze di Tunisi, e di Tripoli a togliere la pirateria, rendendo così libera la navigazione del Mediterraneo. Le armi francesi seguitano al presente di far nuove conquiste assoggettando varie tribù. Lo stato di *Marocco* fu diviso in varii stati, governati da *Sceriffi*. Indi questi regni si unirono, e formarono un impero.

Divis. Possiamo perciò dividere questa regione nei seguenti stati andando dell' e. all' o.

I. Il *paese di Derna*, o *Deserto di Barca* all'e. dell' Egitto. Corrisponde a parte della Libia e specialmente alla *Cirenaica*. Esso è pochissimo abitato, specialmente nell'interno. La parte e. appartiene all' impero Ottomano, e l'o. allo Stato di Tripoli. *Derna* al n. sul Mediterraneo; *Bengasi* all'o. presso il golfo di *Sidre*, ant. *Gran Sirte*, sono regolate da due Bey eletti da quello di Tripoli. Si vuole, che in questo paese fu il celebre tempio di *Giove Ammone*.

II. Lo *Stato di Tripoli* all' o. della precedente (ant. parte della *Libia*). Esso ha una popolazione di circa un milione, compresi i deserti, e gli stati tributarii, cap. *Tripoli* sul mare in un territorio meschino, privo di acque, il quale non produce che dattili. Essa è fornita di porto, e di un forte castello. Numera più di 25 m. an., e fa commercio di dattili, stoffe, e zafferano. Inoltre *Murzuk* al s., cap. del miserabile stato di Fezzan. Il principe di esso è tributario di Tripoli — *Gadames* al s-o. di Tripoli, città molto ampia pei molti giardini, che contiene, ma poco popolata. Essa è il transito delle caravane, che vanno e vengono dal Sudan.

III. Lo *Stato di Tunisi* all' o. di Tripoli, (ant. *Africa propria*). Questo Stato ha una popolazione di 2 milioni, compresa la parte del Biledulgerid, che gli appatiene, cap. *Tunisi* sul mare al pendio di una collina, con porto. È molto forte e popolata, poichè numera più di 100 m. ab., i quali passano per i più inciviliti dell' Africa. Vi si fa gran commercio di olio, di ferro, di cera, e di lana. Circa 9 miglia all' o. di Tunisi presso il mare era l' antica *Cartagine* fondata dai *Fenicii*, e distrutta da Scipione Africano. Inoltre *Porto-Farina* al n-o. presso la foce del Megerdah, *Biserta* sulle ruine di *Utica*, con un canale che unisce il mare ad un lago.

IV. Lo *Stato di Algieri* all' o. di Tunisi (ant.

Numidia). Questo stato colla parte del Biledulgerid ha circa 2,800,000 ab., cap. *Algeri* ant. *Iomnium*. Questa città è fabbricata a guisa di anfiteatro al pendio di una collina, sulla quale è la cittadella detta *Castello dell'Imperatore*. Numera più di 100 m. ab. L'entrata, e l'uscita dal porto è difficilissima. La rada è ottima. Si fa commercio di grano, di riso, di legumi, e di canape. Essa col suo territorio è sotto il dominio della Francia, la quale vi tiene un governatore, ed una guarnigione. Inoltre *Costantina* al s-e. di Algeri sul Rumel con 20 m. an., era regolatà da un Bey tributario del Dey. Inoltre avvi *Bugia* all' e. di Algieri con porto, e *Bona* la quale credesi essere l' antica Ippona celebre pel suo vescovo S. Agostino; *Orano* al s-o. di Costantina presso un golfo. Questo Stato è tutto sotto il dominio della Francia.

V. Lo *Stato di Marocco* all' o. di Algieri (ant. *Mauritania*). Questo stato compresa la parte del Biledulgerid ad esso soggetta, numera 6 milioni di abit. Esso è diviso in tre regni divisi in più provincie.

1. *Regno di Fez* al n., cap. *Fez* sul Sebuo, città molto forte, e molto popolata, con 80 m. ab. È fornita di molti magnifici edifizii, e di scuole; ed è la sede di un Mufti — *Tanger* al n-o. con porto sulla costa merid. dello stretto di Gibilterra, in amena situazione — *Salè* al n-o. di Fez, sull'Oceano città comm. con un porto, e con 25 m. ab. — *Ceuta* sullo stretto dirimpetto Gibilterra, vesc., con buon porto, e *Melilla* fortificata, pel trattato di Lisbona del 1668, furono cedute agli Spagnuoli.

2. *Regno di Marocco* al s. di quello di Fez, cap. *Marocco*, città grande, e sede dell' imperatore. La sua popolazióne è di 70,000 an. — *Mogador* con porto sull' Oceano — *Mazayan* circa 90 miglia al n. di Mogador con porto sicuro.

3. *Regno di Sus* al s. di Marocco, cap. *Taru-*

dan o *Sus*, città molto commerciante. — *Santa Crux* all' o., fornita di porto.

VI. Il *Biledulgerid*, o *paese di datteri*, al s. dei suddetti stati (ant. *Getulia*). Questo paese è poco abitato, ed è diviso tra gli stati di Tripoli, Tunisi; Algeri, e Marocco. Esso abbonda di datteri, e di cammelli.

Monti. Il monte *Atlante*, celebre nelle favole, attraversa la Barberia dal s-o. al n-e. Celebre è inoltre il monte. *Abila* presso lo stretto di Gibilterra.

Fiumi. Poco considerevoli sono i fiumi di questa regione. Sono da notarsi il *Megerdali* nello stato di Tunisi; lo *Schelif* in quello di Algieri; il *Maluja* in quello di Marocco.

Suolo, e Clima. Il suolo negli stati di Marocco, Algeri, e Tunisi è molto fertile, perciò abbonda di grano, olio, vino, erbaggi. Nello stato di Tunisi, verso la parte s., nel deserto di Barca, e nel Biledulgerid a cagione dell' aridità è sterile. Generalmente abbonda di cammelli, e di cavalli, e di altri animali domestici; tra' volatili vi sono le aquile, e gli struzzi; i deserti sono pieni di leoni, leopardi, tigri, jene, e di mostruosi serpenti—Il clima lungo la costa, eccetto all'està, è piuttosto temperato. Nel Biledulgerid si soffrono calori eccessivi.

Comm. Si esportano dalla Barberia lana, cera, pelli di bovi; cavalli, muli, olio, datteri, mandorle, marrucchini, zafferano, penne di struzzi, stoffe di seta, e velluti.

Gov., e Rel. Marocco ha il titolo d' impero, ed è dispoticamente governato. Tunisi, e Tripoli formano due repubbliche aristocratiche militari, le quali sono soltanto di nome, dipendenti dalla Porta. Algieri è occupato dalle armi francesi. Vi sono molte tribù libere, ed indipendenti di *Arabi*, e di *Berberes*, le quali abitano nelle vallate, e su dei monti. Questi popoli sono chiamati *Cabaili*, e non ri-

conoscono altro capo, che il loro *Sheick*. La religione è la maomettana. I *Berberes* sono idolatri. Gli Ebrei, specialmente nell'impero di Marocco, sono di gran numero.

DEL GRAN DESERTO DI SAHARA.

Situaz. Il gran deserto di Sahara si estende dal gr. 19 circa O. al gr. 26 circa di long. E., e dal gr. 15 al gr. 31 di lat. n.

Confini. Questa estesissima regione tiene al *nord* la Barberia; all'*est* l'Egitto, e la Nigrizia; al *sud* la Nigrizia, e la Senegambia; all'*ovest* l'Atlantico.

Popol. Non è ben conosciuta la popolazione di questo immenso deserto. Si crede che sia di 7 in 800 m. an.

Istoria. L'istoria ce ne offre notizie molto scarse. Si sa, che fu abitata dai *Melanogetali*, e che il resto era sotto i *Caramanti*. Si sa ancora, che il romano Impero estese su questi popoli il dominio. Gli arabi in seguito se ne resero padroni, e la nominarono *Sahara*, cioè *Deserto*, a cagione delle immense estensioni di scottante arena, e della scarsezza di acqua.

Divis. Dividesi comunemente in cinque parti, le quali andando da levante a ponente sono *Berdoa*, *Lemta*, *Terga*, *Zuenziga*, *Zenhaga*. Non se ne può però dare un'esatta descrizione. I varii viaggiatori, che in varii tempi pel Senegal, e per altre parti han tentato penetrarvi o vi hanno incontrata la morte, o hanno abbandonata l'impresa. Contiene molte *Oasis*; delle quali le più fertili sono quelle di *Hoden* verso l'o. nel Zuenziga, e di *Ahir* all'e. di Hoden nel Terga. Inoltre è da osservarsi *Aghades*, cap. del piccol regno di Asden.

Sulle coste bagnate dall'atlantico i francesi posseggon *Arguin* al s. del capo *Blanc*, piccola isola

con un forte — *Portendile* al s. piccolo porto, ove i Mori fanno gran commercio di gomma.

Suolo, e Clima. Il suolo è sterilissimo. Nel *Berdoa*, che è meno secco si raccolgono i datterii; nel *Terga* vi è qualche pascolo, e vi si raccoglie la manna. Il Zuenziga abbonda di sale. Vi è grande numero di animali selvatici, e specialmente di leoni, tigri, leopardi e struzzi. Il clima è caldissimo.

Gov. e Rel. Le *Oasis* formano per lo più stati indipendenti. Varie Tribù però dipendono dall'impero di Marocco. I naturali del paese i quali son brutali, e feroci, sono idolatri; gli Arabi sono maomettani.

DELLA SENEGAMBIA.

Situaz. La Senegambia, così detta perchè bagnata dai due fiumi *Senegal* al n., e *Gambia* al s., giace tra il gr. 8° circa, ed il gr. 18° di lat. n., e tra il gr. 19° circa, ed il gr. 10° di long. O.

Conf. Tiene al *nord* il Sahara; all'*est* il Soudan; al *sud* la Guinea; all'*ovest* l'Atlantico.

Pop. La popol. si crede essere più di 8 milioni.

Div. La Senegambia contiene un gran numero di Stati variamente regolati, ed abitati da diversi popoli, tra i quali distinguonsi i *Fulahi*, o *Fellani* al n. lungo il Senegal, i *Josi* nel mezzo, i *Feloupi* al s., i *Mandingui* all'e.

I luoghi da osservarsi sono *Cayor*, o *Embaur* al n. presso un lago, che riceve le acque dalle inondazioni del Senegal. È sede di un re, che ha il titolo di *Damel* — *Goumel* al s. di Gayor presso il Senegal, cap. del regno dei Fulahi — *Medina* al s. della precedente, residenza del re di *Ulli*, appartenente ai popoli Mandingui.

Possessioni degli europei. I francesi posseggono l'isoletta di *S. Luigi* presso la foce del Senegal. Ha un forte, ed è la principale colonia francese in que-

sto paese — I Portoghesi hanno *Gàchao*, presso l'imboccatura del San Domingo, alquanto fortificata, e residenza di un governatore — Gl' Inglesi hanno una colonia sulla riva meridionale della Sierra Leona. In *Freetown*, piccola città, avvi una scuola di cadetti, in cui s' insegnano le matematiche, l' arabo, e l' inglese. *Kington* poco lungi da Freetown è stata fabbricata dagl' inglesi nel 1809.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Senegal*, e la *Gambia*, i quali nascono dalle montagne di Sierra Leona, scorrono dall' e. all' o., e si scaricano nell' atlantico.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile. L' agricoltura è molto bene eseguita da varii popoli, e specialmente dai Foulans. Il clima è molto caldo, e l' aria non tanto sana.

Comm. Il paese del Mandingui è il più incivilito, e il più industrioso, ed esercita il maggior commercio. Si esportano da questa regione, cera, gomma, pelli di tigre, penne di struzzo, ambra, avorio, ec. e tempo fa vi si faceva quello degli schiavi.

Gov., e Rel. Il governo non è lo stesso in tutti i popoli: in alcuni è monarchico assoluto, in altri è limitato, in altri è repubblicano — La Religione in alcuni popoli è un maomettanismo misto di pratiche idolatre, in altri è il feticismo.

DELLA COSTA DELLA GUINEA.

Situaz. La costa della Guinea, che si pretende essere stata conosciuta dagli antichi col nome di *Etiopia Occidentale*; sotto il qual nome si comprendeva anche la Senegambia, si estende sino al gr. 8 di lat. n., ed al gr. 12 di lat. sud.

Conf. Essa tiene al nord la Senegambia, ed il Sudan; all' est le terre incognite: al sud la costa dei Cimbebas: le coste o., e lo sud sono bagnate dall' Atlantico.

Pop. Si vuole che la popolazione oltrepassa i 10 milioni.

Div. Si divide la Guinea in *alta* e *bassa*, suddivisa in gran numero di Stati.

Nella Guinea alta, o superiore, si osservano, andando dall'o. all'e.

I. La *Costa de' Grani*, o di *Malaguetta*. In essa si raccoglie gran quantità di pepe. Il commercio sta in mano degl' Inglesi ed Olandesi.

II. La *Costa di avorio*, così detta pel gran commercio, che vi si fa di denti d'elefanti.

III. La *Costa d'oro*, così detta per la gran quantità di polvere d'oro, che vi si raccoglie. In essa al n-e. del capo delle tre punte vedonsi il *Forte S. Giorgio della Mina* appartenente alla monarchia dei paesi bassi, e *Capo Corso* al n-e. del detto, appartenente agl' Inglesi, residenza del Governatore. Verso il n. è il paese degli *Ascianti* o *Ashantee* popoli bellicosi.

IV. La *Costa dei Schiavi*, così detta pel gran commercio di schiavi, che vi si faceva. In essa vedesi *Cristiansburgo*, forte all'e. e sede del Governatore Danese.

V. Il *Regno di Benin*, cap. *Benin* sulla Formosa, città popolata. Questo regno è il più potente dell' alta Guinea. E fa commercio di pepe.

Nella Bassa Guinea, calando dal n. al s. vedonsi:

I. Il *Regno di Loango*, cap. *Bansa-Avari*, o *Loango*, presso la costa. Questo regno ne ha molti a se tributarii.

II. Il *Regno di Congo* diviso dal primo pel *Zaira* o *Barbela*; cap. *S. Salvatore* presso il detto fiume, sebbene il Re abbia l'ordinaria sede in *Pemba* sul Loze al s. di S. Salvatore. Questo regno è il più potente della Bassa Guinea, ed è tributario de' Portoghesi.

III. Il *Regno di Angola* anche tributario de' Por-

toghesi, i quali vi posseggono *S. Paolo di Loanda*, città vesc. con porto fortificato.

IV. Il *Regno di Benguela* soggetto a' Portoghesi, i quali ivi posseggono *S. Felipe de Benguela* con porto ed un forte.

Monti, e Fiumi. I principali monti sono le *montagne di Kong* al n. tra la Guinea, ed il Sudan. *Sierra-Leona* tra la Guinea alta, e la Senegambia— I principali fiumi sono il *Niger*, come oggi si vuole, il quale nasce dalle montagne di Kong al n., prende il cammino e. ed indi il s., e si scarica nel golfo di Benin; il *Volta*, e la *Formosa* nella Guinea alta, il *Zairo*, che è pieno di coccodrilli, e cavalli marini, ed il *Guanga* nella bassa.

Suolo, e Clima. Il suolo in alcuni luoghi è arenoso e sterile; in altri è fertile, e l'agricoltura vi è florida. Vi si raccolgono grani, datteri, canne di zucchero, cassia ec. Abbonda di elefanti, tigri, scimie, e serpenti. Il clima è molto caldo, viene però temperato dalle pioggie, e da venti freschi.

Comm. Si esportano da questi paesi pepe, sale, oro, avorio, zuccheri, pelli di varii animali, legni di tintura, ed olio di palma.

Gov. e Rel. Il governo per lo più è monarchico-assoluto. In alcuni paesi è limitato il potere de' Capi, ed in altri e aristo-dispotico—La religione generalmente professata è il Feticismo. La religione Cattolica ha molti seguaci nel Congo, ed in quasi tutta la Bassa Guinea.

DELLA CAFRERIA.

Situaz. La così detta Cafreria (1) comprende tutta la parte sud dell'Africa, estendendosi dal gr. 8 circa sino al gr. 35 circa di lat. sud.

(1) *Cafri* ossia *miscredenti* furono chiamati dagli Arabi tutti coloro, che non erano maomettani, perciò la voce *Cafreria*, ossia *paese de' miscredenti*, non converrebbe solo a questa parte dell'Africa.

Conf. Essa tiene al nord la Bassa Guinea, le terre incognite, ed il Zanguebar, il resto è bagnato dai due Oceani Indiano all' e.; ed Atlantico all' o.

Popol. Si vuole che la popolazione di questa regione oltrepassi i 10 milioni.

Divisione. Può dividersi in *Cafreria* propriamente detta (1), in *Paese degli Ottentotti*, ed in *Colonia del capo*, o *Africa Inglese.*

1. La *Cafreria* propriamente detta comprende tutta la parte meridionale dell' Africa, ed è divisa in varii stati, de' quali i principali sono — Il *Paese dei Cimbebi*, o *Cimbebasia*, che si estende lungo la costa ovest — Le *Tribù di Boushounas*, e di *Hambouanas*, nel centro. — L' *Impero del Monomoiapa*, che si estende sulla costa est, è il più conosciuto, ed il più potente di questa regione. La cap. è *Zimbaoe* sul fiume Zambazè in cui risiede l' Imperatore — I due forti *Tetè* e *Sena* sullo stesso fiume di quà e di là del Zambazè, appartengono ai Portoghesi. Appartiene anche ai Portoghesi *Sofala* presso la foce del fiume dello stesso nome. Essi vi hanno un forte che loro è di grande importanza pel commercio colle Indie, e colla Cafreria.

2. Il *Paese degli Ottentotti* al s. della Cafreria. Esso è diviso in varie Tribù, le quali hanno i loro capi, e non hanno fissa dimora.

3. La *Colonia del Capo*, o Africa Inglese, la quale si estende sino al Capo di Buona Speranza — Questo Capo fu così chiamato dai Portoghesi, che lo scovrirono. Gli Olandesi vi formarono un nuovo stabilimento, che estesero molto dentro terra. Finalmente tutto questo territorio è passato sotto gl' Inglesi. La città principale è quella del *Capo*. Essa è la residenza del Governatore generale, e numera

(1) Si è fatta questa divisione in ragione delle lingue diverse. Si è dato il nome di Cafreria a quelle nazioni, che sono legate insieme con una lingua comune.

circa 18 m. an. I vascelli, che vengono dalle Indie, sogliono ivi fermarsi.

Monti, e Fiumi. Varii rami di monti attraversano questa regione, i quali son coverti di boschi. I fiumi da notarsi sono l' *Orange*, che attraversa il paese degli Ottentotti, e si scarica nell' Atlantico, il Zambezè, che divide il Monomotapa dalle terre incognite, e dal Zanguebar, e si versa nell'Oceano indiano.

Suolo, e Clima. Il suolo in alcuni luoghi è fertile; l' agricoltura non vi è molto esercitata, specialmente dagli Ottentotti, i quali menano una vita piuttosto selvaggia. — Il Clima è vario.

Comm. Si esportano da questi luoghi, oro, pelli, pappagalli, e specialmente i vini del Capo.

Gov. e Rel. Questi popoli son divisi ordinariamente in Tribù, e vivono indipendenti — La religione è generalmente il Feticismo. Negli stabilimenti Portoghesi vi son dei Cattolici.

DELLE COSTE DI ZANGUEBAR, E DI AJAN.

Situaz. Le coste di Zanguebar e di Ajan si estendono sull' Oceano indiano dal fiume Zambezè al sud sino allo stretto di Bebel-Mandeb al nord. All' ovest hanno le terre incognite, e parte dell' Abissinia.

Divis. Queste coste non ben conosciute sono divise in varii stati di diversa estenzione.

Nel Zanguebar, che dal Zambezè si estende sino al fiume Quilmanci, sono da notarsi — *Melinda*, ch' è la più settentrionale, con porto sull' Oceano. Essa è ben popolata, è la più mercantile di questa costa — *Mombaza* al sud della detta, città ragguardevole. — *Mozambico* al sud della precedente su di un' isola, città grande, forte, e fornita di buon porto. Essa è in potere de' Portoghesi.

Nell'Ajan, che si estende sino allo stretto di Babel-Mandeb sono da osservarsi — *Brava*, con porto, capitale di una repubblica tributaria dei Portoghesi — *Madagoxo* al n-e. all' imboccatura di un fiume dello stesso nome, cap. del regno di *Madagoxo* — *Arsagureb* o *Aucagurel* al n. sull' Havaz, capitale del potente Stato di Odel, è residenza del Re — *Barbera*, e *Zeilah*, con porto presso lo stretto di Babel-Mandeb.

Monti. La Catena dei *Lupata*, detti anche la *Spina del Mondo*, dividono nell'interno queste coste dalle terre incognite.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Zambezè* o *Quilimane* presso Melina nel Zanguebar, ed il *Djuba* o *Juba* nella costa d' Ajan.

Suolo e Clima. Il suolo in tutta questa costa è fertile; in molti luoghi del Zanguebar è paludoso. Vi si trovano però dei pascoli, e vi si raccoglie il grano. Nell'Ajan si trova gran numero di montoni, e di vacche. Nel Zanguebar abbondano gli elefanti. Il clima è molto caldo.

Comm. Si esportano polvere d' oro, denti di elefanti, incenso, ambra grigia.

Gov. e Rel. Il governo è generalmente monarchico dispotico. In *Brava* è repubblicano-aristocratico. La religione maomettana è la più estesa. Alcuni popoli sono idolatri. Negli stabilimenti Portoghesi osservasi la Cattolica Romana.

DELL' ABISSINIA.

Situaz. L'Abissinia anticamente conosciuta col nome di *Etiopia-Orientale*, è posta al *nord ovest* della costa di Ajan, ed al *sud-est* della Nubia; al *nord-est* è bagnata dal mare Rosso, è confina colla Trogloditica. I suoi confini al *sud-ovest* non son ben conosciuti.

Popol. Si fa ascendere la popolazione di questo paese a 3 milioni.

Divis. L' Abissinia prima formava un potente impero diviso in più provincie. Ora comprende il regno di *Tigrè* al n.; di *Amhara* col *Gondar* nel mezzo; la *Confederazione dei Galla* al s. — *Gondar* al n-e. del lago Dembea, un tempo residenza del *Grand-Negus*, è piuttosto un campo di tende, che una città. Al n. di Gondar vedonsi gli avanzi dell'antica *Axuma*. Dopo la distruzione di questa città non rimasero nell'Abissinia, che villaggi. Le tende si trasferiscono da luogo in luogo ne'diversi tempi.

Monti, e Fiumi. L' Abissinia è piena di montagne, alcune molto alte. Il principale fiume è il *Bahrel-Azrek* influente del Nilo.

Suolo, e Clima. Il suolo è generalmente fertile. Vi si raccolgono grani, cassia, aloè, ec. Abbonda di animali feroci, e specialmente di jene. Il clima è molto caldo nei mesi, che non piove, cioè da settembre ad aprile.

Comm. Gli Egiziani, e gli Arabi estraggono da questo paese pelli, oro, scimie, spezierie.

Gov. e Rel. Il governo è dispotico nei regni di Gondar, e di Tigrè; è limitato tra i Galles. Hibraim Pascià figlio del vicerè d'Egitto è il governatore dell'Abissinia destinato dalla Porta. La Religione più estesa è la greca-scismatica della setta di Eutichete, accompagnata da alcune pratiche ebree, cioè la circoncisione: e la solennizzazione del sabato. Vi sono anche molti idolatri, giudei, e maomettani.

DELLA NUBIA E DELLA TROGLODITIDE.

Situaz. La Nubia colla Trogloditide sono poste tra i gradi 11° e 20' di lat. n., e presso a poco tra i gr. 52° e 37' di long. E.

Conf. Questa regione ha l'Egitto al *nord*; il mar

Rosso all' *est*; l'Abissinia al *sud*; la Nigrizia, o Sudan all' *ovest*.

Pop. La Nubia colla Trogloditide si stima, che abbiano circa 2 milioni di an.

Divis. La Nubia che giace all' o. della Trogloditide, è divisa in *Nubia Ottomana* al n., ed in *Nubia Indipendente* al s.

Nella Ottomana si osserva *Ibrim* sul Nilo.

Nella Indipendente, la quale è divisa in più stati, osservansi *Dongola* al s. d' Ibrim sul Nilo, cap. di un regno di tal nome—*Sennar* al s. di Dongola, presso il Bahrel-Azrek, città grande, cap. di un regno dello stesso nome, *Cobben* al n-o. di Sennar, cap. del Darfour.

La *Trogloditide* posta all'e. della Nubia è diviso in più stati, tra quali osservasi quello di *Matzua* presso l'Abissinia, il quale dalla capitale prende il nome.

Monti, e Fiumi. Dal s. al n. è attraversata la Nubia da una catena di monti, i quali al s. dividono il Darfour dal Cordosan — Il fiume principale è il *Nilo* con i due suoi affluenti Bahr-El-Abiad, ed il Bahr-El-Azreh.

Suolo, e Clima. Il suolo della Nubia è arido; esso è coltivato presso il Nilo; produce grani, canne di zucchero, tabacco, e il legno sandalo. Abbonda di animali feroci. — Il clima è molto caldo in alcuni mesi, nel tempo delle piogge l'aria è malsana.

Comm. Si trasportano dalla Nubia avorio, polvere d'oro, il legno sandalo ec.

Gov., e Rel. Il governo è monarchico-dispotico— La religione è la maomettana. Vi sono degl' idolatri, e degli ebrei.

DELLA NIGRIZIA, O SUDAN.

Situaz. La Nigrizia, quasi del tutto ignota agli antichi, e non ben conosciuta al presente, è una vastissima contrada, che giace tra il gr. 7° e 'l 25

di lat. n., e tra il gr. 7 di long. O. e 'l 25 di long. E. È così detta dal fiume Negro; che la bagna, e dal colore degli abitanti. Siamo tenuti ai tre coraggiosi inglesi Oudney, Clapperton, e Denham, i quali essendo penetrati nell'interno della Nigrizia fecero varie, ed utilissime scoverte, specialmente nel regno di *Bournou*.

Conf. La Nigrizia tiene al *nord* il deserto di Sahara, e parte dell'Abissinia; al *sud* le terre incognite, e la Guinea; all' *ovest* la Senegambia, e 'l Sahara.

Pop. Si fa ascendere la popolazione di questa estesissima regione a circa 26 o 27 milioni.

Divis. La Nigrizia è divisa in più Stati; e secondo le ultime relazioni par che sia certa l'esistenza di 3 grandi imperi, cioè di *Bambara* all' o., di *Houssa* all' e. del detto, e di *Bournou* al n-e. di Houssa; oltre ad altri stati indipendenti di minore estensione.

Le città da notarsi sono *Tomboucton* al n. del Negro nell'impero di Bambara, cap. di un regno dello stesso nome: è l'emporio di tutto il commercio dell'Africa centrale. Annualmente giungono in essa tutte le caravane dalle coste della Barberia, dall' Egitto, e dalla Senegambia; lat. 17 circa, long. 16 dal merid. dell'isola del Ferro come si crede — *Sakatou* al s-e., residenza del Sovrano dei Fellati Bello II, principe straordinario in questi paesi per l'amore, che ha di acquistar cognizioni. Egli ha aderito all'Inghilterra per l'abolizione della tratta dei Negri — *Bussa* verso il s-o., nel fiume della quale morì Mumg-Park — *Houssa* al s-e. della precedente anche presso il Negro, cap. dell' impero di tal nome. Si vuole, che sia grande, molto popolata, e mercantile, e che i suoi abitanti superino gli europei nel rendere malleabile il ferro, e nel raffinare l'acciajo — *Bournou* detto *Karnee* da Danville

al n-e. sul Zampagne nell'impero di tal nome, la quale si vuole anche vasta e popolata.

I suddetti viaggiatori riferirono, che la cap. del Bournou è detta *Birnie* posta sulla sponda o. dal lago *Tshad*, o mare interiore, e che è molto popolata.

Bahr-el-Albiad al s. sul fiume di tal nome, che è il vero Nilo, cap. del regno dei *Schillouks*, la quale è indipendente.

Monti, e Fiumi. Le *Montagne della Luna* dividono questa regione dalle terre incognite, e le *Montagne di Kong* la dividono dalla Guinea. Inoltre le *Montagne di Granito*, scoverte dai tre detti inglesi nel regno di Bournou, le quali si diriggono verso l'o. — I fiumi principali sono il *Negro*, e dicesi aver la sua origine ne' monti Kong, che scorre al n., indi all'e., ed al s., e si scarica nel golfo di Benin. Il Nilo, o *Bahr-el-Albiad*, che sorge dalle montagne della Luna, ed attraversa il regno dei Schelouks. Il maggior lago è il Tchad, o Tsad, il quale occupa il centro del regno di Bournou, ed è quasi un terzo meno del mar Caspio. In esso si versano tutte le acque, che scorrono dal n., dal s., e dall'o.; le sue sponde sono coltivate ed abitate, come quelle del Niger.

Suolo, e Clima. Il suolo è per lo più arido. Vi sono però molti luoghi assai fertili. Vi si raccolgono grani, cotone, datteri, varie specie di gomme; vi si trovano ambra grigia, polvere d' oro, ed avorio, delle quali cose fa commercio. Vi abbondano gli animali feroci. Gli elefanti sono comuni intorno al lago Tchad, o Tsad, e nelle isole, che in se racchiude; vi si osservano ancora i coccodrilli, e gl' ippopotami. Il clima è caldissimo, ma sano.

Gov., e Rel. Il governo è dispotico. Vi sono però de' regni, ne' quali sembra esser limitato. La religione è generalmente la maomettana. Alcuni paesi sono idolatri.

DELLE TERRE INCOGNITE.

Situaz. Per *terre incognite dell' Africa*, intendiamo tutta la vastissima contrada, che giace tra la Nigrizia al n.; le coste di Ajan, e di Zanguebar all' e.; la Cafreria al s., la Guinea all'o. Niuna cosa di preciso, e di certo può dirsi di questo paese. Si sa solamente che varie potenti nazioni poco, o nulla incivilite, e per lo più crudeli vi hanno formati vasti imperi. Tra queste nazioni le più bellicose, e feroci sono i *Gagas* o *Saggas*; essi sono antropofagi, e fanno continue scorrerie nel paese di Congo, nel Monopotapa, ed in tutti i luoghi vicini. I *Maravi* non sono meno feroci dei primi.

DELLE ISOLE.

Le isole principali, che geograficamente appartengono all' Africa sono alcune nell' Atlantico, ed altre nell' Oceano Indiano.

Nell' Atlantico incominciando dal n. al s. sono

1. Il *Gruppo di Modera*, ant. *Isole purpurarie*, all' o. di Marocco sotto il gr. 33 circa di lat. n. Esso è formato dall'isola Madera, e da tre altre minori. Furono scoverte da un gentiluomo inglese. Ma nel 1479, se ne impadronì la monarchia portoghese, cui oggi appartengono — *Madera*, la più grande, e florida: il suo vino è molto privilegiato — *Funchal* e fa cap., città commerciante; con vescovo, e con buona rada.

2. Le *Canarie*, anticamente *Isole fortunate* all' o. del Sahara tra il gr. 27° e'l 29 di lat. n. Esse sono al numero di 7, ed appartengono agli Spagnuoli, i quali vi approdarono verso il principio del XV secolo. *Teneriffa* è celebre pel suo *Picco* montagna altissima della classe de' vulcani. La cap. è *Santa-Croce* ben fortificata con porto, residenza del go-

vernatore generale dell' Arcipelago. Le altre sono *Palma* al n-o. di Teneriffa — L'isola del *Ferro*, la più occidentale, celebre per avervi i geografi francesi fissato il primo meridiano — *Canaria* al s-e. di Tereniffa — *Lacerota*, *Forte-ventura* le più orientali. Il suolo di queste isole è fertile. Vi si raccoglie grano, oglio, ed anche gran quantità di zucchero, e molto stimati sono i vini; i *canarii* vi sono in gran quantità. Il clima è temperato nell' interno, e caldo sulle coste. La religione, che vi si professa è la sola Cattolica.

3. Le *Azores*, che altri attribuiscono all' America. Esse sono sotto il gr. 39° di lat. n. al numero di 9, ed appartengono ai Portoghesi. *Angro* sull' isola Terceira, con porto, è la cap. Sono soggette a tremuoti continui per i vulcani. Sono fertili in biade, ed in vino.

4. Le isole di *Capo verde*, così dette perchè poste dirimpetto a questo Capo, che è nella Senegambia. Sono situate tra il gr. 14°, e il gr. 18° di lat. n., al numero di 20, e son possedute da' Portoghesi, i quali le scovrirono nel 1460. *S. Jago* posta al s., è la maggiore. Il principale suo borgo è *Praya* con buon porto, è residenza attuale del governatore portoghese, da cui dipendono tutt' i possedimenti portoghesi del continente africano. Le altre che meritano da notarsi sono *S. Nicola*, che è la più grande dopo S. Jago — *Fuego*, che è un vulcano. Il suolo non è molto fertile. L' aria è caldissima, ed in alcune è poco sana.

5. Le isole *Bissagos* dirimpetto alle foci del Rio Grande, e del S. Domingo. Esse sono molte, e son soggette a' Principi Negri indipendenti. In *Bissào*, ch' è la maggiore, i Portoghesi hanno un villaggio con un forte — In *Bulama* vi è una colonia inglese.

6. Le isole della *Guinea*, così dette, perchè si-

tuate presso la costa della Guinea. Le più importanti sono *Ferdinando Pò* la più n., ed *Annobon* la più s., le quali sono nominalmente soggette agli spagnuoli, giacchè i Negri si sono resi indipendenti — L'isola del *Principe*, e l'isola di *S. Tommaso* poste nel mezzo appartengono alla monarchia portoghese.

7. *S. Matteo* all'o. di Annobon sotto il gr. 2 di lat. s., è occupata da Portoghesi.

8. L'isola dell'*Ascensione* al s. di S. Matteo sotto il gr. 8° di lat. Essa è occupata dagl'inglesi, i quali vi hanno fabbricato ultimamente il forte *Cockhburn*, ha un buon porto.

9. L'isola *S. Elena* al s-e. della precedente sotto il gr., 17° di lat. s., così detta perchè fu scoverta dai portoghesi nel 1502 nel giorno di S. Elena. Essa è in potere degl'inglesi. Il governatore risiede in *James-Town*, piccola città composta di una sola strada. Quest'isola ha una circonferenza di 28 miglia, ed è un ammasso di montagne coverte di grandi alberi, e specialmente di ebano. Le valli sono in qualche maniera fertili. In essa, morì Napoleone primo. Sulla montagna detta della Scala è stata edificata una specola, la quale gioverà ai progressi dell'astronomia.

Le principali isole dell'Oceano Indiano andando dal n. al s. sono

1. *Socotora* al n-e. del capo Guardafui. È governata da un Re particolare dipendente dall'*Emir* di Mascade: abbonda di datteri, dei quali fa gran commercio; ora è in potere degl'inglesi.

2. Il *Gruppo delle Seychelles* al s. di Socotora sotto i gr. 4° e 5' di lat. s. La principale è *Mahe*, ove in abbondanza si raccolgono i chiodi di garofano, e la noce moscada. Esse dai francesi furono cedute all'Inghilterra nel 1814.

3. L'*Arcipelago dell'Ammiraglio* al s-o. delle

dette tra i gr. 5° e 7' di lat. s. Appartengono ai Portoghesi.

4. *Pemba*, *Zanzibar*, *Monfia*, presso la costa del Zanguebar.

5. Le *Comore* all'entrare nel canale di Monzambico tra i gr. 11° e 14' di lat. s., scoverte da'Portoghesi. Sono 4, soggette parte a principi idolatri, e parte a maomettani. La più grande è *Comora*, che ha dato il nome al gruppo. Dopo di essa è *Angiuan* al s-e. di Comora, e Mayotta.

6. *Madagascar* detta dai Portoghesi *S. Lorenzo*, e dai Francesi *Dauphin*, una delle più grandi isole del globo. Essa è divisa dal continente pel canale di Mozambico, ed è posta tra i gr. 12° e 26 circa di lat. s. Gli abitanti, che si vogliono numerosi sono Africani, ed Arabi, i primi idolatri, ed i secondi maomettani. Sono feroci, e non soffrono, che vi si stabiliscono altre nazioni. L'isola è divisa in varii Stati, e conta 3,000,000 di an. I luoghi da osservarsi sono *Muzangaye* al n. snlla costa o. cap. del regno dei *Seclaves*, città commerciante; con porto — *Foulepointe* sulla costa e. nel paese *Betimesaras*, con porto, ove si è riunito tutto il commercio degli europei. Il suolo di quest'isola, eccetto le spiagge, è molto fertile. La natura supplisce alla pigrizia degli abitanti. Vi si raccoglie in abbondanza l'indaco, il cotone, la canape, il mele.

7. *Borbone* all'e. di Madagascar tra il gr. 74° di long., ed il gr. 22° di lat. s. Essa è detta anche *Isola della riunione*, ed appartiene alla Francia. Fu scoverta da un Portoghese della casa di Moscarenhas; produce riso, caffè, che passa pel migliore dopo quello di Moka. *S. Denis* al n-e. dell'isola è la capitale.

8. L'isola di *Francia* al n-e. di quella di Borbone. Essa giace sotto il gr. 21° di lat. s., era pri-

ma detta *Maurizio*, ed apparteneva alla Francia la quale nel 1814 la cedè all' Inghilterra. È piena di alti monti coverti di verdi alberi, e vi si raccoglie indaco, cotone, grano, riso, tabacco, noce moscada, caffè, zucchero, cannella, e chiodi di carofano. *Porto Luigi* al n. dell' isola è la residenza del governatore.

9. *Rodrique* all' e. della precedente sotto il gr. 80° circa di long. Fu dalla Francia ceduta all' Inghilterra nello stesso anno 1814. Le numerose tartarughe marine, che vi si prendono la rendono importante. Essa è quasi deserta.

10. *Kerguel* detta da Cook *Terra della desolazione*, è sterile e deserta.

DELL' AMERICA.

Sit. I limiti dell' America al n. non sono ben conosciuti. Compreso il *Groenland*, che ora giusta le relazioni dei celebri viaggiatori Parry, Mackenzie, Hearne, e Franklin pare che sia una vastissima isola divisa dal continente, e principiando dalla punta più conosciuta di esso, l'America si estende dal gr. 80° circa di lat. n. al 55° e 40' di lat. s., e dal gr. 208° al 353° circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro. Contandosi poi dallo stretto di *Barrow* scoverto dal capitano Parry nel 1820 il continente Americano si estende sino al gr. 74 di lat. n. Giace perciò sotto le zone fredda e temperata settentrionale, torrida e temperata meridionale.

Confini. L'America è bagnata al nord dall'Oceano Artico; all' est dall'Oceano Artico, e dall'Atlantico; al sud dallo stesso Atlantico; all' o. dal Grande Oceano.

I signori Dease e Simpron sono riusciti a conoscere l'esistenza di un passaggio al n-o. tra l'atlantico, e 'l pacifico.

Sup. e Pop. L'intiera superficie dell' America si stima di più di 12 milioni di miglia, con una popolazione di circa 45 milioni. Quindi è minore del continente antico, ed è più grande di ciascuna parte di questo.

Istoria. L'America fu scoverta nel 1492 da Cristoforo Colombo Genovese, il quale sotto Ferdinando V re di Spagna concepì l'ardito disegno di giungere alle Indie per mare dalla parte di Occidente, mentre i Portoghesi tentavano la strada di Oriente. Questo celebre italiano con tre navigli Spagnuoli dopo un penoso viaggio giunse a scoprire le isole dette Lucaye, e le chiamò *Indie occidentali*, credendo che formassero parte delle Indie, ed in altri viaggi scoprì il continente meridionale. Nel

1499 Americo Vespucci Fiorentino, approfittandosi delle fatiche del Colombo, vi giunse, se ne attribuì la scoverta, e questo nuovo continente fu detto *America* dal suo nome. Oltre però agli Spagnuoli, i quali sotto varii Comandanti vi fecero delle grandi conquiste, molte altre Nazioni Europee vi penetrarono in diverse epoche, e si resero padroni di diverse parti, sicchè ora l' America può soffrire la seguente divisione.

Div. L' America abbraccia terra ferma, ed isole. La terra ferma, che è formata da due continenti uniti per l'istmo di Panama, uno detto *America Settentrionale*, e l' altro *Meridionale* detta ora *Columbia*, comprende

1. L'America Danese, che abbraccia il *Groenland*.

		Capitali
2. La Inglese al s., che abbraccia	l' isola di terra nuova.	Piacenza
	il Labrador.	
	la Nuova Galles.	Fort York
	il Canadà.	Quebek
	il Nuovo Brunswik . . .	Brunswik
	la Nuova Scozia	Halifax
3. L' America Russa al n-o. del l' inglese		
4. L'America federata, o Stati Uniti d' America al sud.		Washington
5. L' America Spagnuola che comprendeva	Il vecchio e nuovo Messico	Messico
	la Guatemala coll' Honduras e 'l Jucatan . .	Guatemala
	la Terra Ferma o regno di Granata	S.ta Fe di Bogota
	il Caracas	Venezuela
	il Perù alto e basso. .	Lima
	il Regno di Buenos-aeres.	Buenos-aeres
	il Paraguai	Assunzione
	il Chili	S. Jago

Inoltre la Spagna estendeva il suo dominio sino allo stretto Magellano. . . . .

6. L'America Portoghese, che comprende il *Brasile* . . . . Rio de Janiero

7. L'America Francese, o Gujana francese al nord del Brasile . . . . . Cajenne

8. L'America Olandese, o Gujana olandese . . . . Paramaribo

Nazioni indipendenti esistenti tanto nella parte settentrionele, che nella meridionale.

Bisogna finalmente aggiungervi le isole, le quali appartengono per lo più alle diverse suddette nazioni.

Mari, Golfi, e Stretti. L'Oceano Atlantico entrando tra l'America Danese, e l'Inglese vi forma verso il n. l'impropriamente detto *stretto di Davis*, ed indi la *Baja di Baffin*, ed internandosi verso l'ovest lo *stretto di Hudson*, e calando al sud la *baja di Hudson*, ed indi quella di *James*, e verso il nord lo *stretto di Barrow*. Nella stessa America Inglese forma il gran *Golfo di S. Lorenzo*. Penetrando poi tra le numerose isole, che sono tra i due continenti forma il *mar delle Antille*, il *golfo* o piuttosto il *mar del Messico* al n., di *Honduras* al sud, ed il *Mar dei Caraibi*, così detto dai selvaggi, i quali ora occupano ancora alcune delle Antille. Passando poi tra l'estremità dell'America meridionale, e la Terra del Fuoco forma lo *stretto Magellano*, pel qual si entra nel Grande Oceano. — Il Grande Oceano entrando tra il continente, e la lunga penisola di California nell'America Spagnuola forma il *mar Vermiglio*, o *Golfo di California*. Indi separando l'America dall'Asia forma lo *Stretto di Bering*.

Capi. Tra i Capi i principali sono il *Capo Bar-*

zon, che è il più settentrionale nell' Oceano Artico, i *Capi S. Rocco*, e *S. Agostino* nell' America Portoghese, i quali sono i più orientali, il *Capo Horn* nella Terra del Fuoco, il *Capo* S. *Luca* nella California.

Monti. Le principali montagne sono le *Cordigliere*; o *Ande*, che si estendono dal nord al s. nell' America meridionale, e gli *Apalaghi*, o *Allegani*, che dal sud-ovest al nord-est attraversano gli Stati uniti.

Vulcani. Numerosi e terribili sono i vulcani tanto nel continente, che nelle isole d' America. I più noti, ed elevati nel continente sono quelli di *Orizaba* nel Messico, di *Soconusco di Guatemala* nel Guatemala, di *Sotora* a piè del quale è *Popayan* nella Nuova Granata; di *Arequipa* nel Perù.

Fiumi. I principali fiumi sono nell' America n. il fiume *S. Lorenzo*, che ha corto camino, ed è 90 miglia largo nella sua foce, ed il *Mississipi*, o *Missori*, che ha 1800 miglia di corso. Nell' America sud il fiume delle *Amazoni*, o *Maragnone*, che ha 2400 miglia di corso; ed il Rio della *Plata*, che si può navigare da grosse navi per 960 miglia.

Laghi. I principali laghi sono nel continente n. il lago dello *Schiavo*, che è 160 miglia lungo, il *Vinnipeg*, lungo 158 miglia, ed 80 largo; i laghi *Superiore*, *Michinga*, *Eriè*, ed *Ontario* che si comunicano, e formano una specie di mare interno di acqua dolce. Nel sud il *Maracaibo*, ed il *Titicaca*.

DELL' AMERICA DANESE.

Situazione. L' America Danese comprende il Groenland, ed alcune delle Antille, delle quali a suo luogo — Il *Groenland*, o *Terra verde*, per-

chè pieno di pascoli, è la parte più settentrionale dell' America. Questa immensa regione, che si giudica una grande isola si estende dal gr. 60 circa al gr. 80 circa, secondo credesi di lat. nord. Fu scoverta nel 982.

Conf. I confini del Groenland non sono ancor conosciuti al n.; all'e. è bagnato dall'Oceano Artico, e dall' Atlantico; al s. dall' Atlantico; all' o. dallo stretto di Davis, e dalla Baja di Baffin.

Sup., e Pop. Come questa regione non è ben conosciuta interamente, non se può assegnare un esatta superficie e popolazione. Si crede che l'intiera popolazione, comprese le isole, sia di 53,900 ab. Secondo il Capitano Grah, il quale navigò lungo la costa e., la popolazione in una parte di essa ascende a 600 individui che si vuole discendenti dai Norvegiani, e che differiscono dagli Esquimaux. Essi adorano due esseri uno buono ed uno male, e conservano alcuni vestigii del Cristianesimo.

Divis. Gli stabilimenti Danesi sono divisi in due *Ispettorati*. Piccoli e miserabili sono i luoghi, soggiorno della tristezza — *Godthaad* è la più antica colonia Danese. Lat. 64° e 10'.

Suolo e Clima. Il suolo è abbondante di pascoli, ed è fertile non ostante la grande rigidezza del clima.

Commercio. Si esportano dal Groenland pelli di cani marini, pesci secchi e salati, olio di balene, delle quali abbondano quei mari, e specialmente la Baja di Baffin, ove si prendono.

Gov., e Rel. Il governo è quello di Danimarca — La religione è la luterana. Vi sono de' selvaggi naturali del paese.

DELL' AMERICA INGLESE

Sit. L'America Inglese si estende dal gr. 43 circa al gr. 70 di lat. n.; e dal gr. 250 al gr. 328 di long. dal merid. dell'isola del Ferro (1).

Conf. Questa immensa regione è bagnata al nord dal glaciale Artico; all'est dall'Oceano Atlantico; al s. confina cogli Stati uniti; all'o. tiene il grande Oceano e l'America Russa.

Sup., e Pop. Non può assegnarsi con precisione la superficie di questa regione, non essendo pienamente conosciuta. La popolazione nè anche è precisa, giacchè specialmente la costa ovest è abitata da nazioni indipendenti. Comprendendo tutti gli stabilimenti, che gl'inglesi hanno nell'America, la popolazione si fa ascendere a circa un milione e 917,000.

Divis. La terra ferma dell'America inglese colle isole geograficamente annesse comprende quattro grandi governi, i quali sono:

1. Il *Governo di Terra Nuova*, che abbraccia la grande *Isola* di tal nome, sulle coste della quale, e presso il grande Banco detto *Banco di Terra Nuova*, si fa un'abbondantissima pesca di Baccalà. La cap. è Saint Kohn sulla costa est è fornita di un porto vasto, e sicuro, ed è la residenza del governatore.

Il *Lambrador* o *Nuova Brettagna*, che è diviso al n-o. dall'isola di Terra Nuova per lo stretto di *Belleile*. Questo gran paese è abitato da selvaggi, detti *Esquimaux*. Gl'Inglesi vi hanno piccoli

(1) Non si è calcolato se non quello, che è sufficientemente conosciuto in terra ferma, e non si è avuto cônto degli àltri possedimenti in altre parti, nè delle isole, che geograficamente non appartengono a questa parte di America.

stabilimenti. *Naiu* sulla costa n-e. è il capo-luogo dei *Fratelli Moravi* di questo paese.

La *Nuova Galles*, che si estende sulla costa della Baja di Hudson. I più importanti stabilimenti inglesi sono *Fort York* alle foci del fiume Nelson, e *Fort Churchille* al n. del precedente alle foci del fiume di tal nome.

2. Il *Canadà* cap. *Quebec*, fornita di buon porto presso le foci del S. Lorenzo, ha un castello fortificato; e la sua situazione la rende vantaggiosa al commercio. Il Canadà è suddiviso in due governi indipendenti, cioè *Alto Canadà*, cap. *York* sul lago Ontario, e *Basso Canadà* cap. *Montreal*, città forte su di una isola formata dal fiume S. Lorenzo.

3. Il *Nuovo Brunswich* all' e. del Canadà, ed al s. del golfo di S. Lorenzo. La cap. ha lo stesso nome, ed è la residenza del governatore.

4. La *Nuova Scozia* al s-e. del nuovo Brunswick. La cap. è *Halifax* con ottimo porto, e residenza del governatore. Dipendono da questo governo le isole *S. Giovanni*, e *Capo Breton* poste nel golfo di S. Lorenzo (1).

Gli stabilimenti, che l'Inghilterra ha nel *Yucatan* ed *Honduras* nell' America Spagnuola, quelli della *Guyana*, le isole *Bermude*, le *Lucaje*, e le *Antille*, che le appartengono, saranno descritti al loro luogo.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Mackenzie*, il quale forma il lago dello *Schiavo* nel paese degli Esquimaux; prende il cammino n., e si scarica nell'Oceano Artico; il *Nelson*, ed il *Severn* che si gettano nella baja di Hudson; la *Columbia*, che si versa nel grande Oceano; il *S. Lorenzo*, che esce dal

(1) Si avverta, che tutta la costa o., che gl'inglesi credono loro appartenere, e che hanno variamente divisa, dandole varii nomi, è abitata da nazioni indipendenti.

lago Ontario, che si scarica nel golfo, cui dà il nome.

Laghi. Sono in gran numero i laghi del Canadà; i principali sono *Winnipeg*, da cui esce il Severn; i laghi *Superiore*, *Huron*, *Eriè*, ed *Ontario*, i quali comunicano tra loro. È da notarsi, che il fiume *Niagara*, il quale unisce i laghi Eriè, ed Ontario, uscendo dal primo, e gettandosi nel secondo, quattro leghe al di sopra della sua imboccatura fa un saldo perpendicolare di 30 tese di altezza, ed il rumore si sente a 4 leghe in giro.

Suolo, e Clima. Il suolo in varii luoghi è fertile, e produce del grano, gli abitanti sono dediti alla caccia, ed alla pesca. Il clima è molto freddo, poichè le nevi cominciano in novembre, e si sciolgono in maggio.

Comm. Si esportano da questi luoghi pelli di animali, e specialmente di castori, alla caccia dei quali si esercitano gli Esquimaux presso i laghi; inoltre piume, oglio di pesci, baccalà, alberi di navi, ed anche grano.

Gov., e Rel. La religione Anglicana è la dominante: tra i naturali del paese vi sono gli idolatri. Nel basso Canadà la Cattolica è osservata dalla maggior parte.

DELL' AMERICA RUSSA.

Situazione. L' America Russa giace tra il gr. 54° e 'l gr. 57° circa di lat. n., e tra il gr. 208° circa e 'l gr. 250 di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Conf. L' America Russa tiene al *nord* d' Oceano Artico, all' *est* l' America Inglese, al *sud* la stessa America Inglese, ed il grande Oceano; all' *ovest* il grande Oceano; lo stretto di Behring, e l'Oceano Artico.

Sup. e Pop. La superficie dell' America Russa,

comprese le isole, che geograficamente le appartengono, si stima di più di 370,000 miglia con una popolazione di 50,000 an.

Divis. Non si sa la divisione. Gli stabilimenti Russi però sono piccoli, e pochi. Il principale è *S. Paolo*, piccola città con porto nell' isola Kodjak, o Kikhtack, con un forte, un Metropolitano Russo; una scuola, ed una biblioteca pubblica. Vi si trasportano tutte le pelliccerie dell' America; serve perciò ai Russi di magazzino.

Suolo, e Clima. Il suolo è poco fertile specialmente verso il n. Esso è ingombro di alti monti, tra i quali primeggia il *S. Elia* — Il clima è freddo.

Comm. Le pelli di animali formano il principale commercio di questa regione.

Gov., e Rel. Il governo è quello della Russia — La religione per i Russi è la greco scismatica, i naturali per lo più sono idolatri.

DELL' AMERICA FEDERATA.

Situaz. L' America Federata, o Stati Uniti di America, giace tra il gr. 25 circa, e 'l gr. 54 circa di lat. n., e tra il gr. 252 circa, e 'l grado 311 circa di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Conf. Tiene al *nord* l' America Inglese; all' *est* l' Atlantico; al *sud* il golfo di Messico, e l' America Spagnuola; all' *ovest* il grande Oceano.

Sup., e Pop. La superficie di questa regione è di 113,800 miglia, con 18,800,000 abit.

Citta' cap. *Washington* nel territorio di *Columbia* è la città *federale*. Questa città fu fabbricata nel 1792 in inore del generale Washington. Essa è la sede del Congresso, e del Presidente, e del vice-Presidente. Giace sul confluente di due fiumi, è distante dal mare, ed i grandi bastimenti montano al suo porto colla marea.

Div. L' America Federata comprende 18 Stati, e 6 territorii appartenenti al Congresso. Eccoli andando dal n. al s.

1. *Nuovo Hampshire*, cap. *Concordia* fornita di un' accademia. Inoltre *Portsmouth* con porto, alla foce del Piscataqua.

2. *Massachusset*, cap. *Boston* con porto, e ben fortificata, una delle più commercianti degli Stati uniti. Numera più di 91,000 an. In Cambrindge, che è un suborgo di Boston, avvi la più dotta università degli Stati uniti.

3. *Rhode-Island*, cap. *Provvidenza* con porto molto frequentato. Inoltre avvi *Newport* sull' isola di *Rhode*.

4. *Connecticut*, cap. *Hartford* sul Connecticut. Inoltre *Nuova Haven* con porto, ed un bel palazzo dello Stato.

5. *Vermont*, cap. *Montpellier*, che è un grosso borgo. Inoltre Burlington piccola città.

6. *Nuova York*, cap. *Albany*. Essa giace sull' Hudson; è fornita di porto, in cui si fa il più gran commercio degli Stati uniti. Vi è una università, e conta più di 34 m. abit. Le fertili terre di questo Stato, non che le facili comunicazioni ne han fatto progredire la popolazione e l' agricoltura.

7. *Nuova Iersey*, cap. *Trenton* sul Delaware, pel quale i bastimenti giungono ad essa.

8. La *Pensilvania*. Questo territorio ebbe tal nome da *Guglielmo Penn* della setta dei Quacqueri, a cui fu donato da Carlo II re d'Inghilterra. La cap. è *Filadelfia* sul Delaware, la più commerciante e popolata dopo Nuova York. Essa è fornita di porto; di università, ed è la residenza di un vescovo anglicano.

9. *Delaware*; cap. *Dover*. Inoltre *Wilmington* sul Delaware.

10. *Maryland*, cap. *Annapolis*, poco commerciante sulla baja di Chesapeak. Inoltre avvi *Balti-*

Monti, Fiumi, e Laghi. Questo paese è attraversato dal n. al s. dalla catena degli *Allegani* — I fiumi principali sono il *S. Lorenzo*, che divide questo paese dall'America Inglese; il *Mississipi*, il quale dopo di aver ricevuto il Missuri all'o., l'*Ohio* all'e., e varii altri fiumi, e dopo di aver bagnato porzione del Canadà appartenente agli Stati uniti, e la Luigiana con un corso di circa 1800 miglia, si scarica nel golfo del Messico per più bocche. La *Columbia*, che all'o. divide questi stati dell'America Inglese, e si scarica nel grande Oceano — Il lago principale è il *Michigan*, il quale comunica coll'*Huron*.

Suolo, e Clima. La parte meridionale di questo paese è fertile in riso, biade, indaco, canape, tabacco, e lino. Il clima è temperato.

Commercio. Si esportano da questi stati legni da costruzione, mele, cotone, tabacco, catrame, trementina, pesce salato, ferro, acciajo, e piante medicinali. Sulle coste della Florida si pescano le perle.

Gov., e Rel. Il governo di questi stati è *Federativo*. Esso è formato di varie repubbliche più o meno democratiche, ma indipendenti le une dalle altre, le quali mandano al Congresso i loro *Rappresentanti*, il Congresso è composto di due camere, una detta *Senato*, la quale ha per capo il Presidente, e l'altra è detta *Camera dei Rappresentanti*, alla quale presiede il Vice-Presidente. Circa la religione libero è il culto; e si contano sino a 62 sette diverse.

DELL'AMERICA SPAGNUOLA.

Situaz. L'America Spagnuola, non comprese le isole, si estende dal gr. 42° di lat. n. al gr. 54' circa di lat. s., e dal gr. 244° circa al gr. 300 di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Conf. Il continente dell' America Spagnuola tiene al *nord* gli Stati uniti, all' *est* l' atlantico, le Guiane e l' America Portoghese; al *sud* la Patagonia, e secondo le carte Spagnuole l' Atlantico; all' *ovest* il grande Oceano.

Sup., e Pop. L' intiera superficie si fa ascendere a 35,400 milioni di miglia quadrate con una popolazione di circa un milione.

Divis. L' America Spagnuola comprende il nuovo e vecchio Messico, la Guatimala coll'Honduras, e 'l Iucatan nell' America settentrionale, la Terra ferma o regno della nuova Granata, il Caracas, il regno del Perù, quello di Buenos-Ayres, e 'l Chili nell' America meridionale, oltre alle isole, ed era divisa in varie capitanerie, ma per le ultime guerre civili tutte le suddette parti continentali si sono separate dalla madre patria, e si sono erette in tante repubbliche, che han formato varii stati confederati. Essi sono il *Messico*, la *Repubblica di Guatimala*, la *Columbia*, la *Peruviana*, ossia dell' *alto Perù*, di *Bolivia*, ossia del *basso Perù*, della *Plata*, o *Repubblica delle provincie unite dell' America meridionale*, il *Paraguai*, la *Repubblica del Chili*, inoltre la *Patagonia*.

Del Messico.

Conf. Il Messico, compreso il vecchio, ed il nuovo, la nuova e vecchia California, ed il Yucatan, ha per confine al *nord* le terre, sulle quali pretendono dominare gli Stati uniti; al *sud-est* la Repubblica di Guatimala; al *sud-ovest* è bagnato dal Pacifico.

Sup. e Pop. La superficie del Messico è di 582 m. miglia, con una popolazione di circa 8 milioni di varie razze.

Div. Il Messico forma una confederazione di 15

stati, che prima erano tante provincie. Principiando dal n. sono

1. L'*alta California*, cap. *Monterey* presso la baja dello stesso nome.

2. La *penisola di California* tra il mar vermiglio, e 'l grande Oceano, capo-luogo *Loreto* sulla costa e. Celebre è la pesca delle perle presso le coste di questa penisola.

3. Il *nuovo Messico* all'e., cap. *S. Fè* in mezzo a montagne presso il Rio del *Norte*.

4. *Durango, nuova Biscaglia* al s., cap. *Durango* in un fertile terreno.

5. *Sonora* all'o. di Durango, cap. *Cinaloa*, ed inoltre è da notarsi *Culiacan*.

6. *S. Luigi di Potosi* al n-e. di Durango, compreso il *Texas*; cap. *S. Luigi* con 12 m. an.

7. *Zacatecas* al sud di Durango, cap. *Zacatecas* con 35 m. an. presso il tropico di Cancro. Questo paese ha molte miniere di argento.

8. *Guadalaxara* al s-o. della detta, paese fertile, e ricco di miniere d'oro e d'argento. La cap. ha lo stesso nome, ed ha 20 m. an.

9. *Guananuato* all'est della precedente, cap. *Guananuato* con 70 m. an.

10. *Valladolid* al s-e. di Guadalaxara, cap. *Valladolid*, vesc., con 25 m. an.

11. *Vecchio Messico* al s-e. Questo paese è bagnato dal Pacifico, ed è il più popolato. Fu conquistato alla Spagna da Ferdinando Cortez, cap. *Messico* con 170 m. an. Essa era la cap. di un grande impero, di cui l'ultimo imperatore fu Montesuma. Ha una università e molti istituti letterarii. Giace in mezzo a due laghi, de'quali uno è di acqua salsa; essi uniti hanno circa 130 miglia di circuito. Si va alla città per cinque grandi strade, nelle quali si osservano degli archi di distanza in distanza per dare il passaggio alle acque. Long. 275, lat. 20 cir-

ca. Essa è la cap. di tutta la confederazione. Inoltre *Acapulco* al s-o., con superbo porto sul Pacifico, molto commerciante.

12. *Vera Crux* all'e. bagnata dal golfo del Messico, cap. *Vera Crux* città ben fortificata, con porto.

13. *Puebla* al s-e. del Messico, cap. *Puebla degli Angeli*, con 75 m. an.

14. *Oaxaca* al s-o. della detta, cap. *Oaxaca*, ed altri vogliono, che sia *Antequera*, città popolata di 25 m. an. Questo paese è ricco di miniere d'oro, d'argento, e di piombo. È abbondante di zucchero, cacao, e cocciniglia.

15. *Jucatan* al s-e. Essa è una penisola, una parte della quale appartiene agl' inglesi, cap. *Merida* verso l'estremità della penisola. Inoltre è da osservarsi *Campeche*, o *Campeggio* al s-o. di Merida celebre pel suo legno campece.

Monti. I principali monti sono parte delle *Andes*. In essi si osservano varii vulcani.

Fiumi. Nella parte n. i principali fiumi sono il *Rio del Norte*, che scorre dal n. al s., e dopo il corso di 856 miglia si scarica nel golfo del Messico, ed il *Rio Colorado*, che scorre dal n-e. al s-o., e si versa nel golfo di California.

Laghi. I principali laghi sono il *Teguayo*, o lago salato nella nuova California, e quelli di *Messico*.

Suolo, e Clima. Il suolo di questo paese è generalmente fertile. Produce cocco, zucchero, cotone, ananas, biade, olii, vini, e frutti, dei quali generi forma il suo commercio. Abbonda di miniere d'argento, d'oro, e di piombo. Il clima è vario; nella parte s. è caldissimo, eccetto quei luoghi, ove sono alte montagne; nella parte vicino al mare l'aria è malsana.

Gov., e Rel. Le 15 provincie erette in altrettante repubbliche formano una confederazione; ed hanno un governo centrale nella città di Messico che è la capitale della confederazione. La religione è la Cattolica Romana.

Della Repubblica di Guatemala.

Conf. La Repubblica di Guatemala tiene al *nord-ovest* il Messico; è bagnata all'*est* dal golfo di Honduras, e dal mar de' Daraibi; al *sud-ovest* dal Pacifico, ed al *sud* si estende sino all'istmo di Panama.

Sup., e Pop. La sua superficie si può stimare di circa un milione di miglia, e 485,000 abit.

Div. La repubblica di Guatemala comprende sette stati, cioè

1. *Chiapa* il più nord, cap. *Chiapa* città vesc. ricca, e commerciante.

2. *Verapax* verso il s-e., capit. *Coban*. In questo paese trovasi l'animale detto il *Danta*, che ha denti fortissimi, e la pelle di sei dita di spessezza la quale quando è secca resiste ad ogni specie di armi.

3. *Guatemala* al s., cap. *Guatemala* con 50 m. an. arciv. Questa città distrutta dal vicino vulcano fu nel 1777 riedificata 11 miglia lontano. È fornita di una università, è la capitale della repubblica ed è la sede del governo centrale.

4. *Honduras* verso il s-e., cap. *Truxillo* con porto sulla costa n-e. Essa è naturalmente forte essendo situata tra due fiumi, e cinta da boschi. La parte meridionale dell' Honduras è soggetta agl' inglesi.

5. *Nicaragua* al s-o. sul Pacifico, cap. *Leon* presso un lago dello stesso nome, che ha il flusso e riflusso come il mare. Inoltre *Realejo* con porto

6. *Costarica* al s-e. così detta dalla sua fertilità, cap. *Cartago*.

7. *Veragua* all'o. verso il Pacifico, capitale *S. Jago*.

Monti, Fiumi, e Laghi. Le *Ande* sono le montagne di questo paese. Il principale lago è quello di *Nicaragua*, ed il fiume S. Giovanni gli apre la comunicazione col mar dei *Caraibi*.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile in granone, cacao eccellente, ed ottimo indaco. Il clima è mol-

to caldo, e verso il mare in molti luoghi l' aria è malsanà.

Gov. e Rel. Il governo è federativo. La Religione e la sola cattolica romana.

Della Repubblica di Columbia.

Conf. La Repubblica di Columbia confina al n-o. colla Repubblica di Guatemala per mezzo dell' istmo di Panama, ed è bagnata al n. dal mar dei Caraibi, e dall' Atlantico; all' e. tiene la Gujana, al s-e. il Brasile, al s. l' alto Perù, all' o. il Pacifico.

Sup. e Pop. Ha una superficie di circa 900 miglia con una popolazione di 3,600,000.

Divis. Questa repubblica abbraccia la nuova Granata o Terra Ferma col regno di Quito, ed il Caracas colla Gujana Spagnuola, ed è divisa in varii dipartimenti, cap. *S. Fè de Bogota* arc. con università e 47 m. an. Fu già capitale del vicereame della nuova Granata. Meritano osservarsi — *Panama* presso l' istmo dello stesso nome con porto sul mar del sud. — *Cartagena* verso il s-e. di Panama con porto sull' Atlantico, e 25 m. an. *Maracaibo* all' e. della precedente presso il lago dello stesso nome con 22 mila an. Essa è ricca, e commercia di cuoi, di cacao; e di tabacco — *Caracas* o *Caracca* all' e. della detta, arc. con porto sul mar dei Caraibi, con università e 50 m. an. Fu già cap. della Capitaneria generale di tal nome. Essa è unita colla bella provincia di *Venezuela*. Poco distante da Caracas vedesi *Porto Gabelo* — *Quito* presso l'Equatore, già cap. del regno di tal nome, con 50 m. an., sono stimate le sue tele di cotone — *Guayaquil* al sud con porto nel fondo del golfo del suo nome, con 26 m. an.

Monti, e Fiumi. Parte delle *Ande* sono i monti di questa repubblica. Il fiume principale e l' *Orenoco*, il quale per più bocche si scarica nell' Atlantico.

Suolo, e Clima. Il suolo è generalmente fertile. Il clima è caldissimo.

Gov. e Rel. Il governo è repubblicano. La religione è la cattolica Romana.

Delle Repubbliche del Perù, della Plata, del Chilì, e del Paraguai.

Le *Repubbliche del Perù* sono al s. della repubblica di Columbia, tengono all' e. il Brasile, ed all' o. sono bagnate dal Pacifico. Hanno una superficie di circa 600 m. miglia con un milione e mezzo di anime. Esse sono

1. La *Repubblica Peruviana* ossia dell' *alto Perù*, la più nord, cap. *Lima* città ricca ed arc. con 70 m. anime, giace in una grande valle presso un piccolo fiume, per lo quale ha comunicazione col Pacifico, su di cui ha il porto di *Gallao.* Si è resa celebre per la gloriosa *S. Rosa di Lima* primo fiore di verginità di America. — Inoltre è da osservarsi *Truxillo* al n-o. di Lima con porto sul Pacifico. Fu edificata da Francesco Pizzarro nel 1553.

2. La *Repubblica del Basso Perù*, capitale *Chuquisaca*, detta anche la *Plata*. Sono da osservarsi *Cusco* al s-e. di Lima, vesc. già cap. dell' impero degl' Iucas; e *Potosi* ricca di miniere di argento.

3. La *Repubblica Argentina* o *della Plata* al s-e. Essa ha una superficie di 60 m. miglia con circa 2 milioni di an., cap. *Buenos-Ayres* sul Rio della Plata, 120 miglia lungi dalla sua foce. Città forte con porto, con università, e 80 m. an. Fu fabbricata da Pietro Mendozza.

La suddetta Repubblica abbraccia la *Plata*, il *Cajo*, il *Tucuman*, e la nuova Repubblica orientale detta *Cisplatina*, di cui la cap. è *Montevidèo*, città fondata nel 1725 sul Rio della Plata in un piccolo promontorio. Le sue strade sono in linea ret-

ta, che tagliano le abitazioni in tante isolette quadre, come in tutte le città di America. Essa è ben difesa.

4. Il *Paraguai* così detto dal fiume di tal nome, che lo bagna. Esso forma uno stato separato. Cap. *Assunzione* sul fiume Paraguai, città bella e popolata in un territorio molto fertile in grano e frutti.

5. Il *Chilì* al sud, paese pieno di Monti, e di vulcani, con più di un milione di abitanti, cap. *S. Jago*. Fu fabbricata da Pietro di Baldivia in fertile pianura alle falde delle Cordigliere su di un piccolo fiume. — Inoltre la *Concezione*, bella città arciv. con vasto porto sul Biobio. Fu fondata nel 1550 da Pietro Baldivia, conquistatore del Chilì. — *Valparaiso* bella città con porto, e circa 20 m. an.

Monti, Fiumi, e Laghi. Le *Andes*, o *Cordigliere* attraversan questi stati dal sud al nord. I principali fiumi sono il *Rio delle amazzoni*, che nasce nel Perù, e entra nell' America Portoghese, ed il *Rio della Plata*, che nasce nell' America Portoghese, riceve il *Panana*, ed il *Paraguai*, e si versa nell' Atlantico. — Il lago principale è il *Titicaca* al n. del Perù meridionale. Ha tal nome da un' isola, ch' è nel suo centro.

Suolo, e Clima. Il suolo di questi paesi è generalmente fertile. Nel Perù è secco, ed arido, eccetto nelle vallate e presso le rive dei fiumi. Abbonda di miniere d' oro e di argento. Nel Perù nasce la pianta detta *Chin-China*, la corteccia della quale è molto utile per la febbre. Il clima è molto caldo, eccetto nella parte sud, ove è temperato, e nelle vallate.

Gov., e Rel. Il governo è repubblicano. La religione è la cattolica Romana. Vi sono molti idolatri.

Della Patagonia.

Situaz. La Patagonia, o Terra Magellanica, dal nome del suo scopritore, è posta al sud, ed all'est del Chilì, e si estende sino allo stretto Magellano. Essa è tutta abitata da popoli indipendenti, e specialmente dagli *Araucani*, dei quali a suo luogo. In questo territorio sono le *Provincie delle Missioni*, governo indipendente, che abbraccia 33 paesi, celebri per le missioni dei Gesuiti. La capitale è *Paissandù*.

DELL'AMERICA OLANDESE.

Confini. L'America Olandese cioè la parte della Gujana soggetta al Governo Olandese, tiene al nord-est l'Atlantico, al s-e. l'America Francese, al sud la Portoghese, all'o. la Spagnuola.

Sup., e Pop. L'America Olandese, comprese anche le isole delle Antille, che appartengono ai Paesi Bassi, può stimarsi più di 50 m. miglia con una popolazione di circa 190 m. an.

Citta' cap. La cap. è *Paramaribo* sul Surinam. È la sede del governatore; ha una superba rada, ed è molto commerciante. Le sue case sono di legno, e numera circa 20 m. an.

La parte n-o. della Gujana Olandese, che abbraccia le tre colonie di *Ossequebo*, *Demerari*, e *Barbiee*, nomi presi dai fiumi, appartiene agli Inglesi, che se ne impadronirono nel 1803.

Fiumi. Il *Surinam*, il quale ha dato il nome a questa colonia, è il fiume principale.

Suolo e Clima. Il suolo abbonda di frutta; i boschi di cacciagione, di scimie, e di animali di differenti specie. Vi si raccoglie caffè, zucchero, gomma, cotone, tabacco, e legno per tingere. — Il clima è caldissimo. In tutta la Gujana non si osservano che due stagioni, inverno, ed està. Si co-

nosce la loro differenza, da che nell' inverno piove, e nell' està si soffre grande seccità.

Comm. Si esportano da questo paese cotone, tabacco, caffè, zucchero, legno per tingere, indaco, e droghe medicinali.

Gov., e Rel. Il governo, e la religione di questo paese sono gli stessi, che nei Paesi-Bassi. Molti naturali sono selvaggi idolatri.

DELL' AMERICA FRANCESE.

Conf. L' America Francese, cioè la parte della Gujana soggetta alla Francia, tiene al n-o. l' America Olandese; all' e. l' Atlantico; al s. l' America Portoghese; all' o. l' Olandese.

Sup. e Pop. Comprese anche le Antille, che appartengono alla Francia, e le due isolette *S. Pierre*, e *Miguelon* nel golfo di S. Lorenzo, può avere una superficie di circa 30 miglia, con una popolazione più di 272,500 an.

Citta' cap. La cap. è *Cajenna* su di un' isoletta formata da un fiume di tal nome nella sua imboccatura. Essa è bella, fortificata con porto, ed è la residenza del governatore con 5 m. an.

Fiumi. La *Cajenna*, ed il *Maroni* sono i fiumi principali.

Suolo, e Clima. Vedi l'America Olandese.

Gov., e Rel. Il governo è lo stesso che quello di Francia. La religione è la cattolica. Un gran numero dei naturali professa l' idolatria.

DELL' AMERICA PORTOGHESE.

Situaz. L' America Portoghese, oggi Impero del Brasile, si estende dal gr. 306° circa al gr. 342° circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro, e dal gr. 2° di lat. n. al gr. 32° circa di lat. s.

Conf. Essa tiene al *nord* l'America Spagnuola, la Gujana Olandese, e la Francese, ed è bagnata dall' Atlantico; all'*est* e bagnata dallo stesso Atlantico; al *sud*, ed all' *ovest* tiene l' America Spagnuola.

Sup. e Pop. Si stima che abbia una superficie di più di 2,253,000 m. miglia con una popolazione di più di 5 milioni.

Citta' cap. La cap. è *Rio-Janerio*; lat. 22 e 54'; long. o. 48.

Divis. L' America Portoghese si divide nelle seguenti Capitanerie generali, le quali soffrono altre suddivisioni.

1. La Capitaneria di *Parà*, la quale è la più settentrionale, ed è la più estesa, cap. *Parà* con circa 20 m. an., posta sull' imboccatura del ramo orientale del Rio delle Amazzoni. Essa è fornita di porto molto frequentato; le sue strade sono dritte, belle le sue case, e magnifiche le Chiese.

2. La Capitaneria di *Maranham* al s-e. di Parà, cap. *Maranham* di *S. Luigi*, città forte con porto sull' Atlantico.

3. La Capitaneria di *Fernambuco* al s-e. della precedente, cap. *Fernambuco*, vesc., con porto, e circa 60 m. an.

4. La Capitaneria di *Minas-Geraes* al s. della detta, cap. *Villa Ricca*, al piè di una montagna sul fiume S. Francesco circa 35 miglia al n-o. di Rio-Janeiro. Alla sua zecca vien portato tutto l'oro; e l' argento, che si ricava dalle vicine miniere.

5. La Capitaneria di *Rio-Janeiro* al s. della detta, cap. *Rio-Janeiro*, città vesc. molto bella, e ricca, fornita di spazioso porto, di un arsenale marittimo, e di una cittadella; l' entrata al porto è difesa da molti fortini. La cattedrale è dedicata a S. Sebastiano, perchè i Portoghesi sotto il regno di D. Sebastiano nel 1558 fecero una tale conquista,

e perciò alcuni chiamano questa città *S. Sebastiano*. Essa è la residenza dell'imperatore, e numera circa 160 m. an.

6. La Capitaneria di *S. Paolo* al s-o. della precedente, cap. *S. Paolo* sotto il Tropico di Capricorno, città vesc.

7. La Capitaneria di *Rio-Grande* al s., capitale *Natal*.

8. La Capitaneria di *Goyaz* nel mezzo all'o. di Minas-Geraes, cap. *Villa-Boa* a piè dei monti.

9. La Capitaneria di *Matto Grosso* all'o. della detta, *Villa Bella* capitale della provincia.

Fiumi. Molti fiumi irrigano questo paese, e per lo più comodamente navigabili: i principali sono il *Rio delle Amazzone* con i suoi influenti Madeira, Tocantin, ec.; il fiume *S. Francesco*, l'*Uruguay*, il quale è ingrossato dal *Rio Negro*, le di cui acque hanno la virtù d'impietrire i legni, che vi cadono; ed il *Plarana*, i quali formano la *Plata*.

Suolo e Clima. Il suolo è fertile; produce tra gli altri generi zucchero, cacao, vainiglia, caffè, indaco, tabacco, legno per tingere ec.; abbonda di bestiami domestici, e selvaggi, ed è ricco di miniere d'oro, e di pietre preziose. Il clima è sano, ma caldo assai.

Comm. Il commercio è molto florido. Si esportano da questi luoghi zucchero, vainiglia, pietre preziose, oro; perle, balzamo, salsapariglia, indaco, legno detto del Brasile, ebano ec.

Gov., e Rel. Il goverro è monarchico ereditario temperato. L'attuale sovrano è D. Pietro II. La religione dominante è la cattolica romana. Vi sono però molti idolatri.

DELLE NAZIONI INDIPENDENTI

Situaz. Le Nazioni più o meno selvagge dell'America, e che vivono in una certa indipendenza, si trovano nei territorii, che gli Europei, e gli Anglo-Americani, considerano loro appartenenti.

Sup. e Pop. Nulla si sa di preciso della estensione del territorio, nè del numero degl' individui.

Divis. Il numero di queste nazioni è così grande, che sarebbe difficile l'individuarle tutte, ci contenteremo di accennare le principali. Esse sono principiando dal sud.

1. I *Patagoni*, i quali occupano l' estremità s. dell' America meridionale detta da essi Patagonia, e Terra Magellanica da Ferdinando Magellano portoghese, il quale la scovrì nel 1520. La loro statura, secondo vien riferito, è più alta della nostra in generale, ma non tale, quale han voluto farci credere alcuni viaggiatori. Vivono di caccia, e di pesca. Sono divisi in *Molucchi*, *Puclei*, ed *Araucani*. Questi ultimi vivono nelle fertili terre del Chilì o Chile. Essi sono i più civilizzati tra le nazioni selvagge. Gli Araucani, che si estendono tra i fiumi Biobio e Valdivia tra la Cordigliera e l'Atlantico, hanno per capo il *Toquì*, il quale non riconosce altra autorità sopra di se, se non quella del Congresso generale delle quattro provincie, nelle quali si divide il paese: *S. Giuliano* è il loro miglior porto.

2. I *Cortados*, i quali sono nel Brasile, e formano un vasto Stato alleato dei portoghesi.

3. I *Caraibi* nella Gujana Spagnuola, Olandese, e Francese. Essi sono di colore olivastro, ed hanno la fronte, ed il naso schiacciati.

4. I *Gohairos* nel Caracas. Essi son numerosi, ed i più conosciuti nell' America Spagnuola.

5. Gli *Apachi* all' e. ed all' o. del Nuovo Mes-

sico. Sono essi guerrieri, e feroci, e vivono per lo più di caccia.

6. I *Greks* all' o. degli Stati uniti. Essi sono semi-barbari, ed alcuni hanno delle piccole città.

7. I *Sioux* tra il Missuri, ed il Mississipi. Essi formano una potente confederazione, e per lo più sono dediti all' agricoltura.

8. Gl' *Irocchesi* con altri popoli del Canadà intorno al lago Ontario. Sono essi guerrieri, ed uniti tra loro. Allorchè vanno alla guerra si dipingono il volto, acciò l'inimico non si possa accorgere, se essi dan segno di paura. Si hanno dato uno statuto, in virtù del quale l'amministrazione degli affari dello Stato è affidato ad un Senato, ed il potere esecutivo ad un capo eletto per 4 anni, ed assistito da 3 consiglieri responsabili. Il potere giudiziario è attribuito a 3 gran giudici eletti per 4 anni.

9. Gli *Esquimali*, i quali vivono specialmente nel Labrador, e nel Groenland, ed anche nell' alto Canadà. Hanno essi lunghe barbe, e mangiano carne cruda.

Comm. Fra tutti questi selvaggi gli Esquimali e gl' Irachesi fanno gran commercio di pelliccerie, specialmente di castori.

Gov. e Rel. Vario è il governo presso queste Nazioni, alcune sono regolate da capi elettivi detti *Cacichi*, altre da un consiglio dei più vecchi ec.— La loro religione per lo più è idolatra. Vi sono però molti, che hanno abbracciato il Cristianesimo, come sono gl' Irochesi, che vivono sulle montagne di Mont-Real, e gli Araucani nella Patagonia ec.

DELLE ISOLE DELL' AMERICA.

Le isole, che geograficamente appartengono all' America sono in gran numero, e si rattrovano nell' Oceano Artico, nell' Atlantico, e nel Grande Oceano.

Nell' Oceano Artico sono

1. L' *Arcipelago di Spitzberg* sotto il gr. 76° circa di lat. Esso fu scoverto nel 1596. Il clima è freddissimo. Non vi si osservano che poche renne. I Russi vi hanno un piccolo stabilimento per far la pesca delle balene.

2. Il *Gruppo delle sette sorelle* al s-e. di Spitzberg. Esso è formato da 7 isole deserte.

Nell'Oceano Atlantico, oltre a quelle isole, delle quali si è parlato nella descrizione degli Stati continentali, le altre sono:

1. Le *Bermude*, sotto il gr. 31 circa di lat. n. Esse sono occupate dagl' inglesi, delle quali la più grande è *S. Giorgio*, ove vedesi una città dello stesso nome con porto. La grandezza delle tartarughe di queste isole è prodigiosa.

2. Le *Lucaje* al s-e. della Florida. Esse sono 700, molto piccole. Furono le prime ad essere scoverte dal Colombo. Gli Spagnuoli ai quali per la maggior parte appartenevano, avendole spopolate; le abbandonarono. Sono ora sotto gl' inglesi, e 7 solo hanno abitanti. La *Provvidenza* è la maggiore, nella quale vedesi *Forte Nassau*, sede del governatore. L' isola di *Bahama* dà il nome ad un canale, che la divide dalla Florida.

3. Le *grandi Antille* al s. delle Lucaje: esse sono 4, cioè *Cuba*, *Giammaica*, *S. Domingo* oggi *Haiti e Porto Ricco*.

Cuba è la più grande. Essa ha 500 miglia circa di lunghezza sopra 63 circa di maggior larghezza.

Cristoforo Colombo la scovrì nel 1494. Essa appartiene agli Spagnuoli. Abbonda di pappagalli, pernici, e tortorelle, e vi si raccoglie eccellente tabacco. La cap. è *Avana* sulla costa n., città forte, con porto nel golfo del Messico, con università, e più di 60 m. an. Essa è la residenza del capitan generale.

Giammaica al s. di Cuba. Essa fu scoverta dal Colombo nel 1494. Appartiene agl' inglesi, i quali ne scacciarono i Spagnuoli nel 1655. Produce zucchero, cacao, vainiglia, cannella, salsapariglia, cassia, e gran quantità di altre droghe, ed erbe medicinali. I boschi abbondano di alberi per tinture, e per la marina. Capitale *Kingston* con porto e 30 m. abitanti.

San Domingo all' e. di Giammaica. Fu scoverta dal Colombo nel 1492. Ha una lunghezza di circa 300 miglia, la sua media larghezza è di circa 75 miglia, ed è quasi tutta circondata da scogli pericolosi. Produce tabacco, cocciniglia, zucchero, cotone, vainiglia, aloè, e frutti. Poco vi allignano le viti. Vi è qualche miniera di oro, e di argento, e di cristallo. Era prima divisa in parte est appartenente agli Spagnuoli, ed in parte o. appartenente alla Francia, ma i Negri essendosi rivoltati si sono impadroniti della parte appartenente alla Francia, e ne hanno formata una repubblica col nome di *Haiti* antico nazionale nome dell' isola, cap. *Haiti* sulla costa n. La parte appartenente alla Spagna ha una popolazione di 950,000 an., ed ha per cap. *S. Domingo*, vesc., con porto, università, e 20 m. ab.

Porto Ricco all' e. di S. Domingo appartiene agli Spagnuoli. La cap. è *S. Giovanni* di *Porto Ricco.* Fu scoverta dal Colombo nel 1493, è piena di alte montagne, e vi si raccoglie zucchero, e cassia.

4. Le *piccole Antille*, dette *Caraibi* e *Cannibali* dal nome dei loro abitanti, principiano all' e. di Porto Ricco, e formano una curva, la quale si estende sin sopra le coste della Gujana. Appartengono agl' Inglesi, Danesi, Svedesi, ed Olandesi.

Le Antille Inglesi sono *Tortola*, *Annegada*, *Virgingonda*, *Anguilla*, *S. Cristoforo*, la *Dominica*, *Montserrat*, *S. Lucia*, *Antigoa* che ha per cap. *S. Giovanni* città fornita di porto e fortificata; *Barbada* che ha per cap. *Bridge-Town*, città forte con porto sulla costa o. Quest'isola è fertilissima in canne di zucchero, indaco ec., ed è la più considerevole colonia degl' inglesi nelle Antille. Inoltre *S. Vincenzo*, *Granata*, e *Tabaco* cedute all'Inghilterra dalla Francia; la *Trinità* fertile in zucchero, e tabacco; ceduta dalla Spagna.

Le Antille Francesi sono la *Guadalupa*, *Deciderable*, *Maria Galante*, *les Saintes*, e la *Martenicca* celebre pel suo caffè. In questa isola si osservano *Port-Royal* sulla costa s., città fortificata, residenza del governatore, con porto, in cui si fa gran commercio di caffè, zucchero, di cacao, di cassia e di scaglie di tartaruga; e *S. Pietro* sulla costa e., con porto.

Le Antille Danesi sono *S. Tommaso*, *S. Giovanni*, e *S. Croce*. Quest'ultima è al s-e. di Porto Ricco, ed ha per cap. *Christianstadt* con porto, in essa risiede il governatore Danese.

Gli Svedesi non posseggono, che l' isola *S. Bartolommeo*, la quale è al n-e. di S. Croce. La cap. è *Gustavia*, con porto.

Le antille Olandesi sono *S. Eustachio*, *Saba*, e parte di *S. Martino*, che sono all' e: di S. Croce, *Aves*, *Bonaise*, *Aruba*, e *Curacao*, che ha per cap. *Willemstadt* con porto, le quali sono all' o. della Margherita.

5. Le *Malvine* all' e. dello stretto Magellanico. Esse sono quasi tutte deserte.

L' isola di *Chiloè* sulle coste del Chilì, la quale numera circa 40 m. abit. Il capo-luogo è *Castro*; ma la situazione più importante è *S. Carlos*, ove la rada è l' unica dell' isola.

6. La *Terra del Fuoco* divisa dall'America meridionale per lo stretto Magellano. Gli abitanti sono detti *Pecherais* di bassa statura. Al s-e. di quest' isola giace l'*Isola degli Stati*, in cui gl' inglesi han fondata una colonia per la pesca delle balene.

7. La *Georgia*, ch'è una grande isola; e quella di *Sandwich* al s. della detta sono esse coverte sempre di neve, e deserte.

8. La *Nuova Schetland*, ch'è la terra più australe scoverta nel 1819, e si suppone essere una grande isola.

Nell' Oceano Pacifico si osservano varii gruppi d' isole, le quali non offrono cose da notarsi. Le più settentrionali come le *Aleuti* ec., appartengono all' America Spagnuola.

FINE.

INDICE

DELL' EUROPA.

DELL' ASIA.

DELL' OCEANICA.

DELL' AFRICA.

DELL' AMERICA.

Fine dell' Indice.

CONSIGLIO GENERALE DI PUBBLICA ISTRUZIONE

Napoli 30 Aprile 1858.

Vista la domanda del tipografo Saverio Giordano, con la quale ha richiesto di porre a stampa l'opera dell'Abate Alessandro Ferrari, intitolata = Geografia Moderna.

Visto il parere del Regio Revisore D. Girolamo d'Alessandro.

Si permette che la enunciata opera si stampi; ma non si pubblichi senza un secondo permesso che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuto nel confronto esser l'impressione uniforme all'originale approvato.

Il Consultore di Stato Presid. provv.
CAPOMAZZA.

Il Segretario Generale
GIUSEPPE PIETROCOLA.

COMMISSIONE ARCIVESCOVILE PER LA REVISIONE DE' LIBRI

Die 21 Aprilis 1858.

Nihil obstat

JANUARIUS RUSSO
Cens. Theol.

Imprimatur
pro Dep.
LEOPOLDUS RUGGIERO